



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO DI INTERPRETAZIONE E TRADUZIONE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INTERPRETAZIONE

.....

**L'ANGLICISMO IN INTERPRETAZIONE
SIMULTANEA DALL'ITALIANO ALLO SPAGNOLO:
AMPLIAMENTO DEL CORPUS ANGLINTRAD E
CONFRONTO DIACRONICO 2011–2025**

Tesi di laurea magistrale in Interpretazione dallo Spagnolo (Lingua B) in Italiano II

Relatrice

**Prof. María Jesús González
Rodríguez**

Presentata da

Alessia Natalizio

Correlatrice

Prof. Michela Bertozzi

Sessione marzo 2026

Anno Accademico 2024/2025

INDICE

Abstract	3
Resumen	4
Abstract	5
Introduzione	6
Capitolo 1: L'anglicismo in interpretazione simultanea.....	8
1.1 Il contatto linguistico	8
1.2 Inquadramento teorico sull'anglicismo	10
1.2.1 Tipologie di anglicismi	13
1.3 Diacronia dell'assimilazione degli anglicismi	15
1.3.1 Il caso della lingua italiana.....	18
1.3.2 Il caso della lingua spagnola	20
1.3.3 Prestiti anglofoni nel lessico della pandemia	23
1.4 L'interpretazione simultanea nel contesto del Parlamento europeo	25
1.4.1 Aspetti storici e sfide cognitive dell'interpretazione simultanea	26
1.4.2 Il contesto del Parlamento europeo e della seduta plenaria	27
1.4.2 Corpus-based Interpreting Studies.....	29
1.5 Caso studio: il corpus Anglintrad	32
Capitolo 2: Ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità IT>ES: materiali e metodi	34
2.1 Limitazioni del corpus.....	35
2.2 Modalità di individuazione degli anglicismi	35
2.3 Criteri di trascrizione	36
2.4 Interfaccia del corpus e <i>header</i> di metadati.....	38
2.5 Le schede analitiche.....	41
Capitolo 3: Ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità IT>ES in prospettiva diacronica: risultati.....	44
3.1 Statistiche descrittive.....	44
3.1.1 Variabili relative all'oratore e al testo.....	44
3.1.2 Variabili relative agli anglicismi.....	50
3.2 Strategie individuate	53
3.2.1 Omissione.....	53
3.2.2 Resa invariata	55
3.2.3. Generalizzazione	57

3.2.4 Resa sostitutiva.....	58
3.2.5 Traduzione.....	59
3.2.6 Espansione.....	60
3.2.7 Frequenza delle strategie impiegate dagli interpreti.....	61
Capitolo 4: I dati del corpus Anglitrاد: 2011 e 2025 a confronto.....	63
4.1 Numero di testi e fenomeni.....	63
4.2 Statistiche a confronto.....	66
4.2.1 Anno 2011 e anno 2025: variabili relative all'oratore e al testo	66
4.2.2 Anno 2011 e anno 2025: variabili relative agli anglicismi	71
4.3 Strategie a confronto	73
4.3.1 Anno 2011 e anno 2025: frequenza delle strategie impiegate dagli interpreti	74
4.3.2 Anno 2011 e anno 2025: confronto delle strategie attivate di fronte allo stesso anglicismo	76
Conclusioni.....	112
Bibliografia.....	116
Sitografia	123
Dizionari	125
Appendice 1: elenco fenomeni direzionalità IT>ES 2025	126
Appendice 2: schede analitiche dei nuovi fenomeni inseriti	130

Abstract

Il presente studio, che si colloca nell'ambito dei *Corpus-based Interpreting Studies*, indaga in modo approfondito la gestione del prestito integrale dall'inglese (anglicismo) in interpretazione simultanea nella direzionalità italiano>spagnolo (IT>ES). La crescente presenza di lessico in lingua inglese nei discorsi istituzionali europei rappresenta una sfida per gli/le interpreti, chiamati/e a mediare tra discorsi originali italiani contenenti un numero significativo di prestiti e un discorso interpretato che deve rispettare le convenzioni d'uso e le aspettative normative della lingua di arrivo. In questo scenario, gli anglicismi rappresentano un punto di osservazione privilegiato per comprendere le dinamiche di interferenza, accomodamento e riformulazione adottate dai/le professionisti/e della simultanea.

La ricerca si basa sull'ampliamento del corpus *purpose-specific* Anglintrad (Bertozzi, 2018, 2024), costruito a partire da discorsi italiani e relative interpretazioni simultanee verso lo spagnolo tratti dalle sedute plenarie del Parlamento europeo, a cui è stata aggiunta, ai fini del presente elaborato, l'analisi relativa al 2025. L'impianto metodologico prevede, in primo luogo, l'osservazione sistematica della frequenza e della tipologia degli anglicismi contenuti nei discorsi di partenza; in secondo luogo, l'analisi delle strategie traduttive utilizzate dagli/le interpreti nella resa spagnola. L'obiettivo è valutare in che modo la pressione cognitiva della simultanea, unita all'influenza dell'inglese come lingua terza, incida sulle scelte lessicali e sulla qualità complessiva dell'*output*.

Un elemento caratterizzante dello studio è l'approccio diacronico: i dati relativi al 2025 vengono confrontati con il campione originario del 2011, permettendo di osservare l'evoluzione delle pratiche interpretative e delle caratteristiche dei discorsi originali italiani nell'arco di oltre un decennio. Questo confronto consente di rilevare eventuali cambiamenti nell'esposizione degli/le interpreti agli anglicismi, nelle strategie adottate e nel grado di tolleranza nei confronti dell'inserimento di prestiti non adattati nella lingua di arrivo. L'analisi diacronica offre, quindi, uno spaccato dell'evoluzione dell'interpretazione simultanea nella direzionalità IT>ES all'interno del contesto europeo, evidenziando tendenze consolidate e fenomeni emergenti.

I risultati della ricerca, oltre a contribuire allo studio dei *Corpus-based Interpreting Studies*, presentano possibili ricadute dirette per la didattica dell'interpretazione di conferenza. Le evidenze raccolte possono, infatti, orientare la progettazione di percorsi formativi mirati, volti a rafforzare la consapevolezza lessicale degli/le interpreti e a sviluppare strategie efficaci per la gestione dell'interferenza linguistica e cognitiva nella direzionalità IT>ES.

Resumen

El presente estudio, enmarcado en los *Corpus-based Interpreting Studies*, analiza en profundidad la gestión del préstamo integral del inglés (anglicismo) en la interpretación simultánea en la direccionalidad italiano>español (IT>ES). La creciente presencia de léxico inglés en los discursos institucionales europeos constituye un desafío para los/las intérpretes, llamados/as a mediar entre discursos originales en italiano, que contienen un número significativo de préstamos, y un discurso interpretado que debe ajustarse a las convenciones de uso y a las expectativas normativas de la lengua meta, en nuestro caso, el español. En este escenario, los anglicismos representan un punto de observación privilegiado para comprender las dinámicas de interferencia, acomodación y reformulación adoptadas por los/las profesionales de la simultánea.

La investigación se basa en la ampliación del corpus *purpose-specific* Anglintrad (Bertozzi, 2018, 2024), construido a partir de discursos en italiano y sus correspondientes interpretaciones simultáneas al español procedentes de las sesiones plenarias del Parlamento Europeo, al que se ha añadido, para los fines del presente trabajo, el análisis relativo a 2025. El enfoque metodológico prevé, en primer lugar, la observación sistemática de la frecuencia y tipología de los anglicismos presentes en los discursos de partida; y, en segundo lugar, el análisis de las estrategias traductológicas empleadas por los/las intérpretes en la versión española. El objetivo es evaluar de qué manera la presión cognitiva propia de la simultánea, unida a la influencia del inglés como lengua tercera, incide en las elecciones léxicas y en la calidad global del *output*, es decir, del resultado.

Un elemento distintivo del estudio es el enfoque diacrónico: los datos correspondientes a 2025 se comparan con la muestra original de 2011, lo que permite observar la evolución de las prácticas interpretativas y de las características de los discursos originales italianos a lo largo de más de una década. Por otra parte, esta comparación posibilita detectar eventuales cambios en la exposición de los/las intérpretes a los anglicismos, en las estrategias adoptadas y en el grado de tolerancia hacia la incorporación de préstamos no adaptados en la lengua de llegada. El análisis diacrónico ofrece, así, una panorámica de la evolución de la interpretación simultánea en la direccionalidad IT>ES en el contexto europeo, poniendo de relieve tanto tendencias consolidadas como fenómenos emergentes.

Los resultados de la investigación, además de contribuir al ámbito de los *Corpus-based Interpreting Studies*, presentan posibles repercusiones directas para la didáctica de la interpretación de conferencias. Las evidencias recopiladas pueden orientar, efectivamente, el diseño de itinerarios formativos específicos, destinados a reforzar la conciencia léxica de los/las intérpretes y a desarrollar estrategias eficaces para la gestión de la interferencia lingüística y cognitiva en la direccionalidad IT>ES.

Abstract

This study, situated within the field of Corpus-based Interpreting Studies, offers an in-depth analysis of how full lexical borrowings from English (anglicisms) are managed in simultaneous interpreting from Italian into Spanish (IT>ES). The growing presence of English-origin vocabulary in European institutional discourse poses a challenge for interpreters, who are required to mediate between original Italian speeches containing a significant number of borrowings and an interpreted output that must comply with usage conventions and normative expectations of the target language. In this context, anglicisms are a privileged vantage point from which to examine the dynamics of interference, accommodation, and reformulation applied by professional simultaneous interpreters.

The research is based on the expansion of the purpose-specific corpus Anglintrad (Bertozzi, 2018, 2024), which includes Italian speeches and their corresponding simultaneous interpretations into Spanish delivered during plenary sessions of the European Parliament. For the purposes of this work, the dataset has been enlarged to include material from 2025. The methodological framework involves a systematic observation of the frequency and typology of anglicisms found in the source speeches; and an analysis of the translation strategies employed by interpreters in the Spanish output. The aim is to assess how the cognitive pressure inherent to simultaneous interpreting, combined with the influence of English as a third language, affects lexical choices and the overall quality of the interpreted text.

A distinctive feature of the study is its diachronic perspective: data from 2025 are compared with the original 2011 sample, allowing for an examination of the evolution of interpreting practices and of the characteristics of Italian source speeches over more than a decade. This comparison makes it possible to identify potential changes in interpreters' exposure to anglicisms, in the strategies adopted, and in the degree of tolerance toward the incorporation of non-adapted loanwords in the target language. The diachronic analysis therefore provides insight into the evolution of simultaneous interpreting in the IT>ES direction within the European context, highlighting both established trends and emerging phenomena.

The findings of the study, in addition to contributing to Corpus-based Interpreting Studies, may also have direct implications for interpreter training. The evidence collected can help inform the design of targeted training pathways aimed at strengthening interpreters' lexical awareness and developing effective strategies for managing linguistic and cognitive interference in the IT>ES direction.

Introduzione

Il presente elaborato si propone di analizzare il fenomeno dell'anglicismo e la sua resa in interpretazione simultanea, con particolare riferimento alla coppia linguistica italiano - spagnolo. A tale scopo, è stato realizzato un ampliamento del corpus Anglintrad nella stessa direzionalità già esistente, ovvero dall'italiano allo spagnolo, includendo nuovi dati tratti dalle sedute plenarie del Parlamento europeo tenutesi nel periodo compreso tra gennaio e luglio 2025. L'ampliamento è stato condotto adottando la medesima metodologia impiegata nella creazione originaria del corpus, al fine di garantire coerenza, omogeneità e replicabilità nello studio dei fenomeni linguistici osservati.

Il corpus Anglintrad, sviluppato nell'ambito di un dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna (Bertozzi, 2018, 2024), raccoglie discorsi originali in lingua italiana pronunciati durante le sedute plenarie del Parlamento europeo, le rispettive versioni interpretate in spagnolo e le traduzioni integrali dei resoconti delle stesse sedute. Il principale obiettivo del corpus è quello di individuare e descrivere le strategie attivate dagli interpreti e traduttori di fronte alla presenza di anglicismi nel testo di partenza, al fine di comprendere le dinamiche di trasferimento linguistico tra due lingue romanze caratterizzate da un diverso grado di permeabilità all'influsso dell'inglese.

Come ampiamente osservato in letteratura (Tonin, 2003, 2010; Valle, 2013; De Mauro, 2016), lo spagnolo tende ad attivare meccanismi acquisitivi diversi nei confronti degli anglicismi integrali rispetto all'italiano, sia nella lingua scritta sia in quella orale. Alla luce di tale differenza, l'ampliamento del corpus ha come finalità quella di indagare le strategie adottate dagli interpreti che operano verso lo spagnolo nei casi in cui il testo originale in italiano presenti anglicismi integrali (ossia senza alcuna modifica né fonetica né morfologica o lessicale), con l'intento di verificare se, e in che misura, si registrino tendenze analoghe o dissimili rispetto al passato.

Come verrà illustrato nel Capitolo 2 (§ 2.1), nel nuovo ampliamento è venuta meno la componente relativa alle traduzioni ufficiali, non più disponibili a partire dal 2011, determinando così la perdita della dimensione intermodale che caratterizzava la versione originale del corpus. Ciononostante, l'analisi dei dati raccolti per l'anno 2025 permette di condurre un confronto diacronico con quelli del 2011, al fine di individuare eventuali cambiamenti nelle strategie di resa degli anglicismi e di trarre considerazioni utili per la didattica dell'interpretazione e per la ricerca nel campo dei *Corpus-Based Interpreting Studies*.

Il Capitolo 1 fornisce il quadro teorico di riferimento e introduce i concetti chiave alla base del lavoro. Dopo una riflessione sul contatto linguistico (§ 1.1), vengono delineate le principali definizioni e tipologie di anglicismi (§ 1.2 e 1.2.1) e analizzate le tendenze evolutive che ne hanno caratterizzato l'assimilazione in prospettiva diacronica (§ 1.3), con particolare attenzione ai casi dell'italiano (§ 1.3.1) e dello spagnolo (§ 1.3.2), fino ad arrivare ai prestiti dall'inglese emersi nel periodo della

pandemia da covid-19 (§ 1.3.3). Successivamente, si approfondisce il tema dell'interpretazione simultanea nel contesto del Parlamento europeo (§ 1.4), soffermandosi sugli aspetti storici e cognitivi (§ 1.4.1), sulle specificità istituzionali della seduta plenaria (§ 1.4.2) e sul contributo degli studi basati su corpora all'analisi dell'attività interpretativa (§ 1.4.3). Il capitolo si conclude con la presentazione del corpus Anglintrad e delle fasi che ne hanno portato alla creazione (§ 1.5), punto di partenza per l'intero progetto di ricerca.

Il Capitolo 2 illustra nel dettaglio i materiali e i metodi impiegati per l'ampliamento del corpus nella direzionalità italiano > spagnolo. Dopo aver discusso le limitazioni strutturali del corpus originale (§ 2.1), vengono descritte le modalità di individuazione degli anglicismi (§ 2.2), i criteri di trascrizione dei testi originali e delle interpretazioni (§ 2.3), la struttura dell'interfaccia e dell'*header* di metadati (§ 2.4) e, infine, la progettazione delle schede analitiche utilizzate per la classificazione dei fenomeni (§ 2.5).

Il Capitolo 3 è dedicato alla presentazione dei risultati dell'ampliamento del corpus. Nella prima parte (§ 3.1) vengono illustrate le statistiche descrittive relative agli oratori e ai testi (§ 3.1.1) e quelle riguardanti gli anglicismi (§ 3.1.2). Successivamente (§ 3.2), si analizzano le strategie adottate dagli interpreti – omissione, resa invariata, generalizzazione, resa sostitutiva, traduzione ed espansione (§ 3.2.1 e 3.2.6) – e la loro frequenza complessiva (§ 3.3).

Infine, il Capitolo 4 mette a confronto i dati relativi al 2011 e al 2025, offrendo una prospettiva diacronica sull'evoluzione delle tendenze interpretative. Dopo un'analisi comparativa del numero di testi e dei fenomeni individuati (§ 4.1), vengono esaminate le variabili relative agli oratori, ai testi e agli anglicismi (§ 4.2), nonché le differenze nelle strategie applicate nei due anni considerati (§ 4.3). Una sezione specifica (§ 4.3.2) presenta esempi significativi di anglicismi comuni ai due periodi, evidenziando le somiglianze e le differenze nelle modalità di resa.

Le osservazioni emerse dal confronto costituiscono la base per le riflessioni conclusive del lavoro, che intendono contribuire al dibattito accademico sui fenomeni di contatto linguistico e sull'influenza dell'inglese nelle lingue romanze, offrendo al contempo spunti applicativi per la formazione degli interpreti e la ricerca empirica nell'ambito degli studi basati su corpora.

Capitolo 1

L'anglicismo in interpretazione simultanea

Il fenomeno dell'anglicismo costituisce da tempo un terreno di riflessione privilegiato nella linguistica contemporanea, soprattutto in relazione alle lingue romanze, che negli ultimi decenni hanno conosciuto un'intensa e costante assimilazione di lessico di origine inglese. Questa dinamica non si limita a produrre innovazioni lessicali in maniera proliferata, ma si riflette anche nelle pratiche comunicative e in ambiti professionali, tra cui l'interpretazione simultanea, dove l'interprete è frequentemente chiamato a gestire unità terminologiche provenienti da una lingua terza rispetto alla combinazione linguistica con cui lavora.

Questo capitolo si apre con un inquadramento generale sul concetto di contatto linguistico (§ 1.1), per poi soffermarsi sulla definizione di anglicismo e sui principali approcci teorici che lo descrivono (§ 1.2), con un approfondimento dedicato alle diverse tipologie di prestiti, dalle forme di lusso a quelle di necessità (§ 1.2.1). Seguirà un'analisi diacronica dell'assimilazione degli anglicismi (§ 1.3), articolata in tre momenti: l'evoluzione della lingua italiana (§ 1.3.1), quella della lingua spagnola (§ 1.3.2) e, infine, la diffusione di prestiti anglofoni nel lessico quotidiano durante la pandemia da Covid-19 (§ 1.3.3).

Nella seconda parte del capitolo l'attenzione si sposterà sull'interpretazione simultanea, illustrandone gli aspetti storici, le caratteristiche peculiari e le sfide cognitive che comporta (§ 1.4.1). Si passerà quindi al contesto istituzionale del Parlamento europeo, con particolare riferimento al funzionamento delle sedute plenarie (§ 1.4.2), per poi richiamare i contributi offerti dagli studi sull'interpretazione basati sui corpora, che hanno aperto nuove prospettive di ricerca e applicazione (§ 1.4.3).

Infine, si introdurrà il caso di studio alla base di questa ricerca: il corpus Anglintrad, punto di partenza per l'analisi e le riflessioni che saranno sviluppate nei capitoli successivi (§ 1.5).

1.1 Il contatto linguistico

Il contatto linguistico rappresenta una delle dinamiche fondamentali attraverso cui le lingue evolvono e si trasformano. Non si tratta di un fenomeno marginale, ma di un processo costante e inevitabile, poiché ogni comunità linguistica, in misura diversa, entra in rapporto con altre lingue e culture. Secondo Berruto e Cerruti (2019: p. 91), due o più sistemi linguistici possono dirsi in contatto quando “si trovano a interagire, cioè quando le loro strutture sono esposte all'azione dell'una

sull'altra", e ciò può verificarsi su diversi livelli: dal parlante singolo a intere comunità, fino a interi territori caratterizzati da plurilinguismo stabile.

Lo studio scientifico del contatto linguistico risale all'opera pionieristica di Weinreich (1953: p.1),¹ che ha aperto la strada a una riflessione multidisciplinare sul fenomeno. Come sottolinea lo studioso:

The study of interference between two linguistic systems in contact is the study of those instances of deviation from the norms of either language which occur in the speech of bilinguals as a result of their familiarity with more than one language, i.e. as a result of language contact.

(Weinreich, 1953: p. 1).

Questo approccio ha posto le basi per la linguistica del contatto, sviluppatasi in seguito con contributi sempre più mirati, come quelli di Gusmani (1986: p. 138) per l'italiano, fino ad arrivare alle più recenti riflessioni di Adamou & Matras (2020: pp. 345-346) e Hickey (2020: p.6), che hanno messo in luce la portata globale del fenomeno e le sue conseguenze non solo lessicali, ma anche fonologiche, morfosintattiche e pragmatiche.

Le lingue entrano in contatto per una molteplicità di ragioni: migrazioni, scambi commerciali, conquiste territoriali, rapporti diplomatici, oppure per influenza culturale, sviluppo tecnologico e diffusione delle informazioni. . Nel caso dell'italiano e dello spagnolo, l'influsso dell'inglese si spiega soprattutto con quest'ultima dimensione. Non si tratta infatti di comunità che condividono spazi di bilinguismo stabile² con l'inglese, ma di lingue esposte alla sua influenza e alla sua diffusione planetaria. Il ruolo dell'inglese come lingua franca si manifesta soprattutto nei contesti della tecnologia, della scienza, dell'economia, della diplomazia e dei media (Gazzola, 2023: p. 42). Proprio in questi domini si osserva con maggiore evidenza la penetrazione degli anglicismi, che tendono a diffondersi dapprima nei linguaggi settoriali e successivamente nella lingua comune.

Le cosiddette lingue speciali, o linguaggi settoriali, costituiscono infatti il principale canale di diffusione dei prestiti. Cortelazzo (1994: p. 8) definisce una lingua speciale come:

[...] una varietà funzionale di una lingua naturale, dipendente da un settore di conoscenze o da una sfera di attività specialistici, utilizzata, nella sua interezza da un gruppo di parlanti più ristretto rispetto

¹ L'opera di Weinreich è generalmente considerata il punto di partenza della linguistica del contatto in senso moderno, sebbene fenomeni di interferenza e prestito fossero già stati osservati nella linguistica storica e comparata precedente.

² Con "bilinguismo stabile" si fa riferimento a contesti di coesistenza istituzionalizzata e continuativa di due lingue in una stessa comunità, come avviene in aree ufficialmente bilingui, che non costituiscono l'oggetto della presente analisi.

alla totalità dei parlanti la lingua di cui quella speciale è una varietà, per soddisfare bisogni comunicativi (in primo luogo quelli referenziali) di quel settore specialistico.

Cortelazzo (1994: p. 8)

La forte specializzazione e la necessità di precisione denotativa tipiche dei linguaggi settoriali li rendono particolarmente permeabili all'ingresso di termini stranieri, soprattutto dall'inglese. Come nota Mazzacani (2023: p. 74), le terminologie settoriali si configurano oggi come “il principale motore di innovazione lessicale”, fungendo da veicolo per la circolazione internazionale di concetti e denominazioni che, una volta entrati in una lingua, tendono a diffondersi anche al di fuori del dominio specialistico originario.

A svolgere un ruolo decisivo nella circolazione degli anglicismi sono i mezzi di comunicazione di massa, che riflettono e amplificano le tendenze linguistiche emergenti. Se in passato la stampa aveva una funzione centrale nella diffusione dei prestiti, oggi tale funzione è condivisa – e in parte soppiantata – dai media audiovisivi e, più recentemente, dai social media. Non a caso Carreras i Goicoechea (2002: p. 95), riprendendo il *Manual de Español Urgente* (1994: p. 17), afferma che “la prensa ejerce una influencia idiomática superior a la del sistema docente”. I media, dunque, non solo registrano l'uso linguistico, ma lo modellano e contribuiscono a normalizzare neologismi e forestierismi, accelerandone il processo di acclimatamento.

L'ingresso di un prestito in una lingua, tuttavia, non è mai un processo neutro, ma implica dinamiche di adattamento e negoziazione. Repetti (2003: p. 31) osserva che ogni volta che un termine straniero viene adottato, intervengono “due forze in competizione: la tendenza a mantenere la struttura originale della parola e la tendenza ad adattare il prestito alla grammatica che lo accoglie”. Gusmani (1986: pp. 25–27) distingue a questo proposito tra “integrazione” – ossia l'adeguamento alle strutture fonologiche, morfologiche e sintattiche della lingua ricevente – e “acclimatamento”, inteso come progressiva diffusione del termine fino alla sua stabilizzazione nell'uso comune. È importante sottolineare che i due processi non sempre procedono insieme. Un prestito può essere perfettamente acclimatato nella lingua ricevente senza subire significativi cambiamenti formali: è il caso, ad esempio, di *sport* o *bar* in italiano. Al contrario, termini che subiscono adattamenti fonetici o morfologici non sempre riescono a diffondersi ampiamente al di fuori del dominio settoriale in cui sono nati (Hope, 1971; Bertozzi, 2024: p. 14).

1.2 Inquadramento teorico sull'anglicismo

L'anglicismo integrale è definito come un prestito linguistico che conserva nella lingua ricevente la forma originaria della lingua inglese senza modifiche fonetiche, morfologiche o

ortografiche significative. Secondo Treccani (2010), l'anglicismo è una "parola, locuzione o costruzione propria della lingua inglese adottata in un'altra lingua",³ evidenziando la caratteristica di preservazione formale che distingue questa tipologia dagli altri prestiti. Tale fenomeno rappresenta uno degli oggetti di studio più emblematici della linguistica di contatto, poiché riflette interazioni profonde tra sistemi linguistici e dinamiche culturali, sociali ed economiche. Gusmani (1986: p. 22) sottolinea come "il prestito è una risposta della lingua ad influenze esterne, mai completamente coincidente con il modello originale, perché la corrispondenza tra sistemi linguistici è sempre parziale", confermando che l'anglicismo integrale funge da indicatore non solo di fenomeni linguistici, ma anche di processi di contatto culturale e negoziazione identitaria nelle comunità che lo adottano.

Dal punto di vista teorico, l'anglicismo integrale si distingue per la sua invariabilità formale, che ne facilita il riconoscimento e l'analisi, ma che non implica un'assenza di interazione con la lingua ricevente. Pulcini et al. (2012: p. 6) evidenziano come anche i prestiti integrali subiscano un certo grado di assimilazione fonetica a causa delle differenze tra i sistemi fonologici delle lingue coinvolte. L'anglicismo integrale è soggetto a una sorta di "pronuncia compromesso" (Domokos, 2001: p. 302). In italiano, ad esempio, i fonemi inglesi inesistenti nella lingua ricevente vengono sostituiti con i suoni più prossimi: il fonema [æ] viene reso [ɛ] o [a] (*fan*, *manager*), mentre [ʌ] diventa [a] (Domokos, 2001: p. 302). In spagnolo, l'adattamento fonetico può includere anche modifiche ortografiche: termini come *güisqui* (da *whisky*) o *eslogan* (da *slogan*) mostrano come la trasposizione fonetica e grafica rispetti le convenzioni fonologiche e ortografiche della lingua ricevente (Helfrich, 2014: p. 2). La vocale protetica /e/ e la sostituzione di [w] con [gu] (*güisqui*) mostrano come le regole fonotattiche della lingua ricevente guidino l'integrazione del prestito (Rodríguez González, 2018: p. 353). Questi processi minimi ma sistematici confermano che il prestito, pur formalmente invariato, si integra nella lingua ospite attraverso strategie di pronuncia e grafia adattative, garantendo al contempo la comprensibilità e la riconoscibilità dell'origine inglese.

L'anglicismo integrale svolge funzioni comunicative e simboliche specifiche, andando oltre la semplice trasmissione di contenuto lessicale. Esso può segnalare modernità, innovazione tecnologica, appartenenza a determinati gruppi sociali o orientamento verso contesti culturali globalizzati. Termini integrali sono frequentemente impiegati in settori di grande impatto socioculturale e professionale, come tecnologia, marketing, media e relazioni internazionali, conferendo valore simbolico all'atto comunicativo stesso (Felli, 2023: p. 21). De Hoyos (2023: p. 114) osserva che un *préstamo crudo* "no ha recibido ninguna adaptación en la lengua española y se percibe como un extranjerismo patente, a

³ <https://www.treccani.it/vocabolario/anglicismo/> (consultato il 06/10/2025)

menudo resaltado en la escritura por medio de letra cursiva o entrecomillado”, evidenziando come la marcatura grafica rifletta la consapevolezza della natura straniera del termine e la sua funzione identitaria.

Sotto il profilo sociolinguistico e pragmatico, gli anglicismi integrali possono essere considerati veri e propri “immigrati linguistici” (Gómez Capuz, 2005: p. 7), che devono integrarsi gradualmente nella lingua e nella cultura ricevente. Il processo di assimilazione segue più fasi: inizialmente il termine è percepito come estraneo, marcato graficamente e utilizzato sporadicamente; successivamente, può essere normalizzato, dando origine a meccanismi di derivazione, composizione e collocazioni ricorrenti (ad esempio *meeting* > *mitinero* in spagnolo, *standard* > standardizzazione in italiano). Questa dinamica mostra come l’anglicismo integrale non sia mai neutro, ma costituisca un nodo complesso tra struttura linguistica, percezione fonologica e uso sociale (Gusmani, 1986: p. 25; Pulcini, 2023: p. 64).

A livello morfologico e grafico, l’influenza dell’inglese è evidente non solo nei prestiti integrali, ma anche nell’espansione di moduli formativi e nella creatività lessicale. Prefissi come *co* (cobelligerante, copilota) e *non-* (nonsenso, nonviolenza) si diffondono grazie a prestiti e calchi, così come nuovi formanti da suffissi compositivi (*e-* da *electronics*: *e-mail*, *e-book*; *cyber-* da *cybernetics*; *docu-* da *document*; *net-* da *internet*; *-matic* da *automatic*; *-cam* da *camera*; *-gate* da *Watergate*) arricchiscono il lessico e favoriscono la produzione di nuove parole (Bombi, 2005). L’uso di suffissi come *-ese* (giornalese, politichese) e la composizione aggettivo-nome o nome-aggettivo mostrano l’adozione di modelli inglesi per creare nuove strutture lessicali e forme ibride, dimostrando la duttilità del lessico e la sua capacità di innovazione.

Dal punto di vista sintattico, si osservano influenze anglicizzanti che spaziano dall’uso predicativo dell’articolo indeterminativo nei titoli (Una cultura classica nella scuola) all’impiego avverbiale degli aggettivi (pensa positivo), fino alla manipolazione di sintagmi preposizionali (fatto da e per donne; pronto a, ma ancora lontano da) e interrogative multiple (chi fa che cosa?). Tali strutture evidenziano come la diffusione degli anglicismi integrali possa influenzare anche il modo in cui le lingue romanze gestiscono ordine sintattico, flessibilità dei costrutti e creatività espressiva.

Infine, la dimensione normativa e prescrittiva non può essere trascurata. L’uso degli anglicismi integrali è regolato dalle politiche linguistiche e dagli orientamenti dei dizionari, che ne sanciscono accettazione o adattamento. In Italia, iniziative come La Lingua Madre (AIIC, 2022)⁴ o campagne come #dilloinitaliano (Testa, 2015)⁵ mostrano come il fenomeno sia un oggetto di intervento culturale; in Spagna, la *Fundación del Español Urgente* svolge un ruolo analogo, monitorando prestiti

⁴ <https://lalinguamadre.com/manifesto/> (consultato il 06/10/2025)

⁵ <https://www.internazionale.it/opinione/annamaria-testa/2015/02/17/dillo-in-italiano> (consultato il 06/10/2025)

e promuovendo linee guida per la loro integrazione o adattamento. Tali interventi confermano che l'anglicismo integrale è non solo un fenomeno linguistico, ma anche un indicatore delle dinamiche di potere, prestigio e politica linguistica (Felli, 2023: p. 21).

Dal punto di vista applicativo, gli anglicismi integrali rappresentano un terreno privilegiato per l'analisi contrastiva e per la traduzione o interpretazione simultanea. Il prestito introduce un richiamo a un sistema linguistico terzo, complesso da decodificare per parlanti non specialisti. La sua analisi richiede un approccio multidisciplinare che integri linguistica di contatto, sociolinguistica, fonetica e pragmatica (Weinreich, 1953: pp. 3-5; Adamou & Matras, 2020: p. 237; Hickey, 2020: pp. 43-65).

1.2.1 Tipologie di anglicismi

Gli anglicismi possono essere classificati secondo diverse prospettive teoriche e funzionali. Una distinzione fondamentale è quella tra anglicismi necessari e anglicismi superflui o di lusso. Come osserva Vaccaro (2007: p. 135), il prestito di necessità si verifica quando la lingua ricevente non dispone di un termine equivalente adeguato e colma così un vuoto lessicale. Esempi consolidati nell'italiano sono termini ormai di uso comune come *cocktail*, *jogging*, *flipper*, *timer* o *spoiler*, che rispondono a esigenze comunicative specifiche e difficilmente sostituibili con alternative italiane senza perdita di precisione o connotazione (Domokos, 2001: p. 301). Al contrario, gli anglicismi superflui, detti anche di lusso, si caratterizzano per la presenza di un equivalente già esistente nella lingua ricevente; la loro adozione è motivata da ragioni di moda o percezione di modernità, come nel caso di *bar* al posto di caffè, *sandwich* per tramezzino, o *bodyguard* in luogo di guardia del corpo (Marazzini, 2015: p. 23).

Nel contesto spagnolo, la distinzione tra forestierismi necessari e superflui è chiaramente documentata dal *Diccionario Panhispánico de Dudas* (DPD).⁶ Gli *extranjerismos superfluos* sono quelli per i quali esistono equivalenti spagnoli pienamente vitali e la cui adozione è sconsigliata, come *abstract* (*resumen*, *extracto*), *back-up* (*copia de seguridad*) o *consulting* (*consultora/consultoría*). Gli *extranjerismos necesarios* sono invece quei prestiti per i quali non esistono termini equivalenti consolidati o il cui uso è ampiamente radicato (DPD, 2023). In entrambi i casi, la distinzione si fonda sulla disponibilità di alternative adeguate nella lingua ricevente, sottolineando come la scelta di adottare un anglicismo sia sempre mediata da criteri di funzionalità, adattabilità, accettazione sociale e divario socioculturale.

Dal punto di vista della classe grammaticale, tra gli anglicismi contemporanei i sostantivi continuano a rappresentare la categoria più diffusa, ma si registra un crescente apporto di aggettivi (*bipartisan*,

⁶ <https://www.rae.es/dpd/ayuda/tratamiento-de-los-extranjerismos> (consultato il 06/10/2025)

no-profit, trendy, cordless), talora sostantivati (i *big*), avverbi, interiezioni e, in misura sempre più significativa, fraseologismi o locuzioni composte (*job on call, marketing one-to-one, pay per view*). Ogni prestito che entra nel lessico della lingua ricevente viene confrontato con le strutture linguistiche esistenti; tuttavia, grazie alla conoscenza più diffusa dell'inglese da parte degli italofoeni c'è conseguentemente una minore necessità di adattamento, e oggi si tende a mantenere la forma originale dei prestiti integrali, con rarissimi adattamenti grafico-fonetici. Quando presenti, gli adattamenti fonetici minimi (come $[\text{æ}] > [\text{ɛ}]/[\text{a}]$ o $[\text{ʌ}] > [\text{a}]$ in italiano) garantiscono la pronunciabilità senza compromettere la riconoscibilità del termine (Pulcini et al., 2012: p. 6; Domokos, 2001: p. 302).

Un fenomeno peculiare riguarda gli pseudoanglicismi, che si distinguono dagli anglicismi veri e propri perché derivano da un'interpretazione errata o libera dei modelli inglesi. Questi includono prestiti decurtati (*lift* per *liftboy*), reinterpretazioni semantiche (*parking* come “luogo di parcheggio” invece di “sosta”), calchi inesatti (*aria condizionata* da *air conditioned*) o neologismi analogici costruiti su schemi inglesi già presenti nella lingua (*beauty case > beauty point, trendsetter > trendmaker*) (Bombi, 2005: pp. 147-158). Gli pseudoanglicismi sono particolarmente diffusi nel linguaggio pubblicitario-commerciale, dove l'effetto di richiamo e modernità prevale sulla fedeltà al modello originale.

Oltre alla distinzione tra necessario-superfluo e reale-illusorio, gli anglicismi possono essere categorizzati secondo la modalità di adattamento alla lingua ricevente. I prestiti integrali mantengono la forma originale e sono percepiti come stranieri, ma comprensibili; i calchi traducono letteralmente elementi semantici o morfologici dell'inglese; i prestiti semantici trasferiscono solo il significato di un lemma inglese su un termine già esistente nella lingua ospite (Pulcini, 2023: p. 64). Questa classificazione mostra come la lingua ricevente operi selettivamente, assimilando i prestiti in modi diversi a seconda della fonetica, della morfologia, della percezione sociale e del prestigio associato al termine inglese.

Infine, è utile notare come la fonetica, la grafia e la morfologia siano aree dove l'influenza dell'inglese si manifesta in maniera sottile ma significativa. In italiano, l'uso di consonanti finali, dittonghi e semiconsonanti, così come la riduzione di composti o l'adozione di prefissi e suffissi di matrice inglese (*e-*, *-gate*) contribuiscono a un arricchimento del sistema lessicale e a nuove possibilità di formazione lessicale. In italiano, l'adattamento fonetico è generalmente minimo, ma serve a rendere i prestiti integrali pronunciabili e socialmente accettabili senza alterarne la forma (Thornton, 2003). In spagnolo, l'adattamento fonetico degli anglicismi integrali è molto più marcato rispetto all'italiano, e coinvolge sia la pronuncia dei singoli fonemi sia la struttura sillabica complessiva della parola. Questo avviene perché molti suoni dell'inglese, come la vocale centrale $[\text{ʌ}]$ o le consonanti $[\text{θ}]$ e $[\text{ɰ}]$, non trovano corrispondenza diretta nel sistema fonologico spagnolo. Di conseguenza, si verificano

trasformazioni sistematiche: la vocale [ʌ] può essere resa come [a], [o] o [u] a seconda del contesto (es. *punk* → *punqui*, *junkie* → *yonqui*), mentre la sibilante iniziale [s] seguita da consonante riceve spesso una vocale protetica [e] (es. *slogan* → *eslogan*) (Rodríguez González, 2018: p. 353).

Come mostrano anche i principali manuali di stile del giornalismo spagnolo, l'adattamento degli anglicismi non può tuttavia essere spiegato esclusivamente in termini fonologici. Nei media, la scelta tra mantenimento della forma originale, adattamento o sostituzione con un equivalente spagnolo risponde anche a criteri deontologici, comunicativi e socioculturali, quali la chiarezza per il lettore e la responsabilità linguistica. Il *Manual de estilo de El País*, ad esempio, raccomanda l'uso di forme adattate o di equivalenti spagnoli (*eslogan* invece di *slogan*, *aparcamiento* invece di *parking*, *correo electrónico* al posto di *e-mail*), privilegiando soluzioni che facilitino la comprensione e riducano l'opacità del prestito.

Analogamente, il *Manual de estilo de RTVE* sottolinea la necessità di limitare l'uso degli anglicismi superflui nei mezzi di comunicazione di servizio pubblico, suggerendo alternative pienamente integrate nel sistema linguistico spagnolo (*líder* invece di *leader*, *fútbol* invece di *football*). In questa prospettiva, l'influenza dell'inglese emerge non solo come fenomeno strutturale, ma come fattore simbolico legato alla modernità, capace di incidere anche sulla pronuncia e sull'uso di termini già presenti nel lessico, confermando l'interazione tra norme linguistiche, pratiche discorsive e aspettative socioculturali.⁷

1.3 Diacronia dell'assimilazione degli anglicismi

Lo studio del contatto linguistico non può prescindere da un approccio di tipo diacronico, in quanto solo la prospettiva storica consente di cogliere le modalità attraverso cui una lingua ha esercitato e continua a esercitare la propria influenza su altre comunità linguistiche. Il prestito linguistico, e in particolare quello lessicale, deve essere interpretato come il risultato di processi complessi che derivano da “social encounters and cultural exchanges among speech communities” (Pulcini, 2023: p. 17). Di conseguenza, il fenomeno degli anglicismi non si riduce a una mera questione linguistica, ma costituisce anche un indicatore delle dinamiche socioculturali che caratterizzano un determinato contesto storico.

Alla luce delle acquisizioni della linguistica del contatto (Weinreich, 1953: pp. 1-5; Thomason & Kaufman, 1988: pp. 37-40), è necessario considerare l'adozione dei prestiti come un processo che investe non solo la struttura della lingua, ma anche i comportamenti sociali e culturali di chi la parla.

⁷ Per una trattazione normativa e deontologica dell'uso degli anglicismi nei media spagnoli si vedano il *Manual de estilo de El País* (ed. 2023) e il *Manual de estilo de RTVE*, che dedicano ampio spazio ai criteri di adattamento e sostituzione dei prestiti dall'inglese.

In questa prospettiva, il caso dell'italiano e dello spagnolo di fronte all'influsso dell'inglese si configura come particolarmente interessante, poiché entrambe le lingue, pur condividendo la matrice romanza, hanno reagito in modo diverso all'ondata di anglicismi.

L'italiano, soprattutto a partire dal secondo dopoguerra, ha subito un intenso influsso dell'inglese in settori legati alla tecnologia, alla scienza e alla cultura di massa (Pulcini, 2017: pp. 25-27). La modernizzazione economica, l'influenza degli Stati Uniti nella sfera politica e culturale e la diffusione dei media hanno reso l'accoglimento di anglicismi una costante nello sviluppo del lessico contemporaneo.

Lo spagnolo, invece, pur essendo anch'esso soggetto a una massiccia penetrazione di anglicismi, ha mostrato in alcuni casi una maggiore resistenza, dovuta sia alla politica linguistica delle accademie, sia a fattori di identità culturale (Pratt, 1980: pp. 50-53; Lorenzo, 1996: pp. 112-115). Tuttavia, anche qui, a partire dal XX secolo, e in maniera accelerata nel XXI, settori come la tecnologia, l'informatica e la cultura giovanile hanno reso inevitabile l'adozione di prestiti dall'inglese, spesso adattati fonologicamente e morfologicamente in modo diverso rispetto all'italiano.

Un altro aspetto che merita attenzione è il valore simbolico e sociolinguistico del prestito: l'adozione di anglicismi, infatti, non dipende soltanto da necessità comunicative, ma riflette anche la percezione di prestigio attribuita alla lingua inglese, ormai considerata lingua franca globale (Görlach, 2005: pp. 13-16). L'uso dell'inglese si configura quindi come un marcatore di modernità, innovazione e appartenenza a reti internazionali, motivando ulteriormente la sua penetrazione nei lessici nazionali. Infine, occorre collocare il fenomeno italiano e spagnolo in una cornice più ampia, quella europea. L'anglicizzazione, infatti, rappresenta un processo comune a molte lingue europee, sebbene con esiti diversi a seconda delle tradizioni linguistiche e culturali di ciascun paese. Studi comparativi hanno dimostrato che, pur con diversi gradi di resistenza e adattamento, l'inglese esercita un'influenza trasversale che riguarda tanto le lingue romanze quanto quelle germaniche (Furiassi & Pulcini, 2012: pp. 5-7). Il contesto europeo costituisce un osservatorio privilegiato per analizzare l'evoluzione dei rapporti tra lingue, poiché il principio del multilinguismo è stato fin dall'inizio una delle pietre angolari della costruzione comunitaria. Già il Trattato di Roma del 1957 prevedeva che tutte le lingue ufficiali degli Stati membri avessero pari dignità all'interno delle istituzioni, un principio successivamente ribadito e rafforzato nei Trattati successivi (in particolare nel Trattato di Maastricht, 1992, e nel Trattato di Lisbona, 2007) che riconoscono la diversità linguistica e culturale come elemento fondante dell'Unione europea (Phillipson, 2003: p. 118-120). Nonostante questo quadro normativo, la prassi istituzionale e soprattutto la comunicazione interstatale hanno progressivamente favorito l'affermazione di una lingua veicolare. Fino agli anni '50 e '60, tale ruolo era ricoperto dal francese, tradizionalmente lingua diplomatica e amministrativa. Tuttavia, con l'allargamento a Paesi

del Nord Europa e soprattutto con il peso crescente del Regno Unito nella politica comunitaria, a partire dagli anni '70 e '80 l'inglese ha cominciato a imporsi come lingua franca, inizialmente affiancando e poi progressivamente sostituendo il francese (Wright, 2000: pp. 157-160).

La globalizzazione e la crescente interconnessione economica e culturale hanno ulteriormente consolidato questo processo: l'inglese si è imposto come lingua di lavoro della Commissione, del Consiglio e del Parlamento europeo, nonostante l'esistenza di 24 lingue ufficiali (Ammon, 2006: pp. 320–323). Il paradosso che ne deriva è evidente: mentre l'Unione europea si fonda giuridicamente sul principio del multilinguismo, la realtà operativa ha a lungo visto una preponderanza dell'inglese, che si è affermato come lingua principale non solo della burocrazia comunitaria, ma anche della comunicazione scientifica, accademica ed economica tra i Paesi membri.

Negli ultimi vent'anni, tuttavia, le politiche linguistiche europee hanno progressivamente affiancato al principio del multilinguismo una più articolata promozione del plurilinguismo, inteso come sviluppo di repertori linguistici individuali complessi e come valorizzazione dell'uso complementare delle lingue, piuttosto che come semplice coesistenza istituzionale di idiomi diversi. In questa prospettiva, il plurilinguismo viene esplicitamente associato ai valori fondativi dell'Unione europea, quali l'uguaglianza, la partecipazione democratica e la non discriminazione, e si configura come strumento volto a contrastare la prevaricazione sistematica di una lingua sulle altre.⁸

La Brexit (2016) ha aggiunto un ulteriore elemento di riflessione. Con l'uscita del Regno Unito, l'inglese è rimasto lingua ufficiale solo in Irlanda e a Malta, ma la sua posizione di lingua franca non ne è uscita ridimensionata; al contrario, la sua funzione internazionale ha reso ancora più evidente l'asimmetria tra norme giuridiche e pratiche linguistiche effettive (Van Els, 2005: pp. 270–273). Tale discrepanza ha contribuito a rafforzare il dibattito su strategie comunicative alternative capaci di conciliare efficienza e rispetto della diversità linguistica.

In questo quadro si inserisce il crescente interesse per l'intercomprensione linguistica, promossa in ambito europeo come strategia pedagogica e comunicativa finalizzata a superare la frammentazione linguistica senza ricorrere all'adozione esclusiva di una lingua veicolare dominante. L'intercomprensione si fonda sulla possibilità per i parlanti di comprendere lingue affini alla propria lingua materna senza svilupparne pienamente le competenze produttive, risultando particolarmente efficace all'interno di famiglie linguistiche come quelle romanze, germaniche o slave. Progetti quali *EuroComRom*, *EuroComGer* ed *EuroComSlav* hanno elaborato metodologie sistematiche basate su tale approccio, mentre piattaforme digitali come *GALATEA*, *GALAPRO* e *GALANET* hanno

⁸ Sul concetto di plurilinguismo come competenza individuale e come strumento per promuovere equità linguistica e coesione sociale si veda il *Marco de referencia para los enfoques plurales de las lenguas y de las culturas* del Consiglio d'Europa.

dimostrato il potenziale dell'intercomprensione nel favorire interazioni plurilingui in contesti educativi e istituzionali.⁹

In questo senso, lo studio degli anglicismi in italiano e spagnolo si inserisce in una dinamica più ampia, che non riguarda soltanto le scelte interne alle singole comunità linguistiche, ma riflette le tensioni tra un'Europa formalmente plurilingue e pratiche comunicative che tendono all'anglicizzazione. L'analisi diacronica di tali fenomeni consente dunque di collocare il prestito lessicale all'interno dei più ampi mutamenti sociali, politici e culturali. Se l'anglicismo rappresenta, da un lato, una questione di forma linguistica, dall'altro costituisce il riflesso di processi sociolinguistici ed etnografici legati alla percezione del prestigio, alle dinamiche identitarie e alle relazioni di potere tra comunità linguistiche (Myers-Scotton, 2006: pp. 88–90).

1.3.1 Il caso della lingua italiana

Il fenomeno degli anglicismi in Italia rappresenta un percorso storico complesso, strettamente legato alle dinamiche culturali, politiche ed economiche del paese. Le prime tracce significative del contatto con l'inglese risalgono al XVIII secolo, periodo in cui in Francia nasce la cosiddetta “anglomania”, ovvero un crescente interesse per la lingua inglese e la cultura anglosassone, accompagnato dalla coniazione del termine “anglicismo” (Fanfani, 2010: p. 80). La lingua inglese acquisisce prestigio in seguito ai successi scientifici, economici e diplomatico-militari dei paesi anglosassoni, in un contesto storico segnato dalla rivoluzione industriale, dalla creazione di nuovi sistemi politici con istituzioni parlamentari, dalla nascita dell'impero coloniale britannico e dalla rivoluzione americana (Fanfani, 2010: p. 18). In Italia, gran parte di questi termini giunge tramite la mediazione francese: molti romanzi inglesi, ad esempio, vengono tradotti in italiano a partire dalle loro versioni francesi, e gli anglicismi introdotti in questo periodo erano spesso anglolatinismi o calchi facilmente integrabili nel sistema linguistico italiano (Fanfani, 2010: p. 19).

Tra la seconda metà del XIX secolo e l'inizio del XX secolo, l'Italia subisce un'influenza culturale e linguistica anglosassone più significativa. La Gran Bretagna, con il suo impero vittoriano, l'importanza dell'inglese in campo scientifico e tecnico durante la rivoluzione industriale e la forza attrattiva esercitata dal giovane stato americano durante la guerra d'indipendenza e la guerra civile, favoriscono l'introduzione di termini inglesi nei settori scientifico, tecnico e culturale. L'ondata migratoria verso gli Stati Uniti contribuisce ulteriormente alla percezione dell'inglese come lingua legata a opportunità economiche e sociali (Pulcini, 2023: pp. 27-35). Tuttavia, fino all'Unità d'Italia,

⁹ Per una panoramica sui principali progetti europei di intercomprensione linguistica e sulle relative applicazioni didattiche si vedano i materiali del progetto *EuroCom* e le piattaforme *GALATEA*, *GALAPRO* e *GALANET*.

l'uso della lingua italiana resta circoscritto alle élite, mentre la popolazione continua a parlare dialetti regionali (Pulcini, 2023: p. 27).¹⁰

Con l'avvento del fascismo, la lingua italiana viene concepita come strumento di coesione nazionale, e i forestierismi, tra cui gli anglicismi, sono considerati una minaccia alla purezza linguistica e all'identità nazionale. Tra le misure più significative vi sono la tassa sulle insegne straniere dell'11 febbraio 1923, il decreto-legge del 18 gennaio 1939 che impone pene severe ai locali pubblici con nomi stranieri e la legge n. 2042 del 23 dicembre 1940 che vieta l'uso di parole straniere nei documenti ufficiali, nelle affissioni pubblicitarie e nelle insegne dei negozi (Cardia, 2008: p. 54; Raffaelli, 1983). L'Accademia dei Lincei istituisce una commissione per valutare singoli esotismi e proporre l'adattamento o la sostituzione, mentre la Commissione per l'italianità della lingua avvia la stesura di un dizionario di italianizzazione che si interrompe dopo il primo volume pubblicato nel 1941, a causa della caduta del regime. Nonostante l'impegno autoritario, molti anglicismi già diffusi rimangono in uso, poiché le alternative italiane proposte risultano desuete o poco funzionali (Pulcini, 2023: p. 37).

Il secondo dopoguerra segna una svolta radicale: l'Italia, liberata dall'occupazione nazista e dal fascismo, subisce un forte influsso culturale e linguistico dagli Stati Uniti e, in misura minore, dalla Gran Bretagna. Le truppe statunitensi vengono accolte come liberatrici, e il sostegno economico del Piano Marshall, insieme alla posizione dominante degli Stati Uniti a livello politico ed economico, favorisce la diffusione della cultura anglosassone e, di conseguenza, di nuovi anglicismi (Pulcini, 2023: p. 41). Anche la Gran Bretagna contribuisce attraverso la vitalità culturale di Londra, capitale multiculturale e laboratorio di nuove tendenze musicali e artistiche, e attraverso modelli educativi di alto livello (Pulcini, 2023: p. 42). La presenza di anglicismi nel lessico italiano triplica in questo periodo, fenomeno che si intensifica ulteriormente con la globalizzazione e con l'uso dell'inglese come lingua franca in ambito scientifico, tecnologico, economico e digitale (Fanfani, 2010: pp. 24-26). Dal 1990, l'inglese diventa quasi l'unica lingua obbligatoria nelle scuole italiane, consolidando l'apprendimento tra le nuove generazioni.

L'espansione degli anglicismi avviene prevalentemente "dal basso", attraverso l'oralità e i media, che facilitano la pronuncia e la comprensione semantica dei prestiti (Fanfani, 2010: p. 28). Tale processo è favorito dalla simultanea trasmissione mondiale delle informazioni, che veicola gli stessi internazionalismi a livello globale, rendendo difficile la sostituzione dei prestiti inglesi con equivalenti italiani (Fanfani, 2010: p. 30). I dizionari italiani documentano chiaramente questa evoluzione: il Devoto Oli passa da circa 1.700 anglicismi nel 1990 a 4.140 nel 2022, mentre lo

¹⁰ Per una prospettiva diacronica sull'introduzione degli anglicismi in italiano si veda Pulcini (2023, capitolo 2) o Fanfani (2010).

Zingarelli da 1.811 nel 1995 a 4.150 nel 2022, con una crescita particolarmente rapida tra il 2017 e il 2022 (Pulcini, 2023: p. 148).

L'incremento degli anglicismi ha generato, tuttavia, una risposta sociale di irritazione e protesta, dovuta alla percezione che molti prestiti siano introdotti per moda piuttosto che per reale necessità comunicativa (Marazzini, 2015: p. 23). Negli ultimi anni, la sensibilizzazione su questo tema ha portato alla nascita di iniziative e strumenti di monitoraggio: la petizione #dilloinitaliano di Annamaria Testa (2015) e la creazione del gruppo Incipit presso l'Accademia della Crusca, il portale Italoфонia.info (2016), il progetto Europarole (2018) e la campagna "La lingua madre" (2022) (Cortelazzo, 2015: pp. 28-29). L'attività dei linguisti consiste oggi in un "intervento regolatore" volto a monitorare l'introduzione dei forestierismi, proporre alternative efficaci e osservare quale soluzione si consolida come norma lessicale (Cortelazzo, 2015: p. 29).

Confrontando passato e presente, emergono differenze sostanziali nella gestione degli anglicismi. Durante il fascismo, l'italiano era protetto attraverso misure autoritarie e protezionistiche, mentre oggi la gestione avviene tramite sensibilizzazione, monitoraggio e proposte di alternative linguisticamente efficaci. Nel passato, molti anglicismi furono ostacolati e in parte sostituiti, ma la repressione non riuscì a fermare il flusso di prestiti già consolidati (Pulcini, 2023: p. 37). Oggi, invece, la diffusione degli anglicismi è accelerata dai media, dalla globalizzazione e dall'informatizzazione, ma il loro inserimento nella lingua avviene in un contesto regolato, seppur in modo più flessibile e partecipativo (Fanfani, 2010: pp. 28-30; Cortelazzo, 2015: p. 29). L'equilibrio tra innovazione linguistica e salvaguardia dell'identità nazionale resta dunque il nodo centrale del dibattito contemporaneo sugli anglicismi in Italia.

1.3.2 Il caso della lingua spagnola

Il caso spagnolo offre uno spaccato complesso e affascinante di come il contatto linguistico si sia evoluto nel tempo, influenzando non solo il lessico ma anche le strategie di normazione e le politiche linguistiche. A differenza dell'italiano, in cui l'integrazione dei prestiti inglesi è avvenuta spesso in maniera spontanea e poco regolata, lo spagnolo ha sviluppato un sistema di controllo e mediazione linguistica che riflette secoli di storia, istituzioni consolidate e attenzione alla coesione del patrimonio lessicale. La storia degli anglicismi nella penisola iberica mostra, infatti, un percorso articolato che parte dal XVIII secolo, attraversa il XIX e il XX secolo, e giunge fino al presente, segnato da globalizzazione, tecnologia e nuovi contatti culturali.

Se nel XVIII secolo l'influenza dell'inglese era indiretta e spesso mediata dal francese, con prestiti limitati e circoscritti a lessico marittimo o commerciale, a partire dall'Ottocento l'infiltrazione inglese nella lingua spagnola divenne più sistematica, soprattutto in ambito scientifico, tecnico e letterario

(Rodríguez González, 2023: p. 32). L’“anglomania” europea del periodo, che esaltava tutto ciò che proveniva dall’Inghilterra, favorì la diffusione di alcuni termini come *bote* o *ponche*, ma la loro assimilazione avveniva prevalentemente attraverso adattamenti o calchi, segno di una prudente resistenza della lingua allo shock dei forestierismi. È tuttavia opportuno precisare che tale atteggiamento non può essere interpretato esclusivamente come una forma di resistenza difensiva. Da una prospettiva diacronica più ampia, il castigliano si configura infatti come una lingua storicamente modellata dal contatto, cresciuta e consolidatasi attraverso l’assimilazione continua di elementi esogeni. Fin dal Medioevo, e in particolare attraverso il prolungato contatto con l’arabo, lo spagnolo ha sviluppato meccanismi strutturali di integrazione fonetica, morfologica e derivativa dei prestiti, che ne consentono la piena naturalizzazione all’interno del sistema linguistico. In questa prospettiva, l’adattamento degli anglicismi ottocenteschi non segnala tanto una chiusura puristica, quanto la continuità di strategie assimilative già operative nella storia della lingua, che permettono allo spagnolo di assorbire gli elementi stranieri e renderli produttivi senza compromettere la coesione del lessico. Durante il XX secolo, in particolare sotto il regime franchista, si osservò una fase di purismo linguistico simile al fascismo italiano: politiche di difesa della lingua miravano a limitare la presenza di parole straniere nei media, nella pubblicità e persino nei nomi commerciali, talvolta imponendo traduzioni come nel caso dell’*Ivory* madrilenno, ribattezzato *Marfil* (Rodríguez González, 2019: p. 806). Queste politiche, pur incisive, non riuscirono a fermare del tutto la penetrazione dell’inglese, che continuava a circolare attraverso contatti internazionali e influenze culturali di diversa natura.

Il secondo dopoguerra segnò una svolta importante: la diffusione della cultura americana, il turismo e la costruzione di basi militari favorirono l’ingresso di prestiti inglesi legati alla vita quotidiana, al tempo libero e alla tecnologia. Termini come *snack bar*, *barman* e *bikini* diventarono rapidamente comuni, mentre dagli anni Ottanta in poi la rivoluzione informatica e tecnologica introdusse ulteriori anglicismi nel lessico spagnolo contemporaneo. Questo fenomeno si è intensificato con la globalizzazione e la crescente centralità dell’inglese come lingua di comunicazione internazionale, conferendo ai forestierismi un prestigio simbolico oltre che comunicativo (Rodríguez González, 2019: p. 801).

A differenza dell’Italia, dove l’assimilazione dei prestiti è spesso spontanea e poco mediata, lo spagnolo può contare su istituzioni solide per la regolazione linguistica. La *Real Academia Española* (RAE),¹¹ fondata nel 1713, funge da garante dell’unità e della stabilità della lingua, monitorando i neologismi e suggerendo strategie di adattamento per preservare coesione e leggibilità. Attraverso

¹¹ La *Real Academia Española* (RAE) è l’istituzione capofila dell’*Asociación de Academias de la Lengua Española* (ASALE), organo che riunisce 22 accademie della lingua presenti nei paesi ispanofoni e nelle Filippine. Ciascuna accademia dispone di una propria sede autonoma, distinta da quella della RAE.

strumenti come il *Diccionario Panhispánico de Dudas* (DPD, 2005) e piattaforme digitali come il *Departamento de Español al Día* o la *Fundación Español Urgente* (Fundeu), la RAE propone soluzioni normative, suggerisce equivalenti in spagnolo e stabilisce criteri per l'adattamento fonetico, morfologico e grafico degli anglicismi. Esempi concreti di questo processo includono *crack* > *crac*, *dumping* > *dumpin*, *mass media* > *medio*, *ranking* > *ranquin*, che mostrano come la lingua venga regolata senza impedire del tutto l'introduzione dei prestiti.

I meccanismi attraverso cui lo spagnolo assorbe gli anglicismi sono molteplici e spesso combinati: calchi semantici, come *intelligence* > *inteligencia*, che importano significati nuovi su lessemi già esistenti; calchi parziali o ibridi, come *privacy* > *privacidad*, che adattano il significante senza alterarne il contenuto; calchi strutturali imperfetti, come *flat tariff* > *tarifa plana*, che mantengono la relazione tra i costituenti del composto adattandola alle regole morfologiche della lingua. Questi meccanismi permettono di integrare nuovi termini senza alterare l'equilibrio semantico preesistente, mostrando una creatività linguistica attiva e consapevole (Tonin, 2003: p. 997).

Studi recenti confermano che, sebbene la tendenza generale allo spagnolo moderno sia ancora all'adattamento, l'adozione di anglicismi integrali (*préstamos crudos*) è in crescita. Bernal (2022: p. 73) rileva che tra il 2015 e il 2019 oltre il 62% dei neologismi registrati aveva origine inglese e che la stragrande maggioranza di questi prestiti era stata incorporata senza modifiche significative. Fenomeni eccezionali come la pandemia da Covid-19 hanno portato all'introduzione di ulteriori anglicismi legati alla tecnologia e alla salute, che hanno mostrato meccanismi di adattamento simili a quelli storici, sebbene sia opportuno sottolineare che il loro impatto lessicale è ancora in fase di consolidamento (Rodríguez González, Alonso Navarro, 2023: p. 423).

Il confronto con l'italiano mette in evidenza le differenze più significative. In Italia, dopo il periodo purista fascista, gli interventi regolatori centralizzati sono stati limitati, e la lingua ha assimilato anglicismi in modo più spontaneo, spesso senza mediazione normativa. L'Accademia della Crusca ha privilegiato la tutela e la promozione culturale della lingua attraverso convegni, seminari e piattaforme online come Incipit e Italiano Urgente, ma non ha esercitato lo stesso ruolo regolatore e normativo della RAE (Valle, 2013).¹² Ne consegue che l'italiano tende a introdurre prestiti non adattati, arricchendo il lessico senza influenzare significativamente la struttura semantica complessiva, mentre lo spagnolo integra i prestiti con attenzione a morfologia, ortografia e fonetica, favorendo un arricchimento più equilibrato e stabile. Questa differenza di comportamento può essere ricondotta anche allo statuto sociolinguistico delle due lingue. In quanto lingua internazionale, con oltre 500 milioni di parlanti nativi, lo spagnolo risponde a esigenze di coesione, stabilità e

¹² <https://ensayogeneral2017.wordpress.com/2018/08/25/gabriel-valle-defender-lenguas-es-defender-patrimonio-espiritual/> (consultato il 04/10/2025)

pianificazione linguistica che richiedono interventi normativi più sistematici. L'italiano, pur avendo una forte tradizione culturale, non è investito delle stesse pressioni comunicative globali, e tende pertanto a privilegiare l'adozione non integrata dei prestiti. In questo senso, i due sistemi linguistici sembrano operare secondo logiche differenti, riconducibili non a una maggiore o minore permeabilità, ma a esigenze funzionali e storiche diverse.¹³

1.3.3 Prestiti anglofoni nel lessico della pandemia

La pandemia di COVID-19 ha avuto un impatto profondo non solo sulla salute pubblica e sull'economia, ma anche sul linguaggio, imponendo alle lingue italiane e spagnole di adattarsi rapidamente a concetti e situazioni completamente nuovi. Tra il 2020 e il 2022, molte parole ed espressioni, spesso di origine inglese, hanno trovato ingresso nel linguaggio quotidiano e nei media, sia come neologismi sia come termini specialistici adattati a un uso più generale. In Italia, ad esempio, l'anglicismo *lockdown* è stato adottato rapidamente, soppiantando una serie di alternative italiane come "isolamento interpersonale", "confinamento", "blocco (di emergenza)", "chiusura" o "clausura".¹⁴ La scelta di questa parola straniera non è casuale: il termine ha offerto precisione semantica e concisione, sintetizzando una situazione senza precedenti che nessuna parola italiana era in grado di descrivere efficacemente (Aresti, 2021: pp. 198-199; Bonomi, 2021: p. 7). In Spagna, al contrario, l'uso di *lockdown* è rimasto marginale, e la stampa e la classe politica hanno privilegiato spontaneamente termini già presenti nel lessico come *confinamiento*, dimostrando una maggiore capacità di attivare risorse lessicali interne e una tendenza a ricorrere a parole esistenti adattate al nuovo contesto, immediatamente accessibili e comprensibili per la popolazione (Marazzini, 2020).¹⁵ Un altro caso paradigmatico riguarda il termine *smart working*, adottato in Italia per indicare il lavoro a distanza facilitato dalla tecnologia. In inglese, infatti, si usano espressioni come *remote work* o *working from home*, mentre in italiano *smart working* ha assunto un valore specifico che include flessibilità, digitalizzazione e autonomia organizzativa. L'Accademia della Crusca, tramite il gruppo Incipit, ha suggerito come alternativa il termine "lavoro agile", che tuttavia non ha riscosso la stessa popolarità dell'anglicismo, percepito come più moderno ed efficace. Anche il lessico italiano preesistente, come "telelavoro", pur rappresentando un equivalente semanticamente adeguato, è stato progressivamente affiancato e in parte oscurato dall'uso di *smart working*, generando una confusione

¹³ Per i dati sulla diffusione internazionale dello spagnolo e sulle implicazioni sociolinguistiche del suo statuto globale si veda l'*Anuario del Instituto Cervantes*. https://cvc.cervantes.es/lengua/anuario/anuario_25/moreno-alvarez/p03.htm (consultato il 16/11/2025)

¹⁴ <https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/in-margine-a-unepidemia-risvolti-linguistici-di-un-virus-ii-puntata/7914> (consultato il 04/10/2025)

¹⁵ <https://id.accademiadellacrusca.org/articoli/litaliano--uscito-dal-lockdown/473> (consultato il 04/10/2025)

terminologica e concettuale tra pratiche lavorative differenti, spesso sovrapposte nel discorso pubblico e mediatico (Aresti, 2022: p. 197; Bonomi, 2021: p. 7). In Spagna, invece, l'equivalente *teletrabajo* è stato adottato senza particolari ostacoli, dimostrando come la lingua spagnola possa adattare termini già esistenti a nuovi contesti senza ricorrere a prestiti integrali.¹⁶

Durante la campagna vaccinale, in Italia si è verificato un fenomeno analogo con il termine *booster*, riduzione di *booster dose* o *booster shot*, utilizzato per indicare la terza dose di vaccino. Nonostante l'Accademia della Crusca avesse evidenziato l'opacità e la non necessità del termine rispetto all'equivalente italiano "richiamo", *booster* ha trovato una sua collocazione specifica nel linguaggio della pandemia, contribuendo alla creazione di distinzioni semantiche tra "richiamo" (seconda dose) e "booster" (terza dose) (Aresti, 2021: p. 200; Bonomi, 2021: p. 8). In Spagna, l'uso di *booster* è stato sporadico, con la preferenza per *dosis de refuerzo* o *vacuna de recuerdo*, e la Real Academia Española ha pubblicamente sconsigliato l'uso dell'anglicismo, sottolineando la disponibilità di equivalenti già presenti nella lingua (RAE, 2021).¹⁷

Questi esempi evidenziano chiaramente come, durante la pandemia, l'italiano abbia mostrato una maggiore propensione all'adozione di anglicismi integrali, non tanto per una reale necessità semantica, quanto come esito di tendenze discorsive e mediatiche già consolidate, ulteriormente accentuate dalla straordinaria accelerazione informativa del periodo. Lo spagnolo, al contrario, ha privilegiato l'adattamento e l'uso di parole già esistenti, spesso attraverso processi di ri-semantizzazione. Studi recenti confermano questa tendenza: Rodríguez González (2022: p. 23) analizza l'integrazione e l'adattamento dei prestiti inglesi nella stampa e nella lingua parlata durante la pandemia, evidenziando un aumento significativo dei prestiti integrali in italiano rispetto allo spagnolo, mentre Bernal (2022: p. 92) documenta la presenza crescente di anglicismi nei dizionari spagnoli, ma con una forte preferenza per le versioni adattate.

Alonso Navarro (2022: pp. 281-284) analizza i neologismi legati al COVID-19 e mostra come la creazione di equivalenti locali in spagnolo sia stata incoraggiata dalle istituzioni linguistiche, confermando la tendenza all'uso di lessico patrimoniale e alla ri-semantizzazione di termini già esistenti. Anche studi di confronto come Valle (2013: pp. 745-750) e Cortelazzo (2015: p. 28) sottolineano come l'italiano tenda a introdurre anglicismi senza adattamento grafico, concentrandosi sull'arricchimento lessicale, mentre lo spagnolo punta a un'integrazione più complessa che combina adattamento morfologico, grafico e semantico. Accanto a queste dinamiche di integrazione e adattamento, studi recenti hanno messo in luce anche il ruolo degli anglicismi come potenziali fattori

¹⁶ [teletrabajo | Definición | Diccionario de la lengua española | RAE - ASALE](#) (consultato il 04/10/2025)

¹⁷ <https://www.fundeu.es/recomendacion/dosis-vacuna-de-refuerzo-recuerdo-alternativas-a-booster/> (consultato il 05/10/2025)

di opacità comunicativa, soprattutto nei contesti di comunicazione istituzionale e dei servizi pubblici. In tale prospettiva, l'uso di anglicismi non necessari è stato analizzato come possibile fonte di barriere linguistiche e di disuguaglianze nell'accesso all'informazione, in particolare per fasce di popolazione con minore familiarità con l'inglese. In situazioni che richiedono una comunicazione chiara e inclusiva, come le emergenze sanitarie o l'interazione con l'amministrazione pubblica, la preferenza per il lessico patrimoniale o per soluzioni adattate risponde dunque non solo a criteri normativi, ma anche a esigenze di responsabilità comunicativa e trasparenza informativa (Labrador, Piquer & Warburton, 2000: pp. 35-39).

La pandemia ha quindi agito come un vero e proprio laboratorio linguistico, accelerando processi di contatto e circolazione degli anglicismi che, pur mostrando alcune analogie tra italiano e spagnolo, mettono in luce differenze soprattutto di natura comportamentale e comunicativa. In assenza di una regolamentazione centralizzata, l'italiano ha mostrato una maggiore propensione all'adozione diretta di prestiti inglesi, in linea con abitudini discorsive e mediatiche già consolidate e con una percezione sociale dell'inglese come lingua influente e moderna. Lo spagnolo, invece, ha continuato a valorizzare le risorse lessicali interne, sostenuto dall'intervento di organismi regolatori come la RAE, riflettendo un diverso comportamento linguistico della comunità parlante anche in contesti emergenziali.

1.4 L'interpretazione simultanea nel contesto del Parlamento europeo

Dopo aver esaminato l'influenza dell'inglese sull'italiano e sullo spagnolo e le diverse strategie con cui queste lingue assimilano i prestiti, è naturale volgere l'attenzione al contesto concreto in cui tali fenomeni si manifestano, come l'interpretazione simultanea, e in particolare il suo svolgimento nel Parlamento europeo. Questa pratica rappresenta un equilibrio straordinariamente delicato tra competenze linguistiche, rapidità cognitiva e sensibilità interculturale, poiché l'interprete deve ascoltare, comprendere e trasporre un messaggio in un'altra lingua quasi istantaneamente, senza compromettere né la fedeltà semantica né la coerenza discorsiva.

Il Parlamento europeo costituisce un vero e proprio laboratorio linguistico. Qui ogni discorso deve poter essere compreso in tutte le lingue ufficiali dell'Unione, il che trasforma l'interprete in un mediatore essenziale della comunicazione istituzionale e della democrazia linguistica europea. In questo contesto, l'atto interpretativo non è mai un semplice trasferimento di parole: è un processo complesso che richiede gestione dello stress, memoria di lavoro, attenzione selettiva e capacità di adattamento immediato ai registri e agli stili dei parlanti.

Nei paragrafi che seguono, si approfondiranno prima gli aspetti storici e le sfide cognitive dell'interpretazione simultanea (§1.4.1), poi le caratteristiche peculiari dell'interpretazione nelle

sedute plenarie del Parlamento europeo (§1.4.2), e infine le basi teoriche e metodologiche dei Corpus-based Interpreting Studies (§1.4.3), strumenti indispensabili per comprendere e analizzare il corpus Anglintrad e le dinamiche di traduzione e adattamento linguistico in contesti istituzionali multilingue.

1.4.1 Aspetti storici e sfide cognitive dell'interpretazione simultanea

L'interpretazione simultanea (IS), insieme all'interpretazione consecutiva (IC), rappresenta la modalità più diffusa e riconosciuta nel contesto delle conferenze internazionali e dei grandi organismi istituzionali. Mentre nell'IC l'interprete prende appunti e traduce successivamente, nell'IS l'attività di decodifica e produzione avviene praticamente in tempo reale, comportando una sincronizzazione quasi immediata tra il messaggio originale e la sua resa nella lingua di arrivo (Donovan, 2017: p. 95). L'Associazione Internazionale degli Interpreti di Conferenza (AIIC) sottolinea come questa modalità sia resa possibile non solo dalla competenza linguistica, ma anche dall'uso di strumenti tecnici avanzati: cabine insonorizzate, microfoni, cuffie e console permettono di isolare l'interprete e garantire una comunicazione fluida anche in contesti complessi o affollati.

La diffusione dell'IS su larga scala si deve anche al suo impiego nei Processi di Norimberga, dove fu adottata per ridurre drasticamente i tempi necessari a tradurre in più lingue gli interventi dei diversi imputati e testimoni. Questa innovazione ha trasformato radicalmente il ruolo dell'interprete, spostandolo in cabine isolate e modificando il rapporto con l'oratore e con il pubblico. L'attività di IS richiede, infatti, una gestione simultanea di più processi cognitivi: l'ascolto e la comprensione del testo di partenza, la rielaborazione semantica, la produzione nella lingua di arrivo e il coordinamento tra questi sforzi, in un arco temporale brevissimo (Seeber, 2015: p. 5; Gile, 2018: p. 7).

Il modello degli sforzi di Gile costituisce un punto di riferimento fondamentale per comprendere le sfide cognitive dell'IS. Secondo questo modello, le risorse mentali dell'interprete sono limitate e devono essere suddivise tra quattro sforzi principali: ricezione del messaggio, produzione della lingua di arrivo, memoria e coordinamento tra questi processi. Quando il carico supera la capacità disponibile, emergono errori, omissioni o infelicità espressive, soprattutto per mancanza di competenza, ma per esaurimento delle risorse cognitive (Gile, 2018: p. 7). La *Tightrope Hypothesis*, sviluppata dallo stesso autore, evidenzia come gli interpreti lavorino costantemente al limite della loro capacità attentiva, con la necessità di gestire informazioni complesse e simultanee senza possibilità di rallentare il flusso comunicativo.

Oltre al carico cognitivo, l'IS comporta specifiche difficoltà linguistiche. La velocità e la densità del discorso costituiscono sfide notevoli: l'interprete deve elaborare una grande quantità di informazioni in tempo reale, riformulando frasi complesse e rispettando la coerenza semantica. Elementi come numeri, nomi propri complessi o strutture sintattiche divergenti tra lingua di partenza e lingua di

arrivo aumentano la complessità e richiedono strategie di compensazione, quali parafrasi o anticipazioni semantiche (Seeber, 2015: p. 85; Gile, 2018: p. 8). Anche l'accento o le varianti regionali degli oratori rappresentano un potenziale "*problem trigger*", che può compromettere la comprensione se l'interprete non ha familiarità con la pronuncia o le caratteristiche fonetiche in questione (Seeber, 2015: p. 87; Mankauskienė, 2016: p. 146).

Dal punto di vista neurolinguistico, l'IS attiva e inibisce simultaneamente diverse aree cerebrali. Studi storici, come quelli di Paradis (1984: p. 5), hanno dimostrato l'esistenza di sistemi neurofunzionali separati per il controllo della L1, della L2 e della traduzione interlinguistica, con capacità di inibizione selettiva e di attivazione alternata. Successivamente, Fabbro & Gran (1997: pp. 9-28) hanno approfondito come l'IS richieda la gestione automatizzata di queste aree cerebrali, implicando sia il controllo del messaggio in entrata sia la produzione simultanea nella lingua di arrivo. Studi più recenti, come quelli di Hervais-Adelman et al. (2015: p. 473) e Hervais-Adelman (2019),¹⁸ hanno evidenziato plasticità cerebrale e strategie di riorganizzazione, dimostrando come interpreti esperti sviluppino una maggiore efficienza nell'alternanza e nell'inibizione delle lingue. L'inserimento di un prestito linguistico da una lingua terza, come l'inglese, può complicare ulteriormente questo equilibrio, aumentando il carico cognitivo e la possibilità di errori (Bertozzi, 2018: p. 32; Ferreira et al., 2020: pp. 5-7; Ghiselli & Russo, 2021: pp. 83-86).

L'IS può quindi essere considerata un'attività ad altissimo rischio di sovraccarico cognitivo, soprattutto quando si tratta di testi specialistici, ricchi di anglicismi o concetti nuovi per il pubblico e l'interprete. La combinazione di fattori come densità informativa, complessità sintattica, numeri, nomi propri e prestiti linguistici in L3 rende indispensabile una preparazione accurata, una conoscenza approfondita del contesto e una capacità di gestione attenta e mnemonica particolarmente sviluppata. In questo quadro, la ricerca neurolinguistica e cognitiva offre strumenti essenziali per comprendere i meccanismi alla base dell'IS e per sviluppare strategie didattiche che possano ridurre l'impatto dei *problem triggers* e ottimizzare la qualità dell'interpretazione.

1.4.2 Il contesto del Parlamento europeo e della seduta plenaria

Il lavoro degli interpreti di conferenza al Parlamento europeo (PE) si inserisce in un contesto unico, il cui fondamento istituzionale è il multilinguismo, una politica essenziale per garantire la comunicazione con i cittadini, proteggere la ricca diversità linguistica europea e promuovere

¹⁸ <https://www.cambridge.org/core/journals/bilingualism-language-and-cognition/article/neurobiology-of-simultaneous-interpreting-where-extreme-language-control-and-cognitive-control-intersect/B773BCC418A089294B5FFB26F7DBA26A/share/28a45d6488f2ea35313cd186ca704cadc35031f8> (consultato il 05/10/2025)

l'apprendimento delle lingue.¹⁹ Questo impegno è formalmente riconosciuto e tutelato dall'Articolo 41, paragrafo 4 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, che garantisce il diritto di ogni persona a comunicare con le istituzioni in una delle lingue dei trattati e di ricevere una risposta nella medesima lingua. Nel 2025, il PE continua a operare attivamente nelle 24 lingue ufficiali dell'Unione, un numero che riflette l'allargamento storico e che potrebbe aumentare ulteriormente in caso di future adesioni (Bartłomiejczyk, 2016: p. 16). Tale parità linguistica è assicurata dal diritto dei membri del Parlamento di intervenire nella lingua che preferiscono e dalla pubblicazione di tutti i documenti parlamentari in ogni lingua ufficiale.²⁰

In questo quadro, l'IS si conferma lo strumento fondamentale per garantire il diritto al multilinguismo, rappresentando circa il 50% di tutti i servizi forniti presso le Istituzioni europee (Seeber, 2017: 75). Il compito primario di ogni interprete della Direzione generale della Logistica e dell'Interpretazione per le Conferenze (DG LINC) è quello di “riprodurre oralmente, in modo fedele e in tempo reale, gli interventi dei deputati al Parlamento europeo in tutte le lingue ufficiali”.²¹ La DG LINC si avvale di circa 270 interpreti permanenti e di un ampio contingente di circa 1500 interpreti esterni accreditati. Il ruolo dell'interprete non si limita alla mera trasposizione linguistica, ma include l'essenziale funzione di mediatore culturale e politico, garantendo che le sfumature di ogni discorso, cruciali nei dibattiti, siano comprese. La maggior parte degli interpreti lavora verso la propria lingua madre (lingua "A"), sebbene alcuni forniscano il cosiddetto *retour*, interpretando verso la propria lingua "B".

La seduta plenaria, momento conclusivo dei lavori preparatori svolti dalle commissioni e dai gruppi politici, è considerata l'“apice” del lavoro dell'interprete al PE (Marzocchi, 1998: p. 69). In queste sessioni, i membri del PE partecipano attivamente al processo decisionale e legislativo dell'Unione. Il Parlamento si riunisce mensilmente a Strasburgo e in sessioni aggiuntive a Bruxelles, seguendo un'agenda altamente dettagliata e ritmi serrati. La seduta è presieduta dal Presidente o da uno dei 14 Vicepresidenti, i quali gestiscono i turni di parola e possono richiamare all'ordine chi parla troppo velocemente, un intervento cruciale per non compromettere il lavoro degli interpreti (Bartłomiejczyk, 2016: p. 50). Le condizioni operative, in particolare i rigidi limiti di tempo che variano da uno a sei minuti a seconda delle fasi del dibattito, spingono i relatori a un aumento della velocità di parola nel tentativo di massimizzare il tempo a disposizione (Seeber, 2017: p. 76).

¹⁹ https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/languages_it#:~:text=Il%20multilinguismo%20%C3%A8%20sancito%20nella,devono%20rispondere%20nella%20stessa%20lingua (consultato il 05/10/2025)

²⁰ <https://www.europarl.europa.eu/about-parliament/it/organisation-and-rules/multilingualism> (consultato il 05/10/2025)

²¹ <https://www.europarl.europa.eu/about-parliament/it/organisation-and-rules/multilingualism> (consultato il 05/10/2025)

L'alta velocità di eloquio è spesso aggravata dalla tendenza dei relatori a leggere dichiarazioni scritte precedentemente preparate, rendendo i discorsi meno spontanei. Questa prassi conferisce al testo di partenza una prosodia specifica, una minore ridondanza e una maggiore complessità sintattica e semantica rispetto al parlato spontaneo (Marzocchi, 1998: p. 70). Tali condizioni estreme fanno sì che velocità, discorsi scritti e accenti costituiscano le principali difficoltà per gli interpreti, portando talvolta a raggiungere “the interpreter's intuitive, subjective limit of what can actually be interpreted” (Marzocchi, 1998: p. 70). Nonostante ciò, il *setting* presenta anche elementi di relativa prevedibilità e omogeneità, come la formalità, l'uso di formule di cortesia, la ripetitività dei discorsi e il carattere intertestuale, elementi che forniscono agli interpreti la possibilità di prepararsi in anticipo sui temi e sui documenti discussi (Bartłomiejczyk, 2016: p. 56).

In un'ottica di ricerca, il contesto della seduta plenaria è di inestimabile valore come fonte di materiale naturalistico, non solo per il multilinguismo garantito, ma anche per la completa accessibilità dei dati. Per permettere ai cittadini di esercitare un controllo democratico, i discorsi originali e le relative interpretazioni (fornite da interpreti qualificati che operano in condizioni omogenee e prevedibili) sono accessibili e scaricabili dal database online del PE (Bartłomiejczyk, 2016: pp. 46-47). La disponibilità dei resoconti verbatim di tutte le sessioni fornisce inoltre una base per la trascrizione degli interventi originali e permette il confronto tra rese interpretate e tradotte (Bartłomiejczyk, 2016: pp. 48, 67). Un aspetto particolarmente rilevante per l'analisi linguistica è la presenza di caratteristiche peculiari nell'italiano parlato dei deputati, che Bertozzi (2024: p. 51) ha studiato in prospettiva *language-specific*, come una “microlingua”. Si è riscontrata, ad esempio, una forte presenza di prestiti integrali dall'inglese, anche dove esistono equivalenti italiani, specialmente in riferimento alle procedure della plenaria. Questo fenomeno, unito a possibili difformità nella pronuncia degli anglicismi, può rappresentare un'ulteriore difficoltà in fase di comprensione per l'interprete (Bertozzi, 2016). Le sedute del 2025, in quanto continuazione di tale contesto comunicativo altamente formalizzato, offrono dunque un prezioso campione per osservare l'attività di IS in condizioni di particolare complessità e l'evoluzione della “microlingua” parlamentare.

1.4.2 Corpus-based Interpreting Studies

Negli ultimi decenni, gli studi sull'interpretazione hanno conosciuto una significativa evoluzione metodologica grazie all'influenza della linguistica dei corpora, dando origine a una prospettiva di ricerca oggi nota come *Corpus-based Interpreting Studies* (CIS). Tale approccio nasce dall'incontro tra le *Interpreting Studies* e la *Corpus Linguistics*, una disciplina che, come osserva Shlesinger (1998: p. 3), può essere definita come “a data-driven methodology for analysing large quantities of machine-readable running text”, cioè una metodologia basata sui dati per l'analisi di

grandi quantità di testi autentici in formato elettronico. L'idea di fondo è quella di sfruttare la possibilità di elaborare automaticamente testi raccolti in corpora per individuare regolarità linguistiche e comportamentali che, nel caso dell'interpretazione, risultano altrimenti difficili da osservare in tempo reale. Secondo la definizione classica di Bowker e Pearson (2002: p. 9), un corpus è infatti “a large collection of authentic texts that have been gathered in electronic form according to a specific set of criteria”, una definizione che ne sottolinea le caratteristiche fondamentali – ampiezza, autenticità, formato digitale e criteri di selezione – e che distingue tale strumento da altre raccolte testuali non strutturate. Come nota Bendazzoli (2021: p. 539), la diffusione dei corpora è stata resa possibile “dai progressi della tecnologia e dall'avvento di Internet, che hanno aperto nuove possibilità di analisi su scala sempre maggiore, con la creazione di banche dati le cui dimensioni potevano essere gestite efficacemente solo con mezzi informatici”.

Inizialmente, la linguistica dei corpora fu applicata soprattutto alla traduzione scritta, dando vita ai *Corpus-based Translation Studies* (CTS), grazie anche alla maggiore disponibilità di testi in formato elettronico e di software di analisi linguistica automatica (Bendazzoli, 2021: p. 539). In seguito, questo paradigma venne esteso all'ambito dell'interpretazione, segnando una svolta epistemologica nel campo degli *Interpreting Studies*. Il punto di partenza è rappresentato dal contributo di Shlesinger (1998), che per prima propose l'applicazione delle metodologie *corpus-based* allo studio dell'IS, evidenziando il potenziale di un approccio empirico capace di “identificare pattern specifici dei testi interpretati, indipendentemente dalla loro lingua di partenza, e di confrontarli con testi orali e scritti comparabili nella stessa lingua”. La studiosa suggeriva la creazione di corpora tripartiti – comprendenti discorsi originali, interpretazioni e traduzioni – in grado di far emergere le peculiarità linguistiche dell'interpretazione come “forma di discorso orale tradotto” (Shlesinger, 1998: p. 3).

Pur riconoscendo le grandi potenzialità di questo approccio, Shlesinger (1998: p. 5) sottolineava anche le sue difficoltà intrinseche, tra cui il reperimento di materiale autentico, in particolare le rese di interpreti professionisti in contesti istituzionali, la complessità della trascrizione e la difficoltà di rappresentare in forma scritta gli elementi prosodici e paralinguistici che caratterizzano il discorso orale. Fino alla fine degli anni '90, molti studi si basavano ancora su corpora di piccole dimensioni costruiti manualmente, spesso non accessibili e limitati per numero di testi. Con l'evoluzione tecnologica e la diffusione di software di annotazione e di trascrizione automatica, “i corpora di interpretazione sono aumentati non solo in termini numerici, ma anche di dimensione, di modalità rappresentate (simultanea e consecutiva) e di varietà di contesti istituzionali” (Bendazzoli, 2021: p. 540).

A partire dagli anni Duemila, questa prospettiva ha trovato un'applicazione concreta in una serie di progetti pionieristici che hanno contribuito alla sistematizzazione empirica della ricerca

sull'interpretazione. Tra questi, lo *European Parliament Interpreting Corpus (EPIC)*, sviluppato presso l'Università di Bologna (Monti et al., 2005), rappresenta un punto di riferimento fondamentale. Si tratta del primo corpus liberamente accessibile online contenente testi originali e interpretati delle sedute plenarie del Parlamento europeo, un contesto particolarmente rilevante per la varietà linguistica, la complessità tematica e la standardizzazione istituzionale dei discorsi. EPIC consente di analizzare fenomeni quali la densità lessicale, la semplificazione sintattica, il ricorso ai connettivi e l'incidenza di interferenze linguistiche, offrendo una base empirica ampia e sistematica per lo studio della performance interpretativa.

A questo primo progetto si è affiancato il corpus intermodale di Shlesinger (2008), che per la prima volta ha messo a confronto testi tradotti e testi interpretati, con l'obiettivo di esplorare la traduzione come “macrocategoria che include tanto la mediazione scritta quanto quella orale”. Tale impostazione ha aperto la strada alla costruzione di corpora intermodali più complessi, come l'*European Parliament Translation and Interpreting Corpus (EPTIC)*,²² sviluppato da Ferraresi e Bernardini (2019) sempre presso l'Università di Bologna. EPTIC estende il corpus EPIC includendo sia i testi originali che le loro versioni tradotte e interpretate, consentendo un confronto diretto tra modalità di mediazione linguistica e favorendo lo studio di fenomeni comuni e divergenti tra traduzione e interpretazione in un ambiente istituzionale multilingue.²³

In ambito didattico e sperimentale, un ulteriore contributo è rappresentato dal corpus Anglintrad, di cui si presenterà un approfondimento nella sezione §1.5, ideato da Bertozzi (2018b, 2024), che applica i principi della ricerca *corpus-based* all'insegnamento dell'IS, con l'obiettivo di sviluppare competenze analitiche e consapevolezza metalinguistica negli studenti. Come sottolinea Bertozzi (2024: p. 41), i CIS non solo permettono di osservare in modo empirico le strategie linguistiche adottate dagli interpreti, ma “favoriscono una comprensione più profonda delle regolarità cognitive e linguistiche dell'atto interpretativo, fornendo dati concreti per la didattica e per la formazione professionale”.

Oggi, nel 2025, l'approccio *corpus-based* è ormai consolidato all'interno degli studi sull'interpretazione, anche grazie all'integrazione con metodologie di analisi automatica, *speech-to-text alignment* e strumenti di annotazione multimodale che consentono di analizzare simultaneamente componenti verbali e prosodiche. I CIS si configurano, pertanto, come una frontiera metodologica capace di unire rigore empirico e apertura interdisciplinare, contribuendo non solo all'avanzamento teorico della disciplina, ma anche al miglioramento della formazione e della qualità delle pratiche interpretative professionali.

²² <https://corpora.dipintra.it/eptic/> (consultato il 06/10/2025)

²³ Per un maggiore approfondimento sul corpus EPTIC si veda Ferraresi e Bernardini, 2019.

1.5 Caso studio: il corpus Anglintrad

Il corpus Anglintrad, sviluppato da Michela Bertozzi presso l'Università di Bologna come parte del suo progetto di dottorato in Traduzione, Interpretazione e Interculturalità, nasce dall'esigenza di investigare un fenomeno particolarmente complesso nell'IS tra italiano e spagnolo: l'uso ricorrente di prestiti integrali dall'inglese nei discorsi politici italiani e le strategie con cui questi elementi lessicali vengono resi nella lingua di arrivo (Bertozzi, 2018b: p. 1). Come sottolinea la stessa Bertozzi, "Il corpus Anglintrad nasce con l'obiettivo di osservare quali strategie possono essere attivate in IS quando nel TP vi è un vocabolo (o una serie di vocaboli) di una lingua diversa (in questo caso l'inglese) rispetto alla coppia di lingue coinvolte nell'interpretazione" (Bertozzi, 2024: p. 63). Si tratta di un corpus intermodale e *purpose-specific*. Intermodale perché include più testi d'arrivo (TA) dello stesso testo di partenza (TP) prodotti attraverso modalità differenti – in questo caso l'IS e la traduzione scritta – consentendo di confrontare le strategie adottate dagli interpreti con quelle dei traduttori in uno stesso contesto. *Purpose-specific* perché costruito ad hoc, con materiali selezionati in modo mirato per permettere l'osservazione del fenomeno oggetto di studio: gli anglicismi presenti nei discorsi politici italiani e la loro resa in spagnolo (Bertozzi, 2018b: p. 111). Bertozzi evidenzia come "l'utilizzo di corpus *purpose-specific* consenta non solo di osservare fenomeni linguistici specifici, ma anche di confrontare le strategie attivate da professionisti in contesti omogenei e di alto livello" (Bertozzi, 2018a: p. 110).

La struttura di Anglintrad prevede due sottocorpora principali. Il sottocorpus orale contiene i discorsi originali in italiano, registrati in video, e le rispettive versioni interpretate in spagnolo, anch'esse registrate e trascritte secondo le convenzioni adottate in EPIC. Il sottocorpus scritto, invece, comprende i resoconti per esteso dei medesimi interventi, rivisti e tradotti in spagnolo. Questa configurazione permette di svolgere analisi sia parallele – confrontando TP e TA – sia comparabili, osservando come uno stesso testo di partenza possa generare diverse versioni in spagnolo a seconda della modalità di resa, evidenziando convergenze e differenze tra interpretazione e traduzione scritta (Bertozzi, 2024: p. 75).

Per garantire autenticità, omogeneità e rappresentatività, i materiali sono stati selezionati dalle sedute plenarie del Parlamento europeo del 2011, ultimo anno in cui erano disponibili i resoconti ufficiali completi in tutte le lingue dell'Unione. L'accesso ai materiali è stato reso possibile grazie a strumenti come EuroparlTV, la web TV del Parlamento, e il *Multimedia Center*, che forniscono registrazioni audio e video delle sedute, nonché i resoconti ufficiali dei discorsi (Bertozzi, 2018a: p. 113; 2018b: p. 65). Questo tipo di documentazione autentica permette di superare una delle principali difficoltà degli studi basati su corpora di interpretazione: la reperibilità di dati audio/video effettivamente pronunciati in contesti reali. Inoltre, il *setting* istituzionale garantisce un elevato grado di omogeneità,

grazie a procedure interne rigorose riguardanti la gestione dei turni di parola, la selezione degli interpreti professionisti e la struttura fissa delle sedute, favorendo la comparabilità dei testi raccolti (Bertozzi, 2024: p. 66).

Il corpus Anglintrad comprende 26 sedute plenarie della settima Legislatura (2009-2014), svoltesi tra il 17 gennaio e il 23 giugno 2011. In totale, sono stati selezionati 143 testi originali in italiano, ognuno contenente almeno un prestito integrale dall'inglese, con le rispettive versioni interpretate e tradotte. Complessivamente, sono stati rilevati 249 fenomeni linguistici, di cui 117 con una sola occorrenza e 132 con due o più occorrenze (Bertozzi, 2024: pp. 68-69).

Per facilitare l'analisi, i dati sono stati organizzati in un foglio di calcolo strutturato, contenente metadati suddivisi in quattro sezioni: (I) URL dei materiali online (video originali, resoconto completo e traduzione ufficiale), (II) informazioni sull'oratore (nome, affiliazione politica, genere), (III) variabili relative al testo (argomento, velocità di eloquio, tipo di *delivery*) e (IV) variabili specifiche sugli anglicismi, come tipologia di lessema, presenza di problemi di pronuncia o acronimi (Bertozzi, 2024: p. 72).

Un elemento fondamentale del corpus sono le schede analitiche, strumenti che permettono di raccogliere tutte le informazioni funzionali alla comprensione della natura di ciascun anglicismo. Le schede contengono campi relativi a lessema, categoria grammaticale, genere, numero, fonti lessicografiche, contesti d'uso, anno di ingresso nella lingua italiana, produttività del lessema, indicazioni di pronuncia e note aggiuntive sul carattere neologico (Bertozzi, 2024: pp. 81-85). Per i nomi propri, viene indicato se il termine viene pronunciato per esteso o tramite acronimo (ibid.: p. 87). Come osserva Bertozzi, "Le schede analitiche consentono un'analisi approfondita dell'anglicismo, rivelando informazioni circa l'origine, la pronuncia e il livello di assimilazione nella lingua italiana" (ibid.: p. 83).

Infine, è opportuno accennare che il presente caso studio propone un ampliamento del corpus per il periodo dal 20 gennaio 2025 al 10 luglio 2025, nella direzionalità italiano > spagnolo, che includerà esclusivamente testi originali e versioni interpretate. L'assenza della componente tradotta è legata al fatto che, dal 2011, non sono più disponibili i resoconti ufficiali completi in tutte le lingue dell'Unione. Questa estensione permetterà di osservare il fenomeno degli anglicismi in un contesto aggiornato, ma focalizzandosi sull'IS; le implicazioni di tale scelta e le relative limitazioni saranno discusse nel Capitolo 2.

Capitolo 2

Ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità IT>ES: materiali e metodi

Dopo aver fornito una cornice teorica sugli anglicismi nel discorso e nell'interpretazione simultanea (IS) nel Capitolo 1, con un focus sul corpus Anglintrad e sulle sue caratteristiche di corpus intermodale e *purpose-specific* (§1.5) (Bertozzi, 2018b: p. 111) in questo capitolo verrà descritta la metodologia seguita per il suo ampliamento nella direzionalità IT > ES.

L'obiettivo principale della ricerca consiste nell'osservare le strategie messe in atto dagli interpreti in interpretazione simultanea (IS) per rendere gli anglicismi presenti nel testo originale in italiano (TP) nella lingua spagnola (TA), come già indicato da Riccardi (1999: p. 170) per l'analisi dei trasferimenti terminologici in contesti multilingue.

Tale approccio, di tipo *bottom-up*, parte dall'osservazione dei dati per l'elaborazione di considerazioni più generali, riflettendo la natura di *problem solving* dell'IS, in cui strategie diverse sono applicate a seconda di molteplici variabili. La metodologia descritta è pertanto volta a consentire l'osservazione e l'analisi di questo specifico fenomeno, in linea con i paradigmi degli studi sull'analisi del discorso (*Discourse Analysis, DA*) adattati all'IS monologica (Angelelli, 2000; Diriker, 2004; Zorzi, 2004).

L'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità IT>ES relativi all'anno 2025 riprende la ricerca di materiali e i metodi già precedentemente adottati per l'anno 2011, al fine di garantire l'omogeneità e la replicabilità della ricerca.²⁴ Per l'ampliamento del sottocorpus orale, che copre il periodo delle sedute plenarie da gennaio 2025 a luglio 2025, sono stati utilizzati i materiali del *Multimedia Centre* del Parlamento europeo, ovvero le registrazioni video delle sedute con relativo audio originale in italiano e audio interpretato in spagnolo, successivamente trascritte in lingua di partenza e rese disponibili attraverso i resoconti verbatim ufficiali.

È necessario sottolineare, tuttavia, che per l'ampliamento nella direzionalità a partire dal 2011 si è dovuto ricorrere all'utilizzo del solo sottocorpus orale, poiché le traduzioni ufficiali dei resoconti scritti non sono più disponibili in tutte le lingue di arrivo dal 2011 in poi. Questa limitazione metodologica è affrontata in dettaglio nel paragrafo successivo (§2.1).

Il presente capitolo approfondirà la metodologia adottata per l'ampliamento del corpus, iniziando con l'analisi delle sue limitazioni (§2.1) per poi descrivere le modalità di individuazione degli anglicismi (§2.2), i criteri per la trascrizione dei testi originali e interpretati (§2.3), l'interfaccia del corpus (§2.4) e, infine, il processo di costruzione delle schede analitiche (Bertozzi, 2018, 2024) (§2.5).

²⁴ Per una descrizione dettagliata dei criteri originali, si rimanda al volume di Bertozzi (2024).

2.1 Limitazioni del corpus

La metodologia di ricerca adottata per l'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità IT>ES per il periodo gennaio 2025 - luglio 2025 è stata elaborata tenendo in considerazione un vincolo fondamentale legato alla disponibilità dei materiali del Parlamento Europeo. Tale vincolo ha imposto una limitazione significativa rispetto alla concezione originaria del corpus Anglintrad.

Il progetto Anglintrad, sin dalla sua fondazione, si configurava come un corpus intermodale e *purpose-specific* (Bertozzi, 2024). Questo design metodologico, pilastro del lavoro originale, permetteva di confrontare la resa di uno stesso fenomeno lessicale (l'anglicismo) attraverso due modalità: l'interpretazione simultanea (IS) e la traduzione scritta. Per il corpus originale, costituito da discorsi del 2011, è stato infatti possibile includere sia il sottocorpus orale (il discorso originale e la sua interpretazione), sia il sottocorpus scritto (i resoconti integrali delle sedute parlamentari, o Corpus di Registrazioni Esecutive, CRE, in lingua originale e nella loro traduzione ufficiale). L'intermodalità garantiva così una prospettiva completa per identificare i paradigmi linguistici che distinguono l'interpretazione orale dalla traduzione scritta.

Tuttavia, l'ampliamento cronologico del corpus ai dati del 2025 non ha consentito di replicare integralmente questa fondamentale caratteristica metodologica. A partire dal 2011, la politica di documentazione dei dibattiti parlamentari ha subito una modifica sostanziale: i CRE sono resi disponibili unicamente nella lingua di partenza dell'oratore, e non sono più disponibili le traduzioni ufficiali in tutte le lingue dell'Unione. Di conseguenza, l'ampliamento del corpus Anglintrad per il periodo 2025 ha dovuto necessariamente limitarsi alla sola analisi dei dati di interpretazione simultanea (sottocorpus orale), ovvero le registrazioni video con audio originale e audio interpretato. Questa limitazione implica che il corpus Anglintrad, nella sua accezione aggiornata con i dati 2025, non mantiene più la sua piena natura intermodale. L'analisi diacronica tra i dati del 2011 e quelli del 2025 (oggetto del Capitolo 4) dovrà procedere tenendo in stretta considerazione questo *bias* metodologico. Il confronto sarà, pertanto, focalizzato primariamente sulla variabile temporale all'interno della sola modalità di interpretazione simultanea.

2.2 Modalità di individuazione degli anglicismi

La metodologia per l'individuazione degli anglicismi nel TP testo di partenza (TP) è stata elaborata per garantire l'omogeneità e la replicabilità della ricerca rispetto all'impianto di Anglintrad illustrato in Bertozzi (2018, 2024), ma con gli aggiustamenti necessari per fronteggiare le specificità dei materiali recenti. L'obiettivo è preservare i criteri di autenticità e accessibilità del materiale (Bertozzi, 2024: p. 49), elementi fondamentali garantiti dalle sedute plenarie del PE. Queste

registrazioni audio/video autentiche consentono infatti di osservare i dati "oltre l'immediatezza in cui si sono manifestati originariamente" (Bendazzoli, 2021: p. 539).

Per l'ampliamento del corpus nella direzionalità per il periodo gennaio 2025 - luglio 2025, la fase di individuazione dei prestiti integrali dall'inglese ha richiesto un approccio bifasico, ottimizzando la selezione pur mantenendo un rigore dovuto.

In primo luogo, al fine di snellire la selezione dei fenomeni, si è provveduto all'individuazione preliminare degli anglicismi tramite i CRE in lingua italiana. Questo approccio è stato scelto perché il resoconto scritto, pur essendo un testo rivisto, offre la possibilità di identificare molto velocemente la presenza di anglicismi a livello testuale.

In secondo luogo, e in maniera critica, la selezione è stata validata dall'ascolto integrale della registrazione degli interventi in lingua italiana. Sebbene lo strumento del resoconto per esteso si sia rivelato uno strumento indispensabile per la preselezione, esso presenta dei limiti. I testi CRE, pur essendo trascrizioni letterali, vengono sottoposti a un processo di revisione stilistica per adattare il discorso alla fruibilità della lettura (Ross, 1998: pp. 104-108). Questo processo, che include l'eliminazione di ridondanze, esitazioni, e la correzione di ambiguità (Bertozzi, 2018a: p. 123), può talvolta portare alla sostituzione o rimozione di anglicismi nel testo scritto, distorcendo così la vera frequenza del fenomeno nel parlato. Poiché la fonte primaria del fenomeno (l'anglicismo) e la variabile di studio (la *performance* dell'interprete) risiedono nel discorso orale effettivamente pronunciato, l'ascolto puntuale della traccia audio originale è stato elevato a criterio definitivo di validazione. Solo dopo la conferma della presenza dell'anglicismo nel discorso orale del parlamentare italiano, il fenomeno è stato selezionato per la successiva trascrizione e l'analisi della resa in spagnolo da parte dell'interprete.

Questo approccio composito sfrutta l'efficacia del resoconto scritto come strumento di preselezione veloce, rispondendo all'esigenza di un approccio *bottom-up*, che richiede una notevole selezione preliminare, ma stabilisce l'ascolto come la sola prova empirica valida per l'inclusione nel corpus 2025. Questo rigore metodologico si è reso indispensabile per ovviare alla potenziale inautenticità del testo scritto rispetto al parlato e per preservare la validità dei dati analizzati nel contesto della sola modalità interpretativa.

2.3 Criteri di trascrizione

Dopo aver individuato l'anglicismo attraverso l'ascolto integrale, come descritto nel paragrafo precedente, è stata eseguita la trascrizione dell'estratto contenente il fenomeno da osservare. La trascrizione è un aspetto critico nell'ambito dei CIS in quanto implica la difficoltà di catturare i tratti dell'oralità per trasporli in forma scritta (Bertozzi, 2018b: p. 132), poiché di fatto risulta impossibile

riprodurre tutte le caratteristiche del parlato (linguistiche, paralinguistiche, extralinguistiche) attraverso la scrittura (Monti *et al.*, 2005).

Per l’ampliamento oggetto del presente studio (direzionalità IT>ES, 2025) la trascrizione ha riguardato l’estratto del testo originale in italiano e la relativa resa interpretata in spagnolo. Per garantire omogeneità, replicabilità e comparabilità con il corpus Anglintrad originale, si sono adottati gli stessi criteri utilizzati in Bertozzi (2018b: 133), i quali si rifanno a quelli utilizzati nel corpus EPIC (Monti *et al.*, 2005). La trascrizione si configura come un primo grado di analisi, un processo selettivo che, influenzato dall’obiettivo primario della ricerca, privilegia l'annotazione di variabili funzionali allo studio della resa degli anglicismi in IS (Monti *et al.*, 2005; Bendazzoli, 2021: p. 1: 544).

In particolare, il corpus Anglintrad adotta le convenzioni di trascrizione EPIC con l’aggiunta di una serie di annotazioni di tipo linguistico e paralinguistico risultate funzionali allo scopo della ricerca (Bertozzi, 2024: p. 71). Vista l’importanza del livello paralinguistico in questo tipo di studio per cogliere quegli aspetti che trascendono il livello puramente linguistico (Schlesinger, 1998: pp. 3, 487), si è deciso di arricchire i criteri tradizionali della trascrizione letterale ortografica. La trascrizione è stata limitata alle porzioni di testo contenenti l’anglicismo, affiancate dal segmento di testo immediatamente precedente e successivo, al fine di evitare un sovraccarico di informazioni e garantire la rapidità di accesso ai fenomeni analizzati (Bertozzi, 2018b: p. 137). Di seguito, si riporta la tabella contenente le convenzioni utilizzate nel corpus (Tabella 1), che riflettono la scelta di non utilizzare la punteggiatura tradizionale (punti, virgole, ecc.).

	Convenzione	Esempio
Falsa partenza	-	los socialistas siguen con - como en EspanaEspaña
Pausa piena	Ehm	la transición de modelos basados en las instituciones a ehm la ayuda ... personalizada
Pausa vuota	...	y sobre todo invertir más en ... los cuidados personalizados
Pronuncia non standard	</ />	integrandoli nei sistemi di welfare </uelfar/> nazionali
Segmento non udibile	[#]	también vemos que hay infraestructura ecológica en África que [#]

Unità di significato	//	/dentro de un mes el 8 de agosto entra en vigor la ley de libertad de prensa/
Parlato sussurrato	[WHISPER]	para las pymes...turísticas claro... [WHISPER] gozan a pleno título
Commenti sovrapposti	[]	dare maggior peso al dato degli indebitamenti bancari [CHAIRMAN: thank you next speaker]
Pronuncia acronimi	< >	le ONG <oennegi> immigrazioniste e l'ideologia no borders/

Tab. 1: Convenzioni di trascrizione (Bertozzi, 2018a: pp. 134-135)

Le unità di significato sono state divise unicamente dal simbolo “/”, che ne indica l’inizio e la fine (Bertozzi, 2018a: p. 136). Particolare attenzione è stata riservata alle pause, in quanto possono indicare "un momento di particolare difficoltà o sovraccarico cognitivo per l’interprete" (Bertozzi, 2018a: p. 136): le pause vuote (assenza di suono) sono indicate col simbolo "...", le pause piene o esitazioni vocalizzate sono indicate col simbolo "ehm", e le false partenze sono indicate col simbolo "-". Inoltre, per rappresentare variabili rilevanti ai fini della ricerca, sono state annotate eventuali difformità di pronuncia (*lapsus linguae* o errori di pronuncia legati all’anglicismo) affiancando una trascrizione ortografica al termine in questione all'interno del simbolo < >, lo stesso simbolo usato anche per la pronuncia degli acronimi (Bertozzi, 2018b: p. 137). Infine, per motivi di completezza, sono stati riportati altri due fenomeni: parole non chiaramente distinguibili nella registrazione, indicate col simbolo "[#]", e i casi di commenti sovrapposti (ad esempio, interruzioni), indicati col simbolo "[/]" (Bertozzi, 2018b: 137).

2.4 Interfaccia del corpus e *header* di metadati

Successivamente alla selezione e alla trascrizione dei segmenti per il sottocorpus orale, il lavoro è proseguito con lo sviluppo dell'interfaccia e dell'intestazione dei relativi metadati (*header*) attraverso un foglio di calcolo. Questi dati extralinguistici sono essenziali non solo per collocare e comprendere il fenomeno analizzato, ma anche per identificare le variabili che possono influenzare il carico cognitivo e le scelte dell'interprete (Bertozzi, 2024: p. 72; Bendazzoli, 2010c: p. 359).

L'*header* è stato modellato sulla struttura del corpus EPIC (Monti *et al.*, 2005: p. 9), fungendo da primo livello di annotazione e filtraggio per l'analisi (Bendazzoli, 2010c), ed è suddiviso in quattro sezioni principali:

- URL e riferimenti diretti alle pagine web del Parlamento europeo per il video originale e il testo il resoconto per esteso (CRE) in italiano. Si sottolinea che, in linea con le limitazioni discusse in §2.1, non è stata compilata la sezione relativa al resoconto tradotto definitivo in spagnolo;
- Informazioni generali, tra cui i dati identificativi dell'evento comunicativo, quali il tema specifico dell'intervento e i dati completi dell'oratore (nome e cognome, gruppo politico e genere);
- Variabili legate al testo, ovvero, i parametri che possono avere ripercussioni sulla resa interpretativa. Questi includono l'argomento (macroarea tematica), la velocità di eloquio (calcolata in parole/minuto secondo i criteri EPIC) e il tipo di *delivery* (letto, misto o improvvisato:), fattori indicativi del grado di oralità dell'intervento);
- Variabili relative all'anglicismo, in cui si includono le categorie specifiche che identificano la natura e la potenziale difficoltà del prestito integrale. Queste variabili sono: lessema comune o nome proprio, lessema singolo o locuzione, e la presenza di problemi di pronuncia nel testo originale e di acronimi, entrambi potenziali cause di sovraccarico cognitivo in fase di ascolto e comprensione (Bertozzi, 2018b: p. 146-, 149).

07_07_2025	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250707-19:35:57&playerEndTime=20250707-19:40:23#		
	Link resoconto verbatim: http://www.europarl.europa.eu/RegData/seance_pleniere/compte_rendu/traduit/2011/01-19/P7_CRE[2011]01-19_ES.pdf		
	Link resoconto tradotto:		
	Tema specifico dell'intervento: Sicurezza dei prodotti e conformità normativa nel commercio elettronico e nelle importazioni provenienti da paesi terzi		
	Oratore: Salvatore De Meo / Gruppo PPE / uomo		
	Argomento: economia		
	Velocità di eloquio: media 154 parole/min (durata 4:26 min, numero parole 683)		
	Tipo di delivery: letto		
	Lessema comune (C)		
	Lessema singolo (U)		
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO		
	Acronimo (A): NO		

Figura 1: Header con metadati nell'ampliamento di Anglintrad, 2025

Dopo aver progettato la maschera dei metadati, si è proceduto a sviluppare l'interfaccia grafica del corpus utilizzando un foglio di calcolo.

	ORIGINALE ITA	INTERPRETAZ. ESP	RESOCONTO TRAD. ESP	INDICAZIONE RAE/EURLEX	STRATEGIA INTERPRETATIVA	STRATEGIA TRADUTTIVA	STRAT. UGUALI/DIVERSE
	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250707-19:35:57&playerEndTime=20250707-19:40:23# Link resoconto verbatim: http://www.europarl.europa.eu/RegData/seance_pleniere/compte_rendu/traduit/2011/01-19/P7_CRE(2011)01-19_ES.pdf Link resoconto tradotto:						
07_07_2025	Tema specifico dell'intervento: Sicurezza dei prodotti e conformità normativa nel commercio elettronico e nelle importazioni provenienti da paesi terzi Oratore: Salvatore De Meo / Gruppo PPE / uomo						
	Argomento: economia Velocità di eloquio: media 154 parole/min (durata 4:26 min, numero parole 683) Tipo di delivery: letto						
	Lessema comune (C) Lessema singolo (U) Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO Acronimo (A): NO						
Cod. 1A	L'e-commerce è un mercato che dobbiamo governare e affrontare con responsabilità, perché dietro ogni pacco che attraversa una frontiera senza adeguati controlli si nascondono zone d'ombra che riguardano la sicurezza, la legalità e l'equità.	/el comercio electrónico lo tenemos que afrontar con responsabilidad porque tras de cada paquete que atraviesa la frontera se encuentran zonas de sombra... de seguridad de legalidad y de igualdad/		Extranjerismo innecesario, se puede traducir con comercio electrónico o comercio digital (RAE)	5- Traduzione		

Figura 2: Esempio di voce del corpus nel suo ampliamento, 2025

L'interfaccia grafica del corpus (Figura 2) si sviluppa immediatamente sotto la maschera dei metadati, dove i dati sono allineati in una riga suddivisa in otto colonne.

La prima colonna a sinistra contiene il codice assegnato all'anglicismo (ad esempio, *Cod. 1A*), la cui struttura progressiva e alfanumerica permette di identificare la posizione cronologica del fenomeno e la sua co-occorrenza (il codice include una lettera per anglicismi multipli nello stesso intervento, e un numero tra parentesi (2) o (3) se compaiono nello stesso segmento di testo) (Bertozzi, 2018a: p. 151).

Seguono le tre colonne dedicate all'allineamento testuale: una rossa per la trascrizione del testo originale italiano (TO), una verde per la trascrizione del testo interpretato in spagnolo (TI), e una gialla per il resoconto tradotto definitivo. Si ribadisce che, in virtù delle limitazioni sull'intermodalità (§2.1), le colonne relative alla traduzione scritta in spagnolo non sono state compilate.

Accanto all'allineamento, una colonna riporta le indicazioni sull'uso dell'anglicismo nella lingua d'arrivo (spagnolo). Per garantire il rigore, si fa riferimento alle norme vincolanti di istituzioni come la *Real Academia Española* (RAE). In assenza di direttive chiare dalla RAE, sono state utilizzate le indicazioni dei database terminologici comunitari: Eurlex (portale del diritto dell'UE)²⁵ e IATE (*Interactive Terminology for Europe*, banca dati terminologica ufficiale dell'Unione),²⁶, essenziali per la ricerca terminologica ufficiale (Bertozzi, 2024: p. 74).

Infine, le ultime tre colonne sono riservate all'analisi delle strategie: la strategia impiegata dall'interprete, la strategia del traduttore e la valutazione del confronto (uguali/diverse). Tuttavia, in questo ampliamento, si è potuto tenere conto solo della strategia dell'interprete, non potendo effettuare il confronto con la strategia del traduttore scritto. Ciò preclude la possibilità di analizzare la convergenza o divergenza strategica tra le due modalità di resa.

²⁵ <https://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it> (consultato il 13/10/2025)

²⁶ <https://iate.europa.eu/search/result/1706699877048/1> (consultato il 13/10/2025)

2.5 Le schede analitiche

Al fine di realizzare un'analisi approfondita di ogni fenomeno registrato nel sottocorpus orale relativo al 2025, è stata creata una scheda analitica per ciascun anglicismo, basata su un approccio metodologico di tipo lessicologico e semasiologico che parte dal termine stesso (Bertaccini & Lecci, 2009). Tali schede, concepite per riassumere le principali informazioni funzionali alla comprensione della natura del prestito in italiano (Bertozzi, 2024: p. 81), sono state elaborate in due tipologie distinte – per lessemi comuni e per nomi propri – per dar conto della varietà lessicale (lessico comune, lessico ad alta frequenza, lingue speciali) contenuta nel corpus.

Un aspetto importante da sottolineare riguarda una limitazione delle schede analitiche: non tutti gli anglicismi pronunciati dagli europarlamentari italiani sono stati schedati. In particolare, alcuni termini non dispongono di riscontri ufficiali nei database consultati (IATE) o nei principali vocabolari italiani online (De Mauro, Treccani, Sabatini Coletti, Gabrielli), oppure rappresentano pseudoanglicismi o coniazioni ad hoc, talvolta ironiche o satiriche. Questa circostanza non compromette l'analisi complessiva dei prestiti linguistici, ma segnala che le schede analitiche riflettono soprattutto anglicismi stabilizzati o documentabili in fonti linguistiche ufficiali.

Gli anglicismi per cui non è stato possibile creare una scheda analitica e le rispettive motivazioni sono i seguenti:

- *rule of left*: pseudoanglicismo ironico basato su *rule of law*, coniato dagli europarlamentari per esprimere concetti politici in chiave satirica.
- *green-chic*: anglicismo creativo recente, non ancora registrato nei vocabolari ufficiali.
- *dual-use*: termine tecnico emergente in ambito politico-scientifico, non presente nei database consultati.
- *social pillar*: espressione istituzionale recente ancora priva di attestazioni in IATE e nei dizionari italiani.
- *time is the essence*: frase idiomatica in inglese utilizzata dagli europarlamentari, senza riscontro ufficiale nei dizionari italiani.
- *green gate*: pseudoanglicismo con funzione ironica o metaforica, non documentato nei repertori lessicali.
- *rating spread*: termine finanziario di coniazione recente, non ancora attestato in fonti ufficiali.
- *full electric*: anglicismo tecnologico emergente, presente nel parlato ma non nei vocabolari.
- *follow the money* / *focus on the money*: espressioni idiomatiche inglesi, usate in contesti satirici o giornalistici, prive di riscontro nei dizionari italiani.
- *public service organization*: locuzione di recente introduzione, non ancora registrata ufficialmente.

- *deep seek*: pseudoanglicismo o calco recente, con significato creato in contesto parlamentare.
- *fight club*: citazione ironica del film omonimo, con funzione retorica, non un anglicismo stabilizzato.
- *academic freedom index*: termine tecnico e di recente creazione, non presente nei repertori italiani o europei.
- *defence europe*: locuzione istituzionale recente, priva di attestazione nei dizionari online.
- *real industrial deal*: coniazione ad hoc per riferirsi all'urgenza di creare specifiche politiche industriali veritiere (*real*), senza riscontro in fonti lessicali.
- *made in europe*: formula recente, utilizzata nel discorso politico ma non registrata in fonti ufficiali.
- *fourth health programme*: esclusa poiché sinonimo di *EU4Health*, già analizzato nel corpus.
- *family deal*: locuzione di recente introduzione, priva di documentazione nei repertori consultati.
- *blue monday*: anglicismo recente entrato nel lessico parlato, non ancora registrato nei vocabolari italiani principali.

Queste esclusioni permettono comunque di osservare la dinamicità e creatività linguistica dei parlamentari italiani, offrendo spunti per possibili sviluppi futuri nello studio degli anglicismi politici emergenti.

Le schede analitiche relative ai lessemi comuni sono strutturate in campi standardizzati:

- Lessema in esame, con eventuali varianti ortografiche;
- Classificazione morfologica in italiano: categoria grammaticale, genere e numero (singolare, plurale o invariabile). Per la compilazione di questi campi si è fatto riferimento ai principali dizionari italiani moderni di lingua generale (come il Vocabolario Treccani, Il Nuovo De Mauro o Lo Zingarelli), integrati, in assenza di attestazione, dai database terminologici comunitari IATE e Eurlex;
- Riferimenti lessicografici inglesi, che includono la definizione del lessema originale dall'*Oxford English Dictionary* (OED), o da IATE per i termini settoriali dell'Unione europea;
- Fonti lessicografiche/terminologiche italiane, che contengono le definizioni complete del lessema tratte dai dizionari italiani sopra citati.
- Contesti, campo che riporta estratti da testi giornalistici in lingua italiana con il lessema evidenziato in grassetto, per documentare l'uso e la frequenza;
- Anno di primo inserimento del lessema nei dizionari italiani (datazione);

- Produttività del lessema/ulteriori apporti dall'inglese, in cui si includono i derivati, le collocazioni frequenti e le polirematiche in italiano, fornendo un'indicazione sul livello di acclimatemento del prestito;
- Indicazioni di pronuncia, in cui si riporta la trascrizione fonetica o qualsiasi annotazione di pronuncia fornita dai dizionari italiani, dato che l'adattamento fonologico è indice di assimilazione;
- Riferimenti (URL utilizzati) e note (eventuali considerazioni aggiuntive o raccomandazioni normative);
- Carattere neologico, in cui si riassume lo stato di assimilazione del prestito in italiano tramite un codice colore (verde, rosso o giallo) per i sottocampi:
 - presenza nei dizionari di lingua generale: indica se il lessema è riportato in dizionari moderni di lingua generale;
 - segnalato come anglicismo: riporta se il lessema è segnalato come “anglicismo” nei dizionari moderni;
 - presenza di indicazione di pronuncia: segnala se è presente un'indicazione di pronuncia nei dizionari consultati;
 - linguaggio settoriale/lingua generale: indica se il lessema è di uso comune nella lingua generale o se fa parte di domini specifici, e se si è diffuso da un linguaggio settoriale alla lingua generale (Bertozzi, 2024: p. 86).

Per le schede relative ai nomi propri, ai campi sopracitati si aggiungono i campi:

- Acronimo (sì/no), che indica la modalità di pronuncia del nome proprio;
- Adattamento fonetico, che specifica se l'oratore italiano ha modificato la pronuncia del nome proprio inglese (Bertozzi, 2024: pp. 87-88).

Il campo “Carattere neologico” per i nomi propri si limita ai sottocampi: presenza nei dizionari di lingua generale/enciclopedie e linguaggio settoriale/lingua generale.

Le schede analitiche risultano così uno strumento essenziale per l'analisi approfondita di ogni anglicismo e per la comprensione delle variabili che possono aver determinato la strategia di resa in spagnolo da parte dell'interprete.

Capitolo 3

Ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità IT>ES in prospettiva diacronica: risultati

Dopo aver descritto l'approccio metodologico utilizzato per l'ampliamento del corpus Anglintrad per i fenomeni osservati e registrati nell'anno 2025, in questo capitolo si illustreranno i primi risultati: le statistiche descrittive (§ 3.1), in particolare quelle relative alle variabili relative agli oratori e ai testi (§ 3.1.1) e le variabili relative agli anglicismi (§ 3.1.2). Successivamente, si analizzeranno le strategie attivate per la gestione degli anglicismi da parte degli interpreti (§ 3.2) secondo la classificazione descritta da Bertozzi (2018, 2024). Nello specifico, si analizzeranno: l'omissione (§ 3.2.1), la resa invariata (§ 3.2.2), la generalizzazione (§ 3.2.3), la resa sostitutiva (§ 3.2.4), la traduzione (§ 3.2.5) e l'espansione (§ 3.2.6). Il capitolo termina con un'analisi quantitativa delle strategie messe in atto dagli interpreti (§ 3.2.7).

3.1 Statistiche descrittive

L'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità IT>ES contiene discorsi pronunciati durante le sedute plenarie del Parlamento europeo svoltesi tra il 20 gennaio e il 10 luglio 2025 (10^a Legislatura, 2024-2029), per un totale di 308 fenomeni. Si riportano di seguito le statistiche relative alla composizione dell'ampliamento di Anglintrad, comprendenti le variabili legate all'oratore e al testo di partenza (§ 3.1.1) e quelle relative agli anglicismi (§ 3.1.2). Nello specifico, per le variabili relative all'oratore, si prenderanno in considerazione il genere (fig. 1 e 2) e il gruppo politico di appartenenza (fig. 3 e 4). Per quelle legate al testo, invece, si analizzeranno l'argomento (fig. 5 e 6), la velocità di eloquio (fig. 7 e 8) e il tipo di *delivery* ossia la modalità letta, improvvisata o mista (fig. 9 e 10), secondo quanto indicato in Bertozzi (2018, 2024).

3.1.1 Variabili relative all'oratore e al testo

In questa sezione, si illustrano le statistiche descrittive relative alle caratteristiche degli europarlamentari italiani e dei loro discorsi pronunciati, inseriti nell'ampliamento del corpus Anglintrad all'anno 2025.

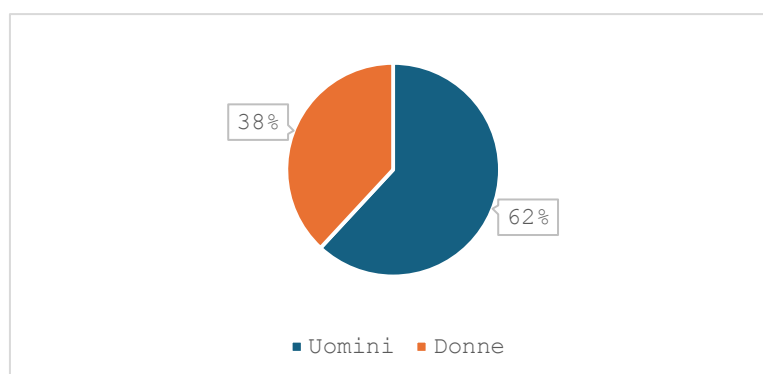


**Figura 3: Ampliamento corpus Anglintrad IT>ES all'anno 2025: percentuale di
oratori per genere**

Le percentuali illustrate nella fig. 3 si riferiscono al genere dei 63 oratori dei testi inseriti nell'ampliamento del corpus IT>ES (anno 2025), e mostrano che 24 oratori sono donne (33%), mentre 39 oratori sono uomini (67%). Tali statistiche sono abbastanza rappresentative dell'intero gruppo degli europarlamentari italiani della X Legislatura, in quanto alle elezioni europee del 2024 sono stati eletti 51 parlamentari uomini (67%) e 25 parlamentari donne (33%), per un totale di 76 deputati italiani. Nonostante le statistiche siano relative all'ampliamento IT>ES 2025 del corpus Anglintrad, pertanto, rispecchiano la divisione in base al genere degli europarlamentari italiani di questa legislatura.

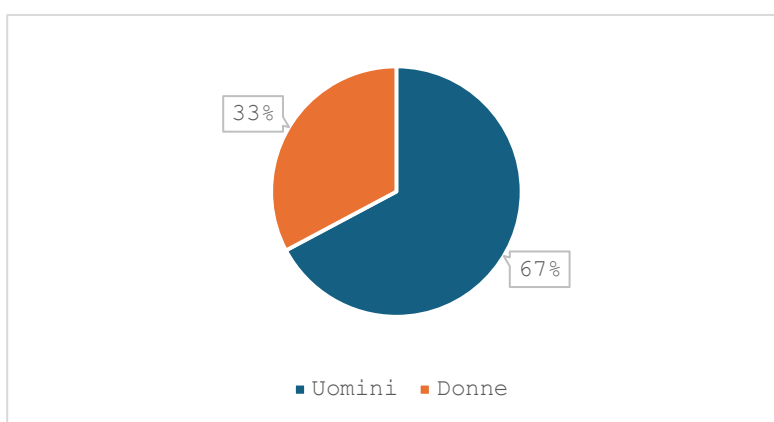


Figura 4: Ampliamento corpus Anglintrad IT>ES anno 2025: percentuale di fenomeni per genere dell'oratore

La figura 4, invece, mostra la percentuale dei fenomeni pronunciati da donne o da uomini nell'ampliamento del corpus Anglintrad IT>ES all'anno 2025. Il calcolo è stato eseguito secondo il metodo illustrato in Bertozzi (2024: p. 75): in primo luogo è stato suddiviso il numero totale dei fenomeni (308) tra quelli pronunciati da uomini (207) e da donne (101); successivamente, questi dati sono stati divisi rispettivamente per il numero di oratori uomini (39) e oratrici donne (24), ottenendo così il valore medio di 5,31 per gli uomini (67%) e 4,21 per le donne (33%). Questo metodo ha permesso di compensare la disparità derivante dalla maggiore presenza di testi pronunciati da oratori uomini, mettendo in luce che, nei dati analizzati, l'uso degli anglicismi risulta sostanzialmente equilibrato tra i due sessi, con una lieve prevalenza a favore degli uomini.

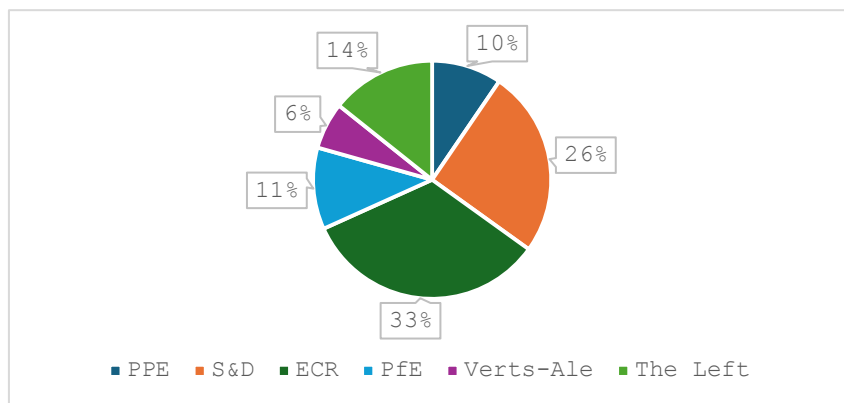


Figura 5: Ampliamento corpus Anglitradd IT>ES anno 2025: percentuale di oratori per gruppo politico

La figura 5 riporta l'altra principale variabile che riguarda gli oratori: l'affiliazione politica. In particolare, su un totale di 63 oratori italiani i cui discorsi fanno parte dell'ampliamento del corpus Anglitradd IT>ES all'anno 2025 21 appartengono al gruppo ECR (Conservatori e Riformisti Europei), 16 appartengono al gruppo S&D (Socialisti & Democratici), 6 al gruppo PPE (Partito Popolare Europeo), 4 al gruppo Verts/ALE (Verdi/Alleanza Libera Europea), 7 al gruppo PfE (Patrioti per l'Europa) e 9 al gruppo The Left (La Sinistra).

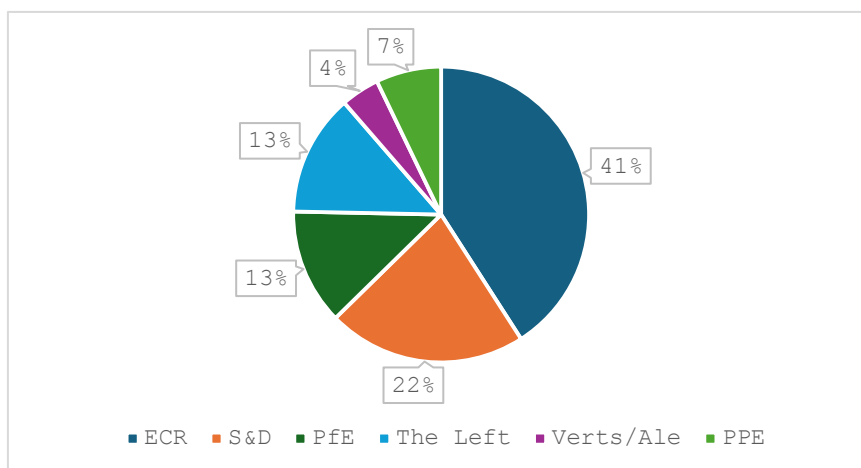


Figura 6: Ampliamento corpus Anglitradd IT>ES anno 2025: percentuale di fenomeni per gruppo politico

La stessa metodologia per calcolare la percentuale di fenomeni per genere (fig. 2) è stata utilizzata per determinare la percentuale di fenomeni per gruppo politico (fig. 6). Risulta che, nell'ampliamento del corpus Anglitradd IT>ES 2025, gli oratori italiani membri del gruppo ECR mostrano la maggiore propensione all'uso di anglicismi (126 fenomeni su 21 oratori, con una media di 6 fenomeni per oratore), seguiti dai membri del gruppo S&D (67 fenomeni su 16 oratori, con una media di 4,18 fenomeni per oratore); in seguito, si trova il gruppo PfE (39 fenomeni su 7 oratori, 5,57/oratore) seguito dai membri del gruppo The Left (41 fenomeni su 9 oratori, 4,55/oratore); subito dopo, si trova il gruppo PPE (39 fenomeni su 7 oratori, 5,57/oratore). Gli eurodeputati dei gruppi PPE e Verts/Ale

sono coloro che, nei testi in italiano del corpus, hanno registrato un ricorso meno frequente all'anglicismo (rispettivamente 3,66/oratore e 3,25/oratore).

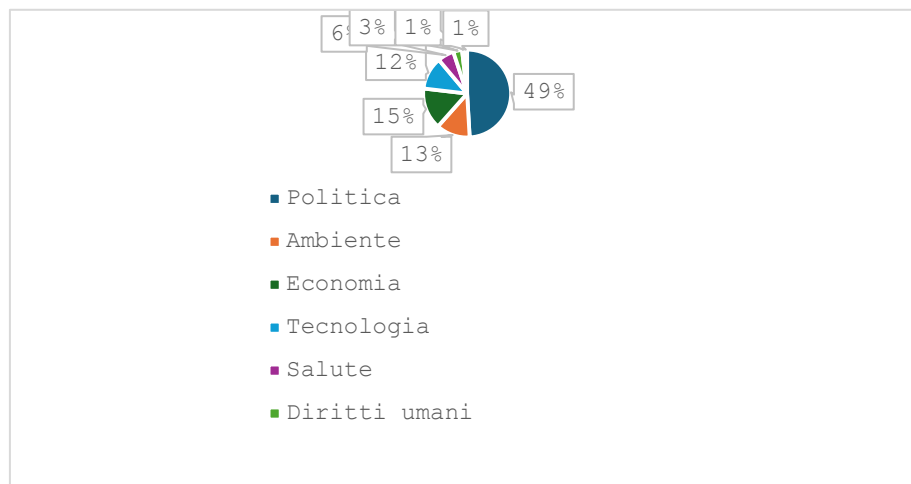


Figura 7: Ampliamento corpus Anglintrad IT>ES 2025: percentuale dei testi per argomento

Dal grafico si evince che la maggior parte dei testi riguarda questioni legate alla politica, 106 testi su 214 totali. Le questioni ambientali vengono trattate in 27 testi. Subito dopo, gli argomenti prevalenti sono stati l'economia (33) e la tecnologia (26). 13 discorsi hanno trattato temi legati alla salute, mentre diritti umani, cooperazione internazionale e agricoltura sono stati trattati rispettivamente in 7, 2 e 2 discorsi. Dato il discreto numero di dati raccolti, l'ampliamento del corpus IT>ES al 2025 mostra come gli europarlamentari affrontino tematiche diverse, suggerendo che gli anglicismi non si limitino a termini tecnici di uno specifico dominio specialistico, ma coinvolgano anche il lessico ad alto uso (AU). Quest'ultimo comprende circa 3.000 vocaboli, che pur non appartenendo al nucleo fondamentale della lingua, si collocano stabilmente tra i più frequenti e condivisi. Come si legge nel *Nuovo De Mauro* (2007):

AU (di alto uso): di alto uso; sono così marcati i vocaboli di alta frequenza, le cui occorrenze costituiscono un altro 6% circa delle occorrenze lessicali nell'insieme di tutti i testi scritti o discorsi parlati.

(De Mauro & Chiari, 2007).

Questa categoria risulta particolarmente rilevante per lo studio dell'italiano contemporaneo, poiché permette di osservare come gli anglicismi penetrino non solo nei linguaggi tecnico-specialistici, ma anche nel vocabolario di frequenza relativamente alta, riflettendo così fenomeni di contatto linguistico e di evoluzione lessicale nella comunicazione pubblica.

La sezione successiva analizzerà le statistiche relative al testo, in linea con i criteri adottati per i metadati del corpus EPIC e del corpus Anglintrad (Bertozzi, 2024: p. 75), sono stati registrati l'argomento, la velocità e il tipo di *delivery* (testo letto, improvvisato o misto).

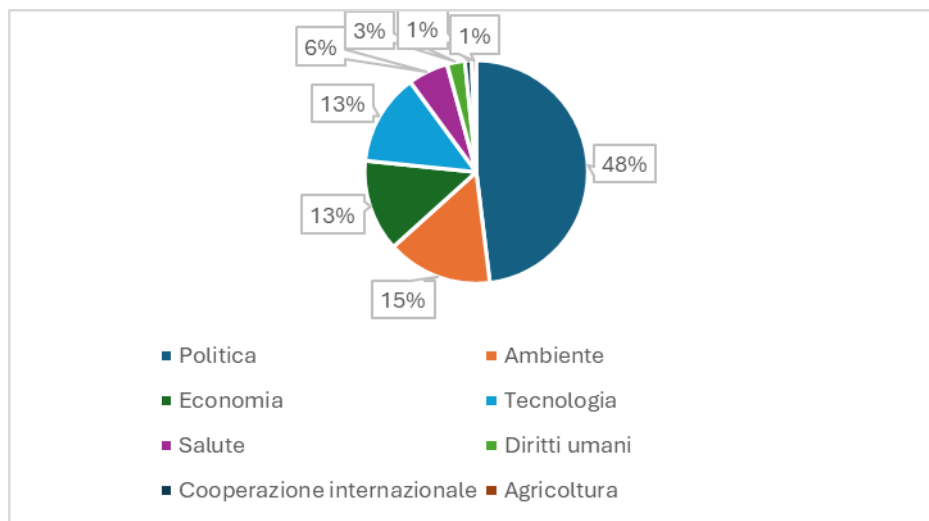


Figura 8: Ampliamento corpus Anglintrad IT>ES 2025: percentuale dei fenomeni per argomento

La fig. 8 illustra la distribuzione dei fenomeni per argomento. Si può osservare che, nell'ampliamento del corpus IT>ES 2025, la maggior parte dei fenomeni è stata registrata in testi di argomento politico (148), seguiti da testi riguardanti l'ambiente (47), la tecnologia e l'economia (41) e infine la salute (18), i diritti umani (8), la cooperazione internazionale (3) e l'agricoltura (2). Un'altra variabile rilevante è la velocità di eloquio, che influenza non solo la struttura del testo di partenza, ma soprattutto il testo di arrivo interpretato (Bertozzi, 2018a: p. 131). Il corpus Anglintrad utilizza i criteri ideati dai creatori del corpus EPIC, che classificano la velocità del parlato in tre categorie: fino a 130 parole/minuto come bassa, tra le 130 e le 160 parole/minuto come media, e oltre le 160 parole/minuto come alta (Monti *et al.*, 2005: p. 10). Tali parametri di velocità vanno valutati in base al contesto: nel mercato privato italiano, 150 parole al minuto sono percepite come un ritmo sostenuto, mentre al Parlamento europeo la stessa cadenza è ritenuta ordinaria, poiché le severe limitazioni nei tempi di intervento spingono i deputati a sfruttare ogni secondo disponibile (*ibid.*).

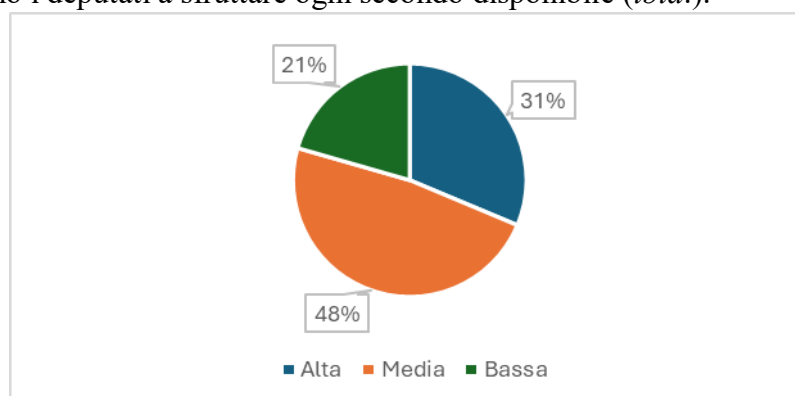


Figura 9: Ampliamento corpus Anglintrad IT>ES 2025: percentuale di testi per velocità di eloquio

Su un totale di 214 testi in italiano inseriti nell'ampliamento del corpus IT>ES 2025 (Fig. 9), 103 sono stati pronunciati a velocità media (130-160 parole al minuto), 67 a velocità alta (>160 parole al minuto) e 44 a velocità bassa (<130 parole al minuto).

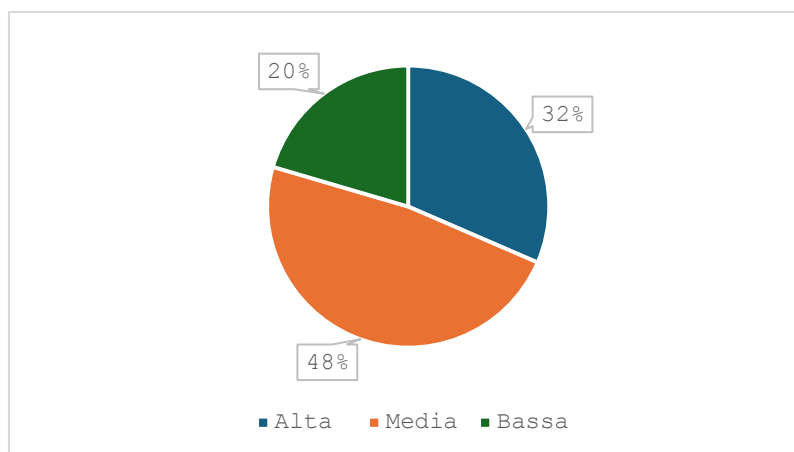


Figura 10: Ampliamento corpus Anglintrad IT>ES 2025: distribuzione dei fenomeni per velocità del testo originale

Dalla fig. 10 risulta che la maggioranza dei fenomeni si rilevano in testi originali italiani pronunciati a velocità media (148) o alta (97), con 63 fenomeni pronunciati in un testo a velocità bassa. Un'ulteriore variabile considerata nell'analisi, anch'essa di rilevante incidenza sul testo interpretato, è stata il tipo di *delivery*, ossia la modalità di presentazione del testo di partenza. In linea con i parametri definiti nel corpus EPIC, i discorsi sono stati distinti in tre tipologie: letti, misti e improvvisati (Bertozzi, 2024: p. 77).

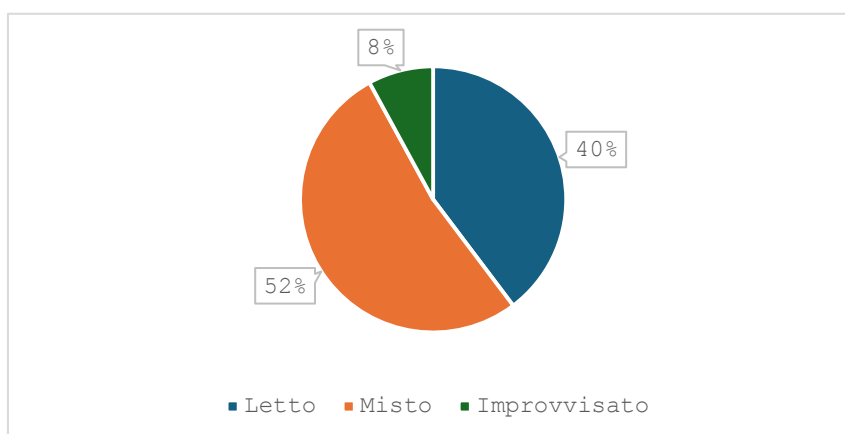


Figura 11: Ampliamento corpus Anglintrad IT>ES 2025: percentuale di testi per tipo di delivery

Su 214 discorsi totali, 85 sono testi letti, 112 sono in modalità mista, ovvero “pianificati in precedenza, alternando la modalità di lettura al parlato spontaneo” (Bertozzi, 2018a: p. 132), mentre 17 sono completamente improvvisati.

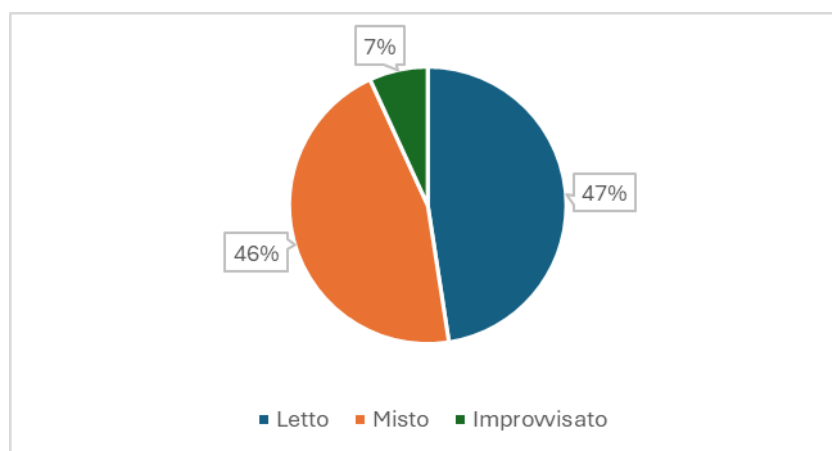


Figura 12: Ampliamento corpus Anglintrad IT>ES 2025: distribuzione dei fenomeni per tipo di delivery

La maggior parte dei fenomeni (146) rilevati nell’ampliamento del corpus IT>ES è stata registrata in testi originali italiani letti. Poco meno inferiore è il numero dei fenomeni individuati in testi presentati in modalità mista (141); 21 fenomeni sono stati riscontrati in testi originali completamente improvvisati.

3.1.2 Variabili relative agli anglicismi

Si analizzano di seguito le variabili legate agli anglicismi rilevati nell’ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità IT>ES per l’anno 2025. Come in Bertozzi (2024: p. 78), si considera la distribuzione dei fenomeni tra lessemi comuni, nomi propri e acronimi (Fig. 11), la percentuale di lessemi singoli, locuzioni, acronimi (Fig. 12) e la presenza di problemi di pronuncia nel testo originale (Fig. 13). In questa parte di analisi si terranno in considerazione anche tutte le occorrenze in cui l’oratore ha utilizzato più anglicismi nella stessa frase, arrivando alla quota di 353 fenomeni totali. Infatti, nelle 308 occorrenze totali, 35 casi registrano 2 fenomeni pronunciati dall’oratore in una sola frase, e 5 casi ne registrano 3. I fenomeni sono stati a loro volta divisi nella classificazione proposta precedentemente. Questi casi particolari sono stati registrati con un unico codice, riferito alla frase presa in esame, ed è stata inserita al margine una nota che segnala la presenza di più fenomeni.

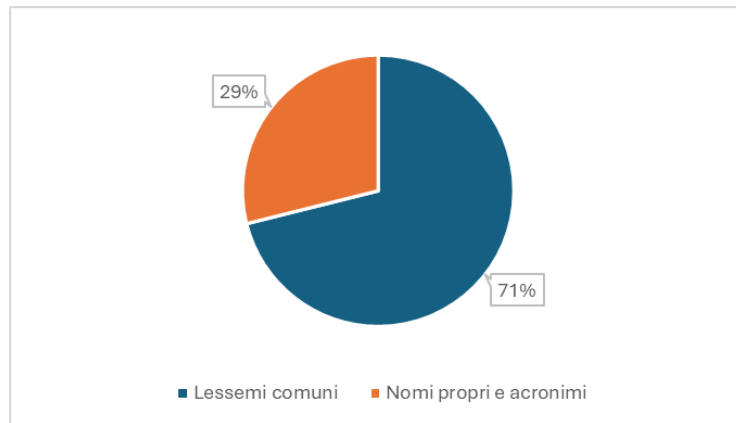


Figura 13: Ampliamento corpus Anglintrad IT>ES 2025: distribuzione dei fenomeni in lessemi comuni, nomi propri e acronimi

Su un totale di 353 fenomeni, quasi i due terzi sono rappresentati da lessemi comuni (251). I nomi propri e acronimi individuati ammontano a un totale di 102.

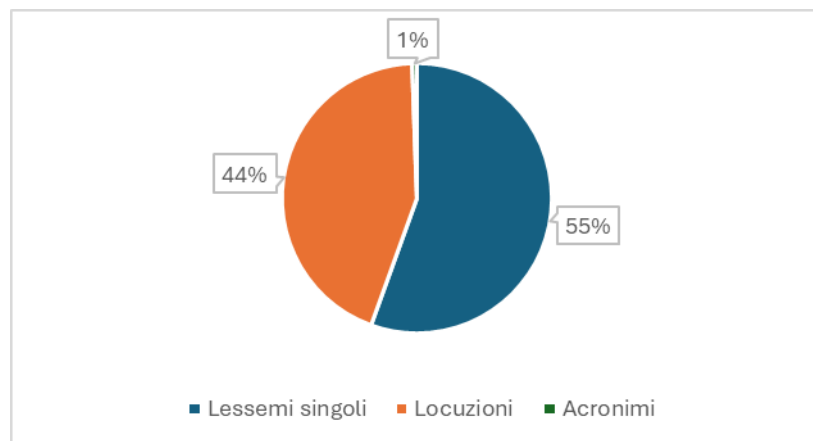


Figura 14: Ampliamento corpus Anglintrad IT>ES 2025: distribuzione dei fenomeni in lessemi singoli, locuzioni, acronimi

Il grafico (Fig. 14) mostra che i fenomeni prevalenti sono classificati come lessemi comuni (196); 155 fenomeni sono identificabili come locuzioni, e 2 sono acronimi. L'ultimo grafico legato alle variabili relative agli anglicismi riguarda la proporzione di casi in cui sono stati rilevati problemi di pronuncia da parte dell'oratore nel testo originale (Fig. 15). Si noti che, per questo studio, è stata considerata "pronuncia standard" quella indicata dall'*Oxford English Dictionary*, e non sono state prese in considerazione le indicazioni di pronuncia eventualmente fornite da dizionari italiani monolingui.

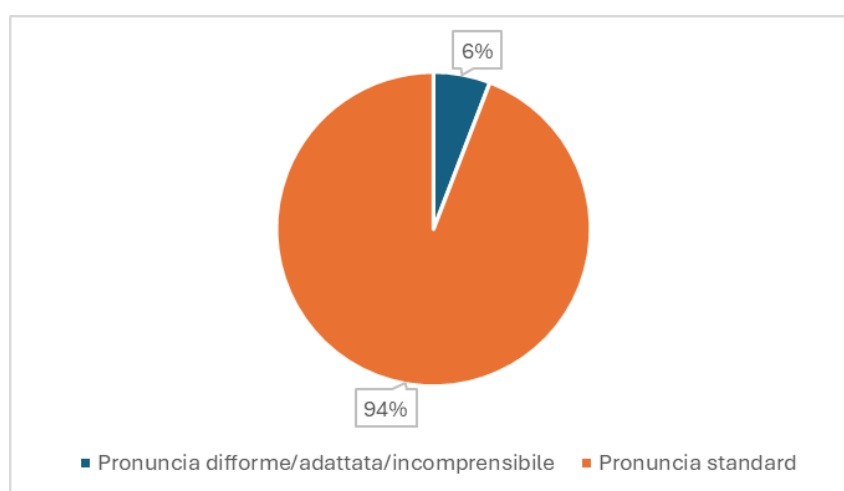


Figura 15: Ampliamento corpus Anglintrad IT>ES 2025: percentuale di fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale

Il dato relativo ai fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale (18 su 308 occorrenze) è significativo, poiché indica che, nell'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità IT>ES per l'anno 2025, solo una minima parte degli anglicismi viene resa in modo difforme rispetto alla pronuncia standard riportata nell'*Oxford English Dictionary*. La maggiore permeabilità dell'italiano agli anglicismi e la loro diffusione nei media, nel linguaggio politico-istituzionale e nel parlato comune potrebbero spiegare questa stabilità, favorendo una pronuncia condivisa anche in contesti ufficiali.

Le difformità residue, seppur limitate, assumono comunque rilevanza in ottica interpretativa: una pronuncia poco riconoscibile può rallentare la decodifica del messaggio, richiedendo all'interprete uno sforzo aggiuntivo per comprendere il significato e individuare un corrispondente o una soluzione adeguata nella lingua d'arrivo. In questi casi, la difficoltà non riguarda solo la semplice identificazione del termine, ma anche la capacità di integrare rapidamente l'informazione nel contesto del discorso, mantenendo la coerenza e la fluidità dell'interpretazione.

Questa criticità, sommata ad altri elementi che contribuiscono a rendere il contesto altamente complesso, induce spesso l'interprete a ricorrere a strategie compensative d'emergenza, quali la generalizzazione o l'omissione. In alcuni casi, le difformità di pronuncia possono portare a modifiche fonetiche notevoli, con ripercussioni altrettanto importanti per l'interprete (Bertozzi, 2024: p. 79).

Considerata la bassa presenza di casi in cui l'oratore ha commesso errori di pronuncia, si potrebbe pensare che questa discriminante possa essere esclusa dalle difficoltà affrontate dall'interprete durante le fasi citate. Tuttavia, vista la minor tendenza dello spagnolo ad acquisire prestiti integrali dalla lingua inglese senza alcun tipo di modifica in lingua d'arrivo, anche la ricezione di un

anglicismo nella sua forma più pura – cioè un termine inglese che mantiene ortografia e pronuncia originali senza adattamenti fonetici o morfologici allo spagnolo – potrebbe aver determinato una difficoltà, in quanto la lingua spagnola tende ad adattare i prestiti alla propria fonetica (Varela Ortega, 2005: p. 8), e in alcuni casi gli interpreti spagnoli avranno dovuto affrontare fenomeni contenenti suoni con cui gli ispanofoni non hanno familiarità (Rodríguez González, 2018: p. 353).

3.2 Strategie individuate

Dopo aver individuato gli anglicismi e definito l'interfaccia dell'ampliamento del corpus 2025, si è passati all'analisi dei dati per rispondere a una delle domande di ricerca alla base di questo studio: come gestiscono gli interpreti simultanei del Parlamento europeo, nella direzione italiano>spagnolo, la presenza degli anglicismi integrali nel discorso originale.

Va sottolineato che tali professionisti operano in un contesto già complesso di per sé. Alle difficoltà tipiche dell'interpretazione simultanea – un'attività che spesso richiede di lavorare al limite delle proprie risorse cognitive – si aggiungono quelle connesse alla cornice della seduta plenaria. In questa sede, infatti, i discorsi sono per lo più letti, conservando quindi tratti propri dello scritto, ma devono essere resi in tempi estremamente rapidi e l'inserimento di prestiti integrali dall'inglese nel testo di partenza rappresenta un'ulteriore criticità per l'interprete.

Alla luce di queste considerazioni, Bertozzi (2024: p. 91) ha proposto una classificazione delle strategie impiegate per la resa degli anglicismi integrali, pensata per essere esaustiva e operativa. Questo modello tiene conto degli obiettivi specifici dello studio, delle peculiarità della coppia linguistica in questione e delle esigenze del contesto istituzionale (*ibid.*: p. 92). Inoltre, la classificazione è stata concepita per poter essere applicata anche alle scelte strategiche degli interpreti (Bertozzi, 2018a: p. 182).

3.2.1 Omissione

Il fenomeno dell'omissione occupa un posto centrale nel dibattito sulla qualità e sulle strategie dell'interpretazione simultanea. Da tempo gli studiosi si interrogano se essa debba essere intesa come un errore o piuttosto come una risorsa a disposizione dell'interprete per gestire le difficoltà del compito (Zhong, 2020: p. 178). Già Barik (1971) ne aveva delineato una tipologia in quattro suddivisioni. La prima viene definita *skipping omission*, vale a dire l'eliminazione di parole o brevi frasi, spesso aggettivi, che non compromettono in modo significativo il senso generale. La seconda forma, *comprehension omission*, riguarda omissioni legate a difficoltà di comprensione e quindi a perdite sostanziali di contenuto. La terza forma nella classificazione di Barik è la *delay omission*, che

si verifica quando le omissioni sono dovute principalmente al ritardo dell'interprete che non riesce a seguire il ritmo dell'oratore, e non a una mancanza di comprensione. L'ultima forma è la *compounding omission* che si verifica quando l'interprete ricombina parti di enunciati, sacrificando dettagli ma preservando il senso generale. Tutte queste forme mettono in luce le diverse cause e funzioni della mancata resa di segmenti testuali. In seguito, Gile (1995/2009: p. 216) ha collocato l'omissione tra le *coping tactics*, ossia tra le strategie necessarie per affrontare i momenti di sovraccarico cognitivo, mentre altri studiosi hanno sottolineato come la soppressione di ripetizioni. Molti contributi sull'interpretazione hanno mostrato che l'omissione non coincide sempre con un impoverimento del messaggio, ma può essere attivata consapevolmente per alleggerire il testo, aumentarne la chiarezza o agevolarne la ricezione (Russo & Rucci, 1997; Jones, 1997: p. 139). In quest'ottica, la completezza dell'informazione non è più l'unico criterio per valutare la qualità della resa: la funzione del testo di arrivo e le esigenze del pubblico destinatario assumono un ruolo prioritario (Garzone, 2002: p. 115). Anche le indagini empiriche condotte sugli utenti del servizio di interpretazione confermano che la quantità di informazioni trasmesse non è necessariamente il parametro determinante per giudicare la qualità della performance (Kurz, 1993).

Negli ultimi anni il tema è stato ulteriormente approfondito, con prospettive che spaziano dal confronto tra simultanea e consecutiva (Cox & Salaets, 2019) all'analisi dell'impatto della lingua inglese parlata da non madrelingua sulla frequenza delle omissioni (Kincal, 2020), fino a nuove categorizzazioni didattiche (Zhong, 2020) e approcci cognitivi (Wang, 2024). In questo studio, l'omissione viene definita in termini operativi come la mancata resa del prestito integrale, vale a dire l'assenza, nel testo di arrivo, dell'anglicismo presente nel discorso originale (Bertozzi, 2024: p. 94). Per illustrare concretamente il fenomeno, di seguito viene riportato un esempio di omissione operata da un interprete, riscontrato nell'ampiamiento del corpus Anglintrad per l'anno 2025.

TESTO ORIGINALE ITALIANO (cod. 44)	TESTO INTERPRETATO SPAGNOLO
/signora Presidente onorevoli colleghi signor Commissario proteggere e ripristinare la salute degli oceani rafforzare la ... competitività della blue economy sostenere le comunità costiere e insulari nella tutela delle coste ... queste sono alcune delle priorità del Patto europeo per gli oceani che sono state presentate a Nizza/	/gracias presidenta comisario ... proteger ... y recuperar los océanos a la par que nuestra competitividad y apoyar a las comunidades costeras e insulares son algunas de las prioridades de este pacto ... presentado en Niza/

Tab. 2: Esempio di omissione nell'ampiamiento del corpus di testi interpretati IT>ES 2025 [cod. 44]

Si tratta di un intervento del parlamentare Antonio Decaro del gruppo S&D durante la discussione sul Patto Europeo per gli Oceani. Sebbene la velocità di eloquio (147 parole/minuto) sia considerata media per il contesto del Parlamento europeo, la modalità di lettura rappresenta un'ulteriore sfida per l'interprete. In questo caso, tuttavia, la difficoltà principale sta proprio nella natura dell'anglicismo. Si tratta di un termine tecnico relativamente nuovo legato a economia, ambiente e gestione sostenibile delle risorse marine. Non tutti gli interpreti potrebbero aver incontrato frequentemente questo concetto; quindi, richiede una comprensione precisa del contesto prima di poter essere reso in lingua d'arrivo. In molte lingue, tra cui l'italiano e lo spagnolo, non esiste un equivalente consolidato per *blue economy* che trasmetta esattamente le stesse sfumature.

Secondo il Vocabolario Treccani, *blue economy* indica una forma economica in cui le tecniche produttive mirano a creare un ecosistema sostenibile, caratterizzato da assenza totale di emissioni di carbonio, attraverso l'utilizzo delle fonti energetiche e delle risorse naturali, eliminando il ciclo tradizionale che porta dal prodotto al rifiuto, sia inquinante, sia riciclabile. L'Oxford English Dictionary riconosce il termine, evidenziando il concetto di sfruttamento sostenibile delle risorse marine, mentre in spagnolo l'equivalente più comune è *economía azul*, utilizzato in contesti simili ma senza definizione ufficiale della *Real Academia Española*. In italiano si parla spesso di “economia blu”, ma né in italiano né in spagnolo esiste un termine consolidato che catturi tutte le sfumature del concetto originale.

Questo obbliga l'interprete a scegliere tra diverse strategie traduttive, come l'adozione del termine in inglese *tout court*, la traduzione letterale o la parafrasi, ognuna con implicazioni diverse sulla comprensione del pubblico. Di fronte a una situazione del genere, a cui si aggiunge un testo letto a velocità sostenuta, non sorprende che l'interprete abbia deciso di omettere l'anglicismo, modificando leggermente il messaggio contenuto nel testo di partenza.

3.2.2 Resa invariata

In questo studio, per resa invariata si intende la trasposizione dell'anglicismo integrale nella lingua di arrivo senza alcuna modifica (variante *a*) oppure con un adattamento limitato esclusivamente al piano morfologico o fonetico (variante *b*) (Bertozzi, 2024: p. 95). In letteratura, questa strategia è stata descritta con termini diversi, tra cui *transcoding* o strategia *mot-à-mot*, e può manifestarsi a diversi livelli del sistema linguistico – fonetico, morfologico o sintattico – tramite l'applicazione automatica delle regole della lingua di arrivo. In pratica, un elemento della lingua di partenza viene mantenuto tal quale o sostituito dal corrispondente strutturale in lingua di arrivo. Il *transcoding* non richiede necessariamente una piena comprensione del messaggio originale, in quanto l'interprete può limitarsi a ripetere quanto ascoltato o a operare una trasposizione parola per parola

(Christoffels & de Groot, 2005). Tuttavia, si configura come strategia legittima quando l'intento pragmatico dell'oratore viene rispettato: per esempio, l'uso di terminologia specializzata rivolta a un pubblico esperto, che condivide lo stesso tecnoletto, può essere preservato senza alterazioni.

L'analisi di questa strategia non può prescindere dalle tendenze dello spagnolo moderno e dalle politiche linguistiche relative ai forestierismi, le quali spesso prevedono almeno un adattamento fonetico degli anglicismi (Giménez Folqués, 2012).

La *Real Academia Española* sottolinea l'importanza di mantenere la grafia spagnola per evitare problemi di pronuncia, anche quando si adatta morfologicamente o foneticamente un prestito (*crack* > *crac*, *ranking* > *ranquin*). Alla luce di queste considerazioni, la scelta di optare per la resa invariata senza alcuna modifica (variante a) appare in contrasto con le indicazioni della *Real Academia*.

Tuttavia, nel contesto delle sedute plenarie del Parlamento europeo, il ricorso a prestiti integrali può essere giustificato: gli anglicismi costituiscono un elemento caratteristico della microlingua condivisa dai partecipanti, e l'interprete, unico soggetto esterno al gruppo di esperti, può sentirsi legittimato a non "addomesticare" il termine. In questo modo, eventuali lacune nella comprensione tecnica vengono compensate dalla preparazione degli ascoltatori e dalla loro familiarità con il lessico specialistico (Bendazzoli, 2010b: p. 151). Alcuni esempi di resa invariata (variante a e variante b) riscontrati nei testi interpretati dell'ampliamento del corpus vengono riportati di seguito.

TESTO ORIGINALE ITALIANO (cod. 1b)	TESTO INTERPRETATO SPAGNOLO
/Non è accettabile che i cittadini europei siano esposti a rischi per la loro salute o a truffe quando acquistano <i>online</i> /	/no es aceptable que los consumidores estén expuestos a riesgos y a engaños cuando compran <i>online</i> /

Tab. 3: Esempio di resa invariata (variante a) nell'ampliamento del corpus di testi interpretati IT>ES

2025 [cod. 1b]

In questo intervento, il deputato Salvatore De Meo del gruppo PPE utilizza l'anglicismo *online*, anglicismo ampiamente diffuso che, pur disponendo dell'alternativa spagnola *en línea*, viene ormai impiegato con frequenza anche nella comunicazione quotidiana. L'interprete ha scelto di mantenerlo invariato nella resa italiana, senza alcun adattamento (variante a).

TESTO ORIGINALE ITALIANO (cod. 89)	TESTO INTERPRETATO SPAGNOLO
/Abbiamo per questo bisogno di strumenti finanziari e di bilancio che consentano all'Europa di giocare un ruolo da leader a livello mondiale/	/para esto necesitamos instrumentos financieros presupuestarios que permitan que Europa sea líder a nivel mundial/

Tab. 4: Esempio di resa invariata (variante b) nell'ampliamento del corpus di testi interpretati IT>ES 2025 [cod. 89]

In questo caso, Dario Nardella, del gruppo S&D, durante la discussione sul rinnovato bilancio a lungo termine per l'Unione in un mondo che cambia, utilizza l'anglicismo *leader*, reso dall'interprete con una pronuncia adattata allo spagnolo. Nel caso del prestito *leader* > *líder*, l'adattamento fonetico-ortografico in spagnolo segue regole generali osservate nei processi di assimilazione degli anglicismi. In questi processi, i suoni inglesi assenti nel sistema fonologico castigliano vengono sostituiti da quelli più prossimi della lingua ricevente (Campbell, 1999: p. 61). L'adattamento di *leader* comporta; la riduzione della dittongazione della sequenza inglese *ea* alla vocale semplice /i/, l'introduzione di una vocale epentetica per adeguare la sillabazione al sistema spagnolo, e il mantenimento dell'accento tonico sull'iniziale, reso graficamente con l'accento sulla *í*.

3.2.3. Generalizzazione

La generalizzazione rappresenta una strategia interpretativa che consiste nel sostituire un segmento del testo di partenza con un iperonimo o con un'espressione più ampia e meno specifica. L'obiettivo è quello di trasmettere l'intenzione comunicativa del parlante o il senso complessivo del messaggio, pur rinunciando a una resa pienamente dettagliata. Questa tecnica può essere applicata sia a livello lessicale, nel caso di singoli lemmi, sia a livello sintattico, quando a essere riformulata è un'intera proposizione, soprattutto in presenza di passaggi difficili da decodificare o da trasporre nella lingua di arrivo.

In letteratura, la generalizzazione è stata classificata in modi diversi. Gile, ad esempio, la colloca tra le *reformulation tactics*, definendola come "Replacing a segment with a superordinate term or a more general speech segment" (Gile, 1995/2009: p. 206). Secondo lo studioso, costituisce una risorsa utile quando l'interprete non riesce temporaneamente a comprendere un segmento o a riformularlo con precisione, e pertanto opta per una resa meno specifica. Kalina (1998), riprendendo il modello di Gile, amplia l'analisi e propone una distinzione più articolata tra strategie di comprensione e di produzione, includendo la generalizzazione fra le cosiddette "strategie di emergenza". Anche Bartłomiejczyk (2016: p. 153) la inserisce in questo gruppo, accanto a tecniche come compressione, neutralizzazione, omissione e *repair*. Al-Khanji *et al.* (2000) adottano invece una prospettiva più sfumata. In una prima classificazione, la includono tra le *compensatory strategies* con il nome di *approximation*, ovvero la

resa meno precisa di una parola o di un'espressione quando il tempo non consente di fornire dettagli. In un secondo momento, gli stessi autori collocano la generalizzazione tra le *achievement strategies*, definendola anche *filtering*. In questo caso, essa viene intesa come un modo per ridurre la lunghezza del testo di partenza ed economizzare gli sforzi dell'interprete, preservando comunque il contenuto semantico globale.

Da questa prospettiva, la generalizzazione non si configura soltanto come una misura d'emergenza, ma anche come una strategia consapevole che l'interprete può adottare in un'ottica *target-oriented*, scegliendo quali informazioni rendere con precisione e quali invece generalizzare. Ne emerge, dunque, una certa ambiguità: alcuni studiosi considerano la generalizzazione una strategia di compensazione o di emergenza, altri una scelta deliberata e persino auspicabile. In ogni caso, rimane uno strumento funzionale al mantenimento dell'efficacia comunicativa, e in questo studio, viene inteso come la sostituzione del prestito integrale con un iperonimo o con una formulazione di carattere più generale, al fine di veicolare l'intenzione comunicativa del parlante o il significato complessivo del messaggio (Bertozzi, 2024: p. 97).

Di seguito viene riportato un esempio di generalizzazione rilevato nell'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità IT>ES 2025.

TESTO ORIGINALE ITALIANO (cod. 144)	TESTO INTERPRETATO SPAGNOLO
/Il Critical Medicines Act è un passo ma non basta / Dobbiamo trasformarlo in realtà perché milioni di cittadini aspettano risposte e molti nell'attesa muoiono signor Commissario/	/esta ley es un primer paso pero no basta hay que dar este paso muchos están esperando y en la espera muchos mueren señor comisario/

Tab. 5: Esempio di generalizzazione nell'ampliamento del corpus di testi interpretati IT>ES 2025 [cod. 144]

L'anglicismo *Critical Medicines Act*, pronunciato dal deputato Ignazio Roberto Marino del gruppo Verts/Ale nella presentazione della proposta di un atto legislativo sui medicinali critici, mette l'interprete di fronte alla decisione di non riprodurre il nome proprio. Invece di ometterlo del tutto, l'interprete opta per la strategia di generalizzazione, utilizzando l'espressione più generale “*esta ley*”, salvaguardando così l'intenzione comunicativa.

3.2.4 Resa sostitutiva

In questo studio, la resa sostitutiva viene intesa come la sostituzione di un prestito integrale dall'inglese con una riformulazione semantica o lessicale (Bertozzi, 2024: p. 100). Tale definizione si colloca in linea con quanto proposto da Li Xiangdong (2013: p. 111), che classifica questa strategia come *approximation/attenuation* e la descrive come il ricorso, da parte dell'interprete, a un termine

quasi equivalente, a un sinonimo o a una versione meno precisa di un elemento lessicale del discorso di partenza, qualora non sia possibile recuperare l'equivalente ideale nel discorso di arrivo. La resa sostitutiva si inserisce nella più ampia categoria della riformulazione, considerata una delle tecniche cardine dell'interpretazione simultanea.

Come osserva Riccardi (1999: p. 172), l'abitudine alla riformulazione e la flessibilità lessicale possono trasformarsi in una strategia automatizzata che permette all'interprete di gestire al meglio le proprie risorse e prevenire una resa insoddisfacente. Un esempio di resa sostitutiva tratta dai dati raccolti per l'ampliamento del corpus Anglintrad nella direzionalità IT>ES 2025 è il seguente:

TESTO ORIGINALE ITALIANO (cod. 4a)	TESTO INTERPRETATO SPAGNOLO
/La transizione dei modelli - dai modelli istituzionali a quelli di assistenza personalizzata richiede investimenti, coordinamento integrato e soprattutto un chiaro riconoscimento del ruolo dei caregiver familiari/	/la <i>transición de modelos basados en las instituciones a ehm la ayuda ... personalizada exige un cambio de paradigma y sobre todo invertir más en ... los cuidados personalizados/</i>

Tab. 6: Esempio di resa sostitutiva nell'ampliamento del corpus di testi interpretati IT>ES 2025 [cod. 4A]

In questo esempio, l'interprete decide di non riprodurre l'anglicismo *caregiver* né di tradurlo letteralmente, pur essendo prevista dalla *Real Academia Española* la forma *cuidador*. La scelta ricade invece su una resa parafrasata (*ayuda personalizada*), che mantiene intatto il significato del testo originale, ne aumenta la leggibilità e la chiarezza, ed elimina al contempo un anglicismo che potrebbe risultare poco chiaro al fruitore.

3.2.5 Traduzione

In questo studio, la strategia denominata traduzione si riferisce ai contesti in cui l'anglicismo viene sostituito con l'esatto equivalente (traducente) nella lingua di arrivo o con la traduzione ufficiale proposta da Eurlex/IATE, se disponibile (Bertozzi, 2024: p. 102). Lo spagnolo mostra una marcata preferenza per l'uso di equivalenti autoctoni rispetto agli anglicismi integrali, scelta sostenuta anche da istituzioni come la RAE o *Fundéu*. In italiano, invece, i prestiti integrali sono più facilmente accettati senza modifiche sostanziali, un fattore che inevitabilmente influenza le decisioni di interpreti e traduttori.

Nonostante negli ultimi due decenni si sia osservata una crescita significativa dei prestiti integrali non modificati nel *Diccionario de la Lengua Española*, in particolare nella versione digitale aggiornata nel 2024 (23ª ed., versione 23.8). La tendenza dello spagnolo a ricorrere a lemmi equivalenti in lingua d'arrivo resta evidente. Questa distinzione ha ripercussioni anche sulla lingua orale e sul lavoro in cabina: l'interprete che deve trasporre un prestito integrale dall'italiano allo spagnolo si trova a dover

scegliere rapidamente tra diverse possibilità. A differenza dell’italiano, che tende a mantenere i prestiti integrali o a modificarne solo l’aspetto fonetico, lo spagnolo spesso non ne consente l’uso diretto, rendendo necessario ricorrere a un equivalente già consolidato.

Di seguito viene riportato un esempio di traduzione all’interno dell’ampliamento del corpus nella direzionalità IT>ES 2025:

TESTO ORIGINALE ITALIANO (cod. 10)	TESTO INTERPRETATO SPAGNOLO
/serve una forte leadership e determinazione per superare i veti isolati molto isolati ... e dotare l'Unione finalmente di un'arma efficace e condivisa contro la corruzione/	/necesitamos liderazgo para superar estor vetos aislados para que Europa verdaderamente tenga un arma ... compartida contra la corrupción/

Tab. 7: Esempio di traduzione nell’ampliamento del corpus di testi interpretati IT>ES 2025 [cod. 10]

In questo caso, il parlamentare Giuseppe Antoci, del gruppo The Left, impiega l’anglicismo *leadership*. L’interprete, grazie all’esperienza e alla familiarità con il contesto istituzionale, riesce rapidamente a individuare l’equivalente spagnolo, *liderazgo*.

3.2.6 Espansione

La strategia dell’espansione consiste nell’aggiunta di informazioni non presenti nel testo di partenza al fine di chiarire un concetto o un termine nella lingua di arrivo. Il fenomeno è stato analizzato e classificato con diversi termini nel corso dei decenni, tra cui *text expansion*, *addition* o *elaboration*, a partire dagli studi pionieristici di Barik (1971), passando per Al-Khanji *et al.* (2000), Donato (2003), Liontou (2011) e fino a Bendazzoli (2023). Dayter (2020: p. 600) aggiunge che l’interprete può esplicitare elementi sottintesi nel discorso originale ma inferibili dall’ascoltatore, oppure fornire informazioni che il pubblico non sarebbe in grado di dedurre senza le conoscenze contestuali di cui dispone l’interprete.

Nel corpus Anglintrad, la strategia dell’espansione si manifesta non come una semplice aggiunta di parole, ma come un’estensione più ampia dell’enunciato in lingua di arrivo, spesso necessaria quando la resa di un anglicismo richiede l’impiego di una perifrasi esplicativa (Bertozzi, 2024: p. 104).

TESTO ORIGINALE ITALIANO (cod. 21)	TESTO INTERPRETATO SPAGNOLO

/ma questo diritto vale per tutti ... non solo per chi è allineato alla visione dim - dominante o meglio a quella più <i>mainstream</i> /	/pero ese derecho se aplica a todos ... no solo a los que coinciden con la <i>vision dominante</i> los que ehm van con la corriente/

Tab. 8: Esempio di espansione nell'ampliamento del corpus di testi interpretati IT>ES 2025 [cod. 21]

Durante un intervento incentrato sulle lezioni tratte dal *Pride* di Budapest e sulla necessità urgente di una legge antidiscriminazione a livello UE, nonché sulla difesa dei diritti fondamentali contro gli attacchi delle destre, Alessandro Ciriani del gruppo ECR impiega l'anglicismo *mainstream*. Per garantire una maggiore chiarezza nel testo di arrivo, l'interprete decide di tradurre l'anglicismo in spagnolo con “*visión dominante*”, integrando inoltre una parafrasi esplicativa, “*los que van con la corriente*”, al fine di rendere il concetto pienamente comprensibile al pubblico. Questa scelta rappresenta un esempio di applicazione della strategia dell'espansione, in cui l'aggiunta di elementi esplicativi permette di mantenere intatto il significato originario e migliorare la leggibilità del discorso.

3.2.7 Frequenza delle strategie impiegate dagli interpreti

Dopo aver presentato le strategie e alcuni esempi del loro utilizzo, si analizza di seguito la loro frequenza nei testi interpretati, inclusi nell'ampliamento del corpus Anglintrad, nella direzionalità IT>ES per l'anno 2025.

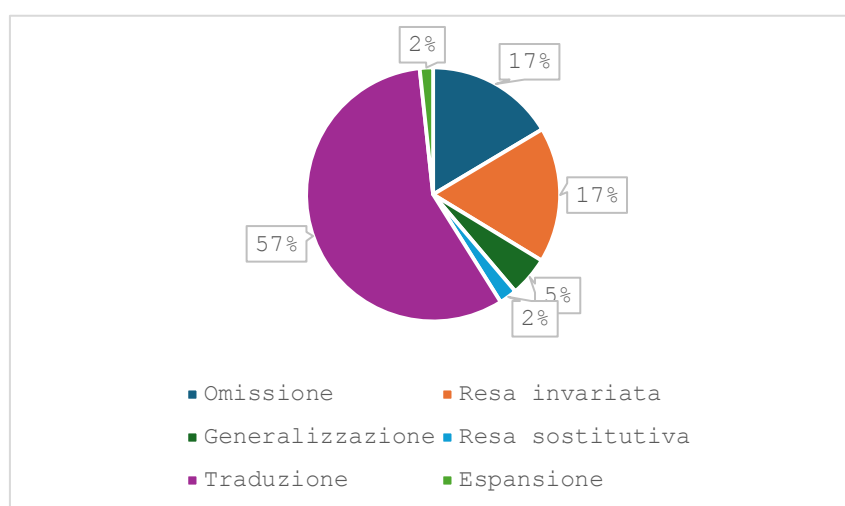


Figura 16: Ampliamento corpus IT>ES 2025: percentuale delle strategie attivate dagli interpreti

Come mostra la Figura 16, la strategia predominante impiegata dagli interpreti nell'ampliamento del corpus Anglintrad 2025, nella direzionalità IT>ES, è la traduzione, che rappresenta il 57% delle occorrenze (202 casi). Questo dato suggerisce una forte propensione da parte degli interpreti spagnoli a cercare equivalenti nella lingua d'arrivo per gli anglicismi. Tale approccio, come evidenziato da Bertozzi (2024: p. 111), può comportare un notevole carico cognitivo, a meno che non si tratti di

termini già assimilati o che l'interprete non abbia sviluppato automatismi specifici. Di conseguenza, nel passare dall'italiano, che accetta spesso prestiti integrali, allo spagnolo, che tende a tradurre o adattare, l'interprete deve compiere uno sforzo notevole per evitare la resa invariata.

Dopo la traduzione, le strategie più comuni sono la resa invariata e l'omissione, entrambe attestate nel 17% dei casi (rispettivamente 61 e 58 occorrenze). Seguono, in ordine di frequenza, la generalizzazione (5%, 18 occorrenze), la resa sostitutiva (2%, 8 occorrenze) e l'espansione (2%, 6 occorrenze). Queste strategie, come spiegato nei precedenti sottocapitoli, vengono solitamente attivate di fronte a problemi semantici o lessicali, portando l'interprete a optare per un termine meno specifico, a sostituire un prestito integrale dall'inglese con una riformulazione semantica o lessicale, o ad aggiungere informazioni per chiarire un concetto che potrebbe risultare oscuro.

Sebbene utili a garantire una maggiore trasparenza, queste strategie comportano rischi e un aumento del carico cognitivo, e vengono quindi usate solo se strettamente necessarie. Si può quindi dedurre che, data la resistenza dello spagnolo all'assorbimento passivo di prestiti integrali, specialmente anglicismi, gli interpreti sono preparati a ricercare il corrispondente più adeguato. Questo è probabilmente il risultato della loro esperienza, della familiarità con il contesto istituzionale e del vasto adattamento di anglicismi anche nella lingua comune.

Dopo aver descritto la costruzione dell'ampliamento del corpus Anglintrad e averne presentato i risultati principali, il prossimo capitolo si dedicherà al confronto tra i dati della direzionalità IT>ES del 2025 e quelli del 2011, per trarre conclusioni in prospettiva diacronica sulla resa degli anglicismi in interpretazione.

Capitolo 4

I dati del corpus Anglintrad: 2011 e 2025 a confronto

Questo capitolo è dedicato all'analisi comparativa dei risultati derivanti dalla raccolta del corpus e dal suo ampliamento, rispettivamente nei due anni di riferimento (2011 e 2025), mantenendo la stessa direzionalità (IT>ES). L'obiettivo principale è quello di individuare eventuali punti di contatto e differenze sia nei dati emersi sia nelle strategie impiegate per la gestione dei prestiti integrali dall'inglese in interpretazione. In un primo momento, verrà preso in esame il numero complessivo di testi e di fenomeni registrati nei due anni (§ 4.1) al fine di offrire una panoramica preliminare in prospettiva diacronica sulle tendenze osservabili tra gli interpreti che lavorano in questa combinazione linguistica in rapporto al fenomeno degli anglicismi. Successivamente, il capitolo presenterà il confronto delle statistiche relative, da un lato, alle variabili legate all'oratore e al testo (§ 4.2.1) e, dall'altro, a quelle riguardanti nello specifico gli anglicismi (§ 4.2.2). La parte seguente sarà incentrata sulle strategie messe in atto dagli interpreti (§ 4.3), analizzate sulla base della tassonomia elaborata da Bertozzi (2018, 2024) e introdotta nel Capitolo 2. Infine, l'ultima sezione (§ 4.3.2) sarà dedicata all'analisi di alcuni esempi di anglicismi comuni a entrambi gli anni considerati, con l'intento di osservare le strategie di resa adottate dagli interpreti rispetto agli stessi fenomeni, collocati però in contesti socioculturali ed economici differenti.

4.1 Numero di testi e fenomeni

La prima differenza riscontrabile tra le due direzionalità del corpus è di tipo quantitativo e riguarda sia il numero complessivo di testi sia quello degli anglicismi registrati. In entrambi gli anni presi in esame, il corpus include discorsi originali pronunciati durante le sedute plenarie del Parlamento europeo, selezionati nel periodo compreso tra gennaio e giugno per il 2011 e tra gennaio e luglio per il 2025. Tutti i testi considerati contengono uno o più anglicismi, secondo il criterio di selezione adottato. Questa scelta metodologica mette in evidenza la tendenza crescente, da parte degli oratori italiani, a utilizzare, nel parlato politico-istituzionale, prestiti integrali provenienti dall'inglese. Per quanto riguarda i dati raccolti, il sottocorpus relativo al 2025 (IT>ES) comprende 214 testi originali in italiano, mentre quello del 2011, nella stessa direzionalità, ne contiene 143 (fig. 17).

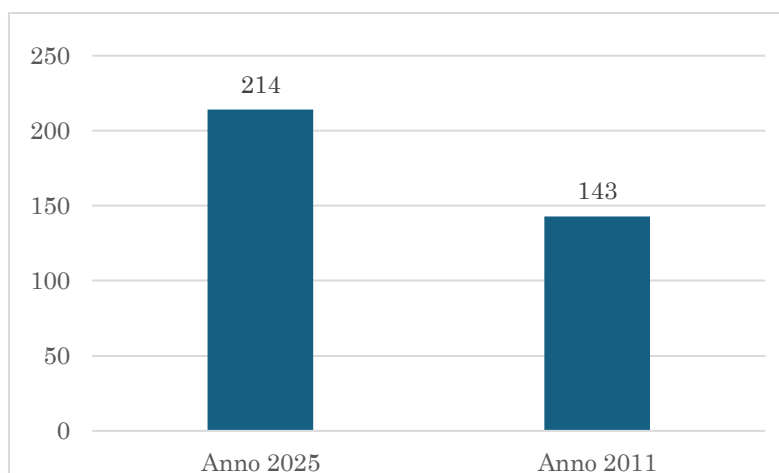


Figura 17: Numero di testi originali con anglicismi nella direzionalità ES>IT e IT>ES- confronto 2011/2025

Anche sul piano degli anglicismi analizzati la differenza è notevole. Nel sottocorpus IT>ES, per il 2025, sono stati registrati 153 anglicismi, distribuiti su un totale di 308 occorrenze, di cui la maggioranza (106) appare solo una volta, mentre 42 fenomeni presentano due o più occorrenze. Al contrario, per l'anno 2011, sono stati identificati nei discorsi italiani ben 249 anglicismi, di cui 117 con una sola occorrenza e 132 con due o più occorrenze (Bertozzi, 2024: p. 69). I dati rilevati indicano un'evoluzione nell'uso degli anglicismi: il 2025 presenta un volume maggiore di occorrenze totali (308), segnalando una maggiore frequenza d'uso dei prestiti registrati. Al contrario, il 2011 evidenziava una maggiore varietà lessicale (249 anglicismi unici), pur con una minore ricorrenza per ciascun termine. Questo suggerisce un passaggio da una fase di ampia esplorazione lessicale (2011) alla stabilizzazione e ripetizione intensiva di un sottoinsieme di anglicismi (2025).

Nonostante l'Unione europea riconosca ufficialmente 24 lingue, l'inglese ha assunto una centralità operativa netta e consolidata all'interno delle sue istituzioni, in particolare nel Parlamento europeo e nella Commissione. Come evidenziato da analisi sull'uso linguistico, l'inglese risulta essere la lingua più impiegata nei dibattiti e nelle comunicazioni ufficiali. Già nel periodo 2008-2012, i dati mostravano che l'inglese deteneva un tempo di parola nettamente superiore ad altre lingue (come il tedesco o il francese), principalmente perché gran parte della documentazione preparatoria e delle proposte legislative sono formulate in questa lingua, percepita come la lingua franca più accessibile per l'interazione tra i deputati (Wright, 2013).

Questa predominanza dell'inglese, che permane nonostante la Brexit e si rafforza con la digitalizzazione delle comunicazioni istituzionali per motivi di praticità e ampiezza di audience, crea un contesto di immersione linguistica per gli europarlamentari. La costante esposizione a termini inglesi nei documenti ufficiali e nelle interazioni facilita quindi l'adozione di prestiti anglofoni non

adattati nei loro discorsi in italiano, specialmente in relazione a temi tecnici o politici formulati in origine in inglese. Come confermato da studi sulla pratica multilingue in sede parlamentare, l'uso effettivo dell'inglese come lingua di lavoro è prevalente (Citoler, 2018), generando un inevitabile fenomeno di interferenza che si allinea perfettamente con l'aumento dell'incidenza degli anglicismi non adattati osservata nel corpus tra il 2011 e il 2025.

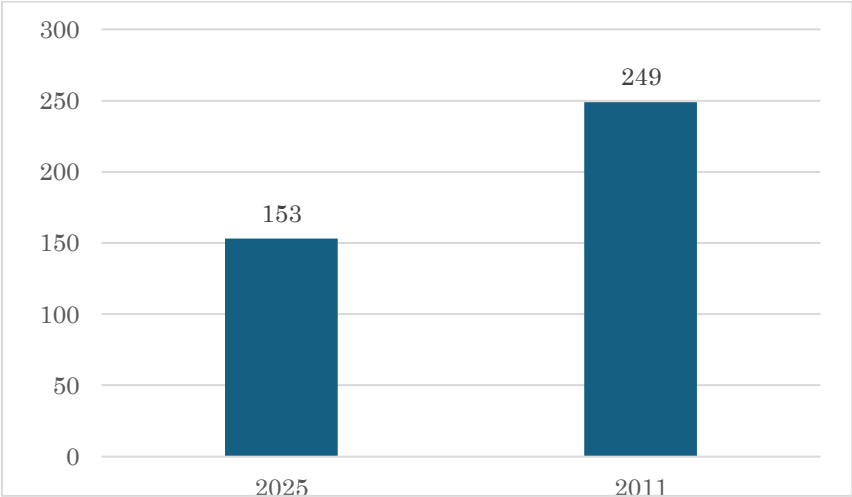


Figura 18: Numero di anglicismi nei discorsi originali registrati nel corpus IT>ES: 2025 e 2011 a confronto

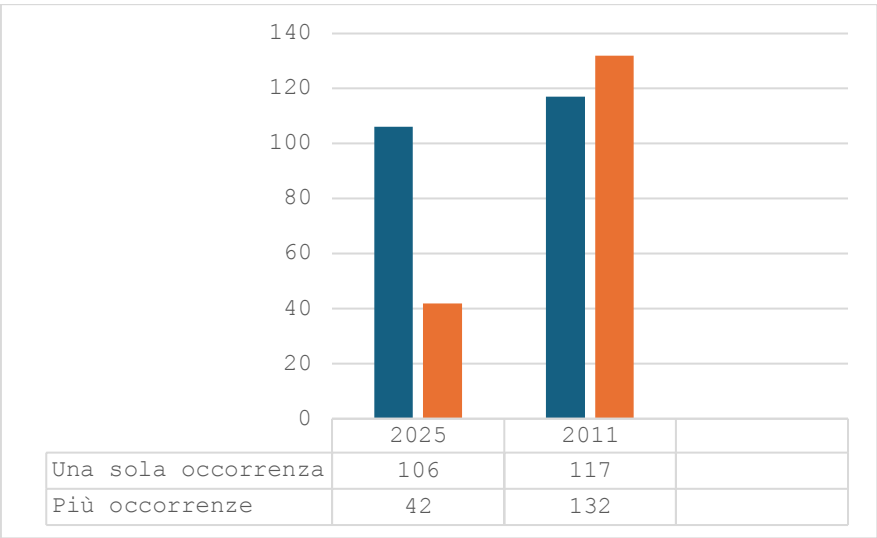


Figura 19: Numero di anglicismi con una e con più occorrenze nel corpus IT>ES: 2025 e 2011 a confronto

La figura 19 evidenzia che, nel 2025, quasi un terzo degli anglicismi tende a ricorrere più volte nel corso delle sedute. Considerando il numero complessivo di occorrenze, superiore a quello registrato nel 2011, emerge che nel 2025 uno stesso anglicismo si ripete con frequenza altissima. Un esempio

emblematico è l'anglicismo *Green Deal*, che risulta essere il più impiegato, con un totale di 44 occorrenze. Questi dati indicano quindi che, mentre nel 2011 si osservava una maggiore varietà di anglicismi, nel 2025 si registra una tendenza più marcata a ripetere gli stessi termini all'interno dei discorsi.

4.2 Statistiche a confronto

Dopo aver esaminato i dati relativi al numero complessivo di testi e fenomeni nelle due direzionalità del corpus, si passa ora a un'analisi comparativa delle statistiche relative alle variabili connesse all'oratore e al testo di partenza (§ 4.2.1) e a quelle relative ai fenomeni linguistici (§ 4.2.2). Le statistiche relative all'ampliamento del corpus IT>ES per il 2025 sono state illustrate in § 3.1; in questa sezione, tali dati verranno confrontati con quelli raccolti per l'anno 2011.

4.2.1 Anno 2011 e anno 2025: variabili relative all'oratore e al testo

Di seguito si riporta un'analisi comparativa delle statistiche descrittive relative agli oratori e ai testi. Come in § 3.1, si terrà in considerazione il genere degli oratori (fig. 20, 21, 22, 23), il loro gruppo politico di appartenenza (fig. 24, 25, 26, 27), l'argomento dei testi (fig. 28, 29, 30, 31), la velocità di eloquio (fig. 32, 33, 34, 35) e il tipo di *delivery* (fig. 36, 37, 38, 39).

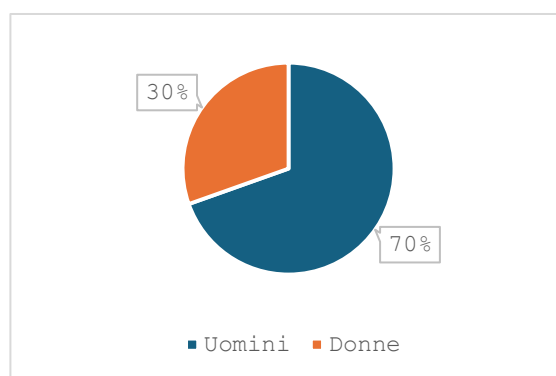
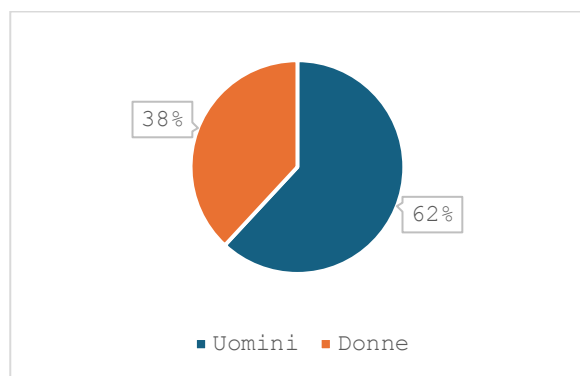


Figura 20: Percentuale di oratori per genere, 2025 **Figura 21: Percentuale di oratori per genere, 2011**

Dei 63 oratori dei testi inseriti nell'ampliamento del corpus IT>ES per il 2025, 24 sono donne (38%), mentre 39 sono uomini (62%). Per l'anno 2011, invece, su un totale di 46 oratori, 32 sono uomini (70%) e 14 donne (30%). La distribuzione relativa all'anno 2025 riflette la composizione dell'intero gruppo degli europarlamentari italiani della X Legislatura, in quanto alle elezioni europee del 2024 sono stati eletti 51 parlamentari uomini (67%) e 25 parlamentari donne (33%), per un totale di 76 deputati italiani. Nella VII Legislatura l'Italia aveva un gruppo composto da 15 donne e 57 uomini, su un totale di 72 europarlamentari (Bertozzi, 2018a: p. 127). Nella composizione del gruppo degli europarlamentari italiani, 14 anni dopo, si nota un numero più alto nella componente femminile, nonostante sia ancora molto inferiore a quella maschile.

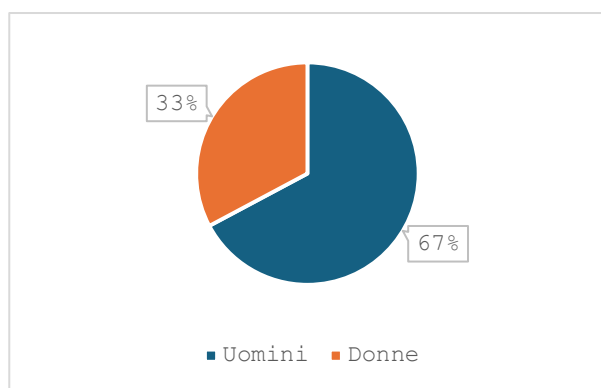


Figura 22: Percentuale di fenomeni per genere dell'oratore, 2025

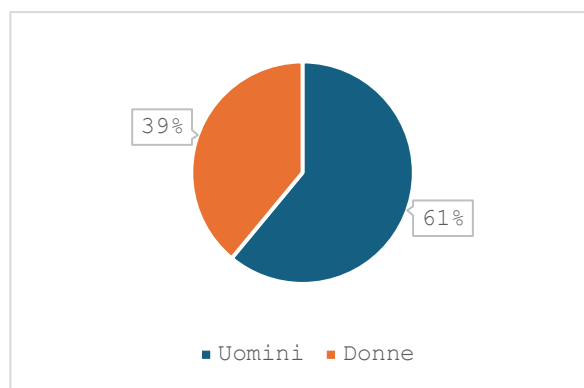


Figura 23: Percentuale di fenomeni per genere dell'oratore, 2011

Le fig. 22 e 23 riportano la percentuale di fenomeni per genere dell'oratore nei due anni presi in esame. I dati rivelano che, nel confronto tra 2025 e 2011, non emergono grandi differenze tra uomini e donne nell'uso degli anglicismi. Si ripete infatti la tendenza evidenziata da Bertozzi, in cui gli uomini tendono a ricorrere agli anglicismi con maggiore frequenza rispetto alle colleghe donne. (Bertozzi, 2024: p. 76).

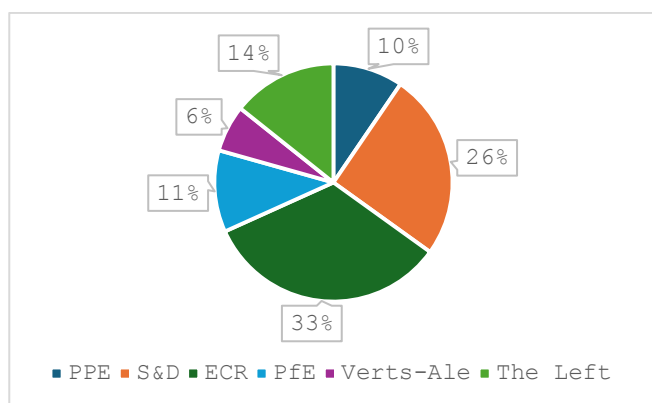


Figura 24: Percentuale di fenomeni per gruppo politico, 2025

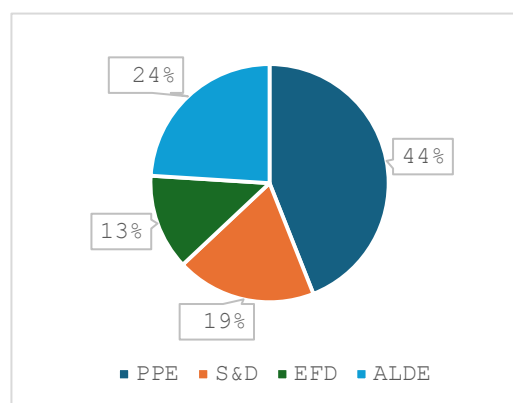


Figura 25: Percentuale di fenomeni per gruppo politico, 2011

Per quanto riguarda la percentuale di fenomeni per gruppo politico, i grafici (fig. 24 e 25) mostrano che nell'anno 2025, gli oratori italiani del gruppo ECR si distinguono per la maggiore propensione all'uso di anglicismi, con 6 fenomeni pronunciati da un solo oratore. Seguono i membri del gruppo S&D, con 67 fenomeni distribuiti su 16 oratori, e una media di 4,18 fenomeni per oratore, e quelli del gruppo PfE, con 39 fenomeni su 7 oratori per una media di 5,57 fenomeni per oratore. Gli eurodeputati dei gruppi PPE e Verts/Ale sono coloro che hanno registrato un ricorso meno frequente all'anglicismo (rispettivamente 3,66/oratore e 3,25/oratore). Per l'anno 2011, invece, gli oratori italiani del gruppo PPE si sono dimostrati i più inclini all'uso di anglicismi, con 167 fenomeni registrati da 21 oratori (8/oratore). A seguire, i membri del gruppo ALDE con 13 fenomeni su 3 oratori (4,3/oratore) e quelli



/oratore). Gli eurodeputati del gruppo EFD, nel agli anglicismi, con 16 fenomeni su 7 oratori

Figura 26: Percentuale dei testi per argomento 2025

Figura 27: Percentuale dei testi per argomento 2011

Si analizza ora la prima delle variabili relative al testo, ovvero la distribuzione di testi per argomento. Nel corpus relativo all'anno 2025, la maggior parte dei testi (106) è di argomento politico, seguito dall'economia (33), dall'ambiente (27), la tecnologia (26), la salute (13), i diritti umani (7). I temi legati alla cooperazione internazionale e all' agricoltura sono stati trattati in 2 discorsi ciascuno. Nei dati riguardanti il 2011, la maggior parte dei testi (97) riguarda questioni politiche, seguite da economia (28), tecnologia e ambiente (10), salute (4), trasporti (3) e, infine, agricoltura (1) (Bertozzi, 2018a: 130). Questo confronto evidenzia una distribuzione tematica simile tra i due anni presi in esame, con una prevalenza di discorsi legati a questioni politiche.

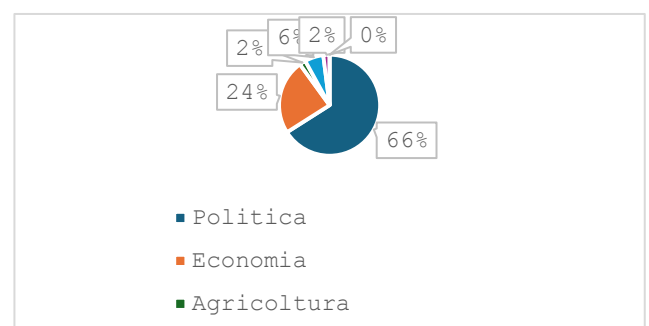


Figura 28: Distribuzione dei fenomeni per argomento, 2025

Figura 29: Distribuzione dei fenomeni per argomento, 2011

Nei dati del 2025, la maggior parte dei fenomeni è stata registrata in testi di argomento politico (148), seguiti da ambiente (47), tecnologia (41), economia (41), salute (18), diritti umani (8), cooperazione internazionale (3) e agricoltura (2). Anche nel 2011 la maggioranza dei fenomeni è concentrata in testi di argomento politico (164), seguiti da testi economici (59), tecnologici e ambientali (16), trasporti (5), salute (4) e agricoltura (solo 1 caso su 249 occorrenze totali) (Bertozzi, 2024: pp. 76-77). Il confronto mette in luce come i fenomeni siano maggiormente distribuiti in testi di argomento politico sia per il 2025 che per il 2011, coerentemente con quanto è emerso dal confronto della distribuzione dei testi per argomento (fig. 26 e 27).

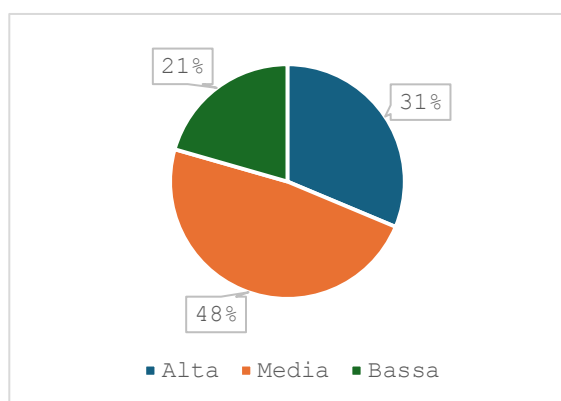


Figura 30: Percentuale di testi per velocità di eloquio, 2025

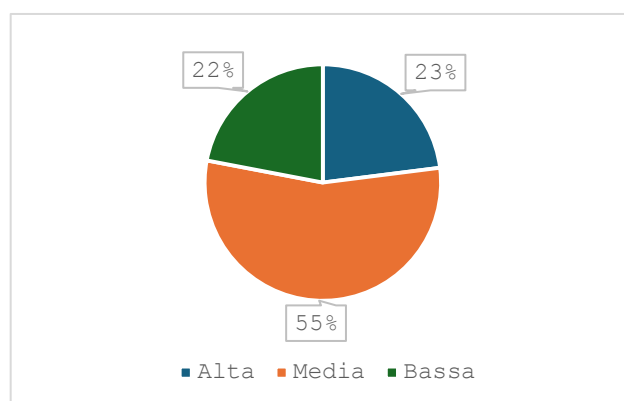


Figura 31: Percentuale di testi per velocità di eloquio, 2011

Il confronto tra i due anni presi in esame non rivela grandi differenze in termini di velocità di eloquio. Su un totale di 214 testi in italiano inseriti nell'ampliamento del corpus IT>ES per l'anno 2025 (fig.26), 103 sono stati pronunciati a velocità media (130-160 parole al minuto), 67 a velocità alta (>160 parole al minuto) e 44 a velocità bassa (<130 parole al minuto). Per l'anno 2011, su un totale di 143 testi inseriti nel corpus, 79 sono stati pronunciati a velocità media, mentre 33 sono stati pronunciati a velocità alta e 31 a velocità bassa (Bertozzi, 2018a: p. 131). In entrambi i casi c'è una prevalenza di testi pronunciati a velocità media – classificata come tale in questo contesto specifico

a causa dei rigidi tempi di parola, anche se in altri ambiti potrebbe essere considerata alta (Monti *et al.*, 2005: p. 10).

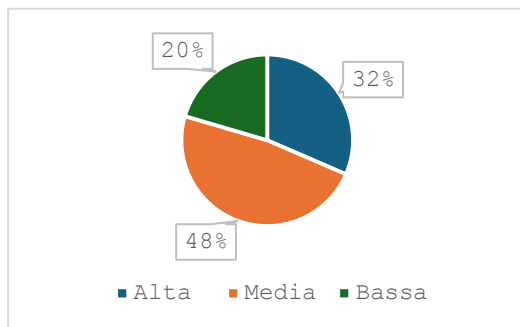


Figura 32: Distribuzione dei fenomeni per velocità del testo originale, 2025

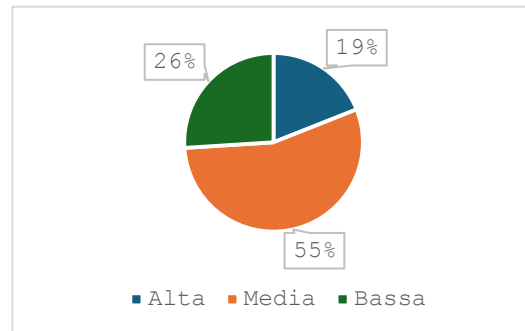


Figura 33: Distribuzione dei fenomeni per velocità del testo originale, 2011

Le fig. 32 e 33 mostrano che la maggior parte dei fenomeni nei dati relativi al 2025 si rilevano in testi originali italiani pronunciati a velocità media (148) o alta (97), con 63 fenomeni pronunciati in un testo a velocità bassa. Nei testi analizzati per il 2011, si riscontrano 137 fenomeni in testi pronunciati a velocità media e 48 in testi pronunciati a velocità alta (Bertozzi, 2024: p. 77). La percentuale più elevata di fenomeni nei testi a velocità media per il 2025 è coerente con la maggiore presenza di testi originali pronunciati a velocità media per il 2011, come illustrato nelle figure 30 e 31.

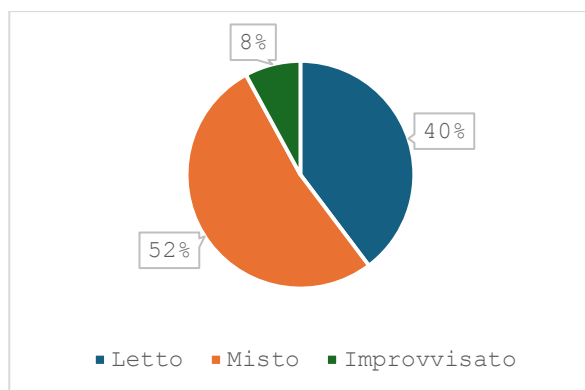


Figura 34: Percentuale di testi per tipo di delivery, 2025

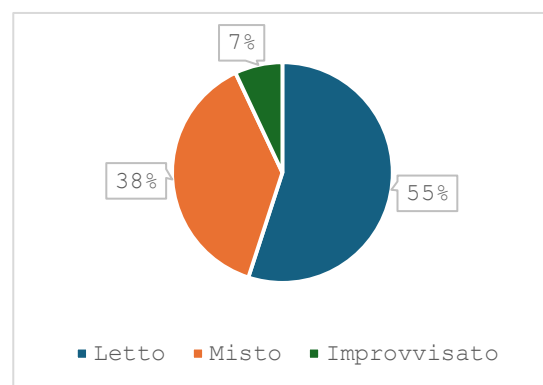


Figura 35: Percentuale di testi per tipo di delivery, 2011

L'ultima variabile relativa al testo è il tipo di *delivery*, ovvero la modalità di presentazione del testo originale: letto, misto (pianificato in precedenza e caratterizzati da un'alternanza tra lettura e parlato spontaneo) o improvvisato. Nell'ampliamento del corpus per l'anno 2025, su 214 discorsi totali, 85 sono testi letti, 112 sono in modalità mista, mentre 17 sono completamente improvvisati. Nei dati relativi al 2011 invece, tra i 143 testi analizzati, 78 sono letti, 55 in modalità mista e soltanto 10 sono improvvisati (Bertozzi, 2018a: p. 132). I dati mostrano una preferenza, nel 2025, per la modalità mista, diversamente da quanto osservato sul contesto specifico della sessione plenaria del Parlamento

europeo, dove la stragrande maggioranza dei discorsi è letta piuttosto che improvvisata (Seeber, 2017: p. 79). Tuttavia, negli ultimi anni, la politica nel Parlamento Europeo è andata incontro a un processo di personalizzazione che ha dato maggiore spazio e visibilità ai singoli deputati rispetto al passato. I discorsi non si limitano più a una lettura formale e neutra, ma tendono ad assumere una modalità mista che unisce rigore istituzionale e tratti più retorici ed espressivi; in questo modo, l'oratore può rispettare le esigenze di precisione e ufficialità, ma allo stesso tempo costruire un'immagine personale più riconoscibile e coinvolgere emotivamente il pubblico (Hamřík e Kaniok, 2022: p. 674)

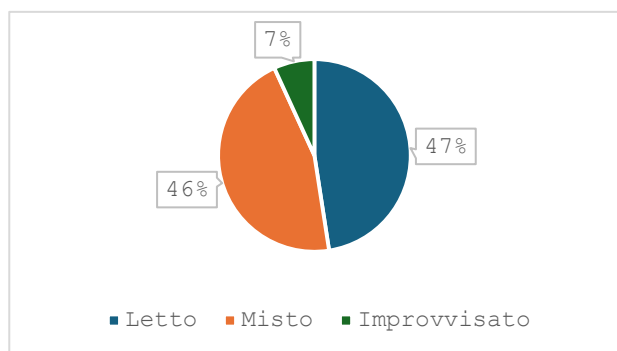


Figura 36: Distribuzione dei fenomeni per tipo di delivery, 2025

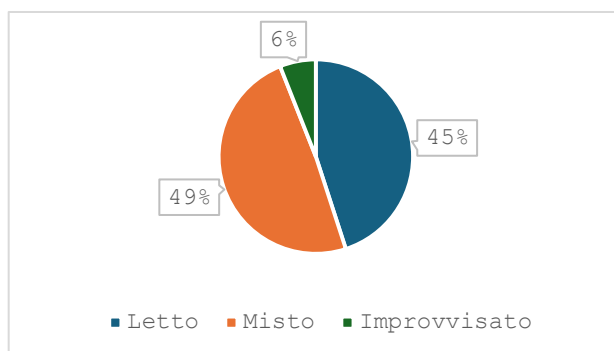


Figura 37: Distribuzione dei fenomeni per tipo di delivery, 2011

La maggior parte dei fenomeni (146) rilevati nell'ampliamento del corpus (anno 2025) è stata registrata in testi originali italiani letti. Poco meno inferiore è il numero dei fenomeni individuati in testi presentati in modalità mista (141); 21 fenomeni sono stati riscontrati in testi originali completamente improvvisati. Nei testi del 2011, invece, la maggioranza dei fenomeni (122) si colloca in modalità mista, mentre 113 fenomeni sono stati registrati in testi letti e solo 14 fenomeni in testi completamente improvvisati (Bertozzi, 2024: p. 77). I grafici a confronto sono quasi sovrapponibili, in quanto le differenze tra il 2011 e il 2025 sono minime. Pertanto, si può concludere che questa distribuzione dei fenomeni per tipo di *delivery* sia rimasta piuttosto stabile nel tempo.

4.2.2 Anno 2011 e anno 2025: variabili relative agli anglicismi

Si procede ora all'analisi comparativa delle variabili relative agli anglicismi, con l'obiettivo di individuare eventuali differenze nella tipologia degli anglicismi presenti nei testi originali dei due anni presi in esame. In particolare, verranno esaminati: la distinzione tra lessemi comuni e nomi propri o acronimi (figg. 38 e 39); la distribuzione dei lessemi singoli, locuzioni e acronimi (figg. 40 e 41); e la percentuale di casi che presentano problemi di pronuncia nel testo originale (figg. 42 e 43).

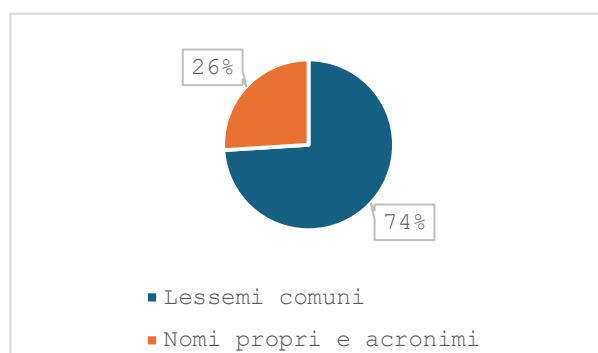
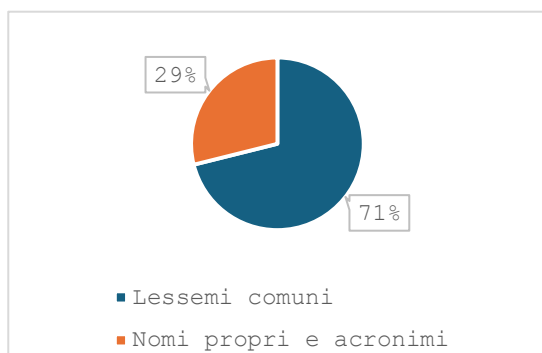


Figura 38: Distribuzione dei fenomeni in lessemi comuni, nomi propri e acronimi, 2025

Figura 39: Distribuzione dei fenomeni in lessemi comuni, nomi propri e acronimi, 2011

Non si notano particolari differenze nella tipologia di anglicismi impiegata nel confronto tra i dati del 2011 e quelli del 2025. Nel 2025, su un totale di 353 fenomeni, quasi i due terzi sono rappresentati da lessemi comuni (251). I nomi propri e acronimi individuati ammontano ad un totale di 102. Nei testi relativi al 2011, sono presenti 184 lessemi comuni e 65 nomi propri e acronimi (Bertozzi, 2024: p. 78).

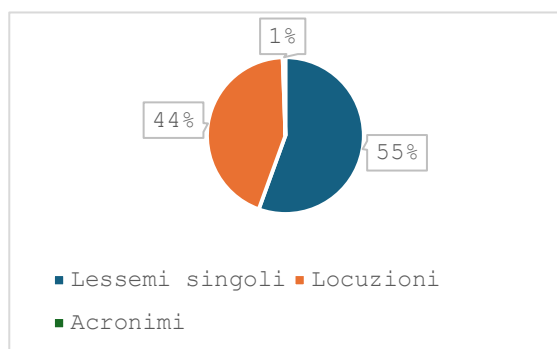


Figura 40: Distribuzione dei fenomeni in lessemi singoli, locuzioni, acronimi, 2025

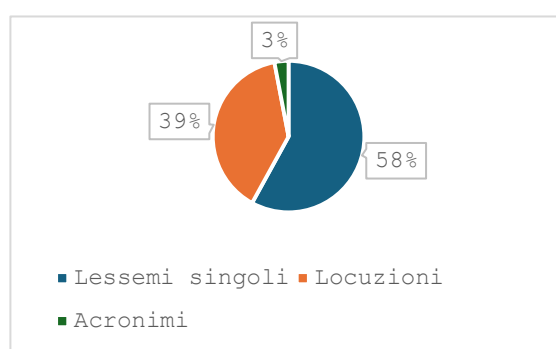


Figura 41: Distribuzione dei fenomeni in lessemi singoli, locuzioni, acronimi, 2011

Il grafico 40 mostra che, nei testi relativi al 2025, la maggior parte dei fenomeni rilevati è costituita da lessemi comuni (196), seguiti da 155 locuzioni e da 2 acronimi. Questi dati confermano le tendenze già osservate nei testi del 2011, come evidenziato dal grafico 41, in cui i lessemi singoli predominavano con 145 occorrenze, seguiti da 98 locuzioni e 6 acronimi (Bertozzi, 2024: p. 78). Ciò indica che, nonostante il passare degli anni, la distribuzione tipologica degli anglicismi nei testi analizzati non ha subito variazioni significative.

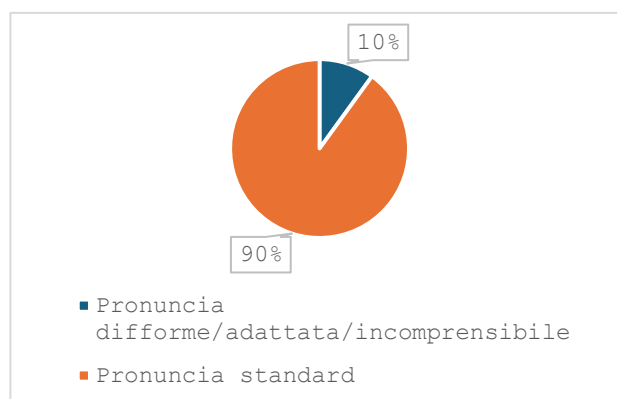
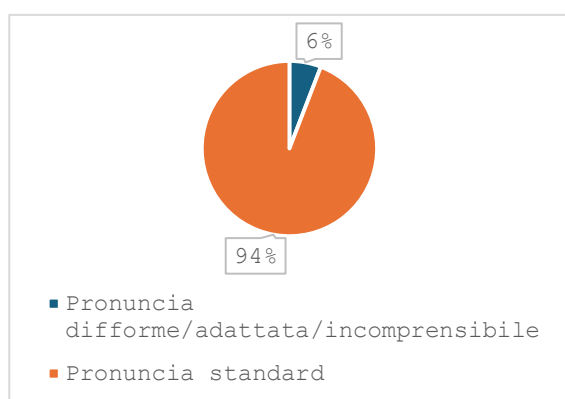


Figura 42: Percentuale di fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale, 2025

Figura 43: Percentuale di fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale, 2011

Il grafico 42, relativo ai fenomeni con problemi di pronuncia nel testo originale, evidenzia che nel 2025 i casi rilevati sono stati soltanto 18 su 308 occorrenze. Un dato molto simile emerge dal grafico 39, relativo al 2011, dove le occorrenze sono 25 su 249. Questo parallelismo dimostra che, in termini percentuali, la distribuzione del fenomeno non ha subito variazioni significative tra i due anni considerati. In entrambi i casi, infatti, solo circa un anglicismo su dieci risulta pronunciato in modo difforme rispetto allo standard dell'*Oxford English Dictionary* (Bertozzi, 2024: p. 79). La stabilità di questi risultati suggerisce che, all'interno delle plenarie del Parlamento europeo, l'uso e la resa orale degli anglicismi seguano un andamento costante nel tempo. In particolare, la minore ricorrenza di deviazioni riscontrata nei testi italiani può essere interpretata come l'effetto di una crescente esposizione degli oratori italiani agli stessi anglicismi, sia nella comunicazione istituzionale che in quella quotidiana. Questa esposizione contribuisce a una maggiore familiarità con i prestiti dall'inglese e, di conseguenza, a una pronuncia più vicina allo standard. L'italiano contemporaneo ha ormai integrato un numero considerevole di anglicismi, sia a livello lessicale che fonetico, grazie all'influenza crescente dell'inglese nei media e nelle istituzioni (Pulcini, Furiassi e Rodríguez González, 2012: pp. 45-47) e l'accettazione degli anglicismi non riguarda soltanto la lingua scritta, ma ha un impatto diretto anche sulle pratiche orali e sulla percezione della correttezza fonetica (Kristiansen, 2021: pp. 112-115). Nel contesto del Parlamento europeo, ciò si traduce in una progressiva normalizzazione degli anglicismi e in una riduzione delle variazioni di pronuncia rispetto allo standard internazionale.

4.3 Strategie a confronto

Dopo aver analizzato e confrontato le statistiche descrittive relative ai due anni considerati per la creazione del corpus e del suo ampliamento, questa sezione si focalizza sul confronto delle strategie adottate dagli interpreti dall'italiano allo spagnolo di fronte a uno stesso fenomeno: l'inserimento di un prestito integrale dall'inglese nel testo di partenza. Anche in questo caso, le strategie osservate nel 2025 saranno messe a confronto con quelle rilevate nel 2011. Le tipologie individuate, già descritte nel dettaglio nel § 3.2, comprendono: l'omissione (§ 3.2.1), la resa invariata (§ 3.2.2), la generalizzazione (§ 3.2.3), la resa sostitutiva (§ 3.2.4), la traduzione (§ 3.2.5) e l'espansione (§ 3.2.6). L'analisi procederà in due fasi: in primo luogo, verrà esaminata la frequenza con cui ciascuna strategia è stata impiegata nei due anni di riferimento (§ 4.3.1); in seguito, saranno discussi esempi concreti di

anglicismi registrati nel 2025 e nel 2011 (§ 4.3.2), al fine di osservare come gli stessi prestiti siano stati gestiti dagli interpreti in prospettiva diacronica.

4.3.1 Anno 2011 e anno 2025: frequenza delle strategie impiegate dagli interpreti

In questa sezione vengono presentate le statistiche relative alla distribuzione delle strategie impiegate per la gestione degli anglicismi nei testi interpretati dall'italiano allo spagnolo negli anni 2025 e 2011 (fig. 44 e 45). Il confronto mette in luce tendenze che, considerate in prospettiva diacronica, risultano complessivamente stabili, pur registrando alcune variazioni di pochi punti percentuali.

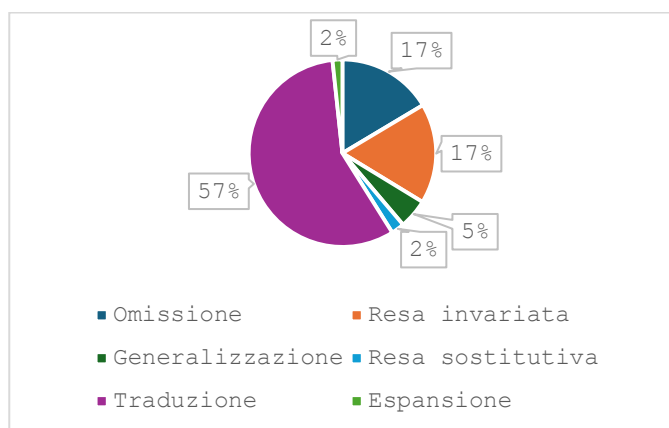


Figura 44: Percentuale delle strategie attivate dagli interpreti nel 2025

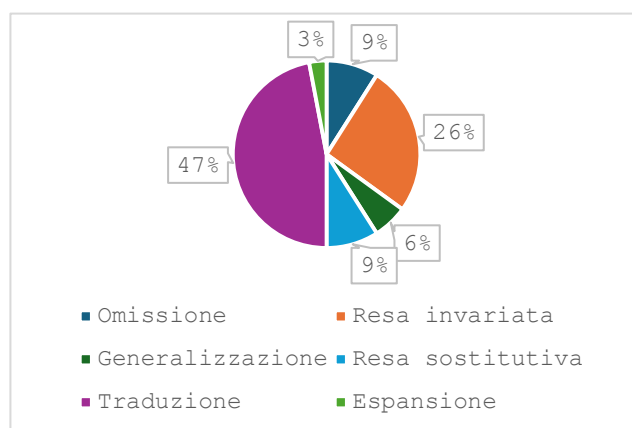


Figura 45: Percentuale delle strategie attivate dagli interpreti nel 2011

Come mostra la Figura 44, nel corpus Anglintrad del 2025 la strategia più frequente è la traduzione, che copre il 57% delle occorrenze (202 casi). Questo dato conferma la propensione degli interpreti spagnoli a ricercare un equivalente nella lingua d'arrivo per gli anglicismi, scelta che, come osserva Bertozzi (2024: p. 111), può comportare un carico cognitivo elevato, a meno che non si tratti di termini già consolidati o che siano stati sviluppati automatismi specifici. Questo orientamento riflette la differenza strutturale tra l'italiano, tendenzialmente più ricettivo verso i prestiti integrali, e lo spagnolo, che predilige invece traduzione o adattamento. Come sottolinea Gile (2009: p. 174), il ricorso sistematico a strategie di ricerca di equivalenti nella lingua d'arrivo aumenta le probabilità di mantenere coerenza e chiarezza testuale, ma richiede un notevole sforzo di memoria e attenzione selettiva. La distribuzione del 2011 (fig. 45) mostra che anche allora la traduzione era la strategia prevalente, seppur con una percentuale inferiore (47%, 121 occorrenze). La crescita registrata nel 2025 sembra dunque confermare una tendenza più marcata verso soluzioni standardizzate, favorita dal consolidamento di equivalenti ormai codificati nello spagnolo contemporaneo. Accanto alla traduzione, altre strategie assumono un peso differente nei due periodi. La resa invariata, che rappresenta la soluzione meno impegnativa dal punto di vista cognitivo, scende dal 26% (66

occorrenze) nel 2011 al 17% (61 occorrenze) nel 2025. L'omissione, invece, presenta un andamento opposto: dal 9% (24 occorrenze) nel 2011 sale al 17% (58 occorrenze) nel 2025. Come nota Bertozzi (2024: p. 112), questa strategia si colloca spesso a metà strada tra emergenza e scelta consapevole, contribuendo a rendere l'output più scorrevole e immediatamente comprensibile. Particolarmente interessante è l'andamento della resa sostitutiva: nel 2011 copriva il 9% delle occorrenze (22 casi), mentre nel 2025 scende drasticamente al 2% (8 casi). Questo diverso equilibrio strategico riflette un'evoluzione nelle pratiche interpretative e, più in generale, nel trattamento degli anglicismi nello spagnolo. Nel 2011 la sostituzione costituiva una soluzione relativamente frequente per evitare il ricorso diretto al prestito integrale, probabilmente perché molti anglicismi non erano ancora stabilmente integrati nella lingua comune e l'interprete tendeva a riformularli per garantire la comprensione del pubblico. In questo senso, la resa sostitutiva funzionava come una strategia di mediazione linguistica tra un termine percepito come estraneo e la necessità di adattarlo al contesto discorsivo. Nel 2025, al contrario, la drastica riduzione di questa strategia può essere letta come un segnale del consolidamento di numerosi anglicismi nello spagnolo contemporaneo, sia a livello istituzionale sia nell'uso quotidiano. Ciò porta gli interpreti a preferire la traduzione (quando un equivalente è ormai disponibile) o, in alternativa, la resa invariata o l'omissione. La sostituzione, che richiede maggiore creatività e uno sforzo cognitivo superiore (Gile, 2009: p. 176), viene così relegata a un ruolo marginale. Come sottolinea Pöchhacker (2016: p. 127), l'equilibrio tra le diverse strategie dipende in larga misura dalle norme linguistiche vigenti nella comunità di arrivo: in un contesto come quello spagnolo, caratterizzato da un forte orientamento normativo e da politiche linguistiche restrittive verso i prestiti, la resa sostitutiva ha progressivamente perso terreno a favore di soluzioni più codificate. Le restanti strategie mantengono un peso contenuto e relativamente stabile: la generalizzazione si attesta al 6% nel 2011 (17 occorrenze) e al 5% nel 2025 (18 occorrenze), mentre l'espansione resta marginale (3% nel 2011 e 2% nel 2025). Nel complesso, questi dati confermano la resistenza dello spagnolo all'inclusione senza modifiche degli anglicismi e la tendenza degli interpreti a privilegiare soluzioni mirate a integrare o adattare i prestiti. Se nel 2011 le strategie risultavano più distribuite, nel 2025 emerge una concentrazione più marcata sulla traduzione. Questa conclusione osservata nel 2025 è il risultato di un aumento dell'efficacia strategica degli interpreti. Tale miglioramento è reso possibile principalmente dalla loro maggiore esperienza e dalla familiarità acquisita con il linguaggio specifico e i temi ricorrenti dell'UE. La costante esposizione e la prevedibilità del contesto tematico riducono il carico cognitivo richiesto per la gestione simultanea, il cosiddetto *effort model* (Gile, 1997: pp. 167 - 185), consentendo agli interpreti di dedicare le risorse mentali risparmiate alla ricerca di soluzioni linguistiche in italiano più accurate e attive. Inoltre, il ruolo dominante dell'inglese (Citoler, 2018) ha portato alla stabilizzazione degli anglicismi più

frequenti. Questi prestiti non sono più percepiti come novità, ma come elementi lessicali consolidati. Questa integrazione progressiva nel lessico, unita alla sicurezza data dall'esperienza, permette agli interpreti di abbandonare la riproduzione passiva del prestito crudo in favore di traduzioni o neoformazioni che risultano più naturali e immediatamente comprensibili per l'ascoltatore.

4.3.2 Anno 2011 e anno 2025: confronto delle strategie attivate di fronte allo stesso anglicismo

Dopo un'analisi comparativa delle principali tendenze emerse dai dati del 2011 e del 2025 e della frequenza delle strategie adottate dagli interpreti, questa sezione si concentra sull'esame di esempi concreti di anglicismi presenti nei discorsi di entrambi gli anni. L'obiettivo è verificare come gli stessi anglicismi siano stati gestiti dagli interpreti in prospettiva diacronica, contestualizzare i dati sulla frequenza delle strategie (§ 4.3.1) e individuare eventuali tendenze ricorrenti.

Tema specifico intervento: Condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione						
Oratore: Antonio Tajani (primo intervento) / Gruppo EPP / uomo						
Argomento: economia						
Velocità di eloquio: bassa 120 parole/min (durata 7:00 min, numero parole 843)						
Tipo di delivery: misto						
Lessema comune (C)						
Locuzione (S)						
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
Acronimo: NO						
Cod. 4C	/a tale proposito ho chiesto ai miei servizi/ che ringrazio per il contributo che danno sempre... all'attività legislativa della Commissione/ di prepa- di preparare una road map sulla...implementazione che ho intenzione di inviarvi...non appena... sarà possibile/	/por ello he pedido... a mis servicios a los que doy las gracias por la contribución que siempre... s-ofrecen a la actividad legislativa de la Comisión/ preparar una hoja de ruta para la aplicación...con la intención de enviarla ehm lo más rápidamente posible/	Atal fin he pedido a mis servicios —a los que agradezco la aportación que siempre hacen a la labor legislativa de la Comisión— que elaboren un plan de trabajo para su aplicación, que enviaré a Sus Señorías lo antes posible.	Road map non compare in alcun dizionario di lingua generale.	5 Traduzione	4 Resa sostitutiva Diverse

Figura 46: anno 2011: Road map [Cod. 4C]

Tema specifico intervento: Condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione (2)						
Oratore: Antonio Tajani (secondo intervento) / Gruppo EPP / uomo						
Argomento: economia						
Velocità di eloquio: bassa 102 parole/min (durata 4:00 min, numero parole 409)						
Tipo di delivery: improvvisato						
Lessema comune (C)						
Locuzione (S)						
Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO						
Acronimo: NO						
Cod. 7B	/noi vogliamo continuare a lavorare nei prossimi anni/ e confermo questo impegno anche al presidente Harbour che ha...sottolineato la necessità di andare avanti/ di dar vita ad una road map sulla implementazione che vi invierò... appena possibile/	/seguir trabajando en los años venideros/ confirmo este compromiso también Presidente Harbour che ha...resaltado la necesidad de seguir adelante /<alante> para...dar vida a una hoja de ruta sobre la aplicación que...le será enviada lo más rápidamente posible/	Queremos seguir trabajando en este tema en los próximos años, y quisiera garantizar al señor Harbour —que ha recalcado la necesidad de seguir adelante— nuestro compromiso de elaborar una hoja de ruta para su aplicación, que haré llegar a Sus Señorías lo antes posible.	Road map non compare in alcun dizionario di lingua generale.	5 Traduzione	5 Traduzione Uguali

Figura 47: anno 2011: Road map [Cod. 7B]

	Tema specifico intervento: Situazione in Albania					
	Oratore: Antonio Cancian / Gruppo EPP / uomo					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: media 130 parole/min (durata 2:20 min, numero parole 300)					
	Tipo di delivery: misto					
	Lessema comune (C)					
	Locuzione (S)					
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO					
	Acronimo: NO					
Cod. 75	/grazie Presidente eh grazie Commissario...condivido...perfettam ente la road map che ha indicato all'Albania questa sera/ ecco...io...sono estremamente convinto che questo è un paese che ha una prospettiva europea/	/gracias Presidente gracias Comisario...comparto ehm el...mapa de ruta que ha indicado usted para Albania esta tarde/ estoy...convencido de que es un país que tiene una perspectiva europea/	Señor Presidente, quiero darle las gracias al señor Comisario por el plan de trabajo que ha presentado para Albania esta tarde y que apoyo firmemente. Estoy totalmente convencido de que este país tiene y futuro europeo y, por tanto, debería ser un candidato para la adhesión.		5 Traduzione	4 Resa sostitutiva Diverse

Figura 48: anno 2011: Road map [Cod. 75]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250311-13:42:13&playerEndTime=20250311-13:43:16#					
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-03-11_IT.html					
	Link resoconto tradotto:					
	Tema specifico dell'intervento: Tabella di marcia per i diritti delle donne					
	Oratore: Carolina Morace / Gruppo The Left / donna					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: media 144 parole/min (durata 1:03 min, numero parole 152)					
	Tipo di delivery: misto					
	Lessema comune (C)					
	Locuzione (S)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 140A	/la road map per i diritti delle donne ignora i diritti sessuali e riproduttivi incluso l'aborto e questo è inaccettabile/	/esta hoja de ruta para los derechos de la mujer ignora los derechos sexuales y reproductivos también el aborto y esto es inaceptable/	La expresión hoja de ruta se emplea en los ámbitos ferroviario y postal desde el siglo XIX para un 'documento en el que constan las instrucciones e incidencias de un viaje o transporte de personas o mercancías', aunque en la actualidad ha extendido su significado para aludir a instrucciones paso a paso de proyectos y medidas, como alternativa al inglés roadmap, que significa 'mapa de carreteras' y que se aplica, también de modo figurado, a estos documentos. (RAE)		5 - Traduzione	

Figura 49: anno 2025: Road map [Cod. 140A]

	Tema specifico dell'intervento: Tabella di marcia per i diritti delle donne					
	Oratore: Carolina Morace / Gruppo The Left / donna					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: media 144 parole/min (durata 1:03 min, numero parole 152)					
	Tipo di delivery: misto					
	Lessema comune (C)					
	Locuzione (S)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 140B	/La road map affronta temi cruciali come la violenza di genere le disuguaglianze economiche/	/tampoco se habla suficientemente de igualdad de género y sobre todo en relación con la economía/		La expresión hoja de ruta se emplea en los ámbitos ferroviario y postal desde el siglo XIX para un 'documento en el que constan las instrucciones e incidencias de un viaje o transporte de personas o mercancías', aunque en la actualidad ha extendido su significado para aludir a instrucciones paso a paso de proyectos y medidas, como alternativa al inglés roadmap, que significa 'mapa de carreteras' y que se aplica, también de modo figurado, a estos documentos. (RAE)	1 - Omissione	

Figura 50: Anno 2025: Road Map [Cod. 140B]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250311-14:35:14&playerEndTime=20250311-14:36:34#					
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-03-11_IT.html					
	Link resoconto tradotto:					
	Tema specifico dell'intervento: Tabella di marcia per i diritti delle donne					
	Oratore: Alessandra Moretti / Gruppo S&D / donna					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: alta 175 parole/min (durata 1:20 min, numero parole 233)					
	Tipo di delivery: misto					
	Lessema comune (C)					
	Locuzione (S)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 142	/desidero ringraziare la Commissione e la commissaria Minzatu per questa road map sui diritti delle donne / Sono felice di aver ritrovato nel testo riferimenti a battaglie cruciali per la libertà di tante donne/	/quería darle las gracias a la comisaria Minzatu por esta hoja de ruta sobre los derechos de las mujeres en el texto se habla de batallas claves en favor de la libertad de las mujeres/		La expresión hoja de ruta se emplea en los ámbitos ferroviario y postal desde el siglo XIX para un 'documento en el que constan las instrucciones e incidencias de un viaje o transporte de personas o mercancías', aunque en la actualidad ha extendido su significado para aludir a instrucciones paso a paso de proyectos y medidas, como alternativa al inglés roadmap, que significa 'mapa de carreteras' y que se aplica, también de modo figurado, a estos documentos. (RAE)	5 - Traduzione	

Figura 51: Anno 2025: Road Map [Cod. 142]

Il primo anglicismo comune ai due anni è *road map*. Nel corpus compare tre volte nei dati raccolti per l'anno 2011 [cod. 4, 7B e 75] e tre volte per l'anno 2025 [cod. 140, 140B e 142]. Si tratta di un lessema inglese (propr. “carta stradale”), usato in italiano come sostantivo femminile invariabile (Gabrielli), mentre Treccani ammette anche il plurale *road maps* <... mäps>. Nei dizionari inglesi, in particolare l'OED, sono registrati due significati principali: da un lato quello originario di “mappa stradale”, dall'altro quello esteso di “piano o strategia intesa a raggiungere un obiettivo”.

In italiano, il Vocabolario Treccani data l'ingresso al 2003, riportando due accezioni: 1) piano diplomatico e strategico accuratamente programmato, da realizzarsi per tappe, con riferimento in particolare al conflitto israelo-palestinese; 2) per estensione, “tabella di marcia, programma di lavoro”. Il Dizionario Gabrielli conferma la seconda accezione, con esempi tratti dal lessico giornalistico. La locuzione nasce dunque in un contesto geopolitico specifico, per poi estendersi ad ambiti più generali, fino a divenire frequente nell'uso politico, economico e sociale come sinonimo di “programma dettagliato” (Bertozzi, 2018: p. 817). La pronuncia indicata da Treccani è <róud mǎp> (plurale *road maps* <... mäps>), mentre Gabrielli non fornisce indicazioni fonetiche.

In spagnolo, il termine è registrato nei principali dizionari consultati (Diccionario RAE, Clave, Diccionario del español actual), ma con la raccomandazione del *DPD* di preferire la forma adattata *hoja de ruta*, ormai ampiamente diffusa nella lingua comune e nelle istituzioni, pur accanto alla persistenza dell'anglicismo in contesti tecnici e diplomatici. In entrambe le lingue, *road map* ha quindi conosciuto un processo di progressiva assimilazione semantica, mantenendo la forma originaria ma trovando corrispondenti funzionali (tabella di marcia in italiano, *hoja de ruta* in spagnolo). Come emerso dal corpus, il termine è stato tradotto in cinque casi su sei, confermando la pronta disponibilità di equivalenti nella lingua di arrivo; l'unica omissione sembra imputabile a un tentativo fallito di recupero del corrispondente in lingua d'arrivo oppure a una scelta deliberata volta a privilegiare chiarezza e linearità del discorso.

Tema specifico intervento: Crisi dei rifiuti in Campania									
Oratore: Mara Bizzotto / Gruppo Europa della Libertà e della Democrazia / donna									
Argomento: politica									
Velocità di eloquio: alta 165 parole/min (durata 2:30 min, numero parole 413)									
Tipo di delivery: letto									
Lessema comune (C)									
Lessema singolo (U)									
Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO									
Acronimo: NO									
Cod. 13	/significa che le responsabilità dell'emergenza ricadono sulla politica campana e sugli amministratori locali e soprattutto sulle pesanti...connivenze con la malavita che da sempre cerca e ottiene profitti grandissimi dal business dei rifiuti grazie all'infiltrazione della camorra nella politica e nelle amministrazioni locali/	/qué pasa...pues que la emergencia y la culpa es de la política de Campania y de los administradores locales y regionales y sobre todo...por la co-nivencia con...la ehm...mafia que obtiene tremendos beneficios en tema de los residuos gracias a la ehm camorra en la política y en las administraciones locales que están infiltrados ahí/	implica que los responsables de esta crisis son los políticos de Campania y los miembros de su gobierno y, ante todo y claramente, los malhechores que siempre buscan y obtienen enormes beneficios del negocio de los residuos gracias a la infiltración de la Camorra en la política y las administraciones locales.	Se recomienda el uso de <i>negocio</i> . Por ser un extranjerismo debe escribirse con cursiva u otra diferenciación gráfica (Clave).	3 Generalizzazione	5 Traduzione	Diverse		

Figura 52: Anno 2011: Business [Cod. 13]

Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250211-14:04:03&playerEndTime=20250211-14:05:13#									
Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-02-11_IT.html									
Link resoconto tradotto:									
Tema specifico dell'intervento: La necessità di affrontare l'urgente carenza di manodopera e di garantire posti di lavoro di qualità nel settore sanitario									
Oratore: Alessandra Moretti / Gruppo S&D / donna									
Argomento: salute									
Velocità di eloquio: media 144 parole/min (durata 1.10 min, numero parole 168)									
Tipo di delivery: misto									
Lessema Comune (C)									
Lessema Singolo (U)									
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO									
Acronimo (A): NO									
Cod. 181	/il nostro gruppo chiede da tempo che l'Unione europea della salute non sia solo un progetto di profitto e business ma che sia unione sociale e dei diritti/	/es hora ya que la unión europea de la salud no sea solo un proyecto de negocio sino una idea social y de derechos/		negocio: aquello que es objeto o materia de una ocupación lucrativa o de interés (RAE)	5 - Traduzione				

Figura 53: Anno 2025: Business [Cod. 181]

Un altro anglicismo comune ai due anni è *business*. Nel corpus compare una volta nel 2011 [cod. 13] e una volta nel 2025 [cod. 181]. In un caso si è optato per la generalizzazione, mentre nell'altro il termine è stato tradotto, confermando la disponibilità di soluzioni alternative nella lingua di arrivo.

Dal punto di vista lessicografico, *business* è attestato nei principali dizionari italiani sin dal XIX secolo: il Sabatini Coletti e il De Mauro datano infatti l'ingresso al 1895. Lo Zingarelli (1970) e il De Agostini (1995) lo registrano come anglicismo già non settoriale, con accezioni estese a diversi ambiti semantici. Nei dizionari consultati si riscontrano definizioni convergenti: il Vocabolario Treccani lo definisce come “affare e, quindi, attività economica in genere”, riportando anche l'espressione cristallizzata *business is business*; il Sabatini Coletti sottolinea il valore di “affare, impresa, commercio”; il De Mauro ne evidenzia l'uso per attività economiche di grande rilievo e redditizie, con estensioni anche a settori illegali (“il *business* della droga”); il Gabrielli ne conferma l'accezione di affare particolarmente redditizio o giro d'affari legato a un determinato settore, anche illecito. La pronuncia è riportata come <biʃnis> in Treccani e /'biznes/ in De Mauro.

Nell'*Oxford English Dictionary* sono invece registrate diverse accezioni, che vanno dall'occupazione abituale alla sfera commerciale, fino a usi informali e culturali. In italiano, il termine ha mostrato una notevole produttività derivativa, dando origine a numerosi composti e locuzioni ibride come *businessman*, *show business*, *business class*, *e-business*, *business school*, *core business*, *business plan* (Bertozzi, 2018: p. 831).

In spagnolo, *business* è presente come anglicismo, ma trova spesso corrispondenti consolidati come *negocio* o *empresa*, che ne limitano la diffusione nella lingua comune a vantaggio dell'adattamento lessicale. Anche in questo caso, come emerso dal corpus, il prestito inglese non è stato mantenuto costantemente, ma è stato tradotto o generalizzato, segno della flessibilità delle strategie utilizzate e della piena disponibilità di equivalenti funzionali nella lingua di arrivo.

	Tema specifico dell'intervento: Governance e partenariato					
	Oratore: Lara Comi / Gruppo PPE / donna					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: alta 178 parole/min (durata 1:00 min, numero parole 178)					
	Tipo di delivery: letto					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 142B	/infatti affinché quest'ultimo possa divenire sempre più efficace e competitivo necessita di una guida politica forte e di una leadership di alto livello/	/para que este último sea cada vez más eficaz y competitivo precisa de una orientación fuerte política y una jefatura a alto nivel/	De hecho, para que pueda ser más eficiente y competitivo necesita una gobernanza política y un gran nivel de liderazgo.	Leadership non compare in alcun dizionario di lingua generale. IATE propone <i>liderazgo</i> o <i>liderato</i> .	5 Traduzione	5 Traduzione Uguali

Figura 54: Anno 2011: Leadership [Cod. 142B]

Tema specifico dell'intervento: Principali aspetti e scelte fondamentali della politica estera e di sicurezza comune e della politica di sicurezza						
Oratore: Roberto Gualtieri / Gruppo S&D / uomo						
Argomento: politica						
Velocità di eloquio: media 155 parole/min (durata 2:00 min, numero parole 311)						
Tipo di delivery: misto						
Lessema comune (C)						
Lessema singolo (U)						
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
Acronimo (A): NO						
Cod. 182C	/far leva sulle strutture esistenti a cominciare dal servizio esterno darsi compiti ambiziosi sul terreno delle capacità e naturalmente offrire una visione una capacità di leadership/ la ringraziamo per il suo impegno per le affermazioni ehm im-impegnative che ha formulato/	/darse unos cometidos ambiciosos en el ámbito de las capacidades y también por supuesto ofrecer una visión una capacidad de liderazgo/ muchas gracias por su compromiso...por sus...ehm informaciones/	Debemos utilizar las estructuras existentes (empezando por el Servicio Europeo de Acción Exterior) y marcarnos tareas ambiciosas en el terreno de las capacidades. Por supuesto, también necesitamos saber cómo ofrecer la capacidad de liderazgo. Me gustaría dar las gracias a la baronesa Ashton por su compromiso y por las importantes declaraciones que ha realizado.	Leadership non compare in alcun dizionario di lingua generale. IATE propone <i>liderazgo</i> o <i>liderato</i> .	5 Traduzione	5 Traduzione Uguali

Figura 55: Anno 2011: Leadership [Cod. 182C]

Tema specifico dell'intervento: Preparazione della riunione del Consiglio Europeo (24 giugno 2011) (seguito della discussione)						
Oratore: Mario Mauro / Gruppo PPE / uomo						
Argomento: politica						
Velocità di eloquio: alta 161 parole/min (durata 2:00 min, numero parole 323)						
Tipo di delivery: misto						
Lessema comune (C)						
Lessema singolo (U)						
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
Acronimo (A): NO						
Cod. 226B	/e perché noi riusciamo ad avere finalmente a disposizione gli stati uniti d'Europa occorre una leadership sì...che sia anche dei governi nazionali ma che sia soprattutto delle istituzioni europee/	/y para que lleguemos a los estados unidos de Europa hace falta un liderazgo que sea también de los gobiernos nacionales pero sobre todo de las instituciones europeas/	Conseguir que por fin tengamos los Estados Unidos de Europa requerirá liderazgo no solo por parte de los gobiernos nacionales sino principalmente de las instituciones europeas.	Leadership non compare in alcun dizionario di lingua generale. IATE propone <i>liderazgo</i> o <i>liderato</i> .	5 Traduzione	5 Traduzione Uguali

Figura 56: Anno 2011: Leadership [Cod. 226B]

	Tema specifico dell'intervento: Preparazione della riunione del Consiglio Europeo (24 giugno 2011) (seguito della discussione)					
	Oratore: Mario Mauro / Gruppo PPE / uomo					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: alta 161 parole/min (durata 2:00 min, numero parole 323)					
	Tipo di delivery: misto					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 227C	/mi attendo quindi che a fronte del drammatico ordine del giorno che dovrà affrontare il Consiglio il ventiquattro giugno sia la leadership della Commissione e delle istituzioni europee a convincere i governi nazionali ad anteporre i nostri ideali a quelli che sono i loro interessi/	/por lo tanto espero...que afronte el dramático orden del día del Consejo del veinticuatro de junio ...y que el liderazgo de la Comisión convierta...convenza a los gobiernos a que antepongamos nuestros ideales a sus intereses/	Por lo tanto, dada la difícil orden del día que deberá tratar el Consejo el 24 de junio, espero que el liderazgo mostrado por la Comisión y las instituciones europeas persuadan a los gobiernos nacionales de anteponer nuestros ideales a cualesquiera que sean nuestros intereses.	Leadership non compare in alcun dizionario di lingua generale. IATE propone <i>liderazgo</i> o <i>liderato</i> .	5 Traduzione	5 Traduzione Uguali

Figura 57: Anno 2011: Leadership [Cod. 227]

	Link video: http://www.europarl.europa.eu/ep-live/it/plenary/video?date=23-06-2011					
	Link resoconto verbatim: http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=CRE&reference=20110623&secondRef=TOC&language=IT					
	Link resoconto tradotto: http://www.europarl.europa.eu/RegData/seance_pleniere/compte_rendu/traduit/2011/06-23/P7_CRE[2011]06-23_ES.pdf					
	Tema specifico dell'intervento: Trilogia relativa al progetto di bilancio 2012					
	Oratore: Francesca Balzani / Gruppo S&D / donna					
23_06_11	Argomento: economia					
	Velocità di eloquio: bassa 114 parole/min (durata 4:30 min, numero parole 514)					
	Tipo di delivery: improvvisato					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 231	/ci sono politiche che diventano emergenti/ penso ai processi democratici nell'area del Mediterraneo alla necessità di garantire una dimensione esterna all'Unione Europea che in questo momento può veramente svolgere un ruolo e ric-riappropriarsi di una leadership importanti/	/hay políticas...que se vuelven emergentes/ pienso en los procesos democráticos de área Mediterránea en la necesidad de garantizar...una dimensión externa a la Unión Europea que en este momento...puede desarrollar... y apropiarse de un liderazgo importante/	También existen otros hechos y políticas que empiezan a destacar. Me refiero a procesos democráticos en la región del Mediterráneo y a la necesidad de garantizar una dimensión externa a la Unión Europea, que, en este momento, puede desempeñar una función y restaurar una importante posición de liderazgo.	Leadership non compare in alcun dizionario di lingua generale. IATE propone <i>liderazgo</i> o <i>liderato</i> .	5 Traduzione	5 Traduzione Uguali

Figura 58: Anno 2011: Leadership [Cod. 231]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250708-11:43:22&playerEndTime=20250708-11:44:36#					
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-07-08_IT.html					
	Link resoconto tradotto:					
	Tema specifico intervento: Presentazione del programma di attività della Presidenza danese					
	Oratore: Giuseppe Antoci / Gruppo The Left / uomo					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: media 134 parole/min (durata 1:14 min, numero parole 161)					
	Tipo di delivery: letto					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO					
	Acronimo: NO					
Cod. 10	/serve una forte leadership e determinazione per superare i veti isolati molto isolati ... e dotare l'Unione finalmente di un'arma efficace e condivisa contro la corruzione/	/necesitamos liderazgo para superar estos vetos aislados para que Europa verdaderamente tenga un arma ... compartida contra la corrupción/		Leadership (EN) - Liderato/Liderazgo (ES) (IATE)	5 - Traduzione	

Figura 59: Anno 2025: Leadership [Cod. 10]

	Link resoconto tradotto:					
	Tema specifico dell'intervento: Presentazione della proposta di atto legislativo sui medicinali critici					
	Oratore: Michele Picaro / Gruppo ECR / uomo					
	Argomento: salute					
	Velocità di eloquio: bassa 120 parole/min (durata 1:20 min, numero parole 160)					
	Tipo di delivery: letto					
	Nome Proprio (P) + Lessema Comune (C)					
	Locuzione (S) + Lessema singolo (U)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 145	/Per questo motivo vigileremo affinché il Critical Medicines Act persegua due obiettivi fondamentali strategici il primo è evitare nuove sovrastrutture burocratiche e valorizzare gli strumenti di monitoraggio e risposta già esistenti ... il secondo è rafforzare l'autonomia strategica dell'Europa garantendo sicurezza sanitaria e leadership globale nel settore sia nella produzione di farmaci essenziali che nello sviluppo delle innovazioni future/	/por esto haremos todo lo posible para que esta ley pues ehm persiga dos objetivos estratégicos ... evitar ehm por un lado más burocracia y valorar el monitoreo y los instrumentos de control ya existentes luego mayor soberanía estratégica de la Unión Europea con mayor seguridad y liderazgo global en el sector tanto hablando de la producción de los medicamentos esenciales así como hablando de la innovación futura/		Critical Medicines Act (EN) > Ley de Medicamentos Críticos (ES) + Leadership (EN) - Liderato/Liderazgo (ES) (IATE)	3 - Generalizzazione + 5 - Traduzione	

Figura 60: Anno 2025: Leadership [Cod. 145]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250311-22:17:22&playerEndTime=20250311-22:18:31#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-03-11_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: La necessità del sostegno dell'UE a favore di una transizione e una ricostruzione giuste in Siria				
	Oratore: Cecilia Strada / Gruppo S&D / donna				
	Argomento: politica				
	Velocità di eloquio: media 150 parole/min (durata 1:09 min, numero parole 175)				
	Tipo di delivery: letto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 157	/Vogliamo sperare che le parole della nuova leadership siriana sull'inclusione delle minoranze e delle donne non siano soltanto parole/	/esperamos que la igualdad de género no se quede en meras palabras/		Leadership (EN) - Liderato/Liderazgo (ES) (IATE)	1 - Omissione

Figura 61: Anno 2025: Leadership [Cod. 157]

	Tema specifico dell'intervento: Bussola per la competitività				
	Oratore: Antonella Sberna / Gruppo ECR / donna				
	Argomento: politica				
	Velocità di eloquio: media 155 parole/min (durata 1.42 min, numero parole 268)				
	Tipo di delivery: misto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 173B	/Solo così possiamo mantenere la nostra leadership nei settori strategici e fronteggiare la concorrenza internazionale/	/solo así podemos mantener nuestro liderazgo en los sectores estratégicos y enfrentarnos a la competitividad internacional/		Leadership (EN) - Liderato/Liderazgo (ES) (IATE)	1 - Omissione

Figura 62: Anno 2025: Leadership [Cod. 173B]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250121-20:05:14&playerEndTime=20250121-20:06:43#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-01-21_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Ulteriore deterioramento della situazione politica in Georgia				
	Oratore: Danilo Della Valle / Gruppo The Left / uomo				
	Argomento: politica				
	Velocità di eloquio: alta 176 parole/min (durata 1.29 min, numero parole 261)				
	Tipo di delivery: misto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 211	/Se non volete ascoltare noi almeno prendete in considerazione i cittadini europei che non votano o sostengono qualsiasi altra formazione politica in discontinuità con l'attuale leadership dell'Unione europea/	/si no me quieren escuchar ustedes a mí escuchen a los ciudadanos europeos que no votan o que apoyan a cualquier partido que no ehm haga [#] con el liderazgo de Unión Europea/		Leadership (EN) - Liderato/Liderazgo (ES) (IATE)	5 - Traduzione

Figura 63: Anno 2025: Leadership [Cod. 211]

Nelle figure precedenti viene presentato un altro anglicismo comune ai due anni: *leadership*. Nel corpus compare cinque volte nel 2011 [cod. 142B, 182C, 226B, 227, 231] e cinque volte nel 2025 [cod. 10, 145, 157, 173B, 211]. Nel 2011 in tutti i casi il termine è stato tradotto, mentre nel 2025 si registrano tre traduzioni e due omissioni, a conferma di una gestione più variabile e della possibilità di ricorrere a strategie di sostituzione o eliminazione in base al contesto.

Dal punto di vista lessicografico, *leadership* è ampiamente attestato nei principali dizionari italiani: il Sabatini Coletti e il De Mauro ne datano la prima registrazione al 1893. Lo Zingarelli (1970) e il De Agostini (1995) lo segnalano come anglicismo entrato stabilmente nella lingua, corredato dall'indicazione di pronuncia. Le definizioni dei diversi repertori mostrano un sostanziale allineamento: il Vocabolario Treccani lo descrive come “funzione e attività di guida”, sia in senso organizzativo che politico-sociale; il Sabatini Coletti sottolinea il ruolo di “egemonia, direzione” in vari campi; il De Mauro evidenzia l'accezione di comando ed egemonia, con particolare riferimento all'ambito politico ed economico; il Gabrielli conferma l'uso esteso a diversi domini, dall'impresa all'economia, fino allo Stato o alle organizzazioni collettive.

L'*Oxford English Dictionary*, dal canto suo, documenta accezioni molteplici che spaziano dalla posizione o ufficio del leader, alla capacità di guida, fino all'influenza esercitata in un contesto sociale o politico. Il termine, derivato dal già consolidato *leader*, ha sviluppato in italiano una discreta

produttività combinatoria, come mostrano espressioni quali *leadership politica*, *leadership economica*, *leadership globale*, frequentemente documentate nel linguaggio giornalistico e accademico. La sua piena lessicalizzazione in italiano è sottolineata anche da Bertozzi (2018: p. 1003), che ne evidenzia l'ampia circolazione in domini politici ed economici, ma anche in senso figurato.

In spagnolo, invece, il prestito convive con equivalenti funzionali quali *liderazgo*, che ne limitano la diffusione come anglicismo integrale, a vantaggio del lessema spagnolo. Nel corpus analizzato, il comportamento degli interpreti di fronte al termine *leadership* mostra dunque una preferenza per la traduzione, segno della disponibilità di alternative equivalenti nella lingua di arrivo.

	Tema specifico intervento: Aumento dei prezzi alimentari					
	Oratore: Paolo De Castro / Gruppo S&D / uomo					
	Argomento: economia					
	Velocità di eloquio: alta 173 parole/min (durata 1:00 min, numero parole 173)					
	Tipo di delivery: letto					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO					
	Acronimo: NO					
Cod. 85A	/i rialzi record dei cereali zucchero oli vegetali sono una chiara manifestazione del sempre maggiore squilibrio tra domanda e offerta globale/	/el aumento récord de los cereales... azúcar y aceites vegetales manifiestan claramente ese desequilibrio cada vez mayor entre demanda y oferta en el mundo/	El incremento récord en los precios de los cereales, el azúcar y los aceites vegetales es una clara señal del creciente desequilibrio entre la oferta y la demanda mundiales.	Récord, marca (RAE).	2 Resa invariata (con adattamento fonologico)	2 Resa invariata (con adattamento morfologico) Uguali

Figura 64: Anno 2011: Record [Cod. 85A]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250616-20:09:40&playerEndTime=20250616-20:11:40					
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-06-16_IT.html					
	Link resoconto tradotto:					
	Tema specifico intervento: Rafforzamento delle zone rurali nell'UE attraverso la politica di coesione					
	Oratore: Cristina Guarda / Gruppo Verts-Ale / donna					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: bassa 121 parole/min (durata 2:00 min, numero parole 242)					
	Tipo di delivery: misto					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO					
	Acronimo: NO					
Cod. 57	/La coesione deve aiutare le comunità non industrie belliche con profitti record/	/la coesión debe ayudar a las ... comunidades y no al sector de la guerra ... que tiene ... beneficio en récord/		récord: Del ingl. record. - Mejor resultado, especialmente el homologado, obtenido en el ejercicio de un deporte o en una competición (RAE)	2 - Resa invariata (con adattamento fonologico)	

Figura 65: Anno 2025: Record [Cod. 57]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250120-19:13:23&playerEndTime=20250120-19:15:07#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-01-20_IT.html				
20_01_2025	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Record di calore nel 2024: necessità di un'azione per il clima volta a combattere il riscaldamento globale				
	Oratore: Silvia Sardone / Gruppo PFE / donna				
	Argomento: ambiente				
	Velocità di eloquio: media 152 parole/min (durata 1.44 min, numero parole 263)				
	Tipo di delivery: misto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 212A	/La priorità è il record di calore del 2024 anno più caldo mai registrato ... e quindi per voi sempre di conseguenza è la richiesta di un'azione climatica per combattere il riscaldamento globale ... questa la - il titolo della discussione/	/la prioridad es el récord de calor en 2024 ... el año más caluroso desde que hay registros ... y en consecuencia piden acción climática para luchar contra el calentamiento global este es el título del debate/		récord: Del ingl. record. - Mejor resultado, especialmente el homologado, obtenido en el ejercicio de un deporte o en una competición (RAE)	2 - Resa invariata (con adattamento fonologico)

Figura 66: Anno 2025: Record [Cod. 212A]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250120-19:15:15&playerEndTime=20250120-19:17:43#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-01-20_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Record di calore nel 2024: necessità di un'azione per il clima volta a combattere il riscaldamento globale				
	Oratore: Michele Picaro / Gruppo ECR / uomo				
	Argomento: ambiente				
	Velocità di eloquio: media 148 parole/min (durata 2.28 min, numero parole 364)				
	Tipo di delivery: misto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 213A	/l'anno 2024 passerà alla storia per il ehm record di temperature elevate in cui il settore agricolo che ha subito perdite economiche stimate dalla Commissione europea in oltre 14 miliardi di euro ... una cifra che mette in ginocchio la nostra sicurezza alimentare e la stabilità economica di molte comunità rurali/	/2024 pasará a la historia por el récord de temperaturas elevadas el sector agrícola ha subi - sufrido pérdidas económica que la comisión estima en más de 14 mil millones de euros una cifra que pone de rodillas nuestra seguridad alimentaria la estabilidad de muchas comunidades rurales/		récord: Del ingl. record. - Mejor resultado, especialmente el homologado, obtenido en el ejercicio de un deporte o en una competición (RAE)	2 - Resa invariata (con adattamento fonologico)

Figura 67: Anno 2025: Record [Cod. 213A]

Si analizza di seguito l'anglicismo *record*. Nel corpus compare una volta nel 2011 [cod. 85A] e tre volte nel 2025 [cod. 57, 212A, 213A]. In tutti e quattro i casi è stato mantenuto invariato, con adattamento fonologico, a testimonianza della piena integrazione del prestito e della sua stabilità nell'uso. Questa scelta riflette anche la tendenza della lingua spagnola a preservare forme ormai consolidate e a rispettare le regole ortografiche e fonetiche fissate dalla *Real Academia Española*, che privilegia l'adattamento grafico-fonologico senza sostituzione con equivalenti autoctoni.

Dal punto di vista lessicografico, *record* è attestato in italiano sin dalla fine dell'Ottocento: il De Mauro ne data la prima registrazione al 1884, mentre il Sabatini Coletti al 1895. Lo Zingarelli (1970) e il De Agostini (1995) lo riportano come anglicismo, con indicazione di pronuncia solo nel secondo. I dizionari italiani ne forniscono definizioni convergenti: il Vocabolario Treccani lo indica come “risultato massimo conseguito in un determinato sport”, estendendone l'uso anche a quantità o produzioni eccezionali (produzione *record*, cifra *record*); il Sabatini Coletti e il Gabrielli sottolineano l'uso sportivo, affiancato da quello figurato e da quello informatico, dove designa l'unità base di un archivio; il De Mauro amplia ulteriormente le accezioni, includendo il valore antifrastico (*record* dell'inquinamento) e la funzione aggettivale (incassi *record*).

L'*Oxford English Dictionary*, dal canto suo, registra accezioni che spaziano dalla nozione di documento o testimonianza, alla somma dei risultati passati, fino al primato sportivo e al supporto fonografico. In italiano, il termine ha dato origine a numerosi derivati e polirematiche, tra cui *recordman*, *recordista*, *record* dell'ora, a tempo di *record*. Bertozzi (2018: p. 939) evidenzia come il lessema si sia diffuso inizialmente nel dominio sportivo, per poi estendersi a quello tecnico-specialistico e figurato, segno di un'evoluzione semantica rapida e produttiva. In spagnolo, *récord* è ormai completamente adattato e normalizzato, sia nella grafia che nella pronuncia, rappresentando un caso emblematico di naturalizzazione del prestito inglese all'interno del sistema linguistico della lingua d'arrivo.

	Tema specifico intervento: Sicurezza generale dei prodotti e sorveglianza del mercato						
	Oratore: Lara Comi / Gruppo PPE / donna						
	Argomento: economia						
	Velocità di eloquio: media 158 parole/min (durata 1:20 min, numero parole 206)						
	Tipo di delivery: letto						
	Lessema comune (C)						
	Lessema singolo (U)						
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO						
	Acronimo: NO						
Cod. 101A	/l'aspetto che vorrei sottolineare in questa sede è quello da me introdotto nel parere della Commissione ITRE che l'onorevole Schaldemose e ancora una volta la ringrazio ha condiviso e ripreso nella sua relazione ovvero la richiesta alla Commissione Europea di valutare l'utilizzo di nuove tecnologie e materiali come ad esempio l'utilizzo del microchip o delle radiofrequenze per consentire una migliore identificazione del prodotto/	/quiero...subrayar algo en este foro y es lo que...señalé en la opinión de la Comisión de Industria Investigación y Energía a...además agradezco a la ponente que ha compartido esa idea y lo ha recogido en el informe y es la petición a la Comisión de...plantear la evaluación de nuevas tecnologías nuevos material-materiales como el radiochip o la detección por radiofrecuencia para permitir una mejor identificación del producto/	El aspecto que me gustaría destacar aquí es el que he introducido en el dictamen de la Comisión de Industria, Investigación y Energía, y el que la señora Schaldemose (a quien agradezco una vez más) ha apoyado y reflejado de nuevo en su informe: en otras palabras, mi llamamiento a la Comisión para que evalúe el uso de nuevas tecnologías y de los materiales, tales como el uso de microchips o frecuencias de radio para permitir una mejor identificación del producto	Microchip: chip de muy pequeño tamaño /Clave). Chip miniaturizado (RAE).	4 Resa sostitutiva (con utilizzo di iponimo per l'iperonimo)	2 Resa invariata	Diverse

Figura 68: Anno 2011: Microchip [Cod. 101A]

	Tema specifico dell'intervento: Denominazione dei prodotti tessili e relativa etichettatura						
	Oratore: Lara Comi / Gruppo PPE / donna						
	Argomento: tecnologia e ambiente						
	Velocità di eloquio: media 153 parole/min (durata 2:00 min, numero parole 306)						
	Tipo di delivery: letto						
	Lessema comune (C)						
	Lessema singolo (U)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): Sì (secondo fenomeno)						
Cod. 168C	/chiediamo inoltre l'utilizzo di nuove tecnologie per l'etichettatura come il microchip e le RFID </erreefeidi/> al fine di combattere la contraffazione dei prodotti/	/queremos...que se utilicen ehm medios como el microchip o el rfid </erreefeidi/> para combatir la falsificación/	También pedimos que se utilicen nuevas tecnologías de etiquetado, como los microchips y la identificación por frecuencias de radio (RFID), a fin de luchar contra la falsificación de productos.	Microchip compare sia su RAE che su Clave. RFID: identificación por radiofrecuencia, RFID (IATE).	2 Resa invariata+ 2 Resa invariata	2 Resa invariata+ 6 Espansione	Uguali+ Diverse

Figura 69: Anno 2011: Microchip [Cod. 168C]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250211-19:28:49&playerEndTime=20250211-19:30:06#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-02-11_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Restrizioni all'esportazione di chip per l'intelligenza artificiale da parte degli Stati Uniti: una sfida per lo sviluppo dell'IA e la resilienza economica dell'Europa				
	Oratore: Francesco Torselli / Gruppo ECR / uomo				
	Argomento: tecnologia				
	Velocità di eloquio: media 143 parole/min (durata 1.17 min, numero parole 168)				
	Tipo di delivery: misto				
	Lessema Comune (C)				
	Locuzione (S)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 183	/I microchip AI stanno diventando il motore invisibile della nostra quotidianità /non ci possiamo permettere che l'Europa dipenda strategicamente dagli USA o dalla Cina/	/los microprocesadores se están convirtiendo en los motores invisibles de ehm nuestro trabajo y nuestra vida a diario no podemos de estas potencias/		Microprocesador: circuito integrado en un chip, que constituye la unidad central de procesamiento en un ordenador u otro dispositivo electrónico. (RAE)	3 - Generalizzazione

Figura 70: Anno 2025: Microchip [Cod. 183]

Un altro anglicismo rintracciato nel corpus è *microchip*. Nel 2011 compare due volte [cod. 101A, 168C], con una resa sostitutiva tramite impiego di un iponimo per iperonimo e un caso di mantenimento invariato. Nel 2025, invece, si registra una sola occorrenza [cod. 183], tradotta attraverso una strategia di generalizzazione.

Dal punto di vista lessicografico, *microchip* è ampiamente attestato in italiano: il Vocabolario Treccani lo definisce come “minuscola piastrina di silicio sulla quale [...] vengono costruiti, con un procedimento fotolitografico, gli elementi di un circuito integrato monolitico anche molto complesso”. Il Sabatini Coletti lo descrive come “piastrina di materiale semiconduttore, generalmente silicio, sulla quale viene costruito un microcircuito integrato”, con una seconda accezione estesa al campo ludico (“gettone da gioco”). Il De Mauro ne registra l’ingresso nel 1988 come anglicismo dell’ambito elettronico, con pronuncia adattata /mikroˈtʃip/, mentre il Gabrielli ne conferma l’uso tanto nel settore tecnico quanto nell’accezione ludica. Tutti i principali repertori segnalano l’origine inglese e rimandano al lessema *chip*.

L’*Oxford English Dictionary* riporta come prima accezione “an integrated circuit; a microprocessor; (also) a tiny wafer of semiconducting material on which an integrated circuit has been or can be made”, confermando quindi l’origine specialistica del termine. In italiano, il prestito è entrato nel linguaggio settoriale dell’elettronica a partire dagli anni Ottanta (De Mauro, 1988; Sabatini Coletti, 1985), per poi estendersi progressivamente all’uso

comune, anche grazie all'aumento della diffusione delle tecnologie digitali e informatiche. Bertozzi (2018: p. 961) evidenzia proprio questa transizione dall'ambito tecnico-specialistico all'uso generalizzato, a conferma di un processo di integrazione ormai stabile.

Le strategie adottate dagli interpreti mostrano un doppio orientamento: da un lato la resa sostitutiva (iponimo per iperonimo) o la generalizzazione, che segnalano la tendenza a rendere il termine più accessibile al pubblico di arrivo attraverso soluzioni trasparenti; dall'altro il mantenimento invariato, che riflette la consapevolezza della piena diffusione e comprensibilità del prestito anche al di fuori della comunità tecnico-specialistica. Questa oscillazione è indicativa di un equilibrio tra esigenza di chiarezza e riconoscimento della già consolidata circolazione del termine nella lingua comune.

	Tema specifico dell'intervento: La politica industriale per l'era della globalizzazione						
	Oratore: Gianluca Susta / Gruppo ALDE / uomo						
	Argomento: economia						
	Velocità di eloquio: media 149 parole/min (durata 1:20 min, numero parole 194)						
	Tipo di delivery: letto						
	Lessema comune (C)						
	Lessema singolo (U)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): NO						
Cod. 117A	/la produzione e l'export aumentano e assistiamo ad un'inversione di tendenza rispetto ai fenomeni d-di delocalizzazione/	/la producción y la exportación... necesitan una inversión de tendencias frente a los fenómenos de deslocalización/	La producción y las exportaciones están creciendo y estamos presenciando una inversión de la tendencia a la deslocalización.	Export non compare in alcun dizionario di lingua generale.	5 Traduzione	5 Traduzione	Uguali

Figura 71: Anno 2011: Export [Cod. 117A]

	Tema specifico dell'intervento: Relazioni commerciali UE-Giappone						
	Oratore: Gianluca Susta / Gruppo S&D / uomo						
	Argomento: economia						
	Velocità di eloquio: media 137 parole/min (durata 2:20 min, numero parole 316)						
	Tipo di delivery: letto						
	Lessema comune (C)						
	Lessema singolo (U)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): NO						
cod. 161A/3	/innanzitutto la politica protezionistica del Giappone sul settore auto ci preoccupa...per la sproporzione che c'è tra l-'export e l'import/	/en primer lugar saber que pasa con la protección de...Japón en el mundo del sector automovilista sobre todo respecto a lo que tiene que ver con exportaciones e importaciones/	En primer lugar, la política proteccionista de Japón en el sector de la automoción nos preocupa, porque hay un desequilibrio entre exportaciones e importaciones.	Export e import non compaiono in alcun dizionario di lingua generale.	5 Traduzione+ 5 Traduzione	5 Traduzione+ 5 Traduzione	Uguali+ Uguali

Figura 72: Anno 2011: Export [Cod. 161A]

	Tema specifico dell'intervento: Relazioni commerciali UE-Giappone					
	Oratore: Gianluca Susta / Gruppo S&D / uomo					
	Argomento: economia					
	Velocità di eloquio: media 137 parole/min (durata 2:20 min, numero parole 316)					
	Tipo di delivery: letto					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
od. 162B(2	/in secondo luogo vogliamo ricordare la questione delle barriere non tariffarie/si tratta di tutta una serie di norme da che vanno dalle misure sanitarie e fitosanitarie agli standard tecnici soprattutto nel settore agricolo e anche nell'auto... alle norme e i sussidi sull'export ai controlli doganali/	/y luego recordar el tema de la barreras no arancelarias </arancelares/> estamos hablando de toda una serie de normas que incluyen desde medidas sanitarias fitosanitarias entre estándares técnicos sobre todo en el sector agrícola también en el mundo del motor también las normas que tiene que ver con las exportaciones controles aduaneros </aduaneras/>/	En segundo lugar, queremos plantear la cuestión de las barreras no arancelarias. Estoy hablando de toda una serie de normas, desde medidas sanitarias y fitosanitarias hasta normas técnicas—sobre todo, en los sectores de la agricultura y la automoción—, normas de subvenciones a la exportación, controles aduaneros.	El uso del anglicismo <i>standard</i> es innecesario. Se recomienda el uso de estándar. (Clave) Export non compare in alcun dizionario di lingua generale.	2 Resa invariata (con adattamento fonetico)+ 5 Traduzione	5 Traduzione+ 5 Traduzione Diverse+ Uguali

Figura 73: Anno 2011: Export [Cod. 162B]

	Tema specifico intervento: Necessità di ampliare le tecnologie pulite nell'UE					
	Oratore: Giorgio Gori / Gruppo S&D / uomo					
	Argomento: tecnologia					
	Velocità di eloquio: bassa 123 parole/min (durata 1:23 min, numero parole 166)					
	Tipo di delivery: letto					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO					
	Acronimo: NO					
Cod. 15C	/le restrizioni all'export di terre rare ... recentemente introdotte dalla Cina ... ci ricordano quanto su questo e su altri fronti siamo dipendenti ... vulnerabili ... perché dipendiamo da materiali ... lavorazioni e tecnologie di cui altri han - hanno saldamente le chiavi/	/las restricciones a la exportación de tierras ... raras introducido por China recientemente nos recuerda que en este frente y en otros dependemos ... somos vulnerables porque dependemos de tecnologías y materiales de los que otros tienen la llave/		extranjerismo innecesario - existe el término español exportación (RAE)	5 - Traduzione	

Figura 74: Anno 2025: Export [Cod. 15C]

02_04_2025	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250402-09:45:01&playerEndTime=20250402-09:46:44#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-04-02_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Piano d'azione per la siderurgia e la metallurgia				
	Oratore: Letizia Moratti / Gruppo PPE / donna				
	Argomento: tecnologia				
	Velocità di eloquio: alta 172 parole/min (durata 1:43 min, numero parole 296)				
	Tipo di delivery: letto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema Singolo (U)				
Cod. 97	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
	/La decarbonizzazione del settore passa dal rottame ferroso l'Europa deve agire per valorizzarne l'importanza e limitarne l'export/	/la descarbonización del sector pasa por la chatarra Europa tiene que actuar para valorizar este producto y evitar sus exportaciones/		extranjerismo innecesario - existe el término español exportación (RAE)	5 - Traduzione

Figura 75: Anno 2025: Export [Cod. 97]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250402-10:07:05&playerEndTime=20250402-10:08:44#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-04-02_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Piano d'azione per la siderurgia e la metallurgia				
	Oratore: Massimiliano Salini / Gruppo PPE / uomo				
	Argomento: tecnologia				
	Velocità di eloquio: alta 192 parole/min (durata 1:39 min, numero parole 317)				
	Tipo di delivery: improvvisato				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
Cod. 98	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
	/Dall'altro lato ehm il tema dell'acciaio ... ehm cosiddetto green quindi con la - l'utilizzo del rottame ferroso limitare l'export del rottame ferroso ... riaprendo la discussione sui materiali critici/	/el acero llamado verde con ehm con chatarra ... limitando sus importaciones y abriendo de nuevo el debate sobre las materias críticas/		extranjerismo crudo, se emplea ocasionalmente también el equivalente español verde, buena alternativa para evitar el anglicismo (RAE) / extranjerismo innecesario - existe el término español exportación (RAE)	5 - Traduzione + 4 - Resa sostitutiva (con modifica sostanziale del significato)

Figura 76: Anno 2025: Export [Cod. 98]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250213-10:48:14&playerEndTime=20250213-10:49:29#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-02-13_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Accordo commerciale UE-Mercosur				
	Oratore: Dario Nardella / Gruppo S&D / uomo				
	Argomento: economia				
	Velocità di eloquio: media 130 parole/min (durata 1:15 min, numero parole 163)				
	Tipo di delivery: misto				
	Lessema comune (C) + Acronimo (A)				
	Lessema Singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): sì				
Cod. 161	/L'Europa vive di export il 30 % del GDP <gidipi> del nostro continente è legato all'esportazione e questo vale ancor di più per un paese come l'Italia il mio paese/	/Europa vive de la exportación el 30% del PIB de nuestro continente viene de la exportación y esto se aplica a todavía más [#] en Italia mi país/		Export: extranjerismo inecesario - existe el término español exportación (RAE) + GDP (EN) > PIB (ES) - (IATE)	5 - Traduzione

Figura 77: Anno 2025: Export [Cod. 161]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250121-14:42:22&playerEndTime=20250121-14:43:34#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-01-21_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Implicazioni geopolitiche ed economiche per le relazioni transatlantiche nell'ambito della nuova amministrazione Trump				
	Oratore: Stefano Bonaccini / Gruppo S&D / uomo				
	Argomento: politica				
	Velocità di eloquio: alta 178 parole/min (durata 1.12 min, numero parole 214)				
	Tipo di delivery: letto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 208	/Per questo ... occorre agire senza complessi di inferiorità e ripristinare un clima di collaborazione e fiducia reciproca in primo luogo ad esempio evitando guerre commerciali che danneggerebbero i territori più votati all'export come ad esempio l'Italia e sarebbe utile sapere che ne pensa di questo il governo del mio paese/	/por esta razón tenemos que actuar sin complejo de inferioridad ... mejorando un clima de colaboración y mutua compañía evitando por ejemplo guerras comerciales que podrían dañar a ... territorios con muchas exportaciones como Italia y me gustaría saber que piensa el gobierno del mi país sobre esto/		extranjerismo inecesario - existe el término español exportación (RAE)	5 - Traduzione

Figura 78: Anno 2025: Export [Cod. 208]

Si presenta di seguito un altro esempio, l'anglicismo *export*. Nel 2011 compare tre volte [cod. 117A, 161A, 162B], mentre nel 2025 si riscontra in cinque occorrenze [cod. 15C, 97, 98, 161, 208]. In tutti e otto i casi gli interpreti hanno optato per la traduzione, facendo ricorso al corrispondente spagnolo *exportación*, ampiamente consolidato nella lingua di arrivo e pienamente integrato nell'uso economico e commerciale.

Dal punto di vista lessicografico, *export* è registrato in italiano a partire dai primi decenni del Novecento: il Sabatini Coletti, il De Mauro e lo Zingarelli (2016) ne datano l'ingresso al 1908, mentre il De Agostini (1995) lo segnala come anglicismo corredato di pronuncia. Nei dizionari italiani il termine è generalmente riportato come equivalente di *esportazione*, con particolare attenzione al volume delle merci esportate. Il Vocabolario Treccani sottolinea l'uso specialistico nel linguaggio economico e giornalistico (“l'*export* dei prodotti ortofrutticoli è più che raddoppiato nello scorso anno”), mentre il Sabatini Coletti e il Gabrielli evidenziano anche l'uso ellittico come aggettivo (“sigarette *export*”). Il De Mauro lo registra come anglicismo settoriale con il significato di “esportazione, entità delle merci esportate”.

L'*Oxford English Dictionary*, dal canto suo, fornisce tre principali accezioni: “that which is exported; an exported article”, “the action of exporting, exportation”, e l'uso attributivo per designare merci di qualità adatta all'esportazione (come *export beer*). In italiano, *export* ha mostrato una discreta produttività combinatoria, soprattutto nella locuzione “*import-export*”, attestata sin dal 1963 e oggi pienamente integrata nel lessico economico e commerciale. Bertozzi (2018: p. 984) conferma la piena lessicalizzazione del termine in ambito economico-finanziario, con un uso ormai stabile anche nel linguaggio giornalistico.

In spagnolo, il corrispondente *exportación* rappresenta l'equivalente consolidato e preferito, riducendo così la necessità di mantenere il prestito inglese. Questa disponibilità di un termine autoctono spiega la scelta costante degli interpreti di tradurre *export*, evitando il mantenimento passivo dell'anglicismo e favorendo una resa trasparente e immediatamente comprensibile al pubblico di arrivo.

Tema specifico dell'intervento: Dichiarazioni di voto						
Oratore: Raffaele Baldassarre / Gruppo PPE / uomo						
Argomento: politica						
Velocità di eloquio: alta 165 parole/min (durata 1:00 min, numero parole 165)						
Tipo di delivery: letto						
Lessema comune (C)						
Lessema singolo (U)						
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard						
Acronimo (A): NO						
Cod. 132	/e le conseguenze che dovrebbero discendere da una indisponibilità in termini di permanenza sul territorio di un paese membro come di prosecuzione dei trattamenti e dei programmi di assistenza e welfare </uelfar/> che non possono certo essere prorogati all'infinito senza risultati/	/y también lo....ehm el resultado que esto tendría en relación con su ehm permancencia y así como el acceso a sistemas de bienestar que no pueden ser ehm continuados ad infinitum sin resultados concretos/	y las consecuencias que se podrían derivar de la negativa a permanecer en el territorio de algún Estado miembro aceptar los programas de ayuda y bienestar, que ciertamente no pueden continuar ad infinitum sin generar resultados.	Bienestar, bienestar social (IATE).	5 Traduzione	5 Traduzione Uguali

Figura 79: Anno 2011: Welfare [Cod. 132]

Tema specifico dell'intervento: Situazione in Giappone						
Oratore: Mario Mauro / Gruppo PPE / uomo						
Argomento: politica						
Velocità di eloquio: media 144 parole/min (durata 2:20 min, numero parole 333)						
Tipo di delivery: misto						
Lessema comune (C)						
Lessema singolo (U)						
Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
Acronimo (A): NO						
Cod. 135	/ehm dobbiamo riconoscere che sono scienza e tecnologia che ci permettono di vivere più a lungo/ di vivere in condizioni migliori/ di vivere guardando con maggiore fiducia tenendo conto che sono migliorate le condizioni...della sicurezza alimentare/ che sono migliorate le condizioni dei nostri sistemi di welfare </uelfar/> che sono migliorate le condizioni di un mondo che si riconosce in una proiezione che è legata al futuro/	/ha que reconocer que hay tecnologías que nos permiten vivir más tiempo/ que nos permiten vivir en mejores condiciones y que nos permiten...vivir con más confianza porque sabemos que las condiciones de seguridad alimentaria han mejorado también han mejorado las condiciones de nuestros sistemas de bienestar y las condiciones en general del mundo/un mundo que se reconoce en una proyección de futuro/	Tenemos que reconocer que la ciencia y la tecnología nos permiten vivir más, en mejores condiciones, con una perspectiva más segura y teniendo en cuenta que se han mejorado las condiciones para la seguridad alimentaria, las condiciones de nuestros sistemas de bienestar, las condiciones de nuestro mundo vanguardista, precisamente porque se ha podido utilizar y explotar la ciencia y la tecnología.	Bienestar, bienestar social (IATE).	5 Traduzione	5 Traduzione Uguali

Figura 80: Anno 2011: Welfare [Cod. 135]

	Tema specifico dell'intervento: Governance e partenariato				
	Oratore: Patrizia Toia / Gruppo S&D / donna				
	Argomento: politica				
	Velocità di eloquio: alta 191 parole/min (durata 1:00 min, numero parole 191)				
	Tipo di delivery: letto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 140	/sono realtà che sono vere e proprie aziende dimostrazione del pluralismo economico e del pluralismo d'impresa/ lavorano con il capitale ma non per il capitale e vogliono realizzare lavoro welfare qualità e innovazione sociale/	/son ideas según las cuales </cual/> las empresas reflejan el pluralismo económico y de empresa trabajan con capital y no por el capital y quieren...hacer una labor de...buena calidad con innovación social/	Son una realidad con empresas reales que demuestran pluralismo económico y el pluralismo del comercio. Trabajan con capital pero no para el capital y quieren crear empleo bienestar, calidad de vida e innovación.	Bienestar, bienestar social (IATE).	1 Omissione 5 Traduzione Diverse

Figura 81: Anno 2011: Welfare [Cod. 140]

	Tema specifico dell'intervento: Dichiarazioni di voto				
	Oratore: Silvia Costa / Gruppo S&D / donna				
	Argomento: politica				
	Velocità di eloquio: alta 176 parole/min (durata 1:00 min, numero parole 176)				
	Tipo di delivery: letto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 213B	/va dato un forte impulso a un mix di politiche formative di nuovo welfare di incentivi alle imprese che occupano giovani e donne a tempo indeterminato/fondamentale l'adeguamento degli skills formativi alle competenze necessarie anche alle competenze di cittadinanza ai nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile e intelligente/	/aquí tenemos que mezclar diferentes...instrumentos para que también haya empleo para los jóvenes/ hay que formarles crearles las competencias necesarias también una buena ciudadanía y eso es también un desarrollo inteligente y sostenible/	Se debe respaldar claramente a la combinación de políticas educativas y a un nuevo sistema de bienestar basado en incentivos para las empresas que ofrezcan empleo a jornada completa a los jóvenes y a las mujeres. Resulta esencial garantizar que las aptitudes adquiridas se adecuen a las competencias —también a las de ciudadanía- exigidas para lograr los nuevos objetivos de crecimiento sostenible e inteligente.	Bienestar, bienestar social (IATE).	1 Omissione 5 Traduzione Diverse

Figura 82: Anno 2011: Welfare [Cod. 213B]

	Tema specifico intervento: Da istituzione a inclusione: un piano d'azione dell'UE per la deistituzionalizzazione e un'assistenza di tipo familiare e comunitario					
	Oratore: Chiara Gemma / Gruppo ECR / donna					
	Argomento: salute					
	Velocità di eloquio: bassa 106 parole/min (durata 1:34 min, numero parole 167)					
	Tipo di delivery: letto					
	Lessema comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard					
Cod. 4B	/per questo, serve un piano di azione che definisca il ruolo dei caregiver, integrandoli nei sistemi di welfare </uelfar/> nazionali, rafforzi i fondi per i servizi comunitari, istituisca una piattaforma per condividere buone pratiche e poi promuova soluzioni abitative inclusive./	/y se necesita un plan de acción que define el papel de los curadores que se incluye en los sistemas de salud nacionales ... hay que reforzar los fondos para los servicios co - comunitarios y crear buenas prácticas ... se tienen que promover soluciones de vivienda inclusiva/		Extranjerismos superfluos o innecesarios. Palabra española: "asistencia social" (RAE)	3 - Generalizzazione	

Figura 83: Anno 2025: Welfare [Cod. 4B]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250709-15:42:23&playerEndTime=20250709-15:43:34#					
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-07-09_IT.html					
	Link resoconto tradotto:					
	Tema specifico intervento: Negoziati commerciali UE-Stati Uniti					
	Oratore: Pasquale Tridico / Gruppo The Left / uomo					
	Argomento: economia					
	Velocità di eloquio: media 154 parole/min (durata 1:11 min, numero parole 183)					
	Tipo di delivery: misto					
	Lessema Comune (C)					
	Lessema singolo (U)					
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard					
	Acronimo: Sì					
Cod. 23	/il nostro welfare </uelfar/> è a rischio se permettiamo ... che chi fa profitti qui ... non restituisca nulla alla collettività./	/nuestro estado de bienestar está en riesgo si ... no ehm hacemos que los que más ganan devuelvan a la colectividad/		Bienestar, bienestar social (IATE)	5 - Traduzione	

Figura 84: Anno 2025: Welfare [Cod. 23]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250401-10:02:00&playerEndTime=20250401-10:03:11#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-04-01_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Conclusioni della riunione del Consiglio europeo del 20 marzo 2025				
	Oratore: Pasquale Tridico / Gruppo The Left / uomo				
	Argomento: politica				
	Velocità di eloquio: alta 217 parole/min (durata 1:11min, numero parole 257)				
	Tipo di delivery: misto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): Sì, pronuncia non standard				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 109	/questo riarmo con 800 miliardi di euro porterà l'Italia a dover tagliare il welfare </uelfar>/ e la sanità ma non solo l'Italia tutti i paesi membri/	/los 800 mil millones de defensa supondrán recortes hablando del - el bienestar social/		Bienestar, bienestar social (IATE)	5 - Traduzione

Figura 85: Anno 2025: Welfare [Cod. 109]

	Tema specifico dell'intervento: Libro bianco sul futuro della difesa europea				
	Oratore: Benedetta Scuderi / Gruppo Verts-Ale/ donna				
	Argomento: politica				
	Velocità di eloquio: media 134 parole/min (durata 1:26 min, numero parole 192)				
	Tipo di delivery: misto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 149B	/più sicurezza è una governance unica e democratica non 27 ... interoperabilità non altre armi infrastrutture diritti welfare e rinnovabili non tagliare questi investimenti diplomazia corpi di pace nuovi alleati non escalation dei conflitti/	/más seguridad significa una gobernanza única no 27 ... int - interoperabilidad no 27 ejércitos ehm necesitamos diplomacias nuevos aliados ... que se desescalen los conflictos/		Gobernanza (IATE) + Bienestar, bienestar social (IATE) + Escalada: Aumento rápido y por lo general alarmante de algo, como los precios, los actos delictivos, los gastos, los armamentos, etc. (RAE)	5-Traduzione + 1 - Omissione + 6 - Espansione

Figura 86: Anno 2025: Welfare [Cod. 149B]

	Tema specifico dell'intervento: Patto per l'industria pulita				
	Oratore: Letizia Moratti / Gruppo PPE / donna				
	Argomento: ambiente				
	Velocità di eloquio: media 150 parole/min (durata 1:09 min, numero parole 172)				
	Tipo di delivery: letto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 154C	Dobbiamo impegnarci di più per crescita e competitività per sostenere il nostro welfare il migliore al mondo/	/tenemos que comprometernos más con el crecimiento y la competitividad para sos - para apoyar nuestro bienestar que es el mejor al mundo/		Bienestar, bienestar social (IATE)	5 - Traduzione

Figura 87: Anno 2025: Welfare [Cod. 154C]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250122-14:33:41&playerEndTime=20250122-14:34:56#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-01-22_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Affrontare le sfide demografiche dell'UE: verso l'attuazione dello strumentario demografico 2023				
	Oratore: Pasquale Tridico / Gruppo The Left / uomo				
	Argomento: politica				
	Velocità di eloquio: media 150 parole/min (durata 1.1526 min, numero parole 187)				
	Tipo di delivery: misto				
	Lessema Comune (C)				
	Lessema Singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): sì, pronuncia non standard				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 198	/il calo demografico è un pericolo per il mercato del lavoro e la sostenibilità del welfare </uelfar>/	/la caída demográfica a - amenaza la sostenibilidad de nuestro bienestar/		Bienestar, bienestar social (IATE)	5 - Traduzione

Figura 88: Anno 2025: Welfare [Cod. 198]

Un ulteriore anglicismo attestato nel corpus è *welfare*. Nel 2011 compaiono quattro occorrenze [cod. 132, 135, 140, 213B], con due rese tramite traduzione e due tramite omissione. Nel 2025 le occorrenze salgono a sei [cod. 4B, 23, 109, 149B, 154C, 198], rese rispettivamente con una generalizzazione, quattro traduzioni e una omissione. La varietà di strategie riscontrata riflette la natura complessa e polisemica del termine, la cui resa in spagnolo non è sempre immediata né univoca. L'opzione traduttiva prevalente è giustificata dall'ampia disponibilità di equivalenti consolidati, quali *estado de bienestar* o, in contesti specifici, *sistema de protección social*. Le omissioni, invece, possono dipendere da esigenze di economia espressiva o dalla ridondanza semantica all'interno del discorso. La generalizzazione riscontrata nel 2025 segnala la tendenza ad appiattire il

riferimento specifico, optando per iperonimi come *políticas sociales* o *servicios públicos*, anche se in questo caso è stato utilizzato *sistemas de salud nacional*, modificando leggermente il senso del discorso di partenza.

Dal punto di vista lessicografico, *welfare* entra in italiano nella seconda metà del Novecento: il Sabatini Coletti e il De Mauro ne datano l'attestazione al 1950, mentre lo Zingarelli la colloca al 1951. Lo Zanichelli 1970 non lo registra, mentre il De Agostini 1995 documenta sia la locuzione completa *welfare state* che la forma abbreviata *welfare*, con i significati di “assistenza sociale” e “assistenzialismo”. Nei dizionari più recenti, il termine è riportato come anglicismo ormai lessicalizzato, con indicazione di pronuncia e rimando alla sfera politico-economica. Il Vocabolario Treccani ne segnala l'equivalenza con benessere, specificando l'uso prevalente in locuzioni; il Sabatini Coletti lo definisce come “sistema sociale che garantisce ai cittadini i servizi ritenuti indispensabili”; il De Mauro lo registra come abbreviazione di *welfare state*, mentre il Gabrielli menziona solo la locuzione estesa.

L'*Oxford English Dictionary* offre un quadro più ampio: “organized provision for the well-being of people in need, especially through financial support” e, in senso esteso, “misure e servizi predisposti da istituzioni o aziende per tutelare il benessere di lavoratori e studenti”. In italiano il termine ha progressivamente sostituito la locuzione estesa *welfare state*, attestando una piena integrazione nel lessico politico ed economico. Bertozzi (2018: p. 992) sottolinea come *welfare* rappresenti un tipico caso di riduzione lessicale da locuzione a singolo lessema, segno di assimilazione e stabilizzazione nell'uso.

In spagnolo, la traduzione con *estado de bienestar* è ormai preferita e consolidata, riducendo la possibilità di mantenere il prestito inglese. Le strategie traduttive riscontrate nel corpus confermano dunque la tendenza degli interpreti a favorire una resa trasparente e culturalmente radicata, pur ricorrendo talvolta a omissioni o generalizzazioni per esigenze pragmatiche e di fluidità discorsiva.

	Tema specifico dell'intervento: Dichiarazione del Presidente della delegazione del PE (seguito)				
	Oratore: Elisabetta Gardini / Gruppo PPE / donna				
	Argomento: politica				
	Velocità di eloquio: media 144 parole/min (durata 1:50 min, numero parole 264)				
	Tipo di delivery: misto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 192B	/per tutto il resto non c'era nessuna regolamentazione avremmo accettato la deregulation e questo non è possibile/	/aquí de nuevo estamos defendiendo una opción/ lo que tenemos aquí no es un fracaso colectivo/ este acuerdo ha fracasado miserablemente/	Para el resto, no hubo reglamento; habríamos aceptado la desregulación , y eso no lo podemos hacer. Sin embargo, hoy seguimos aquí defendiendo ciertas decisiones y sosteniendo que fue un fracaso colectivo.	Desregulación, desreglamentación (IATE).	1 Omissione 5 Traduzione Diverse

Figura 89: Anno 2011: Deregulation [Cod. 192B]

13_03_2025	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250313-09:13:32&playerEndTime=20250313-09:14:54#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-03-13_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Una visione per l'agricoltura e l'alimentazione				
	Oratore: Dario Nardella / Gruppo S&D / uomo				
	Argomento: salute				
	Velocità di eloquio: media 144 parole/min (durata 1:22 min, numero parole 197)				
	Tipo di delivery: misto				
	Lessema Comune (C)				
	Lessema Singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 122	/Non vogliamo deregulation ma una buona semplificazione perché la legge del più forte non è la legge giusta/	/no deseamos una mera desregulación sino una buena simplificación porque la ley más fuerte no es la más justa/		[Environment] deregulation (EN) > desregulación (ES) - (IATE)	5 - Traduzione

Figura 90: Anno 2025: Deregulation [Cod. 122]

Si analizza di seguito la presenza di un altro anglicismo rilevato nei due anni presi in esame: *deregulation*. Nel corpus compare una sola volta nel 2011 [cod. 192B] e una volta nel 2025 [cod. 122]. Nel primo caso l'interprete ha optato per l'omissione, probabilmente a causa della scarsa circolazione del termine in spagnolo e della difficoltà di un'immediata resa in contesto. Nel 2025, invece, *deregulation* è stato tradotto con l'equivalente spagnolo *desregulación*, a testimonianza della crescente stabilità del lessema nella lingua d'arrivo e della sua normalizzazione nell'uso politico ed economico. Dal punto di vista lessicografico, *deregulation* è registrato nei principali dizionari italiani come prestito inglese con corrispettivo autoctono *deregolamentazione*: il Vocabolario Treccani lo definisce semplicemente come "deregolamentazione"; il Sabatini Coletti propone la definizione di

“deregolamentazione” e segnala anche l’espressione *deregolamentazione selvaggia*; il De Mauro lo descrive come termine tecnico-settoriale di politica ed economia, “politica economica basata sull’abolizione di norme legislative e regolamenti imposti a settori e imprese nel campo dei servizi e in quello energetico”; il Gabrielli ne conferma l’uso in ambito economico.

L’*Oxford English Dictionary* ne indica l’origine statunitense e lo definisce come “the removal of regulations and restrictions, esp. those fixing prices, (from an industry, etc.)” (Bertozzi, 2018: p. 1042). Quanto alla diffusione, il termine è segnalato come anglicismo da Treccani, Sabatini Coletti e De Mauro; compare con indicazione di pronuncia sia in Treccani <deregulèson> sia in De Mauro /deregu'leʃʃon/. È interessante osservare come, mentre lo Zingarelli 1970 non lo registra, il De Agostini 1995 lo inserisce come anglicismo con indicazione di pronuncia, a conferma della progressiva lessicalizzazione del prestito nel corso degli anni. L’anno di prima attestazione viene indicato dal Sabatini Coletti e dal De Mauro al 1980, e dallo Zingarelli 2016 al 1981. In italiano, quindi, *deregulation* coesiste con l’equivalente *deregolamentazione*, ma l’uso del prestito rimane frequente soprattutto nel discorso giornalistico ed economico-politico, come mostrano numerosi esempi di stampa dagli anni ’90 in poi.

In spagnolo, invece, l’equivalente *desregulación* si è affermato come forma preferenziale e stabilizzata, in linea con la tendenza della lingua a tradurre i prestiti adattandoli morfologicamente. Il passaggio dall’omissione (2011) alla traduzione esplicita (2025) riflette dunque non solo la maggiore padronanza terminologica degli interpreti, ma anche l’evoluzione del termine nella lingua di arrivo, ormai consolidato e normalizzato nell’uso istituzionale e mediatico.

	Tema specifico dell'intervento: Gioventù in movimento: un quadro di riferimento per migliorare i sistemi di istruzione							
	Oratore: Silvia Costa / Gruppo S&D / donna							
	Argomento: politica							
	Velocità di eloquio: media 156 parole/min (durata 2:10 min, numero parole 338)							
	Tipo di delivery: letto							
	Lessema comune (C)							
	Lessema singolo (U)							
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO							
	Acronimo (A): NO							
Cod. 198	/il rapporto prevede il riconoscimento effettivo dello status europeo dell'artista e del creativo e re- e per le industrie culturali prevede il riconoscimento a pieno titolo dello status di piccole e medie imprese per l'accesso al credito e sostegno allo sta...rt-up specie per i giovani fino a trentacinque anni le tutele lavorative/	/el informe habla del reconocimiento efectivo del estatus del...artista europeo del creador y para industrias culturales reconocimientos del estatus de las pymes para...acceso al crédito cursillos a jóvenes por debajo de treinta y cinco años...aprendizaje ehm/	El informe afirma que el estatuto europeo de los artistas y de quienes desempeñan profesiones creativas debería reconocerse oficialmente y que, en la industria cultural, las pequeñas y medianas empresas deberían tener pleno reconocimiento como tales a efectos de acceso al crédito y ayudas a la creación de nuevas empresas, especialmente para los jóvenes menores de 35 años.	Start-up compare su Clave: empresa recién creada. Por ser un extranjerismo debe escribirse con cursiva u otra diferenciación gráfica (Clave).		1 Omissione	5 Traduzione	Diverse

Figura 91: Anno 2011: Start-up [Cod. 198]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250521-19:41:25&playerEndTime=20250521-19:42:33#							
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-05-21_IT.html							
	Link resoconto tradotto:							
	Tema specifico intervento: Strategia per il mercato unico							
	Oratore: Pierfrancesco Maran / Gruppo S&D / uomo							
	Argomento: economia							
	Velocità di eloquio: alta 163 parole/min (durata 1:07 min, numero parole 182)							
	Tipo di delivery: misto							
	Lessema comune (C)							
	Lessema singolo (U) + Locuzione (S)							
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO							
	Acronimo: NO							
Cod. 65	/La sfida più affascinante per il mercato unico è l'implementazione del 288 regime ...una sandbox con un diritto commerciale unico, valido in tutta l'Unione, semplice per le start-up/	/un reto para el mercado único es aplicar el régimen ven - para los 28 es decir un derecho comercial único de aplicación para toda la unión europ - española que sea simple sobre todo para las empresas e incluso las start ups/		El término inglés sandbox se puede traducir al español como entorno aislado, entorno de pruebas, espacio controlado de pruebas o videojuego de libertad total, según los casos (RAE) Start-up (EN) > Empresa emergente (ES) - (late)		1 - Omissione + 2 - Resa Invariata		

Figura 92: Anno 2025: Start-up [Cod. 65]

	Tema specifico dell'intervento: Vincere la corsa tecnologica mondiale: potenziare l'innovazione e colmare le carenze di finanziamento					
	Oratore: Mario Mantovani / Gruppo ECR / uomo					
	Argomento: diritti umani					
	Velocità di eloquio: media 140 parole/min (durata 1:22 min, numero parole 191)					
	Tipo di delivery: misto					
	Lessema comune (C)					
	Locuzione (S)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 77B	/servono procedure di costituzione societarie veloci e digitali ... basso capitale sociale 1 euro ... fondi europei per le start-up ... le università e la formazione rio - delle risorse umane/	/necesitamos ehm procedimientos fiscales necesitamos ehm que haya un bajo capital social ... y que hayan fondos europeos para las start ups las universidades y la formación ... necesitamos recursos humanos/		Start-up (EN) > Empresa emergente (ES) - (late)	2 - Resa invariata	

Figura 93: Anno 2025: Start-up [Cod. 77B]

31_03_2025	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250331-17:30:53&playerEndTime=20250331-17:32:09#					
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-03-31_IT.html					
	Link resoconto tradotto:					
	Tema specifico dell'intervento: Orientamenti per il bilancio 2026 - Sezione III					
	Oratore: Antonio Decaro / Gruppo S&D / uomo					
	Argomento: politica					
	Velocità di eloquio: media 141 parole/min (durata 1:16 min, numero parole 179)					
	Tipo di delivery: letto					
	Lessema comune (C)					
	Locuzione (S)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 118	/Solo nel mio paese ... l'Italia sono stati finanziati 1 077 progetti e investiti 2 145 milioni di euro sono state avvi - avviate collaborazioni con start up innovative imprese università centri di ricerca agricoltori autorità nazionali e locali/	/solo en mi país Italia se han financiado 1077 proyectos y se han invertido 2145 millones de euros ... se han lanzado colaboraciones con start ups inovadoras empresas universidades centros de investigación agricultores autoridades nacionales y locales/		Start-up (EN) > Empresa emergente (ES) - (late)	2 - Resa invariata	

Figura 94: Anno 2025: Start-up [Cod. 118]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250331-18:41:08&playerEndTime=20250331-18:42:55#					
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-03-31_IT.html					
	Link resoconto tradotto:					
	Tema specifico dell'intervento: Unione del risparmio e degli investimenti					
	Oratore: Gaetano Pedulla' / Gruppo The Left / uomo					
	Argomento: economia					
	Velocità di eloquio: bassa 129 parole/min (durata 1:47 min, numero parole 231)					
	Tipo di delivery: letto					
	Lessema Comune (C)					
	Lessema Singolo (U) + Locuzione (S)					
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO					
	Acronimo (A): NO					
Cod. 120	/Per aumentare l'equity necessario agli investimenti industriali compresi quelli più incerti start-up e piccole imprese si semplifica la possibilità di impiegare le grandi masse monetarie colle - collocate dai risparmiatori nei depositi bancari spostando così il rischio di tali investimenti dal sistema finanziario al mercato del risparmio/	/para aumentar el capital necesario para las inversiones industriales de start ups y de pequeñas empresas se simplifica la posibilidad de emplear las grandes masas monetarias de los ahorradores en los depósitos bancarios y se pasa el riesgo de estas inversiones del sistema financiero al mercado de los ahorros/		Equity (EN) - Capital (ES) - (IATE) / Start-up (EN) > Empresa emergente (ES) - (IATE)	5 - Traduzione + 2 - Resa invariata	

Figura 95: Anno 2025: Start-up [Cod. 120]

Un altro anglicismo registrato nel corpus, sia nel 2011 che nel 2025, è *start-up*. Compare una sola volta nel 2011 [cod. 198], omesso nella resa in spagnolo, e quattro volte nel 2025 [cod. 65, 77B, 118, 120], dove in tutti i casi è stato mantenuto invariato. Questa scelta riflette la forte circolazione internazionale del termine e la sua crescente integrazione nel discorso economico, soprattutto in riferimento a imprese innovative o tecnologiche, nonostante in spagnolo sia disponibile l'equivalente *empresa emergente*, suggerito anche da IATE. La preferenza degli interpreti per la resa invariata nel 2025 sembra indicare che il prestito inglese, oltre a essere riconosciuto dagli utenti finali, venga percepito come tecnicismo già stabilizzato nel linguaggio economico globale.

Dal punto di vista lessicografico, *start-up* è registrato in inglese dall'Oxford English Dictionary come sostantivo che designa genericamente l'avvio di operazioni o, in senso specifico, “a business enterprise that is in the process of starting up”, con origine statunitense. In italiano, invece, la lessicografia offre definizioni convergenti: il Vocabolario Treccani lo definisce sia come fase iniziale di attività di una nuova impresa sia come “impresa appena costituita, o appena quotata in borsa”; il Gabrielli lo riconduce al lancio o avvio di un'attività; lo Zingarelli 2016 lo inserisce in ambito economico, con riferimento a imprese di nuova costituzione, soprattutto in settori tecnologici. Il termine è segnalato come anglicismo da Treccani,

che fornisce anche la pronuncia <stàat ap>. La prima attestazione viene collocata al 1993 (Zingarelli, 2016). Bertozzi (2018: p. 1051) evidenzia come il lessema, sebbene registrato solo in pochi dizionari di lingua generale, sia ormai entrato a pieno titolo nel lessico specialistico ed economico, con un uso in costante aumento e con collocazioni produttive come start-up innovative o start-up sociali.

In spagnolo, la soluzione *empresa emergente* è presente nei repertori terminologici istituzionali, ma l'uso di *start-up* in forma invariata si è diffuso soprattutto nei contesti giornalistici ed economici internazionali, spesso percepito come marchio di modernità e globalizzazione. Nel corpus, la resa invariata nelle quattro occorrenze del 2025 suggerisce un'adesione a questa tendenza, in linea con la crescente naturalizzazione del termine nell'uso quotidiano e professionale.

08_06_11	Link video: http://www.europarl.europa.eu/ep-live/it/plenary/video?date=08-06-2011						
	Link resoconto verbatim: http://www.europarl.europa.eu/sides/getDoc.do?type=CRE&reference=20110608&secondRef=TOC&language=IT						
	Link resoconto tradotto: http://www.europarl.europa.eu/RegData/seance_pleniere/compte_rendu/traduit/2011/06-08/P7_CRE(2011)06-08_ES.pdf						
	Tema specifico dell'intervento: Investire nel futuro						
	Oratore: Giovanni La Via / Gruppo PPE / uomo						
	Argomento: politica						
	Velocità di eloquio: alta 173 parole/min (durata 1:00 min, numero parole 173)						
	Tipo di delivery: letto						
	Lessema comune (C)						
	Lessema singolo (U)						
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO						
	Acronimo (A): NO						
Cod. 207	/esprimo il mio pieno consenso alla scelta di mantenere quantomeno inalterato il budget agricolo e mi oppongo fortemente così come molti colleghi della stessa Commissione all'emendamento presentato dal gruppo Alde volto ad accettare eventuali tagli delle risorse destinate all'agricoltura/	/quisiera...indicar que es necesario mantener al menos sin cambios el presupuesto...agrícola/ y...me opongo terminantemente a la enmienda presentada por Alde...que prevé...un recorte posible de...del presupuesto agrícola para dedicarlo a otros fines/	En mi capacidad como ponente para la opinión de la Comisión de Agricultura y Desarrollo Rural, manifiesto mi pleno apoyo de la decisión de dejar inalterado al menos el presupuesto para agricultura y —como muchos de mis colegas de la Comisión de Agricultura y Desarrollo Rural— discrepo por completo de la enmienda presentada por el Grupo de la Alianza de los Demócratas y Liberales por Europa (ALDE) por la que se aceptarían posibles futuros recortes de los recursos agrícolas con el objeto de financiar otras actividades.	Budget non compare in alcun dizionario di lingua generale. IATE suggerisce <i>presupuesto</i> .	5 Traduzione	5 Traduzione	Uguali

Figura 96: Anno 2011: Budget [Cod. 207]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250710-09:15:13&playerEndTime=20250710-09:16:41#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-07-10_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
10_07_2025	Tema specifico intervento: Politica agricola comune per il periodo successivo al 2027				
	Oratore: Raffaele Stancanelli / Gruppo PFE / uomo				
	Argomento: agricoltura				
	Velocità di eloquio: media 151 parole/min (durata 1:28 min, numero parole 221)				
	Tipo di delivery: letto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Pronuncia non standard nel testo originale (!): NO				
	Acronimo: NO				
Cod. 26	/come Patrioti abbiamo votato a favore per oltre 50 compromessi ... apprezzando il no ... al fondo unico un budget adeguato nel quadro finanziario pluriennale e la semplificazione amministrativa/	/votamos a favor ... de ... 50 enmiendas de transación no presupuesto único un presupuesto adecuado simplificación administrativa/		Budget (EN) > Presupuesto (ES) - (IATE)	5 - Traduzione

Figura 97: Anno 2025: Budget [Cod. 26]

	Link video: https://www.europarl.europa.eu/plenary/it/vod.html?mode=unit&vodLanguage=IT&playerStartTime=20250506-15:36:56&playerEndTime=20250506-15:38:10#				
	Link resoconto verbatim: https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/CRE-10-2025-05-06_IT.html				
	Link resoconto tradotto:				
	Tema specifico dell'intervento: Relazioni sul discharge 2023				
	Oratore: Antonio Decaro / Gruppo S&D / uomo				
	Argomento: politica				
	Velocità di eloquio: alta 189 parole/min (durata 1:14 min, numero parole 232)				
	Tipo di delivery: letto				
	Lessema comune (C)				
	Lessema singolo (U)				
	Problemi di pronuncia nel testo originale (!): NO				
	Acronimo (A): NO				
Cod. 90	/Per questo oggi non posso che essere preoccupato quando vedo i numeri relativi al budget sugli obiettivi ambientali/	/por lo tanto no puedo más que estar preocupado cuando veo los números del presupuesto en cuanto a los objetivos medioambientales/		Budget (EN) > Presupuesto (ES) - (IATE)	5 - Traduzione

Figura 98: Anno 2025: Budget [Cod. 90]

Si mettono a confronto, di seguito, le strategie messe in atto nel 2011 e nel 2025 di fronte all'anglicismo *budget*. Nel 2011 compare una sola volta [cod. 207], mentre nel 2025 si riscontra in due occorrenze [cod. 26, 90]. In tutti e tre i casi è stato tradotto con l'equivalente spagnolo *presupuesto*, soluzione già ben consolidata e pienamente attestata anche nelle principali banche terminologiche come IATE. Questa coerenza traduttiva evidenzia

come il termine, pur mantenendo in italiano il valore di anglicismo largamente diffuso, venga invece reso con il corrispondente autoctono in spagnolo, in quanto lessico tecnico ormai stabilizzato e privo di oscillazioni d'uso.

Dal punto di vista lessicografico, *budget* presenta una storia interessante. In inglese, l'*Oxford English Dictionary* ne documenta l'evoluzione semantica da "borsa, sacchetto" a "bilancio preventivo", con riferimento specifico alla dichiarazione finanziaria presentata annualmente al Parlamento britannico, per poi estendersi a usi più generali di previsione e gestione economica. In italiano, tutti i principali dizionari di lingua generale lo registrano: il Vocabolario Treccani lo definisce "bilancio preventivo" e, in senso più estensivo, la somma stabilita per uno scopo specifico; il Sabatini Coletti ne sottolinea l'uso economico e aziendale; il De Mauro lo classifica come tecnicismo economico-finanziario, evidenziando anche il valore ellittico in composti come *budget pubblicitario*; il Gabrielli insiste sull'accezione di piano di spesa o capitale disponibile. La datazione risale al XVIII secolo: al 1779 secondo il De Mauro, mentre il Sabatini Coletti lo colloca genericamente al Settecento. Il termine è segnalato come anglicismo da Treccani, Sabatini Coletti e De Mauro, che riportano anche le indicazioni di pronuncia (<bə'ʒit> in Treccani; pronuncia adattata nel Sabatini Coletti; /'baddʒet/ nel De Mauro). Inoltre, la produttività del lessema è evidente nelle collocazioni e nei derivati come *budgetario* e *budget pubblicitario* (De Mauro; Gabrielli; Zingarelli, 2016).

Bertozzi (2018: p. 1063) sottolinea come *budget*, entrato in italiano attraverso il linguaggio economico-finanziario, sia oggi ormai di larga diffusione nella lingua generale, anche al di fuori degli ambiti specialistici. In spagnolo, invece, la scelta traduttiva preferenziale rimane *presupuesto*, che copre interamente il campo semantico di *budget*. Nel corpus, la traduzione sistematica in tutti i casi esaminati conferma questa tendenza e mostra come, diversamente da altri anglicismi economici analizzati in precedenza (*welfare*, *start-up*), non si registri alcuna forma di resistenza o mantenimento della voce inglese, segno di un processo di adattamento completo e di una tradizione terminologica consolidata.

Conclusioni

Il presente elaborato ha indagato l'uso degli anglicismi nella lingua italiana e la loro resa in interpretazione simultanea verso lo spagnolo, attraverso l'ampliamento del corpus Anglintrad con dati relativi all'anno 2025. Partendo dal presupposto che l'italiano mostri una maggiore propensione all'assimilazione dei prestiti integrali rispetto allo spagnolo – in cui gli anglicismi risultano meno frequenti nei discorsi scritti e orali – lo studio ha permesso di confermare questa tendenza, evidenziandone un progressivo consolidamento nel corso degli anni.

Già nella fase preliminare di individuazione degli anglicismi (§ 2.2) è emerso un primo elemento significativo: la rilevazione dei prestiti integrali nei testi originali in italiano si è rivelata particolarmente chiara, poiché tali forme erano spesso mantenute nei resoconti verbatim delle sedute plenarie. In molti casi, gli anglicismi non venivano tradotti in italiano né accompagnati da glosse esplicative, segno di un loro impiego sempre più frequente e, in alcuni contesti, addirittura non marcato all'interno del discorso istituzionale. Questo dato suggerisce che il sistema linguistico italiano mostri una tendenza progressivamente più accentuata all'integrazione di prestiti inglesi rispetto allo spagnolo, nel quale si riscontra con maggiore regolarità il ricorso a soluzioni traduttive o adattamenti formali.

L'analisi dei dati relativi all'ampliamento del corpus per il 2025 e il successivo confronto con quelli del 2011, nella stessa direzionalità (IT>ES), hanno consentito di trarre conclusioni più precise e concrete riguardo al numero complessivo di testi e anglicismi rilevati, alle statistiche descrittive e alle strategie adottate dagli interpreti.

In primo luogo, il numero di testi contenenti almeno un anglicismo risulta nettamente superiore nel 2025 (214) rispetto al 2011 (143). Tuttavia, il numero di anglicismi unici registrati nel 2025 (153) è sensibilmente inferiore rispetto a quello del 2011 (249). Questi dati suggeriscono un'evoluzione nell'uso degli anglicismi: nel 2025 si osserva un incremento nel volume totale delle occorrenze (308), che indica una maggiore frequenza d'uso dei prestiti, a fronte di una minore varietà lessicale rispetto al 2011. Si può quindi ipotizzare un passaggio da una fase di ampia esplorazione terminologica (2011) a una fase di stabilizzazione e ripetizione intensiva di un nucleo più ristretto di anglicismi (2025). In altre parole, nei testi italiani più recenti, gli stessi anglicismi tendono a comparire con maggiore ricorrenza, mentre nel 2011 erano più numerosi ma distribuiti in modo meno frequente. Tale tendenza evidenzia come, nel contesto delle sedute plenarie del Parlamento europeo, l'uso degli anglicismi sia divenuto nel tempo una componente più consolidata e sistematica del discorso politico italiano.

Un fattore che potrebbe aver influenzato questa evoluzione è il contesto storico-politico recente. In particolare, durante la pandemia da Covid-19, alcuni termini di origine inglese legati alla gestione

della crisi, come *recovery plan*, *lockdown*, *smart working* e *task force*, sono stati frequentemente utilizzati nei discorsi istituzionali italiani, contribuendo alla normalizzazione di prestiti già presenti nel lessico politico.

Il confronto tra i dati del 2011 e quelli del 2025 non evidenzia variazioni sostanziali in termini di velocità di eloquio, ma mostra un generale incremento nella quantità di materiale raccolto e una maggiore varietà dei parametri testuali. In entrambi gli anni la categoria più rappresentata è quella dei discorsi a velocità media, seguita da quelli a velocità alta e, in misura minore, da quelli a velocità bassa. Tuttavia, nel 2025 si registra una lieve crescita dei testi pronunciati a velocità alta, segnale di una progressiva dinamicità comunicativa nelle sedute parlamentari. Anche la distribuzione dei fenomeni in relazione alla velocità risulta coerente con tale tendenza: la maggior parte si concentra nei testi a velocità media o alta, confermando che la velocità di eloquio non incide in modo determinante sulla frequenza degli anglicismi, ma riflette piuttosto il ritmo medio dei discorsi istituzionali.

Più marcate appaiono le differenze nella modalità di *delivery*. Mentre nel 2011 prevalevano i testi letti, nel 2025 si osserva un'inversione di tendenza con una netta affermazione della modalità mista, che combina pianificazione e spontaneità. Questa evoluzione testimonia un cambiamento nel registro comunicativo dei parlamentari europei, oggi più orientati a una retorica personalizzata e coinvolgente, in linea con il processo di "personalizzazione della politica" (Hamřík e Kaniok, 2022). La crescita dei discorsi misti, a scapito di quelli completamente letti, riflette una maggiore attenzione alla costruzione dell'immagine personale e alla capacità di instaurare un rapporto diretto con il pubblico, pur mantenendo il rigore formale richiesto dal contesto istituzionale. Dal punto di vista dei fenomeni, la distribuzione risulta quasi sovrapponibile tra i due anni, confermando una sostanziale stabilità nel tempo e una preferenza consolidata per le modalità più controllate (lette o miste) rispetto a quelle completamente improvvisate.

Anche sotto il profilo lessicale, i risultati rivelano una notevole continuità. In entrambi i periodi analizzati, gli anglicismi più frequenti sono i lessemi comuni, seguiti da nomi propri e acronimi. Nel 2025, la proporzione tra le categorie rimane pressoché invariata rispetto al 2011, a conferma del fatto che la tipologia degli anglicismi impiegata nei discorsi italiani al Parlamento europeo non ha subito mutamenti significativi nel tempo. Ciò suggerisce che l'inglese continua a rappresentare una fonte stabile di prestiti nel lessico politico-istituzionale, senza particolari accelerazioni o arretramenti.

Lo stesso vale per i problemi di pronuncia, che si mantengono su livelli minimi e costanti: circa un caso su dieci presenta deviazioni rispetto allo standard dell'*Oxford English Dictionary*. Tale stabilità può essere attribuita alla crescente familiarità dei parlanti italiani con gli anglicismi, favorita dalla loro diffusione mediatica e dall'integrazione nel linguaggio comune (Pulcini, Furiassi e Rodríguez

González, 2012). La normalizzazione fonetica di questi prestiti, come sottolinea Kristiansen (2021), riflette un processo di adattamento che non si limita alla scrittura, ma investe anche la resa orale.

Sul versante interpretativo, le differenze emergono con maggiore evidenza. Nel 2025 la strategia di traduzione rappresenta il 57% delle scelte degli interpreti spagnoli, rispetto al 47% del 2011, indicando un rafforzamento della tendenza a cercare equivalenti stabili nella lingua d'arrivo. Contestualmente, diminuisce la resa invariata, mentre l'omissione raddoppia rispetto al 2011, segnalando una maggiore attenzione alla fluidità discorsiva e all'economia cognitiva durante l'interpretazione simultanea. Il drastico calo della resa sostitutiva, dal 9% del 2011 al 2% del 2025, è particolarmente significativo: evidenzia la progressiva integrazione degli anglicismi nello spagnolo contemporaneo e il consolidamento di equivalenti lessicali ormai standardizzati, riducendo la necessità di strategie creative di riformulazione. Questi risultati si collegano al modello dello sforzo interpretativo di Gile (1997), secondo cui l'esperienza e la prevedibilità tematica riducono il carico cognitivo, consentendo agli interpreti di dedicare maggiori risorse alla resa terminologica e alla coerenza testuale. Inoltre, il consolidamento dell'inglese come lingua di riferimento nelle istituzioni europee (Citoler, 2018) ha stabilizzato le soluzioni lessicali più ricorrenti, rendendo la traduzione più automatizzata.

L'analisi di alcuni anglicismi comuni ai due anni – come *road map*, *business*, *leadership*, *record*, *export*, *welfare* e *deregulation* – mostra una tendenza generale alla convergenza semantica e alla stabilizzazione delle strategie di resa in lingua spagnola. Termini come *record* e *export* risultano ormai completamente integrati e costantemente tradotti o adattati, mentre altri come *leadership* e *welfare* presentano ancora variabilità strategica, dovuta alla loro polisemia e al grado di istituzionalizzazione dei corrispondenti in spagnolo. L'evoluzione di *deregulation* è particolarmente indicativa: se nel 2011 l'interprete ometteva la resa, nel 2025 ricorre all'equivalente spagnolo *desregulación*, segno della piena normalizzazione nel lessico politico-economico.

Nel complesso, il confronto diacronico tra i due periodi suggerisce differenze quantitative limitate, ma differenze qualitative significative nella gestione interpretativa e nella stabilità dei prestiti linguistici. Si osserva una progressiva standardizzazione delle strategie traduttive e una maggiore efficienza nell'elaborazione terminologica, in linea con la maturazione professionale degli interpreti e l'evoluzione sociolinguistica dell'ambiente istituzionale europeo. Guardando al futuro immediato, è plausibile prevedere che nell'italiano politico-istituzionale si consolidi ulteriormente un nucleo ricorrente di anglicismi, soprattutto nei settori tecnologico, economico e ambientale, mentre nello spagnolo gli equivalenti già stabilizzati continueranno a rafforzarsi, sostenuti anche dall'azione di strumenti normativi e di orientamento linguistico.

Inoltre, i risultati confermano la necessità per gli interpreti di adattare costantemente il proprio approccio alle peculiarità della lingua d'arrivo e alle sue tendenze di assimilazione degli anglicismi. In questa prospettiva, la piattaforma Anglintrad si configura come uno strumento prezioso non solo per la ricerca, ma anche per la didattica e la formazione professionale, offrendo a docenti, studenti e interpreti risorse aggiornate e accessibili online per l'analisi dei prestiti linguistici e delle strategie traduttive.

Dal punto di vista didattico, ad esempio, i dati del corpus permettono lo sviluppo di esercitazioni mirate di interpretazione simultanea, basate su discorsi autentici e schede analitiche che illustrano i diversi gradi di assimilazione degli anglicismi in italiano e in spagnolo. Questo approccio consente agli studenti di familiarizzare con le principali difficoltà terminologiche e di sperimentare le strategie più efficaci per la gestione dei prestiti integrali, replicando condizioni operative vicine a quelle professionali.

Infine, sul piano della ricerca linguistica, i risultati dell'ampliamento del corpus Anglintrad consolidano la base empirica per studi futuri sulle dinamiche di contatto tra inglese e italiano (EN><IT) e tra inglese e spagnolo (EN><ES), aprendo prospettive per l'inclusione di ulteriori direzionalità linguistiche e di nuove lingue.

Un'ulteriore riflessione riguarda l'accessibilità dell'informazione sulle politiche dell'Unione europea. L'impiego crescente di anglicismi nei discorsi italiani potrebbe incidere sulla comprensibilità dei contenuti per parte della cittadinanza, soprattutto quando i prestiti non vengono tradotti o contestualizzati. Analogamente, nello spagnolo, la scelta tra mantenere l'anglicismo o ricorrere a un equivalente può influire sul grado di trasparenza comunicativa. In un contesto in cui le decisioni europee hanno ricadute dirette sulla vita dei cittadini, il rapporto tra innovazione lessicale e chiarezza informativa rappresenta una questione centrale che merita attenzione.

L'aggiornamento costante del corpus, con l'aggiunta di anglicismi emergenti e materiali autentici, rappresenta un passo fondamentale per osservare in tempo reale l'evoluzione dei prestiti dall'inglese nelle lingue istituzionali europee, garantendo una formazione continua e consapevole degli interpreti in un contesto comunicativo sempre più caratterizzato dalla permeabilità linguistica e dall'evoluzione rapida del lessico.

Bibliografia

- Adamou, E., & Matras, Y. (Eds.). (2020). *The Routledge handbook of language contact*. Routledge.
- Agencia EFE. (1994). *Manual de español urgente* (10ª ed. corr. y aum.). Cátedra.
- Al-Khanji, R., El-Shiyab, S., & Hussein, R. (2000). On the use of compensatory strategies in simultaneous interpretation. *Meta*, 45(3), 548–557.
- Alonso Navarro, J. A. (2022). Vocabulario adicional para estudiantes avanzados de español como segunda lengua: Neologismos en tiempos de COVID-19. In L. Ločmele (Ed.), *Language for international communication: Linking interdisciplinary perspectives: Language for specific purposes in the era of multilingualism and technologies* (Vol. 4, pp. 281–284). University of Latvia Press.
- Ammon, U. (2006). Language conflicts in the European Union. *International Journal of the Sociology of Language*, 2006(180), 320–323.
- Angelelli, C. V. (2000). The interpersonal and the communicative in the interpreter's role: A study of the interpreter's participation in the co-construction of discourse. *Meta*, 45(4), 715–731.
- Aresti, A. (2021). Il dibattito in Italia sugli anglicismi “pandemici” (con qualche raffronto con la situazione francese e spagnola). *Lid'O. Lingua italiana d'oggi*, 18, 198–200.
- Aresti, G. (2022). Aspetti del prestito anglofono nel discorso politico italiano. In M. Rossi & P. Bianchi (A cura di), *Linguistica e istituzioni europee* (pp. 110–135). Casa Editrice/Dipartimento.
- Barik, H. (1971). A description of various types of omissions, additions and errors of translation encountered in simultaneous interpretation. *Meta*, 16(4), 199–210.
- Bartłomiejczyk, M. (2016). *Face threats in interpreting: A pragmatic study of plenary debates in the European Parliament*. Wydawnictwo Uniwersytetu Śląskiego.
- Bendazzoli, C. (2010a). Dialogue interpreting and the study of interpreters' output: Towards a corpus-based approach. Peter Lang.
- Bendazzoli, C. (2010b). Investigating the relationship between translated text and interpreted text: The European Parliament Interpreting Corpora (EPIC). *Lingue e Linguaggi*, 4, 7–23.
- Bendazzoli, C. (2021). Didattica dell'interpretazione basata sui corpora. In M. Russo (A cura di), *(Titolo del volume curato da Russo 2021)* (pp. 539–540). *(Editore mancante)*.
- Bendazzoli, C. (2023). The impact of directionality and speech event type on target speech compression/expansion in simultaneous interpreting. *Research in Corpus Linguistics*, 11(2), 1–29. <https://doi.org/10.32714/ricl.11.02.02>
- Bernal, E. (2022). Tendencias neológicas del español peninsular (2015-2019). In E. Bernal, J. Freixa, & S. Torner (A cura di), *(Volume o Titolo mancante)* (pp. 73–103). *(Editore mancante)*.
- Berruto, G., & Cerruti, M. (2019). *Manuale di sociolinguistica* (Nuova ed.). UTET Università.
- Bertozzi, M. (2014). Analisi delle disfluenze del discorso durante l'interpretazione simultanea da italiano a spagnolo. *Cuadernos AISPI*, 4, 149–164.

- Bertozzi, M. (2016). Distinctive features of orality in a microlanguage: The Italian language in the plenary sessions of the European Parliament. Some preliminary observations. In C. Calvo Rigual & N. Spinolo (Eds.), (*Titolo del volume curato da Calvo Rigual & Spinolo 2016*) (pp. 339–366). (*Editore mancante*).
- Bertozzi, M. (2018a). ANGLINTRAD: Towards a purpose specific interpreting corpus. *New Findings in Corpus-based Interpreting Studies* (Special issue of «inTRAlinea»). <http://www.intralineat.org/specials/article/2317> (consultato il 06/10/2025).
- Bertozzi, M. (2018b). *L'anglicismo in interpretazione e in traduzione dall'italiano allo spagnolo: uno studio sperimentale attraverso il corpus Anglintrad* [Tesi di dottorato, Alma Mater Studiorum Università di Bologna]. DOI 10.6092/unibo/amsdottorato/8695 (consultato il 06/10/2025).
- Bertozzi, M. (2024). *L'anglicismo in interpretazione simultanea dall'italiano allo spagnolo*. CLUEB.
- Bombi, R. (2005). *La linguistica del contatto. Tipologie di anglicismi nell'italiano contemporaneo e riflessi metalinguistici*. Il Calamo.
- Bonomi, I. (2021). Osservazioni sull'innovazione lessicale legata al Covid-19. *Lingue e culture dei media*, 5(2), 7–8.
- Bowker, L., & Pearson, J. (2002). *Working with specialized language: A practical guide to using corpora*. Routledge.
- Campbell, S. (1999). *Translation into the second language: Assessing writing quality in a university setting*. Longman.
- Cardia, N. (2008). Il neopurismo e la politica linguistica del fascismo. *Écho des Études Romanes*, 4(1), 43–54.
- Carreras i Goicoechea, M. (2002). Anglicismo y lenguas de especialización: los prefissi di intensificazione in italiano, catalán y español. In F. San Vicente (Ed.), (*Titolo del volume curato da San Vicente 2002*) (p. 95). (*Editore mancante*).
- Christoffels, I. K., & de Groot, A. M. B. (2005). Simultaneous interpreting: A cognitive perspective. In J. F. Kroll & A. M. B. de Groot (Eds.), *Handbook of bilingualism: Psycholinguistic approaches* (pp. 454–479). Oxford University Press.
- Citoler, T. (2018). *Language use in the European Parliament: A quantitative study of multilingual practices*. Springer.
- Cortelazzo, M. (1994). *Lingue speciali. La dimensione verticale*. Unipress.
- Cortelazzo, M. (2015). Per un monitoraggio dei neologismi incipienti. In C. Marazzini & A. Petralli (A cura di), (*Titolo del volume curato da Marazzini & Petralli 2015*) (pp. 27–36). (*Editore mancante*).
- Cox, E., & Salaets, H. (2019). Accuracy: Omissions in consecutive versus simultaneous interpreting. *International Journal of Interpreter Education*, 11(2).
- Dayter, D. (2020). Strategies in a corpus of simultaneous interpreting. Effects of directionality, phraseological richness, and position in speech event. *Meta*, 65(3), 594–617.

- De Hoyos, J. C. (2023). Anglicismos en la lengua de la economía: entre el préstamo crudo y la adaptación léxica. *CLINA Revista Interdisciplinaria de Traducción Interpretación y Comunicación Intercultural*, 9(1), 113–134.
- De Mauro, T., & Chiari, I. (2007). *Grande dizionario italiano dell'uso. Nuove parole italiane dell'uso 2* (Vol. VIII). UTET.
- Diriker, E. (2004). *De-/Re-Contextualizing conference interpreting: Interpreters in the ivory tower*. John Benjamins Publishing Company.
- Domokos, G. (2001). Anglicismi nella lingua italiana. *Verbum–Analecta Neolatina*, 3(2), 295–305.
- Donato, V. (2003). Strategies adopted by student interpreters in SI: A comparison between the English-Italian and the German-Italian language-pairs. *The Interpreters' Newsletter*, 12, 101–134.
- Donovan, C. (2017). The place of the interpreter and interpreting in an institutional setting. *CLINA Revista Interdisciplinaria De Traducción Interpretación Y Comunicación Intercultural*, 3(2), 95.
- El País. (2023). *Manual de estilo*. Madrid, España: Ediciones El País.
- El País. (2013). *Manual de estilo*. Recuperado de Biblioteca Electrónica del Instituto Cervantes.
- Fabbro, F., & Gran, L. (1997). Neurolinguistic aspects of simultaneous interpretation. In Y. Gambier, D. Gile, & C. Taylor (Eds.), *Conference interpreting: Current trends in research* (pp. 167–185). John Benjamins Publishing.
- Fanfani, M. (2010). Anglicismi. In *Enciclopedia dell'italiano, I: A-L* (pp. 79–82). Treccani.
- Felli, S. (2023). *L'impatto dell'inglese sull'italiano e sullo spagnolo nel contesto della globalizzazione: uno studio contrastivo sugli anglicismi nella stampa periodica online* [Tesi di Laurea Magistrale, Università di Verona].
- Ferraresi, A., & Bernardini, S. (2019). Building EPTIC: A many-sided, multi-purpose corpus of EU Parliament proceedings. In I. Doval & M. T. Sánchez Nieto (Eds.), *Parallel corpora for contrastive and translation studies. New resources and applications* (pp. 123–139). John Benjamins Publishing.
- Ferreira, A., Schwienter, J., & Festman, J. (2020). Cognitive and neurocognitive effects from the unique bilingual experiences of interpreters. *Frontiers in Psychology*, 11. <https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pmc/articles/PMC7550398>
- Garzone, G. (2002). Quality and norms in interpretation. In G. Garzone & M. Viezzi (A cura di), *Interpreting in the 21st century. Challenges and opportunities* (pp. 107–119). John Benjamins Publishing.
- Gazzola, M., Gobbo, F., Johnson, D. C., & Leoni de León, J. A. (2023). *Epistemological and theoretical foundations in language policy and planning*. Palgrave Macmillan.
- Ghiselli, S., & Russo, M. (2021). Interpretazione e ricerca su aspetti neurolinguistici e cognitivi. In M. Russo (Ed.), *Interpretare da e verso l'italiano* (pp. 83–86). BUP.
- Gile, D. (1997). The processing capacity issue in conference interpreting. *International Journal of Intercultural Relations*, 21(1), 167–185.

- Gile, D. (2009). *Basic concepts and models for interpreter and translator training* (Revised Edition). John Benjamins. (Original work published 1995)
- Gile, D. (2018). Simultaneous interpreting. In C. Sin-wai (A cura di), (*Titolo del volume curato da Sin-wai 2018*). (*Editore mancante*).
- Giménez Folqués, D. (2012). Omission in simultaneous interpreting as a deliberate act. In A. Pym & D. Orrego-Carmona (Eds.), *Translation research projects 4* (pp. 103–111). Intercultural Studies Group.
- Görlach, M. (2005). *Dictionary of European anglicisms*. Oxford University Press.
- Gusmani, R. (1986). *Saggi sull'interferenza linguistica*. Le Lettere.
- Hamrik, L., & Kaniok, P. (2022). Who's in the spotlight? The personalization of politics in the European Parliament. *JCMS: Journal of Common Market Studies*, 60(3), 673–701. <https://doi.org/10.1111/jcms.13281>
- Helfrich, U. (2014). Norma vs. uso: Sobre la adaptación de anglicismos en español. In S. Thiele & G. Veldre-Gerner (A cura di), (*Titolo del volume curato da Thiele & Veldre-Gerner 2014*). (*Editore mancante*).
- Hervais-Adelman, A. (2015). Brain functional plasticity associated with the emergence of expertise in extreme language control. *Neuroimage*, 114, 473.
- Hervais-Adelman, A., & Babcock, L. (2019). The neurobiology of simultaneous interpreting: Where extreme language control and cognitive control intersect. *Bilingualism: Language and Cognition*, 23(4), 868–879. <https://doi.org/10.1017/S1366728919000324>
- Hickey, R. (Ed.). (2020). *The handbook of language contact*. Wiley-Blackwell.
- Hope, T. E. (1971). *Lexical borrowing in the romance languages*. Basil Blackwell.
- Jones, R. (1997). *Conference interpreting explained*. St. Jerome.
- Kalina, S. (1998). *Strategische Prozesse beim Dolmetschen: Theoretische Grundlagen, empirische Fallstudien, didaktische Konsequenzen*. Gunter Narr.
- Kincal, R. (2020). The impact of non-native English on omissions in simultaneous interpreting. *The Journal of Translation Studies*, 1(2), 226–237.
- Kristiansen, T. (2021). Language change and digital media: a review of conceptions and evidence. In N. Coupland & T. Kristiansen (Eds.), *Language standardisation in Europe* (pp. 145–161). Novus Forlag.
- Kurz, I. (1993). Conference interpretation: Expectations of different user groups. *The Interpreter's Newsletter*, 5, 13–21.
- Labrador Piquer, M. J., & Warburton, S. (2000). *Anglicismos en los medios de comunicación*. In Actas del I Congreso Internacional de Español para Fines Específicos, 35–39. Centro Virtual Cervantes.
- Laviosa, S. (2002). *Corpus-based translation studies: Theory, finding, applications*. Rodopi.

- Li, X. (2013). Are interpreting strategies teachable? Correlating trainees' strategy use with trainers' training in the consecutive interpreting classroom. *The Interpreters' Newsletter*, 18, 105–128.
- Liontou, K. (2011). Strategies in German-to-Greek simultaneous interpreting: A corpus-based approach. *Gramma*, 19, 37–56.
- Lorenzo Criado, E. (1996). *Anglicismos hispánicos*. Gredos.
- Mankauskienė, D. (2016). Problem trigger classification and its applications for empirical research. *Procedia - Social and Behavioral Sciences*, 231, 146.
- Marazzini, C. (2015). Perché in Italia si è tanto propensi ai forestierismi? In C. Marazzini & A. Petralli (A cura di), *(Titolo del volume curato da Marazzini & Petralli 2015)* (p. 23). (Editore mancante).
- Marzocchi, C. (1998). The case for an institution-specific component in interpreting research. *The Interpreter's Newsletter*, 8, 69–70.
- Mazzacani, D. (2023). *La lingua che conviene — Non ragioniam di lor ma prendi e parla? Dagli anglicismi alla comunità per pensare una politica linguistica nazionale*. LaLinguaMadre. <https://lalinguamadre.com/wp-content/uploads/2024/02/Studio-Daniele-Mazzacani-La-lingua-che-conviene.pdf> (consultato il 06/10/2025).
- Monti, C., Trovato, M., & Bendazzoli, C. (2005). EPIC: European Parliament Interpreting Corpus. *The Interpreters' Newsletter*, 13, 133–146.
- Myers-Scotton, C. (2006). *Multiple voices: An introduction to bilingualism*. Wiley-Blackwell.
- Paradis, M. (1984). Aphasie et traduction. *Meta*, 29.
- Phillipson, R. (2003). *English-only Europe?: Challenging language policy*. Routledge.
- Pöchhacker, F. (2016). *Introducing interpreting studies* (2nd ed.). Routledge. <https://doi.org/10.4324/9781315649573>
- Pratt, C. (1980). *El anglicismo en el español peninsular contemporáneo*. Gredos.
- Pulcini, V. (2017). Anglicisms in Italian: Moving on into the third millennium. In C. Boggio & A. Molino (A cura di), *English in Italy: Linguistic, educational and professional challenges* (pp. 13–35). FrancoAngeli.
- Pulcini, V. (2023). *The influence of English on Italian. Lexical and cultural features*. De Gruyter Mouton.
- Pulcini, V., Furiassi, C., & Rodríguez González, F. (2012a). The Anglicization of European Lexis. John Benjamins Publishing Company.
- Pulcini, V., Furiassi, C., & Rodríguez González, F. (2012b). The lexical influence of English on European languages. From words to phraseology. In V. Pulcini, C. Furiassi, & F. Rodríguez González (Eds.), *The Anglicization of European Lexis* (pp. 1–24). John Benjamins Publishing Company.
- Raffaelli, S. (1983). *Le parole proibite: Purismo di Stato e regolamentazione della pubblicità in Italia (1812-1945)*. Il Mulino.

- Repetti, L. (2003). Come i sostantivi inglesi diventano italiani: la morfologia e la fonologia dei prestiti. In A.-V. Sullam Calimani (Ed.), (*Titolo del volume curato da Sullam Calimani 2003*) (p. 31). (*Editore mancante*).
- Riccardi, A. (1999). Interpreting strategies and their influence on the production of the simultaneously interpreted text. *The Interpreters' Newsletter*, 9, 169–183.
- Rodríguez González, F. (2018). Aspectos ortográficos del anglicismo. *Lebende Sprachen*, 62(2), 350–373.
- Rodríguez González, F. (2019). La introducción de los anglicismos en español: historia, actitudes, registro. In R. González Ruiz, I. Olza, & O. Loureda Lamas (Eds.), (*Titolo del volume curato da González Ruiz et al. 2019*) (pp. 799–818). (*Editore mancante*).
- Rodríguez González, F. (2021). Anglicismos y formaciones derivadas en español actual. *Lexis*, 45(2). http://www.scielo.org.pe/scielo.php?script=sci_arttext&pid=S0254-92392021000200575
- Rodríguez González, F. (2022). Ironía y creatividad léxica durante la pandemia del coronavirus. *Lexis*, 46.
- Rodríguez González, F. (2023). *Estudios sobre el anglicismo en el español actual: Perspectivas lingüísticas*. Peter Lang.
- Ross, J. (1998). La trascrizione degli interventi del Parlamento europeo: la “ripulitura” dei discorsi. In S. Tosi (A cura di), *Aspetti del lavoro linguistico al Parlamento europeo: l'italiano e le altre lingue* (pp. 103–114). FrancoAngeli.
- RTVE. (s.f.). *Manual de estilo*. Madrid, España: Radiotelevisión Española.
- Russo, M., & Rucci, M. (1997). Verso una classificazione degli errori nella simultanea dallo spagnolo all'italiano. In L. Gran & A. Riccardi (Eds.), *Nuovi orientamenti negli studi sull'interpretazione* (pp. 179–199). (*Editore mancante*).
- Seeber, K. (2015). Simultaneous interpreting. In H. Mikkelsen & R. Jourdenais (A cura di), (*Titolo del volume curato da Mikkelsen & Jourdenais 2015*) (pp. 85–87). (*Editore mancante*).
- Seeber, K. (2017). Interpreting at the European institutions: Faster, higher, stronger. *CLINA: An Interdisciplinary Journal of Translation, Interpreting and Intercultural Communication*, 3(2), 75–76.
- Shlesinger, M. (1998). Corpus-based interpreting studies as an offshoot of corpus based translation studies. *Meta*, 43(4).
- Thomason, S. G., & Kaufman, T. (1988). *Language contact, creolization, and genetic linguistics*. University of California Press.
- Thornton, A. M. (2003). L'assegnazione del genere ai prestiti inglesi in italiano. In A.-V. Sullam Calimani (A cura di), *Italiano e inglese a confronto: Problemi di interferenza linguistica* (pp. 57–86). Cesati.
- Tonin, R. (2003). Timidez y arrojo: las dos caras del préstamo en traducción. *Interlingüística*, 14, 989–999.

- Vaccaro, V. A. (2007). Il prestito linguistico tra teoria e retorica: criteri metodologici ed effetti stilistici. *L'Analisi Linguistica e Letteraria*, 15, 135.
<http://www.analisilinguisticaeletteraria.eu/wpcontent/uploads/2015/02/200701VaccaroC.pdf>
 (consultato il 07/10/2025).
- Valle, G. (2013). L'esempio della sorella minore. Sulla questione degli anglicismi: l'italiano e lo spagnolo a confronto. *Studium. Saperi e Pratiche Della Speranza Tra Teologia e Filosofia*, 5, 742–767.
- Van Els, T. J. M. (2005). The dynamics of the language regimes of the European Union. *International Journal of the Sociology of Language*, 2005(175), 270–273.
- Varela Ortega, S. (2005). *Morfología léxica: la formación de palabras*. Gredos.
- Wang, H. Y., Zhonggen, & Wang, X. (2024). Expertise differences in cognitive interpreting: A meta-analysis of eye tracking studies across four decades. *WIREs Cognitive Science*, 15(1), e1682.
- Weinreich, U. (1953). *Languages in contact: Findings and problems*. Mouton.
- Wright, S. (2000). *Community and communication: The role of language in nation building and European integration*. Multilingual Matters.
- Wright, S. (2013). *The linguist as a European in the European Parliament: How languages matter in the EU*. Palgrave Macmillan.
- Zhong, H. (2020). *Re-examining omission in simultaneous interpreting: A multi-method study involving interpreters* [Tesi di dottorato, University of Manchester].
https://pure.manchester.ac.uk/ws/portalfiles/portal/213188948/FULL_TEXT.PDF (consultato il 13/09/2025).
- Zorzi, D. (2004). The application of Conversation Analysis to simultaneous conference interpreting. *The Interpreters' Newsletter*, 12, 193–215.

Sitografia

Accademia della Crusca (s.d.). *Gruppo Incipit*. <https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/gruppo-incipit/251> (consultato il 05/09/2025)

Accademia della Crusca (2020). *In margine a un'epidemia: risvolti linguistici di un virus (II puntata)*. <https://accademiadellacrusca.it/it/contenuti/in-margine-a-unepidemia-risvolti-linguistici-di-un-virus-ii-puntata/7914> (consultato il 04/10/2025)

Accademia della Crusca (2020). *L'italiano è uscito dal lockdown*. <https://id.accademiadellacrusca.org/articoli/litaliano--uscito-dal-lockdown/473> (consultato il 04/10/2025)

Associazione per la difesa e la diffusione dell'italiano (ADDI) (s.d.). *Manifesto*. <https://lalinguamadre.com/manifesto/> (consultato il 06/10/2025)

Consejo de Europa. (2018). *Marco complementario del MCER: Capítulo 4 – Enfoques plurales y plurilingüismo*. https://cvc.cervantes.es/ensenanza/biblioteca_ele/marco_complementario/capitulo_04.htm (consultato il 16/11/2025)

Corbett, D. (2014, 21 maggio). *European Parliament: English is the most used language in official debates* – data. The Guardian. <https://www.theguardian.com/education/datablog/2014/may/21/european-parliament-english-language-official-debates-data> (consultato il 02/10/2025)

Elog.it (s.d.). *Europarole*. URL: <https://pe.elog.it/it/search/?cerca=euparole> (consultato il 13/10/2025)

EUR-Lex (s.d.). *Pagina iniziale*. <https://eur-lex.europa.eu/homepage.html?locale=it> (consultato il 03/10/2025)

EuroCom. (s.d.). *Intercomprensión y proyectos EuroCom*. https://eurocomdidact.eu/?page_id=2590&lang=es (consultato il 16/11/2025)

European Parliament Interpreting Corpus (EPIC). (n.d.). *European Parliament Interpreting Corpus (EPIC)*. Corpora DIPINTRA. <https://corpora.dipintra.it/eptic/> (consultato il 06/10/2025)

Fundéu RAE (s.d.). *Dosis de refuerzo (o de recuerdo), alternativas a booster*. <https://www.fundeu.es/recomendacion/dosis-vacuna-de-refuerzo-recuerdo-alternativas-a-booster/> (consultato il 05/10/2025)

ItaloFonia.info (s.d.). *Pagina iniziale*. <https://italofonia.info/> (consultato il 12/10/2025)

Libben, M. R., & Titone, D.. (2021). *Neurobiology of simultaneous interpreting: Where extreme language control and cognitive control intersect*. Bilingualism: Language and Cognition, 25(2), 268-278. <https://www.cambridge.org/core/journals/bilingualism-language-and-cognition/article/neurobiology-of-simultaneous-interpreting-where-extreme-language-control-and-cognitive-control-intersect/B773BCC418A089294B5FFB26F7DBA26A/share/28a45d6488f2ea35313cd186ca704cacd35031f8> (consultato il 02/10/2025)

- Moreno-Fernández, F., & Otero, J. (2025). *El español en el mundo*. Anuario del Instituto Cervantes. https://cvc.cervantes.es/lengua/anuario/anuario_25/moreno-alvarez/p03.htm (consultato il 16/11/2025)
- Parlamento Europeo (s.d.). *Il multilinguismo al Parlamento europeo*. <https://www.europarl.europa.eu/about-parliament/it/organisation-and-rules/multilingualism> (consultato il 05/10/2025)
- Parlamento Europeo (2018). *Testi approvati (Emendamenti)*. https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/TA-8-2018-0332_EN.html?utm (consultato il 05/10/2025)
- Real Academia Española (RAE) (s.d.). *teletrabajo | Definición | Diccionario de la lengua española | RAE - ASALE*. <https://dle.rae.es/teletrabajo> (consultato il 04/10/2025)
- Real Academia Española (RAE) (s.d.). *Tratamiento de los extranjerismos*. <https://www.rae.es/dpd/ayuda/tratamiento-de-los-extranjerismos> (consultato il 06/10/2025)
- Testa, A. (2015, 17 febbraio). *Dillo in italiano*. Internazionale. <https://www.internazionale.it/opinione/annamaria-testa/2015/02/17/dillo-in-italiano> (consultato il 06/10/2025)
- Treccani (s.d.). *Anglicismi (Enciclopedia dell'Italiano)*. [https://www.treccani.it/enciclopedia/anglicismi_\(Enciclopedia-dell'Italiano\)/#google_vignette](https://www.treccani.it/enciclopedia/anglicismi_(Enciclopedia-dell'Italiano)/#google_vignette) (consultato il 20/09/2025)
- Treccani (s.d.). *Anglicismo*. <https://www.treccani.it/vocabolario/anglicismo/> (consultato il 02/10/2025)
- Unione Europea (s.d.). *IATE*. <https://iate.europa.eu/search/result/1706699877048/1> (consultato il 15/10/2025)
- Unione Europea (s.d.). *Multilinguismo*. https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/languages_it#:~:text=Il%20multilinguismo%20%C3%A8%20sancito%20nella,devono%20rispondere%20nella%20stessa%20lingua (consultato il 05/10/2025)
- Valle, G. (2018, 25 agosto). *Gabriel Valle: «Defender lenguas es defender patrimonio espiritual»*. Ensayo General 2017. <https://ensayogeneral2017.wordpress.com/2018/08/25/gabriel-valle-defender-lenguas-es-defender-patrimonio-espiritual/> (consultato il 04/10/2025)
- Van der Waal, J. M. (2020). *The effect of English on the visibility of non-English languages in the European Parliament*. Journal of Common Market Studies, 58(4), 1109-1126. <https://onlinelibrary.wiley.com/doi/epdf/10.1111/jcms.13281> (consultato il 28/09/2025)

Dizionari

Clave (2012). Diccionario de Uso del Español Actual. Milano: Hoepli.

De Mauro, T. (a cura di). Il dizionario della lingua italiana De Mauro.

<https://dizionario.internazionale.it/> (consultato il 03/10/2025).

Gabrielli, A., Grande Dizionario Hoepli di http://www.grandidizionari.it/Dizionario_Italiano.aspx (consultato il 13/10/2025)

Oxford Dictionary of English (2010). Third edition. Oxford: Oxford University Press.

Real Academia Española (s.d.) Diccionario de la Lengua Española. <http://dle.rae.es/> (consultato il 13/10/2025).

Real Academia Española (s.d.). Diccionario Panhispánico de Dudas. <https://www.rae.es/dpd/> (consultato il 13/10/2025).

Sabatini, F. e V. Coletti (a cura di). Il Sabatini Coletti. Dizionario della Lingua Italiana.

http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/ (consultato il 13/10/2025).

Seco, M., O. Andrés e G. Ramos (2023). Diccionario del español actual.

<https://www.fbbva.es/diccionario/> (consultato il 13/10/2025).

Treccani (s.d.). Vocabolario Treccani online. <https://www.treccani.it/vocabolario/> (consultato il 13/10/2025).

Zingarelli, N. (2024) Vocabolario della Lingua Italiana. Lo Zingarelli. [https://u](https://ubidictionarycom.ezproxy.unibo.it/viewer/#!/dictionary/zanichelli.lozingarelli16)

ubidictionarycom.ezproxy.unibo.it/viewer/#!/dictionary/zanichelli.lozingarelli16 (consultato il 13/10/2025)

Appendice 1: elenco fenomeni direzionalità IT>ES 2025

LESSEMI COMUNI	Occorrenze	Codice
E-commerce	1	1°
Online	2	1B, 43°
Shopping online	1	2
Dumping	4	3, 99A, 135B, 136B
Caregiver	1	4A
Welfare	6	4B, 23, 50, 109, 149B, 154C, 198
Green	17	6, 27, 67A, 83A, 98, 99B, 102B, 103B, 103C, 130C, 155, 158, 159, 167B, 170, 189A
Automotive	18	7A, 13B, 14, 16, 84, 88A, 88B, 102A, 127, 128B, 134A (2), 135A, 150D, 154A, 164A, 164C, 189B
Know-how	1	7B
No borders	4	9, 52, 129, 194
Leadership	5	10, 145, 157, 173B, 211
Spyware	6	11B, 53, 54A (2), 54C, 55B
Governance	5	11C, 29, 49B, 149A, 149B
Fake news	5	12B, 36, 201, 202B, 203B
Export	5	15C, 97, 98, 161, 208
Partner	6	19, 22, 74, 116, 134C, 182
Leader	7	20A, 20C, 89, 111A, 139A, 151D, 199A
Lobby	5	20B, 24B, 139B, 174, 178
Mainstream	2	21, 167A
Rider	1	24A
Summit	1	25
Budget	2	26, 90
Escalation	6	31, 51A, 94, 112, 149B, 164B
Gender	6	33A, 40, 41, 105, 204, 206A
Pro-life	1	33B
Deep fake	2	42, 43C
Streaming	1	43B
Roadmap	4	45, 140A, 140B, 142
Gap	5	47, 58, 63, 82, 162
Rule of law	2	48A, 55A
Rule of left	1	48B
De-escalation	1	51B
Software	1	54B
File	1	56A
Infopoint	1	56B
Advisor	2	56C, 61
Record	3	57, 212A, 213A

Rapporteur	1	59A
Co-housing	1	59B
Co-working	1	59B
Slogan	2	60, 130A
Spin-off	1	63
Start-up	6	63, 65, 77B, 118, 120, 173A
Partnership	3	63, 87, 214
Sandbox	1	65
Target	2	66B, 91
Green-chic	1	68A
Shale gas	1	69
Phase-out	3	70B, 100, 137B
Never again	1	71
Misunderstanding	1	72
Import	1	73
Asset	6	75, 106B, 136A, 136C, 164D, 210
Mid tech	1	76A
Exploit	1	76B
Hub	1	77A
Blackout	1	78
Shrinkflation	1	80
Handicap	1	81
Standard	6	86B, 93, 96A, 123, 138B, 159
Stock	1	92
Dual use	2	95, 147
Malpractice	3	96A, 96B, 96C
Social pillar	1	103B
Offshore	1	104
Woke	5	105, 206A, 207A, 207B, 209
Competitor	1	106A
Core	1	107
Time is the essence	1	108B
Marketing	1	110
Green gate	1	111C
Infopoint	1	115
Equity	2	119A, 120
Feeder (fund)	1	119B
Deregulation	1	122
Under	1	124
Biofuel	1	125
Rating spread	1	126
Full electric	1	128A
Password	1	132
E-mail	1	132
Input	1	133
Think tank	1	138A

Weekend	1	141
Pull factor	1	146
Clean	2	150A, 150B
Gas and oil	1	150C
Dirty	1	150C
Business plan	1	151B
Carbon free	1	152C
Intelligence	1	163
Stop	3	171, 207A, 207B
Joint action	1	180B
Business	1	181
Microchip	1	183
Chip	1	184A
Privacy	1	185
Social network	1	186
Gang	2	187, 188
Meme	1	191
Blockchain	2	192, 193C
Follow the money	1	193A
Focus on the money	1	193B
Appeasement	1	196
Fact checking	1	200
Social media	1	201
NOMI PROPRI/ACRONIMI	Occorrenze	Codice
Green Deal	44	5, 18, 37B, 38, 66A, 66C, 66D, 67B, 68B, 73, 78, 79A, 79B, 83B, 85, 101A, 101B, 103A, 108A, 111B, 113, 130B, 131, 134B, 152B, 153, 155, 165, 166, 168, 169, 170, 172A, 172B, 175, 177B, 190, 195, 204, 206B, 207B, 209, 212B, 213B
Middle East Eye	1	8
Media Freedom Act	2	11A, 12A
Clean Industrial Deal	8	13A, 15B, 37A, 69, 152A, 153, 154B, 156
Net-Zero Industry Act	1	15A
Catch The Eye	1	17
TRENDI Project	1	28A
Horizon Europe	1	28B
Kiel Institute	1	30
Gaza Foundation	1	32
Budapest Pride	2	34, 35
Grid Package	1	39°
Green Bond	1	39B
Blue Economy	1	44
Next Generation EU	1	46

Public Service Obligations	1	49°
Choose Europe For Science	1	62
Qatar Gate	1	64
Deep Seek	1	76B
Delaware C-Corporation	1	77A
Made In Italy	3	86, 160, 177A
Business Europe	1	108B
Fight Club	1	114
West Bank	1	117
Academic Freedom Index	1	121
Affordable Energy Action Plan	1	137A
Critical Medicines Act	3	143, 144, 145
Defence Europe	1	148
Real Industrial Deal	1	150B
Green Deal Industrial Plan	2	151A, 151C
ReArm Europe	1	151E
Made in Europe	1	152C
GDP	1	161
SURE	1	164C
Technical Support Instrument	1	176
Health at a glance Europe 2024	1	179
EU4Health	1	180A
Erasmus Plus	1	180A
Fourth Health Programme	1	180A
Chips Act	1	184B
Bitcoin	1	191
Family Deal	1	197
Blue Monday	1	199A
Digital Services Act	6	199B, 201, 202A, 203A (2), 205
Big Tech	1	205

Appendice 2: schede analitiche dei nuovi fenomeni inseriti

NOMI COMUNI

E-commerce	
Lessema	E-COMMERCE
Categoria grammaticale	locuzione sostantivale
Genere	Masch.
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun: Commercial transactions conducted electronically on the Internet
Fonti lessicografiche/terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Modalità di compra-vendita di beni e servizi che si realizza attraverso il collegamento a siti Internet. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: La compra-vendita di beni e servizi realizzata attraverso reti telematiche (spec. Internet). DIZIONARIO DE MAURO: Commercio elettronico. DIZIONARIO GABRIELLI: L'attività di compra-vendita di beni e servizi che si svolge attraverso Internet.
Contesti	Questo non significa che la crisi si possa superare in poco tempo, ma i segnali sono chiari: la gente usa l'e-commerce, lo accetta, e nel frattempo si fa un'idea anche di quello che c'è dietro, di tutti i servizi."(La Stampa, 2021)
	Il settore del lusso ha mostrato una forte resilienza durante la pandemia, trainato proprio dall'accelerazione dell'e-commerce e dalla domanda asiatica, tanto che già nel 2025 le vendite online dovrebbero raggiungere il 30% del totale. (Corriere Della Sera, 2021)
	Le nuove norme si propongono di tutelare il consumatore, ma anche di dare nuove opportunità a chi fa e-commerce, con regole certe e più chiare sulle vendite a distanza e sulle piattaforme digitali. (Il Sole 24 Ore, 2022)
Anno	1998 (De Mauro, Sabatini Coletti.

Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Il termine genera numerose collocazioni e locuzioni: <i>piattaforma di e-commerce, sito di e-commerce, vendita in e-commerce, strategia di e-commerce, esperienza di e-commerce, marketing per e-commerce, pagamento via e-commerce</i> . (Treccani) Mauro sottolinea la capacità di <i>e-commerce</i> di combinarsi con sostantivi, aggettivi e verbi per descrivere strumenti, strategie o servizi digitali, mostrando una produttività semantica e pragmatica stabile.
Indicazione di pronuncia	/,i'kɔmmers/ (De Mauro) 〈i kòmëës〉 (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/e-commerce_n 15/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/E/ecommerce.shtml 15/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/e-commerce/?search=e-commerce%2F 15/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/e-commerce 15/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/E/e-commerce.php 15/10/2025 https://www.lastampa.it/economia/2021/04/09/news/il-boom-dell-e-commerce-spinge-l-occupazione-servono-400-mila-addetti-nel-mondo-1.39999908/ (15/10/2025) https://www.corriere.it/economia/aziende/21_giugno_18/l-e-commerce-nuove-regole-il-consumatore-che-vende-distanza-c26683f0-d02d-11eb-a55e-a6125a176273.shtml (15/10/2025) https://www.ilsole24ore.com/art/come-l-e-commerce-cambia-settore-lusso-AFzHqD7B (15/10/2025)
Note	Generalmente scritto con il trattino (e-commerce), ma talvolta anche unito (ecommerce) o separato (e commerce). L'uso del trattino è il più diffuso nei dizionari e nel linguaggio giornalistico.
Carattere neologico	1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: Sì, è ampiamente presente (Treccani, Sabatini Coletti, De Mauro, Gabrielli). 2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: Sì (Treccani e De Mauro). 4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Nato in ambito economico/informatico, è ormai di alto uso e pienamente integrato nel linguaggio comune.

Online	
Lessema	ONLINE
Categoria grammaticale	Aggettivo/Avverbio
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	adj. & adv.: Connected to or controlled by another computer or network (especially the Internet); operating under the direct control of or connected to a central computer.
Fonti lessicografiche/terminologiche italiane	DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Detto di apparato elettronico (spec. computer) o sistema di telecomunicazione, collegato alla rete (in linea); che si svolge attraverso la rete telematica. DIZIONARIO DE MAURO: Di apparecchio elettrico o elettronico, che è in funzione; Di unità periferica, stabilmente connessa all'unità centrale (o a una rete telematica). VOCABOLARIO TRECCANI: Locuzione equivalente all'italiano in linea. Riferito a un computer o una periferica che è collegata al sistema centrale e può essere utilizzata in tempo reale.
Contesti	Nel 2024 non subisce grandi variazioni la ripartizione del mercato tra online e fisico in Italia: il tasso di penetrazione dell'online sui consumi totali acquista mezzo punto percentuale e arriva al 13%... (Il Sole 24 Ore, 2024)
	Nel 2024 gli acquisti online in Italia superano i 58,8 miliardi di euro (+6% rispetto al 2023)... (La Stampa, 2024)
	La piattaforma del Garante Privacy segnala che «la media è di 4 ore e 42 minuti online al giorno, un tempo enorme... (Corriere della Sera, 2024)
Anno	1983 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	altamente produttivo, grazie alla sua capacità di combinarsi con sostantivi e verbi per indicare stati, modalità e contesti digitali. Le combinazioni più frequenti includono: <i>essere online</i> , <i>acquisto online</i> , <i>formazione online</i> , <i>shopping online</i> , <i>servizio online</i> , <i>piattaforma online</i> , <i>pagamento online</i> , <i>supporto online</i> . Treccani evidenzia che l'uso del termine si è esteso dal linguaggio tecnico-informatico a quello giornalistico, pubblicitario e quotidiano, indicando presenza, accessibilità o fruizione tramite la rete.
Indicazione di pronuncia	/ˌɒnˈlaɪn/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/online_adj?tab=factsheet#33577951 (15/10/2025) https://www.treccani.it/enciclopedia/ricerca/online/?search=online (15/10/2025) https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/O/on_line.shtml (15/10/2025) https://dizionario.internazionale.it/cerca/online (15/10/2025) https://dizionari.repubblica.it/Italiano/O/online.html (15/10/2025) https://www.osservatori.net/comunicato/ecommerce-b2c/ecommerce-acquisti-online-crescita/ (15/10/2025) https://www.corriere.it/tecnologia/24_ottobre_15/quanto-tempo-passiamo-online-italia-ecco-i-dati-del-garante-privacy/ (15/10/2025)
Note	Il termine è un anglicismo ormai pienamente assimilato; viene utilizzato come sinonimo di "internet" o "mondo digitale".
Carattere neologico	1) PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: Sì, è ampiamente presente. 2) SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3) PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: Sì (De Mauro). 4) LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Nato in ambito tecnico-informatico, è ormai di altissimo uso e pienamente integrato nel linguaggio comune

Shopping online	
Lessema	SHOPPING ONLINE
Categoria grammaticale	locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun: The act of purchasing goods or services via the Internet
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Modalità di acquisto di beni e servizi realizzata attraverso il collegamento a siti Internet. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: L'attività di acquistare beni o servizi attraverso reti telematiche (specialmente Internet). DIZIONARIO DE MAURO: Acquisti effettuati tramite Internet. DIZIONARIO GABRIELLI: L'attività di acquistare prodotti o servizi tramite la rete Internet.
Contesti	"Lo shopping online è diventato uno strumento indispensabile per molti consumatori, offrendo comodità e ampia scelta di prodotti." (La Repubblica, 2023)
	"Nel 2024 il valore degli acquisti online di prodotti da parte degli italiani crescerà del +6% e raggiungerà i 38,6 miliardi di euro." (La Repubblica, 2024)
	"Si registra una crescente preferenza per i canali digitali, con il 78% dei consumatori italiani che utilizza i siti di rivenditori per cercare informazioni prima di acquistare, un significativo aumento rispetto al 44% dell'anno precedente." (La Repubblica, 2023)
Anno	Nessuna informazione nei dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	<i>Shopping online</i> è un anglicismo produttivo per combinazione lessicale, pur non generando derivati morfologici. Il termine genera collocazioni come <i>fare shopping online</i> , <i>sito di shopping online</i> , <i>esperienza di shopping online</i> , <i>piattaforma di shopping online</i> , <i>promozione per lo shopping online</i> . Treccani evidenzia che l'uso del termine si estende dai testi specialistici e giornalistici anche al linguaggio quotidiano e pubblicitario, indicando la pratica di acquisto tramite Internet.
Indicazione di pronuncia	

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/online-shopping_n?tl=true (15/10/2025) http://dizionari.corriere.it/dizionarioitaliano/S/shopping-online.shtml (15/10/2025) https://www.treccani.it/enciclopedia/shopping-online/ (15/10/2025) https://dizionario.internazionale.it/parola/shopping-online (15/10/2025) https://dizionari.repubblica.it/Italiano/S/shopping-online.php (15/10/2025) https://finanza.repubblica.it/News/2023/10/27/e-commerce-gli-acquisti-online-in-italia-nel-2023-superano-i-54-2-miliardi-di-euro-27/ (15/10/2025) https://finanza.repubblica.it/News/2024/05/08/l-e-commerce-b2c-di-prodotto-in-italia-raggiungera-i-38-6-miliardi-di-euro-nel-2024-+6percento-163/ (15/10/2025) https://finanza.repubblica.it/News/2024/11/21/black-friday-italiani-i-piu-interessati-agli-acquisti-domina-leletronica-41/ (15/10/2025)
Note	Generalmente scritto come locuzione separata shopping online, talvolta anche unito (shoppingonline) o con il trattino (shopping-online), ma la forma spaziale è la più diffusa nei dizionari e nel linguaggio giornalistico.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: Sì, è presente in molte fonti autorevoli (Treccani, Sabatini Coletti, De Mauro, Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Nato in ambito economico/informatico, ormai di uso comune e integrato nel linguaggio quotidiano.

Dumping	
Lessema	DUMPING
Categoria grammaticale	sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun: the selling of goods in quantity at below market price
Fonti lessicografiche/terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Nel linguaggio economico, la vendita all'estero di una merce a prezzi inferiori a quelli praticati sul mercato interno. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Pratica commerciale che consiste nel praticare prezzi all'esportazione inferiori a quelli praticati sul mercato interno. DIZIONARIO DE MAURO: vendita su un mercato estero di prodotti a prezzi inferiori a quelli praticati sul mercato interno o addirittura sotto costo, al fine di conquistare tale mercato

	DIZIONARIO GABRIELLI: Consistente riduzione dei prezzi delle merci da esportare, attuata dagli imprenditori allo scopo di conquistare i mercati esteri
Contesti	L'Italia deposita una memoria a sostegno delle aziende accusate di dumping dal dipartimento al Commercio dopo un esposto presentato da 8th Avenue Food & Provisions, Inc. e dal colosso americano Winland Foods. (Il Fatto Quotidiano, 2025) Il numero uno del pastificio: "Non c'è dumping e dobbiamo subire una decisione basata sui dati forniti da altre aziende", cioè Garofalo e La Molisana (La Repubblica, 2025) Il dumping dell'export cinese nasconde il rischio di una megacrisi finanziaria. (La Repubblica 2024)
Anno	1914 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Treccani evidenzia che l'uso del termine si è esteso oltre il settore strettamente economico, entrando anche nel linguaggio politico e mediatico per indicare pratiche sleali o concorrenza spietata. De Mauro (<i>GRADIT</i>) osserva che <i>dumping</i> mantiene un significato tecnico preciso, ma può essere adattato in senso figurato, ad esempio nei titoli giornalistici (<i>dumping salariale</i> , <i>dumping ambientale</i>), mostrando la sua produttività semantica e pragmatica.
Indicazione di pronuncia	/ˈdampɪŋ/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/dumping_n3?tab=factsheet#6110833 (15/10/2025) https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/D/dumping.shtml (15/10/2025) https://www.treccani.it/enciclopedia/ricerca/dumping/?search=dumping#google_vignette (15/10/2025) https://dizionari.repubblica.it/Italiano/D/dumping.html (15/10/2025) https://dizionario.internazionale.it/parola/dumping (15/10/2025) https://www.ilfattoquotidiano.it/2025/10/08/dazi-pasta-italia-usa-governo-meloni-notizie/8152264/ (15/10/2025) https://www.repubblica.it/economia/2025/10/06/news/pasta_dazi_usa_107_intervista_rummo_dumping-424893100/ (15/10/2025) https://www.repubblica.it/economia/rubriche/eurobarometro/2024/09/10/news/il_dumping_dell'export_cinese_nasconde_il_rischio_di_una_megacrisi_finanziaria-423480699/ (15/10/2025)
Note	<i>Dumping</i> è un anglicismo tecnico ormai pienamente integrato nella lingua italiana, soprattutto in contesti economici, giuridici e giornalistici. Non viene adattato graficamente né foneticamente, e la forma corretta resta quella inglese.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: Sì, è presente in molte fonti autorevoli (Treccani, Sabatini Coletti, De Mauro, Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: Sì (De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Nato nel linguaggio settoriale dell'economia e del commercio internazionale, ma nel tempo si è progressivamente esteso al linguaggio politico e giornalistico

Caregiver	
Lessema	CAREGIVER

Categoria grammaticale	sostantivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun: a person who provides direct care (as for children, elderly people, or the chronically ill)
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI (Neologismi 2021): Chi dà assistenza a una persona non autosufficiente. DIZIONARIO DE MAURO: chi si prende cura di un malato, spec. terminale, accettando di sostituirsi alla struttura sanitaria.
Contesti	Sui caregiver familiari grava il peso di affrontare, spesso in solitudine, il dramma di «gestire» un carico assistenziale ed emotivo complesso e faticoso. (Corriere della Sera, 2025)
	Quando si parla di caregiver, l'immagine più comune è quella di un adulto che assiste un familiare malato. (Corriere della Sera, 2025)
	E tra le difficoltà più temute spicca la solitudine - quindi l'assenza di sostegni, riferimenti e il conseguente rischio di isolamento - indicata da quasi un connazionale su due (42%) tra i fattori che in assoluto più condizionano la quotidianità e l'equilibrio emotivo dei caregiver. (La Repubblica, 2025)
Anno	2003 (De Mauro)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	La produttività del termine è media. De Mauro (<i>GRAD/IT</i>) sottolinea la capacità del termine di generare combinazioni semantiche coerenti con il contesto specialistico. In italiano si è sviluppata la locuzione <i>family caregiver</i> , molto diffusa nel linguaggio amministrativo e normativo, e sono nate espressioni derivate come <i>caregiver familiare</i> e <i>caregiver professionale</i> . Tuttavia, non si sono formate derivazioni morfologiche interne (non esistono verbi o aggettivi derivati come <i>caregivere</i> o <i>caregiveristico</i>).
Indicazione di pronuncia	/kər'giver/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/caregiver_n (15/10/2025) https://dizionario.internazionale.it/parola/caregiver (15/10/2025) https://www.treccani.it/vocabolario/caregiver_(Neologismi) (15/10/2025) https://www.corriere.it/economia/lavoro/25_settembre_01/caregiver-familiari-tra-sacrifici-e-assenza-di-welfare-1-100-euro-al-mese-per-assistere-i-propri-cari-422e0cb6-b2e3-4403-bae7-01469293axlk.shtml (15/10/2025) https://www.corriere.it/salute/figli-genitori/adolescenza/25_aprile_26/l-invisibilita-dei-giovani-caregiver-05241fa6-ac38-4e5c-a2a1-4ad21f335xlk.shtml (15/10/2025) https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osservazioni/italia/trend/2025/09/17/news/le_difficolta_dei_caregiver_dalla_solitudine_ai_costi_dell_assistenza-424853103/ (15/10/2025)
Note	<i>Caregiver</i> è un anglicismo ormai radicato nel linguaggio istituzionale, sanitario e mediatico, anche se coesiste con tentativi di sostituzione mediante equivalenti italiani come <i>assistente familiare</i> , <i>persona di cura</i> o <i>assistente al caregiver</i> . Tuttavia, nessuno di questi sostituti ha raggiunto la stessa diffusione, poiché <i>caregiver</i> ha il vantaggio di condensare in un'unica parola un ruolo complesso, che include aspetti emotivi, assistenziali e relazionali. È invariabile e non subisce adattamenti grafici o fonetici.

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: Sì, è presente in alcune fonti autorevoli (Treccani, De Mauro). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: Sì (De Mauro). 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce nel linguaggio specialistico medico e assistenziale per indicare chi fornisce assistenza continuativa a persone non autosufficienti, ma si è progressivamente esteso al linguaggio comune e giornalistico, diventando di uso generalizzato in contesti che trattano di welfare, salute pubblica e politiche familiari.

Welfare	
Lessema	WELFARE
Categoria grammaticale	sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun: the state of doing well especially in relation to happiness, well-being, or prosperity; or a social effort designed to promote the basic physical and material well-being of people in need
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: [dalla locuz. verbale (<i>to</i>) <i>fare well</i> «passarsela bene, andare bene»], usato in ital. al masch. – Espressione equivalente all'ital. <i>benessere</i>, nota soprattutto nella locuz. <i>welfare state</i>, talora come sua forma abbreviata. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Sistema sociale che vuole garantire a tutti i cittadini la fruizione dei servizi sociali ritenuti indispensabili; in it. <i>stato sociale</i>. DIZIONARIO DE MAURO: abbrev. di welfare state: sistema sociale in cui lo stato garantisce a tutti i cittadini un livello minimo di reddito e l'accesso ai servizi ritenuti socialmente indispensabili.
Contesti	Nell'ambito del welfare aziendale esiste un significativo divario tra le soluzioni offerte dalle imprese europee e la percezione dei dipendenti. (La Repubblica, 2025)
	Welfare, il tetto dei fringe benefit può raddoppiare dal 2026: fino a 2 mila euro per chi non ha figli e 4 mila per chi li ha. (Corriere della Sera, 2025)
	Il credito welfare medio disponibile per ciascun lavoratore nel 2024 ha raggiunto i 1.030 euro, segnando un incremento del 16% rispetto agli 890 euro del 2023. (La Repubblica, 2025)
Anno	1950 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Il termine presenta una produttività alta. È ampiamente utilizzato in composti e locuzioni che precisano il contesto o il tipo di intervento, come <i>welfare state</i> , <i>welfare aziendale</i> , <i>welfare territoriale</i> , <i>welfare familiare</i> e <i>welfare digitale</i> . Il Sabatini Coletti (2019) osserva che il termine ha un alto grado di produttività settoriale, essendo combinabile con sostantivi, aggettivi e verbi nei testi giornalistici, amministrativi e aziendali, come in <i>implementare il welfare aziendale</i> o <i>strategie di welfare inclusivo</i> .
Indicazione di pronuncia	⟨uèlfeè⟩ (Treccani) /ˈwɛlfər/ (De Mauro)

Riferimenti	https://www.oed.com/search/dictionary/?scope=Entries&q=welfare (15/10/2025) https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/W/welfare.shtml (15/10/2025) https://www.treccani.it/vocabolario/welfare/ (15/10/2025) https://dizionario.internazionale.it/parola/welfare-state (15/10/2025) https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2025/10/06/news/welfare-le-aziende-ritengono-di-offrire-soluzioni-efficaci-ma-solo-meta-dei-dipendenti-e-d-acordo-424894328/ (15/10/2025) https://www.corriere.it/economia/lavoro/25_ottobre_12/welfare-il-tetto-dei-fringe-benefit-puo-raddoppiare-dal-2026-fino-a-2-mila-euro-per-chi-non-ha-figli-e-4-mila-per-chi-li-ha-93b1a329-6d9a-4a56-906b-4bb94cce9x1k.shtml (15/10/2025) https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2025/07/21/news/il-successo-del-welfare-aziendale-tra-aiuto-al-reddito-e-benefit-424743500/ (15/10/2025)
Note	<i>Welfare</i> è un anglicismo ormai pienamente integrato nella lingua italiana, anche se mantiene un'aura di tecnicità. È usato con alta frequenza nei testi giornalistici, accademici e istituzionali, spesso senza bisogno di traduzione. In alcuni contesti, soprattutto nei documenti ufficiali, può essere affiancato da una spiegazione o traduzione in italiano ("sistema di welfare, ovvero di protezione sociale").
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: Sì, è presente in alcune fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: Sì (De Mauro e Treccani). 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce nel linguaggio politico, economico e sociologico per descrivere i sistemi di protezione sociale dei paesi industrializzati, ma oggi è pienamente integrato nella lingua generale. Viene usato tanto nei documenti istituzionali e nei discorsi accademici quanto nella comunicazione giornalistica e quotidiana, con un'estensione semantica che comprende il benessere individuale, aziendale e comunitario.

Green	
Lessema	GREEN
Categoria grammaticale	Aggettivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	adj: relating to or being in favor of environmentalism or environmental protection
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI (Neologismi): Verde, ecologico, rispettoso dell'ambiente. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: <i>agg.</i> Nel l. pubblicitario, di capo d'abbigliamento o accessorio creato per i giovani o comunque informale

Contesti	Lavori green, mancano gli specialisti della transizione. (La Repubblica, 2025)
	La svolta green di Italo: giù le emissioni del 90% entro il 2050 (e sul breve il taglio alla filiera. (Corriere della Sera, 2025)
	Il cantiere è avviato: per far ripartire gli investimenti in nuovi macchinari per il green e il digitale, Urso apre agli energivori. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	1983 (Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	<i>Green</i> è uno degli anglicismi più produttivi del lessico contemporaneo, grazie alla sua versatilità semantica e alla capacità di combinarsi con sostantivi appartenenti a diversi domini: <i>green economy</i> , <i>green energy</i> , <i>green job</i> , <i>green finance</i> , <i>green mobility</i> , <i>greenwashing</i> , <i>green deal</i> , <i>green policy</i> , <i>green marketing</i> . Treccani, nella voce Green economy (<i>Enciclopedia del XXI Secolo</i>), evidenzia come la "green economy" rappresenti un modello economico in cui gli investimenti pubblici e privati mirano a ridurre le emissioni di carbonio e l'inquinamento, ad aumentare l'efficienza energetica e delle risorse, a evitare la perdita di biodiversità e conservare l'ecosistema.
Indicazione di pronuncia	«griin» (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/green_adj?tab=meaning_and_use#2426583 (15/10/2025) https://www.treccani.it/vocabolario/green_(Neologismi)/ (15/10/2025) https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/G/green.shtml 15/10/2025 https://www.repubblica.it/green-and-blue/dossier/lavori-green/2025/07/16/news/lavori_green_linkedin_specialisti_transizione-424734361/ (15/10/2025) https://www.corriere.it/economia/trasporti/treni/25_ottobre_14/la-svolta-green-di-italo-giu-le-emissioni-del-90-entro-il-2050-e-sul-breve-il-taglio-alla-filiera-b200437e-7adb-4b2f-a9cd-2674eb3c2x1k.shtml (15/10/2025) https://www.corriere.it/economia/opinioni/25_ottobre_07/per-l-industria-arriva-transizione-6-0-ecco-gli-aiuti-per-investire-in-green-e-digitale-c85cd1b9-1238-4d28-b07c-e109ae84dx1k.shtml (15/10/2025)
Note	Nel linguaggio economico e istituzionale europeo, <i>green</i> funge ormai da etichetta semantica macroscopica, capace di estendersi a campi come finanza, edilizia, istruzione e mobilità. L'uso è ampiamente attestato in documenti ufficiali dell'Unione Europea (Commissione Europea, <i>European Green Deal</i> , 2019) e nelle principali testate italiane (<i>Il Sole 24 Ore</i> , <i>ANSA Ambiente</i> , <i>La Repubblica Green</i>), che contribuiscono alla sua continua diffusione e rielaborazione.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: Solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: Sì (Treccani). 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce nel linguaggio settoriale ambientale ed economico per descrivere pratiche, prodotti e politiche sostenibili, ma nel tempo si è esteso al linguaggio giornalistico, mediatico e commerciale.

Automotive	
Lessema	AUTOMOTIVE
Categoria grammaticale	Aggettivo e nome
Genere	Invariabile

Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Adj & n. relating to or concerned with motor vehicles or the motor vehicle industry
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI (Neologismi): L'industria automobilistica, considerata nell'insieme delle sue attività e dei suoi comparti Usato anche come <i>agg. inv.</i> sempre posposto.
Contesti	Dopo tre anni di espansione, si arresta la crescita della componentistica automotive italiana. (La Repubblica, 2025)
	Automotive, mercato europeo in declino almeno fino al 2030 (La Stampa, 2025)
	Ad agosto 2025, secondo i dati ISTAT, la produzione dell'industria automotive italiana nel suo insieme registra una crescita del 24,2% rispetto ad agosto 2024 (Associazione internazionale filiera italiana automobilistica, 2025)
Anno	Treccani ne registra la diffusione stabile dagli anni Duemila, in particolare nel linguaggio giornalistico e istituzionale, dove indica l'intero comparto dell'industria automobilistica (<i>settore automotive, mercato automotive</i>). La crescita dell'uso è ulteriormente rafforzata nel periodo 2010-2020 con la digitalizzazione e la transizione ecologica, quando il termine si lega a innovazioni come <i>automotive technology, green automotive</i> e <i>automotive design</i> .
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	<i>Automotive</i> è un termine altamente produttivo nel linguaggio tecnico-specialistico. In inglese nasce come aggettivo (<i>automotive industry</i> , "industria automobilistica") ma, in italiano, assume anche valore sostantivale, indicando direttamente il settore: <i>l'automotive cresce del 5%, l'automotive italiano punta sull'elettrico</i> . Treccani (Vocabolario, s.v. <i>automotive</i>) sottolinea che l'uso sostantivale è ormai ampiamente accettato nella lingua dei media e nei documenti istituzionali. Il termine genera numerosi composti e collocazioni tipiche: <i>settore automotive, industria automotive, componentistica automotive, tecnologie automotive, mercato automotive, aftermarket automotive, design automotive</i> .
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/automotive_adj?tab=meaning_and_use#32616232 (16/10/2025) https://www.treccani.it/vocabolario/neo-automotive_(Neologismi)/ (16/10/2025) https://finanza.repubblica.it/News/2025/10/15/anfia_componentistica_auto_in_frenata_cala_il_fatturato_cresce_il_pessimismo_per_il_2025-199/ (16/10/2025) https://www.lastampa.it/motori/2025/05/08/news/automotive_mercato_europeo_in_declino_almeno_fino_al_2030-15137706/ (16/10/2025) https://www.anfia.it/it/comunicazione/notizie-e-comunicati/comunicati-stampa/produzione-industria-automotive-italia/torna-a-crescere-lindice-della-produzione-dellindustria-automotive-italiana-nel-mese-di-agosto-24-2-ma-il-cumulato-degli-otto-mesi-resta-negativo-13-7 (16/10/2025)
Note	Treccani (Vocabolario, s.v. <i>automotive</i>) lo indica come prestito integrale non adattato, appartenente alla lingua economica e tecnica, e precisa che deriva da <i>automotive industry</i> ("industria automobilistica").

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: Solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: No. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce nel linguaggio industriale e tecnologico per indicare tutto ciò che riguarda l'automobile, dai processi produttivi alla componentistica, dal mercato interno ed estero alla ricerca tecnologica. Negli anni è entrato nel linguaggio giornalistico e commerciale, diventando di uso comune in contesti professionali e mediatici.

Know-how	
Lessema	KNOW-HOW
Categoria grammaticale	Sostantivo composto
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. practical knowledge; expertise in a particular area of activity
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: n senso estens. e fig., il possesso di specifiche cognizioni che consentono di svolgere in modo eccezionalmente proficuo i propri compiti (direttivi o comunque di notevole responsabilità) in un'attività o impresa anche non industriale. DIZIONARIO DE MAURO: insieme di conoscenze e di esperienze tecniche necessarie per usare correttamente tecnologie, macchinari, impianti industriali e sim. estens., possesso di specifiche cognizioni che consentono di svolgere in modo ottimale un'attività, una professione, ecc. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Capacità pratica e conoscenza teorica necessarie per l'impiego di una tecnologia, di macchinari, di impianti. DIZIONARIO GABRIELLI: Complesso delle abilità e delle conoscenze necessarie per utilizzare correttamente apparecchiature o impianti tecnologicamente avanzati, ed estens. per svolgere una mansione specialistica.
Contesti	Sono il know-how e l'esperienza a fare la differenza. Lo sanno bene imprese come Sterimed, che ha una ventennale esperienza nel settore della disinfezione e sterilizzazione in ambito civile e sanitario. (La Repubblica, 2020) La carenza di competenze digitali, il gap di know-how nelle materie scientifiche, la necessità di reinventarsi continuamente e ancora l'importanza dell'attrazione dei talenti. (La Repubblica, 2020) Il Consiglio dei Ministri ha infatti dato attuazione alla direttiva UE sulla protezione del know how riservato e delle informazioni commerciali riservate, prevedendo misure sanzionatorie penali e amministrative efficaci, proporzionate e dissuasive in caso di acquisizione, utilizzo o divulgazione di tali informazioni, come spiega una nota di Palazzo Chigi. (La Repubblica, 2018)
Anno	1955 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	produttività settoriale alta: pur non generando derivati morfologici, è estremamente attivo nella formazione di composti e locuzioni complesse in ambiti tecnico-specialistici. Nei testi economici e giuridici si trovano espressioni come <i>trasferimento di know-how</i>, <i>contratto di know-how</i>, <i>scambio di know-how</i>, <i>know-how aziendale</i>, <i>know-how tecnologico</i>, <i>know-how digitale</i> e <i>know-how manageriale</i>. Treccani (Vocabolario, s.v. <i>know-how</i>) e il <i>Sabatini Coletti</i> (2019) ne attestano l'uso stabile e specificano che la locuzione è impiegata in senso tecnico per designare "l'insieme delle conoscenze pratiche, delle capacità operative e delle competenze organizzative che

	un'impresa detiene e utilizza". Anche il <i>Devoto-Oli</i> (2023) lo inserisce senza marchio d'uso, confermando la sua piena stabilizzazione nel linguaggio economico contemporaneo. La sua produttività, come osserva De Mauro (<i>GRADIT</i>), è legata alla possibilità di combinarsi con sostantivi o aggettivi qualificativi che ne precisano il dominio applicativo (es. <i>know-how informatico</i> , <i>know-how brevettuale</i> , <i>know-how strategico</i>). In questo senso, il termine agisce come nucleo semantico generatore di collocazioni terminologiche piuttosto che come base per derivazione morfologica.
Indicazione di pronuncia	⟨ <i>nóu hâu</i> ⟩ (Treccani) / ,now'aw/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/know-how_n?tab=factsheet#40030080 (16/10/2025) https://www.treccani.it/vocabolario/know-how/?search=know-how%2F (16/10/2025) https://dizionario.internazionale.it/parola/know-how (16/10/2025) https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/K/knowhow.shtml (16/10/2025) https://dizionari.repubblica.it/Italiano/K/knowhow.html (16/10/2025) https://roma.repubblica.it/dossier-adv/eccellenze-lazio/2020/05/18/news/l_eccellenza_e_una_questione_di_know-how_-257018993/ (16/10/2025) https://www.repubblica.it/native/scuola/2020/11/23/news/dalle_competenze_digitali_al_long-life_learning_le_nuove_frontiere_della_formazione-274872755/ (16/10/2025) https://finanza.repubblica.it/Pages/News/Item.aspx?ID=249_2018-05-08_TLB (16/10/2025)
Note	Nel <i>Vocabolario Treccani</i> (s.v. <i>know-how</i>), il termine è definito come "complesso di conoscenze e abilità tecniche e pratiche necessarie per svolgere un'attività produttiva o professionale"; la voce specifica inoltre che è un prestito integrale dall'inglese, dove deriva dalla locuzione verbale <i>to know how</i> (<i>to do something</i>), cioè "sapere come (fare qualcosa)". De Mauro (<i>GRADIT</i>) lo classifica come prestito non adattato ma pienamente integrato nel linguaggio tecnico-economico. Anche il <i>Sabatini Coletti</i> ne sottolinea l'uso in senso figurato, per indicare la "competenza pratica" in un dato ambito ("ha il know-how per risolvere il problema").
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in molte fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Gabrielli, Sabatini Coletti) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro e Treccani). 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce in ambito industriale e manageriale per descrivere competenze operative, know-how tecnologico e capacità pratiche non formalizzate. Nel tempo si è diffuso anche nel linguaggio giornalistico, economico e commerciale, pur mantenendo una connotazione specialistica. Viene utilizzato soprattutto per evidenziare il valore di conoscenze operative trasferibili tra imprese, dipartimenti o settori produttivi.

No borders	
Lessema	NO BORDERS
Categoria grammaticale	Locuzione nominale
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI (Neologismi): Attivisti politici che manifestano in favore della libertà di movimento e contro le politiche di controllo dei flussi migratori.
Contesti	Molti accusano i No Borders di strumentalizzare i rifugiati, spingendoli a una lotta che a loro non conviene. (La Repubblica, 2016)
	I movimenti No Borders parlano alla stampa dopo momenti di forte tensione con la polizia annunciando l'annullamento della manifestazione, organizzata per protestare contro la difesa dei diritti dei migranti riversatisi in Liguria per oltrepassare il confine con la Francia. (Corriere della Sera, 2016)
	Filo spinato, giubbotti di salvataggio e tende da campeggio per richiamare l'attenzione sulla drammatica emergenza dei migranti. Sono i simboli della manifestazione "No Borders" organizzata il Primo Maggio a Roma. (Corriere della Sera, 2016)
Anno	L'espressione entra nell'uso italiano negli anni Novanta, soprattutto attraverso la rete di attivisti internazionali conosciuta come <i>No Borders Network</i> , nata per promuovere la libertà di circolazione e criticare le politiche migratorie restrittive dell'Unione Europea. Negli anni Duemila, la locuzione si diffonde nel linguaggio giornalistico e politico, in particolare in relazione ai temi dell'immigrazione, dei diritti umani e del multiculturalismo. Con il tempo, <i>no borders</i> diventa anche un'espressione simbolica, impiegata nei discorsi pubblici e nei media per indicare posizioni ideologiche favorevoli alla mobilità globale e all'abbattimento delle barriere nazionali.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Medio-bassa. La locuzione non genera composti diretti, ma viene utilizzata in espressioni fisse come <i>movimento No Borders</i> , <i>politiche no borders</i> , <i>attivismo no borders</i> , <i>ideale no borders</i> . Il suo valore semantico rimane fortemente legato al contesto ideologico e politico, senza derivazioni morfologiche.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.treccani.it/enciclopedia/no-borders_(altro)/ (16/10/2025) https://genova.repubblica.it/cronaca/2016/08/08/news/il_no_border_lo_so_diamo_fastidio_ma_la_protesta_va_avanti_-145582851/ (16/10/2025) https://video.corriere.it/ventimiglia-cittadini-contro-no-borders-vengono-piantar-grane-vadano-via/e396465e-5d78-11e6-bfed-33aa6b5e1635 (16/10/2025) https://video.corriere.it/corteo-no-borders-roma-filo-spinato-sotto-ambasciata-turca/4a64e1ae-0fb5-11e6-a177-d1b40d99424d (16/10/2025)
Note	<i>No borders</i> è quasi sempre scritto come locuzione separata, talvolta anche con l'iniziale maiuscola (<i>No Borders</i>) quando fa riferimento al movimento internazionale, o in forma unita o con trattino (<i>noborders</i> , <i>no-borders</i>) nei contesti informatici o grafici, ma la forma spaziale è la più diffusa nei dizionari e nei testi giornalistici.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no.

	4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce nel linguaggio politico e militante, all'interno dei movimenti sociali e dei discorsi sui diritti dei migranti. Successivamente, si diffonde anche nel linguaggio giornalistico e accademico, pur mantenendo una connotazione ideologica forte.

Leadership	
Lessema	LEADERSHIP
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. the action of leading a group of people or an organization; the state or position of being a leader.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Funzione e attività di guida, sia con riferimento a individui o organi collegiali in quanto dirigano un gruppo o un'impresa, sia, in senso politico-sociale, con riferimento a un partito o a uno stato. DIZIONARIO DE MAURO: funzione e attività di leader; comando, egemonia DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Ruolo di egemonia, di direzione ecc. in campo politico, economico o culturale DIZIONARIO GABRIELLI: Guida, comando, funzione dirigente.
Contesti	Manca una leadership dotata delle competenze necessarie per innescare processi di trasformazione all'interno dell'organizzazione sulla base del purpose. (La Repubblica, 2024)
	Quando si parla di donne che occupano posizioni di leadership per il nostro Paese la fotografia è a tinte fosche. (La Repubblica, 2025)
	Le persone, la curiosità e il coraggio sono tre elementi essenziali di un percorso di leadership che la tecnologia non potrà mai sostituire (La Repubblica, 2025)
Anno	1893 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Il lessema è altamente produttivo nel linguaggio specialistico e nel discorso pubblico. Genera numerose locuzioni: <i>leadership politica</i> , <i>leadership carismatica</i> , <i>leadership femminile</i> , <i>leadership etica</i> , <i>leadership partecipativa</i> , e perfino <i>leadership di pensiero</i> o <i>di settore</i> . Treccani (Vocabolario, s.v. <i>leadership</i>) e il <i>Sabatini Coletti</i> (2019) ne confermano l'uso in contesti economici e politici, segnalando la tendenza del termine a estendersi metaforicamente anche a campi come lo sport e la comunicazione.
Indicazione di pronuncia	⟨lɪdʒəʃɪp⟩ (Treccani) /ˈlɪdərʃɪp, ˈlɪdərʃɪp/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/leadership_n?tab=meaning_and_use#39542102 16/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/leadership/ 16/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/leadership 16/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/L/leadership.shtml 16/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/L/leadership.html 16/10/2025

	https://www.repubblica.it/dossier/economia/impatto-positivo/2024/12/02/news/alle_aziende_serve_una_leadership_umana_guidata_dal_purpose-423795395/ 16/10/2025 https://finanza.repubblica.it/News/2025/10/15/leadership_femminile_in_europa_italia_in_lieve_crescita_ma_ancora_lontana_da_parita-131/ 16/10/2025 https://finanza.repubblica.it/News/2025/10/10/vita_amplifon_%C2%A0ai_leader_di_domani_puntare_su_persone_curiosita_e_coraggio-111/ 16/10/2025
Note	Treccani registra <i>leadership</i> come anglicismo pienamente integrato, di genere femminile, invariabile e di uso comune. De Mauro lo segnala nel <i>GRADIT</i> come prestito non adattato ma stabilizzato, tipico del linguaggio tecnico-specialistico, con area d'uso "economia, politica, organizzazione". Il <i>Dizionario Sabatini Coletti</i> (2019) ne evidenzia il significato di "posizione o funzione di guida e comando" e ne sottolinea l'impiego figurato per indicare il primato o il ruolo di un soggetto rispetto ad altri (<i>leadership mondiale, europea, aziendale</i>). Come osserva il <i>Vocabolario Treccani online – Management</i> (2021), i termini inglesi legati alla cultura organizzativa (come <i>management, leadership, team, coaching</i>) mostrano una forte capacità combinatoria e sono quindi considerati "prestiti produttivi" nel lessico economico contemporaneo.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in molte fonti autorevoli (Treccani, Sabatini Coletti, De Mauro, Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro e Treccani) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: asce nel linguaggio delle scienze sociali e del management, per poi diffondersi nel linguaggio politico, sportivo e mediatico. Oggi è ampiamente utilizzato anche nella lingua generale, soprattutto in riferimento a qualità individuali di guida e autorevolezza, tanto da essere considerato un termine chiave della cultura organizzativa e della comunicazione contemporanea.

Spyware	
Lessema	SPYWARE
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. Software that sends unauthorized details of a computer's data or of its use (for example, a log of all keystrokes) to a third party, usually over the Internet.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Software installato all'insaputa dell'utente/proprietario di un computer, che lavora in background raccogliendo informazioni interessanti per entità terze: password digitate o memorizzate su disco, file, dati di carte di credito, dati ricavati attraverso usi (considerati) impropri del computer (per es. datori di lavoro che vogliano verificare l'operatività dei dipendenti possono – violando la legge – installare degli s. nei loro PC). I dati raccolti vengono collocati in un'area di memoria temporanea ('bufferizzati') e poi inviati via rete a un server remoto per usi successivi. Uno s. è progettato per influenzare il meno possibile il normale funzionamento del computer ed è pertanto relativamente difficile da scoprire.
Contesti	Secondo quanto risulta a Irpi Media e La Stampa anche nel telefono dell'imprenditore sarebbe stata rilevata la presenza di uno spyware (La Repubblica, 2025)

	Lo spyware che ha infettato gli smartphone di Francesco Cancellato, direttore di Fanpage, e Luca Casarini, capo della missione di Mediterranea Saving Humans, è tra i virus più subdoli e pericolosi. (La Repubblica, 2025)
	Secondo la testata, lo spyware italiano sarebbe in grado di acquisire quasi ogni tipo di informazione dagli smartphone. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	Il termine <i>spyware</i> è attestato in italiano a partire dalla fine degli anni Novanta, in concomitanza con l'espansione di Internet e l'emergere di minacce informatiche. Treccani lo registra come prestito dall'inglese, utilizzato per indicare software che raccoglie informazioni senza il consenso dell'utente.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	<i>Spyware</i> è un anglicismo con produttività combinatoria: genera locuzioni come <i>software di spyware</i> , <i>programma di spyware</i> , <i>attacco di spyware</i> .
Indicazione di pronuncia	<spàiuēē> (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/spyware_n?tab=factsheet#21031769 16/10/2025 https://www.treccani.it/enciclopedia/spyware_(Lessico-del-XXI-Secolo)/ 16/10/2025 https://www.repubblica.it/politica/2025/10/09/news/caso_paragon_caltagirone_spiato_copasir-424901229/ (16/10/2025) https://www.repubblica.it/tecnologia/2025/02/07/news/paragon_graphite_spyware_contratto_governo_come_funziona-423987633/ (16/10/2025) https://www.corriere.it/tecnologia/25_febbraio_14/spyrtacus-lo-spyware-che-per-anni-ha-infettato-gli-smartphone-degli-italiani-a0863d1c-cbb3-4b73-9bfb-ee5ddddd55x1k.shtml (16/10/2025)
Note	È spesso accompagnato da spiegazioni in testi divulgativi per chiarire il concetto di software malevolo e le implicazioni per privacy e sicurezza.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, ma solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce come termine tecnico-specialistico nell'ambito informatico e della cybersecurity (Treccani). Con l'aumento dell'attenzione mediatica alla sicurezza digitale, il termine ha esteso il suo uso anche alla lingua generale, soprattutto in articoli giornalistici e divulgativi che trattano temi di privacy, sicurezza online o minacce informatiche, pur mantenendo un registro prevalentemente tecnico.

Governance	
Lessema	GOVERNANCE
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. The office, function, or power of governing; authority or permission to govern.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: (propr. «modo di governo, conduzione»), usato in ital. al femm. – Nel linguaggio aziendale, maniera, stile o sistema di conduzione e di direzione di un'impresa. DIZIONARIO GABRIELLI: Il complesso delle strutture, delle regole e delle strategie che presiedono alla guida di un'azienda, o anche di uno Stato estens. Il complesso dei dirigenti di tali strutture; la classe dirigente
Contesti	Nella crescita delle aziende familiari, i manager esterni devono essere messi in condizione di operare in contesti di governance evoluti in cui un sistema equilibrato di pesi e contrappesi consenta al management di agire con sufficiente delega e al contempo con adeguato controllo da parte dell'azionista (La Repubblica, 2024) Sinora i confini del contributo della governance alla sostenibilità hanno coinciso con il perimetro delle singole imprese, ma, come ci dicono gli Sdgs, delle Nazioni Unite, il limite deve essere spostato in avanti per cogliere tutte le dimensioni che un'azienda può abbracciare per contribuire alla sostenibilità. (Corriere della Sera, 2022) Il nuovo Codice di <i>Corporate Governance</i> entrato in vigore il primo gennaio di quest'anno segnala, a fianco di alcune rilevanti novità di carattere sistematico, anche un ulteriore rafforzamento del ruolo del Consiglio di amministrazione. (Rivista Corporate Governance, 2021)
Anno	Il termine <i>governance</i> è attestato in italiano a partire dal 1988, con una crescente diffusione negli anni Novanta, soprattutto in ambito aziendale e istituzionale (Treccani).
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Genera collocazioni come <i>corporate governance</i> , <i>good governance</i> , <i>public governance</i> e <i>global governance</i> , utilizzate in contesti aziendali, politici e giuridici (Treccani).
Indicazione di pronuncia	⟨gq'vněns⟩ (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/governance_n?tab=factsheet#2607196 16/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/governance/ 16/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/G/governance.html 16/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/affari-e-finanza-idee-per-la-crescita/2024/06/24/news/la-transizione-manageriale-passa-dalla-governance-423279602/ (16/10/2025) https://www.corriere.it/economia/economia-del-futuro/22-novembre-22/allargare-governance-l-impegno-aziende-necessita-coinvolgere-filiere-5ecb7a86-6a5d-11ed-a550-30a162b39b6b.shtml (16/10/2025) https://www.rivistacorporategovernance.it/Article/Archive/index_html?ida=50&idn=6&idi=-1&idu=-1 (16/10/2025)
Note	Il termine descrive modelli di governo e gestione multilivello, adottati sia in ambito pubblico sia privato, e viene usato sia in testi specialistici sia in articoli giornalistici divulgativi (Treccani)
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, ma solo in Treccani e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani)

	4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce come termine tecnico-specialistico nell'ambito aziendale e istituzionale. Con il tempo, il suo uso si è esteso anche alla lingua generale, soprattutto in contesti politici e sociali, per descrivere sistemi di gestione e decisione complessi.

Fake News	
Lessema	FAKE NEWS
Categoria grammaticale	Locuzione nominale
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. News that conveys or incorporates false, fabricated, or deliberately misleading information, or that is characterized as or accused of doing so
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI (Neologismi): Notizie false, con particolare riferimento a quelle diffuse mediante la Rete. DIZIONARIO DE MAURO: notizie false, spesso eclatanti, redatte con informazioni inventate, ingannevoli o distorte per essere ampiamente diffuse sui media, specialmente online, allo scopo di generare entrate pubblicitarie e/o screditare un personaggio pubblico, un movimento politico o di costume, un'azienda, ecc
Contesti	Fake news sul cibo, "L'acqua gassata fa ingrassare?": la risposta dell'esperto (La Repubblica, 2025)
	L'Africa deve fare i conti con un'implacabile industria di fake-news che da Facebook a WhatsApp, passando per Tik Tok, permette la circolazione di molte voci e false informazioni sul nuovo coronavirus (Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo, 2021)
	Le cinque fake news più condivise del 2024: dagli alieni giganti all'orecchio di Salvini (Corriere della Sera, 2024)
Anno	Il sintagma è entrato con forza nel dibattito pubblico internazionale intorno al 2016–2017 (elezioni e campagne social), e in italiano la sua diffusione massiccia coincide con quel periodo; i repertori lessicografici lo registrano come prestito recente impiegato dal linguaggio giornalistico e politico (cfr. Treccani; De Mauro, GRADIT).
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	la produttività di fake news è prevalentemente combinatoria e fraseologica: genera locuzioni e collocazioni come combattere le fake news, diffusione di fake news, fact-checking delle fake news, ecosistema delle fake news
Indicazione di pronuncia	/ˌfɛrk ˈnjuːz/ (De Mauro)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/fake-news_n?tab=factsheet#1264306660 16/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/fake-news_(Neologismi)/ 16/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/fake-news 16/10/2025 https://www.repubblica.it/il-gusto/dossier/fake-news-cibo-bufale-alimentazione/2025/07/03/video/fake_news_sul_cibo_lacqua_gassata_fa_ingrassare_la_risposta_dellesperto-424696531/ (16/10/2025) https://www.aics.gov.it/oltremare/articoli/persone/come-le-fake-news-hanno-infestato-la-lotta-contro-il-covid-19/ (16/10/2025) https://roma.corriere.it/notizie/politica/24_dicembre_31/le-cinque-fake-news-piu-condivise-del-2024-dagli-alieni-giganti-all-orecchio-di-salvini-0afad0e0-2201-412a-b07d-1a5b88ad4x1k.shtml (16/10/2025)
Note	Treccani nota l'uso giornalistico-politico e la connotazione manipolatoria del termine; De Mauro (GRADIT) evidenzia la sua diffusione nel lessico pubblico e la tendenza a usarlo sia in senso tecnico (notizie intenzionalmente false) sia in senso più ampio e polemico (etichettare notizie sgradite).
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, ma solo in Treccani e De Mauro. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Nasce nel discorso giornalistico e nelle analisi di comunicazione politica (ambito specialistico) ma si è rapidamente esteso alla lingua generale: oggi è corrente nei media, nel parlato pubblico e in testi divulgativi, pur conservando implicazioni tecniche quando usato nei contesti di fact-checking, ricerca sulla disinformazione e policy pubbliche (cfr. Treccani; De Mauro)

Export	
Lessema	EXPORT
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. The sending of goods or services to another country for sale; the act of exporting; also, the goods or services themselves
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Termine equivalente all'ital. <i>esportazione</i> , adoperato talvolta anche in Italia, nel linguaggio econ. e comm., soprattutto per indicare il volume delle esportazioni: <i>l'export dei prodotti ortofrutticoli è più che raddoppiato nello scorso anno.</i> DIZIONARIO DE MAURO: econ., comm. esportazione l'entità delle merci esportate DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Esportazione, con partic. riguardo al volume degli affari: <i>nei primi mesi dell'anno l'e. è aumentato</i> ; con ellissi della prep. ha anche valore agg., da esportazione. DIZIONARIO GABRIELLI: ECON. Esposizione
Contesti	Le imprese più vulnerabili all'export sono solo lo 0,5% del totale, ma sono cruciali per l'economia nazionale. (La Repubblica, 2025)
	L'export fa molto bene all'economia italiana. Ma potrebbe funzionare da anestetico. (Corriere della Sera, 2025)
	A preoccupare le imprese sono due elementi soprattutto: il primo riguarda l'andamento complessivo dell'export italiano, che a giugno aveva registrato un deciso +4,9% su base annua, con un +5,2% per quanto riguarda i Paesi extra-Ue. (Il Sole 24 Ore, 2025)

Anno	Il termine <i>export</i> è attestato in italiano dalla fine dell'Ottocento, ma entra stabilmente nel lessico economico e giornalistico dagli anni Cinquanta, parallelamente all'intensificarsi dei commerci internazionali nel dopoguerra (Treccani, <i>Vocabolario della lingua italiana</i> , s.v. <i>export</i>). De Mauro (GRADIT) lo segnala come prestito integrato di lunga durata, ormai pienamente lessicalizzato.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Il termine mostra un'alta produttività combinatoria e derivazionale, come documentano Treccani e De Mauro. È base per numerose locuzioni e derivati, tra cui: <i>export manager</i> , <i>export area manager</i> , <i>export-oriented</i> , <i>export strategy</i> , <i>export di vini</i> , <i>export di moda italiana</i> . La produttività è rafforzata dalla sua presenza costante nel linguaggio economico, politico e statistico, oltre che nella comunicazione aziendale. Secondo il <i>Lessico dell'economia</i> della Treccani (2023), <i>export</i> è oggi un "lessema chiave del discorso economico globalizzato", capace di generare composti ibridi e adattamenti in vari settori.
Indicazione di pronuncia	⟨èkspo:t⟩ (Treccani) /ˈeksport/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/export_v?tab=factsheet#4815648 16/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/export/ 16/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/export 16/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/E/export.shtml?refresh_ce 16/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/E/export.html 16/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2025/05/20/news/l_export_italiano_cambia_rotta_per_superare_la_barriera_dei_dazi-424445085/#:~:text=L'Italia%20mantiene%20un%20solido,trasferimento%20della%20produzione%20negli%20Usa (16/10/2025) https://video.corriere.it/economia/non-solo-numeri-daniele-manca/ma-l-export-fa-male-all-italia/e9b4ceed-eb2b-4311-ac23-e5e18719fxlk (16/10/2025) https://www.ilsole24ore.com/art/arredamento-tiene-l-export-primi-sei-mesi-ma-pesa-l-incognita-dazi-AHihoyC (16/10/2025)
Note	Treccani segnala inoltre che il termine viene preferito alla forma "esportazione" per ragioni di brevità e di adeguamento al linguaggio tecnico internazionale.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro e Treccani) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Nato come termine tecnico-specialistico in ambito economico e commerciale, <i>export</i> si è ormai diffuso anche nella lingua generale, specie nei media, dove ricorre come sinonimo di "esportazione". Tuttavia, conserva una sfumatura più tecnica e sintetica, utilizzata per indicare dati macroeconomici, politiche di commercio estero e strategie aziendali. (cfr. Treccani; De Mauro)
Partner	
Lessema	PARTNER
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. A person who takes part in an undertaking with another or others, especially in a business or marriage; also, one of two people who dance, play, or engage in an activity together.

Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: compagno, o compagna, e spec. ciascuno dei componenti una coppia in spettacoli, giochi, sport o altre attività. In partic., ognuna delle due persone legate da un rapporto sentimentale o sessuale (con questo sign., insieme con <i>compagno</i> e <i>compagna</i>, ha oggi sostituito parole che, per essere troppo connotate moralmente, sono uscite o stanno uscendo dall'uso, come <i>amante</i>, o <i>concubino</i> e <i>concubina</i>). Con accezioni più ampie, riferito a soci in un'impresa commerciale, a partiti alleati, a paesi che intrattengono relazioni economiche o anche a nazioni legate da un'intesa politica o militare. DIZIONARIO DE MAURO: 1. ciascuno dei componenti di una coppia in competizioni, spettacoli, giochi o in qualsiasi altra attività in cui è necessario essere in due 2. ognuna delle due persone che formano una coppia in una relazione amorosa o in un rapporto sessuale 3a. socio in un'impresa commerciale 3b. estens., stato, partito politico, organismo o sim. con cui si intrattengono relazioni di alleanza DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 Chi è associato con un'altra persona in una gara, in uno spettacolo, negli affari ecc.; estens. anche in riferimento a gruppi, partiti, nazioni: <i>trovare un p. per la recita; p. commerciale</i> 2 In partic., chi è legato a una persona dal punto di vista affettivo o sessuale • <i>In funzione di agg. inv., alleato: stato, società p.</i> DIZIONARIO GABRIELLI: 1 Chi partecipa con un'altra persona a un lavoro, a un gioco, a una gara, a una rappresentazione e sim., facendo coppia con essa 2 Ciascuna delle due persone legate da un rapporto amoroso o sessuale 3 In un rapporto di cooperazione, nazione, gruppo politico, organismo economico legato ad altri da tale rapporto: <i>i nostri p. commerciali</i>
Contesti	Secondo i dati Istat pubblicati oggi, gli Stati Uniti si confermano il primo partner commerciale dell'Italia, con un saldo commerciale pari a +38.870 milioni di euro che, seppur in riduzione rispetto al 2023 (+41.930 milioni), doppia quello con il Regno Unito, al secondo posto con 19 mld e 366 milioni. (La Repubblica, 2025) Le conseguenze geopolitiche di questo cambiamento includono l'elevazione delle potenze del Golfo a partner strategici, il potenziale declino relativo dell'Asia nel pensiero strategico americano e l'ascesa delle infrastrutture digitali come nuova base del potere globale. (The Science of Where Magazine, 2025) Gli Stati Uniti sono da tempo il partner più stretto e più importante dell'UE in materia di politica estera, economica e di difesa. (Parlamento Europeo, 2025)
Anno	Secondo Treccani e De Mauro, <i>partner</i> comincia a diffondersi in italiano dagli anni Settanta, inizialmente in ambito economico e aziendale, come prestito diretto dall'inglese commerciale. Dalla fine degli anni Novanta si estende anche al linguaggio relazionale e mediatico, dove diventa comune come sinonimo di <i>compagno/a</i> o <i>fidanzato/a</i>. Treccani (voce "partner") segnala che l'uso è ormai consolidato nei due ambiti principali: professionale e privato.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Il termine <i>partner</i> presenta una produttività combinatoria elevata, come documentano Treccani e De Mauro. È estremamente versatile nella formazione di sintagmi, tra cui: <i>partner commerciale, partner strategico, partner istituzionale, partner tecnologico, partner di progetto, partner di vita.</i> Secondo il <i>Lessico dell'economia</i> (Treccani, 2023), è uno dei prestiti inglesi più produttivi nel linguaggio aziendale e gestionale, grazie alla sua capacità di adattarsi a contesti diversi (dall'economia alle relazioni interpersonali).
Indicazione di pronuncia	⟨pàatnĕ⟩ (Treccani) /ˈpartnər/ (De Mauro)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/partner_n1?tab=factsheet#31598908 17/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/partner/ 17/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/partner 17/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/P/partner.shtml 17/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/P/partner.html 17/10/2025 https://finanza.repubblica.it/News/2025/02/17/commercio_estero_usa_primo_partner_per_litalia_pericolo_dazi_i_commenti-89/ 17/10/2025 https://www.thescienceofwheremagazine.it/2025/07/23/stati-uniti-e-paesi-del-golfo-partnership-strategica-sullia/ 17/10/2025 https://www.europarl.europa.eu/factsheets/it/sheet/174/relazioni-transatlantiche-stati-uniti-e-canada 17/10/2025
Note	Il termine mantiene la forma inglese e l'invariabilità di genere e numero; l'uso dell'articolo (<i>il/la partner</i>) è l'unico segno morfosintattico dell'integrazione italiana. De Mauro e Sabatini Coletti sottolineano che <i>partner</i> si è ormai pienamente integrato nel lessico contemporaneo, sostituendo in molti casi termini italiani come <i>socio</i>, <i>compagno</i> o <i>collaboratore</i>, per via della maggiore neutralità e ampiezza semantica.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro e Treccani) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Originariamente termine settoriale (economico, aziendale e giuridico), <i>partner</i> è oggi ampiamente diffuso nella lingua generale e nel lessico quotidiano. La sua polivalenza semantica — dall'ambito commerciale a quello sentimentale — ne fa un esempio di "prestito integrato trasversale" (Treccani, 2025), capace di adattarsi a diversi registri e contesti.

Leader	
Lessema	LEADER
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. A person who leads or commands a group, organization, or country; one who is followed by others, especially in political or business contexts
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Capo di un partito, di un movimento d'idee, di un'organizzazione, di un gruppo: <i>un l. politico; il l. socialista; il l., o la l., dell'ala sinistra del partito; un l. sindacale; è stato per alcuni anni il l. di un complesso rock</i>. In Gran Bretagna, anche il rappresentante del governo presso la Camera dei Comuni e quella dei Lord. Con il sign. generico di guida, rappresentante più avanzato, e sim., può avere funzione appositiva: <i>un'azienda leader nel suo settore</i>. DIZIONARIO DE MAURO: dall'ingl. <i>leader</i> propr. "chi conduce, chi guida", der. di (<i>to</i>) <i>lead</i> "condurre, guidare" 1. capo, guida di un partito, un gruppo, spec. un'organizzazione, un movimento di idee e sim.: <i>leader politico, sindacale</i> estens., chi ha un ruolo di prestigio all'interno di un gruppo per particolare abilità o carisma in funz. agg.inv.: <i>azienda leader, industria leader</i>, che primeggia in un determinato settore DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 Capo di un partito politico, di un'organizzazione, di un'impresa e sim.: <i>l. sindacale</i> 2 Persona più in vista, rappresentativa: <i>i l. dell'alta moda</i>

	DIZIONARIO GABRIELLI: Capo, guida di un partito o di uno schieramento politico estens. Chi ha un ruolo di prestigio all'interno di un gruppo o di un movimento culturale, artistico e sim., per particolare abilità e carisma: <i>il l. del movimento studentesco</i>
Contesti	Questa lettera aperta è rivolta a tutti i leader che vogliono costruire delle società democratiche stabili in questo secolo; (La Repubblica, 2023) La battuta ha strappato una risata al presidente francese, che gli ha dato una pacca amichevole sulla guancia, mentre anche il leader azero Ilham Aliyev si univa divertito alla scena. (Corriere della Sera, 2025) Alcuni leader europei e mondiali sono arrivati a Kiev per il terzo anniversario dell'invasione russa e hanno reso omaggio ai soldati caduti in guerra presso un memoriale nel centro della capitale ucraina. (La Repubblica, 2025)
Anno	Secondo Treccani e De Mauro, <i>leader</i> entra stabilmente in italiano nel secondo dopoguerra (anni '50), importato dall'inglese politico e aziendale per indicare una figura di guida o di riferimento. Negli anni Settanta-Ottanta il termine si consolida anche nel linguaggio giornalistico e sportivo, diventando sinonimo internazionale di <i>capo, guida o figura carismatica</i> .
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	<i>Leader</i> mostra produttività combinatoria elevata, come evidenziano Treccani e Sabatini Coletti, dando origine a numerosi composti e locuzioni: <i>leader politico, leader mondiale, leader carismatico, leader di mercato, leader sindacale, leader spirituale</i> . Secondo il <i>Lessico dell'economia</i> (Treccani, 2023), il termine è inoltre produttivo in combinazioni nominali del linguaggio manageriale (es. <i>market leader, team leader, leader aziendale</i>), e da esso derivano forme secondarie come <i>leadership, leaderismo, leaderistico</i> .
Indicazione di pronuncia	«liidě» (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/leader_n1?tab=factsheet#39539545 17/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/leader/ 17/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/leader 17/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/L/leader.shtml 17/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/L/leader.html 17/10/2025 https://www.repubblica.it/green-and-blue/2023/01/16/news/lettera_earth_for_all_world_economic_forum-383854314/ 17/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/esteri/guerra-in-ucraina/2025/02/24/video/kiiev_i_leader_europei_e_mondiali_rendono_omaggio_ai_caduti_nel_terzo_anniversario_della_guerra-424024903/ 17/10/2025 https://video.corriere.it/video-virali/trump-deriso-dai-leader-mondiali-ha-posto-fine-a-una-guerra-che-non-esiste-/6bbfa463-2acf-4622-9546-29c784e3exlk 17/10/2025
Note	Treccani e De Mauro sottolineano che <i>leader</i> si distingue da <i>capo</i> o <i>dirigente</i> per la connotazione positiva e carismatica, più legata alla capacità di guida e all'autorevolezza personale che alla mera posizione gerarchica.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: termine tecnico e politico, <i>leader</i> è oggi parte della lingua generale. È usato nei media, nella comunicazione quotidiana e nei testi istituzionali, senza restrizione di ambito. Tuttavia, mantiene una sfumatura valutativa e prestigiosa, tipica del linguaggio della leadership e del management (Treccani; De Mauro).

Lobby	
Lessema	LOBBY
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. A group of people seeking to influence legislators or other public officials on a particular issue; also, the practice of attempting to influence decisions made by officials in a government, business, or other institution
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Termine usato negli Stati Uniti d'America, e poi diffuso anche altrove, per definire quei gruppi di persone che, senza appartenere a un corpo legislativo e senza incarichi di governo, si propongono di esercitare la loro influenza su chi ha facoltà di decisioni politiche, per ottenere l'emanazione di provvedimenti normativi, in proprio favore o dei loro clienti, riguardo a determinati problemi o interessi: <i>le lobby degli ordini professionali, del petrolio</i>. DIZIONARIO DE MAURO: polit. gruppo di persone che, mediante pressioni anche illecite su uomini politici e funzionari pubblici, riesce a ottenere provvedimenti legislativi o amministrativi in proprio favore. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Gruppo di persone legate da interessi comuni e in grado di esercitare pressioni sul potere politico per ottenere provvedimenti a proprio favore, spec. in campo economico e finanziario: <i>la l. dei banchieri</i>. DIZIONARIO GABRIELLI: Gruppo di persone potenti in grado di influenzare le scelte degli uomini politici, spec. in campo economico SIN. gruppo di pressione
Contesti	La commissione Affari costituzionali di Montecitorio è al lavoro su una materia che il Parlamento tenta di disciplinare da quasi trent'anni: le lobby. (La Repubblica, 2025)
	I 22 gennaio il quotidiano olandese De Telegraaf ha rivelato che l'Unione europea avrebbe pagato per anni, con fondi europei, gruppi e lobby "ambientaliste" per fare pressioni a favore del Green Deal. (Parlamento Europeo, 2025)
	Per anni la Commissione Ue ha sovvenzionato "lobby ecologiste per "fare pressioni a favore" del Green deal. (Ansa, 2025)
Anno	In italiano, secondo Treccani e De Mauro, si diffonde negli anni '70, parallelamente alla crescente attenzione dei media e della politica verso i meccanismi di pressione economica e istituzionale. In precedenza, era usato in senso architettonico (come in <i>lobby di un hotel</i>), ma dagli anni '80 prevale la valenza politica. La Treccani (Vocabolario online) lo registra nel 1986 nella sua accezione moderna di "gruppo di pressione organizzato"
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	<i>Lobby</i> presenta una produttività derivazionale moderata ma stabile, come riportato da Treccani e Sabatini Coletti. Genera derivati e composti ampiamente utilizzati nel linguaggio politico e giornalistico: <i>lobbying</i> (attività di pressione), <i>lobbista</i> , <i>lobbistico</i> , <i>antilobby</i> , <i>lobby economiche</i> , <i>lobby finanziarie</i> , <i>lobby ambientaliste</i> .
Indicazione di pronuncia	⟨lòbbi⟩ (Treccani) /ˈlobbi/ (De Mauro)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/lobby_n?tab=factsheet#39041737 17/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/lobby/ 17/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/lobby 17/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/L/lobby.shtml 17/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/L/lobby.html 17/10/2025 https://www.repubblica.it/politica/2025/08/27/news/legge_lobby_parlamento_governo_meloni-424809988/ 17/10/2025 https://www.europarl.europa.eu/doceo/document/E-10-2025-000296_IT.html 17/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2025/01/22/scoppia-lo-scandalo-delle-lobby-green-per-appoggiare-le-riforme-timmermans_28321f41-5d62-4dbd-b686-33dfef7723df.html 17/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani e De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: appartenente al linguaggio politico-istituzionale, il termine <i>lobby</i> si è progressivamente esteso alla lingua generale, soprattutto attraverso i media e il linguaggio giornalistico. Secondo Treccani (<i>Vocabolario online</i> , s.v. <i>lobby</i>), l'uso "si è imposto nel linguaggio politico-economico e giornalistico per indicare gruppi di pressione organizzati", confermando dunque la sua origine settoriale ma anche la successiva integrazione nel lessico comune.

Mainstream	
Lessema	MAINSTREAM
Categoria grammaticale	Sostantivo e aggettivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. & adj. The dominant trend or direction in opinion, fashion, art, music, or the like; the ideas, attitudes, or activities that are regarded as normal or conventional.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: espressione usata prevalentemente in ambito artistico (musica, cinema, letteratura, ecc.), per indicare la corrente più tradizionale e anche più seguita dal grande pubblico. In contrapposizione a prodotti artistici d'autore, o legati alla cultura underground e giovanile, il termine può anche avere una connotazione dispregiativa, per indicare quegli artisti che sono spinti da motivazioni puramente commerciali. DIZIONARIO DE MAURO: comp. di <i>main</i> "principale" e <i>stream</i> "1 corrente" ES ingl. TS mus. stile jazzistico ispirato allo swing DIZIONARIO GABRIELLI: Nel jazz, stile intermedio fra il tradizionale e il moderno, dominante nel periodo dagli anni Trenta agli anni Cinquanta Nella musica popolare moderna, tendenza a rifarsi, all'interno di un determinato stile, ai classici del genere 2 estens. Tendenza dominante: <i>m. cinematografico</i> .

Contesti	Giorgia Meloni: Charlie Kirk era pericoloso perchè smontava la narrazione del mainstream con la logica. (La Repubblica, 2025)
	Bono Vox: “Gli U2? Mai stati mainstream, oggi le radio non trasmettono le nostre canzoni” (La Repubblica, 2025)
	In occasione del K-Marketing Forum 2025, Bva Doxa e Mld Entertainment hanno mappato un fenomeno che da nicchia di mercato è diventato mainstream (Il Sole 24 Ore, 2025)
Anno	L'uso inglese di <i>mainstream</i> è attestato sin dal XIX secolo (OED, prima attestazione 1827) con il significato di “flusso principale di un corso d'acqua”, poi esteso in senso figurato a “corrente dominante di pensiero o cultura”. In italiano, secondo Treccani e De Mauro, il termine si diffonde a partire dagli anni Novanta, soprattutto nei linguaggi giornalistico, culturale e musicale, per poi affermarsi nel linguaggio comune nel decennio successivo, parallelamente all'espansione dei media digitali e dei fenomeni pop globalizzati.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	<i>Mainstream</i> è un lessema moderatamente produttivo, come segnalato da Treccani e De Mauro. Dà origine a derivati e composti frequenti nel linguaggio mediatico: <i>antimainstream</i> , <i>post-mainstream</i> , <i>mainstreamizzazione</i> , <i>mainstream media</i> . Il termine è spesso impiegato come base per calchi e opposizioni semantiche (es. <i>cultura mainstream</i> vs <i>cultura underground</i>). Secondo il Vocabolario Treccani (2023), la produttività è sostenuta dall'uso giornalistico e pubblicitario, che lo impiega come etichetta socio-culturale per indicare conformismo e diffusione di massa.
Indicazione di pronuncia	<mèinstriim> (Treccani) /mejn'strim/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/mainstream_n?tab=factsheet#38642802 17/10/2025 https://www.treccani.it/enciclopedia/mainstream_(Lessico-del-XXI-Secolo)/ 17/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/mainstream 17/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/M/mainstream.html 17/10/2025 https://www.repubblica.it/politica/2025/09/21/video/meloni_kirk_e_stato_fermato_perche_smontava_la_narrazione_mainstream_con_la_logica-424860709/ 17/10/2025 https://www.repubblica.it/spettacoli/cinema/2025/06/02/news/bono_vox_gli_u2_mai_stati_mainstream_ma_oggi_le_radio_non_trasmettono_le_nostre_canzoni-424643456/ 17/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/kidult-piu-fan-che-consumatori-effetto-nostalgia-e-social-media-AGYw0PTD 17/10/2025
Note	L'accezione dominante in italiano è quella socio-culturale (“ciò che è conforme ai gusti di massa”), ma l'uso si estende anche al linguaggio politico (“partiti mainstream”) e musicale (“pop mainstream”). La forma resta invariabile e non presenta adattamenti morfologici.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Gabrielli) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani e De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: appartenente al linguaggio sociologico e mediatico anglofono, ora pienamente integrato nella lingua generale italiana, specialmente nei media, nella critica musicale e nel dibattito politico. Treccani ne conferma la doppia appartenenza, definendolo un termine “di largo impiego giornalistico e culturale”, mentre De Mauro lo inserisce tra i tecnicismi collaterali, ovvero i lessemi che hanno oltrepassato l'ambito specialistico per entrare stabilmente nell'uso comune. Secondo Treccani (<i>Vocabolario online</i> , s.v. <i>lobby</i>), l'uso “si è imposto nel linguaggio politico-economico e giornalistico per indicare gruppi di pressione organizzati”, confermando dunque la sua origine settoriale ma anche la successiva integrazione nel lessico comune.

Lessema	RIDER
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. A person who rides something, especially a motorbike or bicycle; in recent use, a person employed to deliver food or goods using such a vehicle.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Fattorino che si sposta a bordo di una bicicletta equipaggiata per la consegna a domicilio degli articoli acquistati dai clienti; ciclofattorino. DIZIONARIO DE MAURO: persona addetta alla consegna a domicilio, spec. di cibo, che si sposta con cicli o motocicli per conto soprattutto di piattaforme di acquisto online. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Nell'ippica, fantino; anche, corridore motociclistico.
Contesti	L'Europa trova l'accordo sulla direttiva Rider: così non potranno più essere considerati finti autonomi. (La Repubblica, 2023) Il Primo Maggio 2020 è stato dichiarato così il primo sciopero unitario del mondo dei rider, a cui hanno aderito Union, CGIL, CISL e UIL (quest'ultima, in tutto questo percorso, ha fatto la sua parte nei piccoli territori, come Messina o Potenza) ed è stata lanciata la piattaforma nazionale <i>"Riders per i diritti"</i> . (CGIL, 2024) Rider, lavoro 7 giorni su 7 e spesso «sforando» le 8 ore al giorno: più della metà lamenta disturbi per la salute. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	Il termine <i>rider</i> esiste in inglese fin dal XIII secolo (OED), con il significato generico di "colui che cavalca". Tuttavia, nella sua accezione moderna di "fattorino del food delivery", si diffonde in Italia a partire dal 2016-2017, in coincidenza con l'espansione delle piattaforme digitali come Deliveroo e Glovo. Treccani (Neologismi 2018) registra l'entrata del termine nella lingua italiana proprio in quell'anno, classificandolo come anglicismo di uso recente e legato al lessico dell'economia digitale e del lavoro precario.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	La produttività di <i>rider</i> è bassa ma significativa nel linguaggio mediatico e sindacale. Genera derivati e composti occasionali come <i>sciopero dei rider</i> , <i>tutele dei rider</i> , <i>contratto rider</i> . Secondo Treccani, l'uso è legato soprattutto al contesto sociolavorativo e al dibattito pubblico sulla gig economy.
Indicazione di pronuncia	/ˈraɪdər/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/rider_n?tab=factsheet#25309258 17/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/rider_res-2ddae522-89eb-11e8-a7cb-00271042e8d9_(Neologismi)/ 17/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/rider 17/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/R/rider.shtml 17/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2023/12/13/news/rider_unione_europea_direttiva_lavoratori_dipendenti-421645315/ 17/10/2025 https://www.nidil.cgil.it/la-corsa-dei-rider-in-italia-2017-2021/ 17/10/2025 https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/25_febbraio_11/rider-il-23-per-cento-lavora-per-piu-di-otto-ore-al-giorno-e-piu-della-meta-lamenta-disturbi-per-la-salute-e1721a65-c888-4de4-8c47-a490e4e6axlk.shtml 17/10/2025
Note	L'accezione dominante in italiano è quella socio-culturale ("ciò che è conforme ai gusti di massa"), ma l'uso si estende anche al linguaggio politico ("partiti mainstream") e musicale ("pop mainstream"). La forma resta invariabile e non presenta adattamenti morfologici.

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Nato nel linguaggio economico e lavorativo, rapidamente diffuso nella lingua generale, specialmente attraverso i media, le campagne sindacali e i social network. Treccani lo classifica come neologismo recente di uso comune.

Summit	
Lessema	SUMMIT
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. A meeting or conference of heads of state or government, usually to discuss important political or economic issues.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Incontro dei più alti responsabili della politica di due o più stati, riunitisi per risolvere problemi comuni o di carattere internazionale e, per estens., anche dei massimi dirigenti o rappresentanti di organismi sindacali, industrie, e simili; corrisponde all'espressione ital. <i>incontro al vertice</i>, o assol. <i>vertice</i>. DIZIONARIO DE MAURO: riunione tra i massimi esponenti della politica internazionale o tra i dirigenti di aziende e sim. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Nel l. politico, incontro al vertice tra capi di stato o membri di partito DIZIONARIO GABRIELLI: Incontro al vertice tra grandi personalità, spec. della politica internazionale, o tra dirigenti di alto livello: <i>un s. tra i ministri degli esteri delle grandi potenze</i>.
Contesti	Il ministro dell'Istruzione e del Merito dopo il summit internazionale di Napoli: "Servirà a potenziare e personalizzare l'apprendimento, ma i docenti sono insostituibili" (La Repubblica, 2025)
	Onu, Meloni diserta il summit sui due Stati voluto da Macron. (La Stampa, 2025)
	Oggi al summit ci saranno il segretario della Nato Rutte e lo stesso Zelensky, ma non Trump. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	In inglese, <i>summit</i> ha origine nel XIV secolo, con il significato di "sommità, cima di una montagna" (OED). L'uso figurato per indicare incontri politici di vertice si afferma nel XX secolo, dopo la Seconda guerra mondiale, in particolare dal 1955, con il "Geneva Summit" tra USA e URSS. Secondo Treccani e De Mauro, il termine entra stabilmente nel lessico italiano negli anni Sessanta, in seguito all'uso giornalistico internazionale, per poi diventare di impiego comune nei media e nel linguaggio politico-istituzionale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	La produttività di <i>summit</i> è alta nel linguaggio politico, giornalistico e diplomatico, come segnalano Treccani e De Mauro. Il termine genera numerosi composti e sintagmi: <i>summit internazionale</i>, <i>summit europeo</i>, <i>eco-summit</i>, <i>peace summit</i>, <i>G7 summit</i>. È frequentemente associato a prefissi o specificazioni che ne chiariscono l'ambito (<i>summit ONU</i>, <i>summit sul clima</i>, <i>summit NATO</i>). Secondo il De Mauro, è un esempio di prestito stabile e fortemente produttivo in ambito istituzionale, grazie al suo valore di parola chiave nei discorsi mediatici globali.

Indicazione di pronuncia	〈sq'mit〉 (Treccani) /'summit, 'sammit/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/summit_n?tab=factsheet#19953576 17/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/summit/ 17/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/summit 17/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/S/summit.shtml 17/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/S/summit.html 17/10/2025 https://www.repubblica.it/cronaca/2025/10/14/news/intelligenza_artificiale_scuola_valditara-424910985/ 17/10/2025 https://www.lastampa.it/politica/2025/09/21/news/meloni_gaza_onu_riconoscimento_palestina-15318044/ 17/10/2025 https://www.corriere.it/esteri/25_giugno_16/trump-spacca-il-q7-su-putin-escluso-e-la-cautela-sulla-bozza-per-la-de-escalation-tra-israele-e-iran-e528a32c-2c74-4542-b1b8-12bbbab70x1k.shtml 17/10/2025
Note	Treccani segnala che la forma italiana <i>vertice</i> è un sinonimo perfettamente intercambiabile, ma <i>summit</i> è spesso preferito nei titoli di stampa per il suo valore internazionale e mediatico.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro e Treccani) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: termine del linguaggio politico-diplomatico, progressivamente esteso alla lingua generale, soprattutto nel linguaggio giornalistico e nel settore degli eventi internazionali. Treccani lo descrive come “voce di largo impiego nei media per indicare incontri di vertice, anche non governativi”.

Budget	
Lessema	BUDGET
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. An estimate of income and expenditure for a set period of time; a financial plan for managing resources.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Bilancio preventivo; in partic., la somma che si decide di spendere per una campagna pubblicitaria. 2. Programmazione, basata su previsioni realistiche, delle attività di un'azienda in vista del conseguimento di risultati ritenuti possibili. 3. Somma che si decide di spendere per un determinato fine: <i>è un albergo ideale per chi viaggia a b. ridotto</i> . DIZIONARIO DE MAURO: fin. l'insieme delle somme di denaro stanziate per un determinato fine: <i>budget pubblicitario, avere un budget di mezzo miliardo</i> . DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 Bilancio di previsione di un'azienda 2 estens. Totale delle somme stanziate per un determinato investimento: <i>b. pubblicitario</i>

	DIZIONARIO GABRIELLI: 1 FINANZ Bilancio preventivo di un'azienda (Piano, programma di spesa di un'azienda) 2 estens. Capitale finanziario disponibile per una determinata iniziativa commerciale: <i>il nostro b. non ci consente l'acquisto di un nuovo macchinario</i>
Contesti	<i>Metà del suo budget è dedicata alle emergenze più gravi, classificate dall'Onu come "livello tre": crisi siriana (21%); l'Iraq (10%); Sud Sudan (9%); Repubblica Centrafricana (6%); Yemen (2%).</i> (La Repubblica, 2025) L'adozione dell'intelligenza artificiale stia ridefinendo strategie, budget IT e infrastrutture tecnologiche globali. (Corriere della Sera, 2025) Estate 2025, il 73% degli italiani programma viaggi con un budget tra 1.500 e 2.500 euro (Corriere della Sera, 2025)
Anno	Il termine <i>budget</i> deriva dall'antico francese <i>bougette</i> ("borsetta") e si afferma in inglese nel XVIII secolo (OED) come "borsa" e poi, per estensione, "insieme di risorse finanziarie". In italiano, l'uso è attestato sin dagli anni Cinquanta, ma diventa comune a partire dagli anni Settanta, parallelamente alla diffusione del linguaggio economico-aziendale angloamericano (Treccani).
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	La produttività di <i>budget</i> è alta, come riportato da Treccani e De Mauro, grazie alla sua adattabilità semantica e sintagmatica. Genera numerose espressioni composte e settoriali: <i>budget aziendale, budget familiare, budget sanitario, budget europeo, budget pubblicitario</i> . Nel linguaggio economico-finanziario, funge da base per derivati come <i>budgetario</i> e <i>budgetizzazione</i> (De Mauro).
Indicazione di pronuncia	⟨bq*ǵit⟩ (Treccani) /ˈbaddʒet/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/budget_n?tab=factsheet#12623997 17/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/ricerca/budget/ 17/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/budget 17/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/B/budget.shtml 17/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/B/budget.html 17/10/2025 https://www.repubblica.it/solidarieta/cooperazione/2015/12/14/news/aiuti_umanitari_ecco_come_l_italia_riesce_a_fare_la_sua_parte-129476125/ 17/10/2025 https://video.corriere.it/cisco-l-ai-ridisegna-strategie-budget-e-infrastrutture-tecnologiche/71bf767d-d5a8-4b43-aaec-a8fd93648xIk 17/10/2025 https://www.corriere.it/economia/consumi/25_giugno_27/estate-2025-il-73-degli-italiani-programma-viaggi-con-un-budget-tra-1-500-e-2-500-euro-1373961f-154e-440f-b5fc-e1e486a9fxIk.shtml 17/10/2025
Note	La parola coesiste con l'italiano <i>bilancio</i> , ma presenta una sfumatura semantica più ampia e flessibile: mentre <i>bilancio</i> si riferisce a un documento consuntivo, <i>budget</i> indica un piano previsionale. Il Sabatini Coletti lo considera un esempio di prestito "radicato e trasparente", poiché il significato è ormai noto anche ai parlanti non specialisti.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli) 2. SEGNALETO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro e Treccani) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: appartenente al linguaggio economico e amministrativo, <i>budget</i> è oggi ampiamente diffuso anche nella lingua generale. Treccani ne riconosce l'uso trasversale in contesti giornalistici, politici e quotidiani.

Escalation	
Lessema	ESCALATION
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. A rapid increase or intensification of something; the process by which a situation, especially a conflict, becomes more serious.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Condotta delle operazioni belliche caratterizzata da un aumento progressivo e graduale nell'impiego delle armi e nell'estensione delle misure militari (il termine ha assunto questo sign., e si è diffuso, con riferimento ai modi d'intervento degli Stati Uniti nel Vietnam, a partire dal 1964). 2. In senso più ampio, qualsiasi azione o comportamento caratterizzati, nel loro corso, da un aumento graduale d'impegno o d'intensità; per es., della contestazione, del terrorismo, della repressione, e, con riguardo all'uso di stupefacenti, l'aumento progressivo della quantità di droga assunta o il ricorso a droghe via via più forti. DIZIONARIO DE MAURO: in una guerra, intensificazione dell'impegno militare estens., aumento progressivo di un fenomeno politico, sociale, economico, spec. negativo: <i>l'escalation della violenza, un'escalation di razzismo</i> DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Aumento progressivo dell'impegno militare di uno stato; estens. andamento in crescendo di un fenomeno politico o sociale, spec. negativo: <i>e. del terrorismo</i> DIZIONARIO GABRIELLI: 1 MIL Progressivo intensificarsi di un'operazione militare 2 estens. Aumento graduale in intensità di un fenomeno: <i>l'e. dei prezzi, della violenza</i>
Contesti	Iniziata prima fase occupazione Gaza City, Meloni preoccupata da escalation militare (La Repubblica, 2025)
	Trump: «Tra Putin e Zelensky poteva scoppiare una guerra mondiale ma io ho fermato escalation» (Corriere della Sera, 2025)
	Sui missili Tomahawk, Donald Trump rischia un'improvvisa escalation e potrebbe compromettere ogni residua possibilità di trattativa sulla guerra in Ucraina con l'ex amico Vladimir Putin. (Il Sole 24 Ore, 2025)
Anno	Il termine nasce in inglese durante la Seconda guerra mondiale (OED) per indicare l'"intensificazione di un conflitto". In italiano, compare nella stampa e nei documenti politici a partire dagli anni Sessanta, in parallelo con il linguaggio della Guerra fredda e della diplomazia internazionale. Treccani e De Mauro segnalano la sua ampia diffusione dagli anni Ottanta, in ambiti sia geopolitici che socio-economici.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	La produttività è media-alta, in quanto <i>escalation</i> ha generato un'ampia serie di composti e usi settoriali: <i>escalation militare, escalation di violenza, escalation dei prezzi, escalation del conflitto, escalation mediatica</i> . Non dà luogo a derivati morfologici produttivi, ma è molto flessibile sul piano sintagmatico. (Treccani (2023), De Mauro)
Indicazione di pronuncia	«eskəléiʃən» (Treccani) /eska'leʃʃon/ (De Mauro)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/escalation_n?tab=factsheet#5227402 17/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/escalation/ 17/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/escalation 17/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/E/escalation.shtml 17/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/E/escalation.html 17/10/2025 https://finanza.repubblica.it/News/2025/08/21/iniziata_prima_fase_occupazione_gaza_city_meloni_preoccupata_da_escalation_militare-141/ 17/10/2025 https://video.corriere.it/esteri/trump-tra-putin-e-zelensky-poteva-scoppiare-una-guerra-mondiale-ma-io-ho-fermato-escalation/6a3e25e4-cdff-4b47-8049-93f75ab2dxlk 17/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/putin-avverte-trump-con-tomahawk-ucraina-seria-escalation-AHmqj02C 17/10/2025
Note	La parola coesiste con l'italiano <i>bilancio</i> , ma presenta una sfumatura semantica più ampia e flessibile: mentre <i>bilancio</i> si riferisce a un documento consuntivo, <i>budget</i> indica un piano previsionale. Il Sabatini Coletti lo considera un esempio di prestito "radicato e trasparente", poiché il significato è ormai noto anche ai parlanti non specialisti.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro e Treccani) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: parte del linguaggio politico-militare, progressivamente esteso al linguaggio giornalistico e alla lingua generale, dove conserva una connotazione figurata di aumento rapido o incontrollato. Treccani e De Mauro indicano che oggi appartiene alla lingua comune, ma mantiene una sfumatura tecnico-specialistica nei contesti diplomatici e strategici.

Gender	
Lessema	GENDER
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. Males or females viewed as a group; Also: the property or fact of belonging to one of these groups.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: La distinzione di genere, in termini di appartenenza all'uno o all'altro sesso, non in quanto basata sulle differenze di natura biologica o fisica ma su componenti di natura sociale, culturale, comportamentale: <i>gli studi sul g.</i> ; anche in funzione appositiva: <i>la conferenza ha affrontato tematiche gender</i> . DIZIONARIO GABRIELLI: L'appartenenza a uno dei due sessi sulla base dei condizionamenti culturali, educativi e ambientali cui ciascuno è soggetto
Contesti	In sintesi, chi parla di "ideologia gender" si oppone all'idea che possa esistere una identità di genere diversa dal sesso biologico (La Repubblica, 2024) Scontro governo-opposizione: «No all'ideologia gender», «Deriva oscurantista» (Corriere della Sera, 2025)

	Secondo le analisi della Commissione europea, nel 2024 il nostro Paese ha registrato il gender employment gap più ampio d'Europa (La Repubblica, 2025)
Anno	Il termine <i>gender</i> , attestato in inglese sin dal XIV secolo (OED) come categoria grammaticale, ha acquisito il significato sociologico moderno a partire dagli anni Cinquanta, in particolare con gli studi di John Money (1955) e con la teoria del <i>gender role</i> . In italiano, l'uso nel senso sociologico si diffonde a partire dagli anni Novanta, tramite la traduzione di testi di sociologia, psicologia e studi femministi angloamericani (Treccani).
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Il termine è estremamente polisemico e compositivo, come mostrano le numerose formazioni ibride e calchi semantici entrati nell'uso italiano: <i>gender gap</i> , <i>gender equality</i> , <i>gender mainstreaming</i> , <i>gender studies</i> , <i>gender fluid</i> , <i>gender identity</i> . Secondo Treccani, <i>gender</i> costituisce una "radice produttiva" nei linguaggi politico-istituzionali e accademici, spesso mantenuta nella forma inglese anche in testi italiani per motivi di precisione concettuale e circolazione internazionale.
Indicazione di pronuncia	⟨ġèndē⟩ (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/gender_n?tab=meaning_and_use#3045140 17/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/gender/ 17/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/G/gender.html 17/10/2025 https://www.repubblica.it/cronaca/2024/03/01/news/ideologia_gender_cosa_e-422236580/ 17/10/2025 https://www.corriere.it/scuola/medie/25_ottobre_15/scuola-educazione-sessuale-vietata-fino-alle-medie-scontro-governo-opposizione-no-all-ideologia-gender-deriva-oscurantista-d976acaa-7a97-4eee-90d2-9dc9389e3x1k.shtml 17/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2025/10/06/news/gender_gap_il_doppio_ostacolo_tra_tecnologia_e_limiti_culturali-424894821/ 17/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: termine tecnico delle scienze sociali e della linguistica, si è progressivamente diffuso nella lingua generale, dove viene utilizzato nel discorso pubblico, politico e mediatico. Secondo Treccani, è un esempio paradigmatico di anglicismo transitato da linguaggio specialistico a linguaggio comune, pur mantenendo una forte connotazione ideologica e culturale.

Pro life	
Lessema	PRO LIFE
Categoria grammaticale	Locuzione composta (usato come aggettivo)
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Adj. (in full pro-life movement) Opposed to abortion
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Chi o che è a favore della vita, nei diversi settori della bioetica.
Contesti	Il Papa: “Un vero Pro life non lotta soltanto contro l’aborto, ma anche per i diritti dei migranti” (La Repubblica, 2025)
	Le pressioni dei pro life contro l’aborto. “A me dissero: se vuoi il certificato passa in un centro per la vita” (La Repubblica, 2024)
	La «Marcia per la vita», i pro life sfilano contro l’aborto nel centro di Roma. (Corriere della Sera, 2018)
Anno	In italiano, Treccani la registra tra i neologismi nel 2008, segnalando che la forma è già presente almeno dal 1988.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall’inglese	
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/pro-life_adj?tab=factsheet#13063865 18/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/pro-life_(Neologismi)/ 18/10/2025 https://www.repubblica.it/cronaca/2025/10/01/news/papa_leone_prolife_aborto_diritto_migranti-424882767/ 18/10/2025 https://www.repubblica.it/cronaca/2024/05/27/news/intervista_pressioni_pro_life_contro_aborto-423111374/ 18/10/2025 https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/18_maggio_19/marcia-la-vita-pro-life-sfilano-contro-l-aborto-centro-roma-d4085478-5b6b-11e8-b51d-4ba44732f234.shtml 18/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce nel linguaggio settoriale dei dibattiti bioetici, politici e religiosi (movimenti anti-aborto) ed è transitato nel linguaggio generale tramite giornali, media e comunicazione pubblica. In italiano è passato da un uso relativamente tecnico (“settore bioetica”) a uno più diffuso nei media. Treccani lo registra come neologismo con uso giornalistico.

Deep Fake	
Lessema	DEEP FAKE
Categoria grammaticale	Sostantivo

Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. Any of various media, esp. a video, that has been digitally manipulated to replace one person's likeness convincingly with that of another, often used maliciously to show someone doing something that he or she did not do.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Filmato che presenta immagini corporee e facciali catturate in Internet, rielaborate e adattate a un contesto diverso da quello originario tramite un sofisticato algoritmo.
Contesti	Nel testo non si parla mai direttamente di deepfake, ma di video, audio e immagini alterati con strumenti di intelligenza artificiale che causano un danno alle persone coinvolte. (La Repubblica, 2025)
	Per farlo, un video così, non occorre essere un nerd, non servono competenze informatiche: basta pagare, meno di un dollaro al giorno, e con un paio di clic è fatta. Deepfake alla portata di tutti. (La Repubblica, 2023)
	Come riconoscere un deepfake, dalle dita delle mani ai movimenti della bocca: i dettagli che svelano se un video è creato dall'intelligenza artificiale (Corriere della Sera, 2025)
Anno	
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/deepfake_n?tab=meaning_and_use#1345352340 18/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/deepfake_(Neologismi)/ 18/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2025/10/10/news/deepfake_reato_legge_italiana_intelligenza_artificiale-424903921/ 18/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/blog/stazione-futuro/2023/09/18/news/heygen_il_deepfake_alla_portata_di_tutti-414937208/ 18/10/2025 https://www.corriere.it/tecnologia/cards/come-riconoscere-un-deepfake-dalle-dita-delle-mani-ai-movimenti-della-bocca-i-dettagli-che-svelano-se-un-video-e-creato-dall-intelligenza-artificiale/come-riconoscere-i-deepfake-nbsp_principale.shtml 18/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: diffuso nell'ambito della tecnologia dell'intelligenza artificiale, media digitali, cybersecurity. Abbastanza utilizzato in ambito giornalistico, ma non ancora pienamente diffuso nella lingua comune.

Streaming	
Lessema	STREAMING
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. a method of sending or receiving data, especially video or sound, over a computer network
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Nel linguaggio di Internet, modalità di accesso in rete a file audiovisivi di cui si può fruire in tempo reale senza provvedere a salvarli sul proprio sistema. DIZIONARIO GABRIELLI: Tecnologia di trasmissione continua di dati (spec. segnali audio e video) tramite Internet, riproducibili progressivamente sul computer senza necessità di scaricarli.
Contesti	Sono alcuni dei fattori che stanno favorendo la popolarità dello streaming tra gli italiani. Un servizio che ha rivoluzionato radicalmente il mondo dell'intrattenimento, mandando in pensione Dvd e Blu-ray che una volta erano la principale fonte di contenuti multimediali, e che vede un pubblico crescente di appassionati. (La Repubblica, 2023) "Il tempo del viaggio - Scoperta di sé" è l'approfondimento in diretta streaming con chi ha fatto del viaggio una scelta di vita e un'occasione per scoprire sé stesso, che sia nella propria città, in giro per il mondo o in sella a una bicicletta. (Corriere della Sera, 2024) Streaming, in Italia otto utenti su dieci sulle piattaforme per due ore al giorno (Il Sole 24 Ore, 2024)
Anno	Secondo Treccani, lo streaming entra nel lessico italiano come prestito dall'inglese negli anni '90, con attestazioni scritte intorno al 1996. Il Dizionario Gabrielli registra il termine come entrato nell'uso comune tra la fine del XX secolo e l'inizio del XXI, in contesti informatici e comunicativi.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Lo streaming ha alta produttività nell'ambito tecnologico e mediatico, essendo utilizzato in riferimenti a piattaforme video, audio e servizi digitali. I dizionari italiani concordano sul fatto che, pur essendo un prestito invariabile dall'inglese, il termine viene impiegato in italiano sia come sostantivo sia, colloquialmente, come verbo (streamare). La produttività nel linguaggio generale è cresciuta con l'espansione dei servizi digitali, ma resta maggiore nel linguaggio settoriale dei media e dell'informatica (Treccani).
Indicazione di pronuncia	⟨striimiŋ⟩ (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/streaming_adj?tab=factsheet#20564514 18/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/streaming/ 18/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/S/streaming.html 18/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2023/11/30/news/cresce-lo-streaming-piace-ai-piu-giovani-421545730/ 18/10/2025 https://video.corriere.it/il-tempo-del-viaggio-scoperta-di-se/b5a0608e-2393-47d4-bdab-098cb4e14x1k 18/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/streaming-italia-otto-utenti-dieci-piattaforme-due-ore-giorno-AFMQuzkD 18/10/2025
Note	

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in Treccani e nel Dizionario Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce come termine settoriale, tecnico e informatico, ma grazie alla diffusione di piattaforme come Netflix, YouTube e Spotify, si è esteso alla lingua generale. Treccani riporta che oggi il termine è comprensibile e utilizzato anche al di fuori del contesto tecnologico, pur restando strettamente connesso ai media digitali e ai servizi online.

Roadmap	
Lessema	ROADMAP
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun. 1 A map, especially one designed for motorists, showing the roads of a country or area. 2 A plan or strategy intended to achieve a particular goal: "a road map for peace in the region"
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Spec. nel linguaggio giornalistico, piano diplomatico e strategico accuratamente programmato, e da realizzarsi in diverse tappe, in vista del raggiungimento di uno specifico obiettivo, spec. con riferimento al conflitto tra israeliani e palestinesi. 2. estens. Tabella di marcia, programma di lavoro e sim.: attenersi scrupolosamente alla road map fissata. DIZIONARIO GABRIELLI: Piano, progetto dettagliato, scandito a tappe come una tabella di marcia, in vista di un obiettivo da perseguire.
Contesti	Mercoledì la roadmap per Unione risparmi e investimenti: via le barriere per far circolare i capitali (Il Sole 24 Ore, 2025)
	Colossi digitali che non pagano le tasse: ecco la roadmap per risolvere le sfide fiscali con i "Big Tech" (La Repubblica, 2024)
	Da tempo l'azienda torinese ha elaborato un road map per arrivare ad annullare la Co2 prodotta nella sua filiera del caffè. (La Repubblica, 2022)
Anno	Secondo Treccani, il termine ha iniziato a diffondersi a partire dal 2003.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	La locuzione nasce in un contesto molto specifico, quello del conflitto israelo-palestinese, per indicare un piano diplomatico e strategico articolato in diverse tappe, finalizzato al raggiungimento di un obiettivo preciso, con particolare riferimento alle trattative tra israeliani e palestinesi. Successivamente, come segnala Treccani, il termine si amplia alla seconda accezione oggi più diffusa, indicando una tabella di marcia o un programma di lavoro.
Indicazione di pronuncia	«róud mǎp» (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/road-map_n?tab=factsheet#101024859 18/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/ricerca/road-map/ 18/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/R/roadmap.html 18/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/mercoledi-road-map-unione-risparmi-e-investimenti-AGVVr0XD 18/10/2025

	https://www.repubblica.it/il-gusto/2022/06/07/news/lavazza-azienda-e-il-suo-impegno-per-la-sostenibilita-ambientale-una-road-map-352855113/ 18/10/2025 https://www.repubblica.it/solidarieta/equo-e-solidale/2024/10/24/news/colossi-digitali-che-non-pagano-le-tasse-ecco-la-roadmap-per-risolvere-le-sfide-fiscali-con-i-big-tech-423575720/ 18/10/2025
Note	prestito linguistico dall'inglese road map, entrato nel linguaggio italiano inizialmente tramite il gergo giornalistico per riferirsi al processo di pace israelo-palestinese (Treccani, Wikizionario).
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in Treccani e nel Dizionario Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: il lessema scaturisce dal linguaggio giornalistico, con particolare riferimento al conflitto israelo-palestinese e solo successivamente si estende al linguaggio generale nella sua accezione più ampia di tabella di marcia, programma di lavoro (Treccani).

Gap	
Lessema	GAP
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun. a physical opening or space between two things, or a break in continuity. It can also refer to a significant difference or disparity, such as between two groups of people, in amounts or levels, or an interruption in time or sequence.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Termine diffuso nell'uso internazionale con il sign. di «divario, dislivello», per indicare in partic. lo squilibrio tra i paesi europei e gli Stati Uniti d'America nella tecnologia e nella ricerca scientifica, soprattutto in quanto tale squilibrio appaia incolmabile o difficilmente sanabile (in Italia il concetto è espresso con la locuz. <i>gap tecnologico</i> , o con la traduz. <i>divario tecnologico</i>). Per estens., con sign. attenuato e più generico, si parla anche di <i>gap culturale</i> (per es., <i>il gap culturale fra l'Italia del nord e l'Italia del sud</i>), di <i>gap generazionale</i> (cioè, tra due generazioni successive, e quindi anche tra genitori e figli, per quanto riguarda le idee, il comportamento, il modo d'intendere e affrontare la vita, ecc.). Con accezione specifica, in fisica dello stato solido, <i>g. di energia</i> (o <i>energetico</i>), l'insieme dei livelli energetici (formanti una banda) interdetti ai costituenti fisici di un sistema (elettroni, ecc.) e compresi tra due bande di livelli consentiti. DIZIONARIO DE MAURO: 1. scarto, divario: <i>gap economico, tecnologico, culturale; gap generazionale</i> , differenza di mentalità e abitudini tra persone di generazioni diverse 2. TS fis. intervallo fra due bande energetiche accessibili agli elettroni di un solido DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 Divario, scarto: <i>g. tecnologico, culturale</i> 2 inform. Spazio di nastro magnetico senza dati che separa due blocchi di dati DIZIONARIO GABRIELLI: 1 Divario, differenza, dislivello
Contesti	Gender gap, l'Italia è un caso: la maternità resta uno scoglio (La Repubblica, 2024)

	Gender gap, un anno per allineare i nuovi modelli salariali. Direttiva sulla trasparenza retributiva: adeguamento entro il 7 giugno 2026 (Il Sole 24 Ore, 2025)
	Matteo Renzi: «Gender gap? Non è stato rottamato, purtroppo. E non è solo una questione economica» (Corriere della Sera, 2025)
Anno	Secondo il Dizionario Italiano di De Mauro il termine “gap” in italiano è attestato come prestito dall’inglese con la forma invariata e con la datazione 1960; Sabatini Coletti segnala la prima attestazione al 1966.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall’inglese	molto produttivo in italiano, soprattutto nell’uso tecnico-settoriale ma anche via via nella lingua generale. È utilizzato come sostantivo invariabile (maschile) in espressioni come “gap tecnologico”, “gap generazionale”, “gender gap”, “output gap” e simili (Treccani).
Indicazione di pronuncia	⟨gäp⟩ (Treccani) /gəp, gap/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/gap_n1?tab=factsheet#3206802 18/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/gap/ 18/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/gap 18/10/2025 18/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/G/gap.shtml 18/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/G/gap.html 18/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/obiettivo-capitale/mercati/2024/06/10/news/gender_gap_litalia_e_un_caso_la_maternita_resta_uno_scoglio-423206006/ 18/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/gender-gap-anno-allineare-nuovi-modelli-salariali-AHenhvT 18/10/2025 https://video.corriere.it/tempo-delle-donne-2025/matteo-renzi-gender-gap-non-stato-rottamato-purtroppo-non-solo-questione-economica/e4ac9bb6-8fd6-11f0-b822-b2cb409b0450 18/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in varie fonti autorevoli (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: Sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce e si consolida come termine tecnico e settoriale (in economia, tecnologia, fisica), ma ha ormai pienamente permeato la lingua generale italiana, soprattutto attraverso gli usi figurati del tipo “divario”, “scarto”, “breccia”. Il Vocabolario Treccani lo considera usato nell’italiano quotidiano come “divario, dislivello” e, sebbene sia un prestito dall’inglese, è ormai integrato nel lessico corrente.

Rule of law	
Lessema	RULE OF LAW
Categoria grammaticale	Locuzione nominale composta
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun. The authority and influence of law in society, especially when viewed as a constraint on individual and institutional behavior; (hence) the principle whereby all members of a society (including those in government) are considered equally subject to publicly
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	Difendere la democrazia e la <i>rule of law</i> richiede oggi che sia preservato l'intero sistema di giurisdizione sovranazionale costruito intorno alle Corti europee e alla corti nazionali chiamate ad agire come giudici europei (Questione Giustizia, 2022)
	Il testo esamina il concetto di "Rule of Law" nel contesto del costituzionalismo europeo, evidenziandone la complessità e l'importanza identitaria per l'Unione europea. (Unione Europea e Diritti, 2025)
	Ma con il rispetto del suo limite, che è parte non rinunciabile della rule of law, chiunque sia a non rispettarlo, l'esecutivo come il giudiziario. (Il Sole 24 Ore, 2022)
Anno	Il concetto è noto da tempo negli studi giuridici e politici italiani, ma il calco diretto in lingua inglese è diffuso con l'intensificarsi del dibattito internazionale e l'uso in ambito europeo e delle organizzazioni internazionali. Non è stato possibile trovare una data precisa di prima attestazione nei dizionari italiani di De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli o Treccani come lemma autonomo con citazione d'uso. Tuttavia, si può presumere una forte diffusione a partire dagli anni '90 e 2000 in linea con l'ampliamento del lessico giuridico internazionale in Italia.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	La produttività si esplica principalmente sul traduce/equivalente "Stato di diritto". Il sintagma inglese <i>Rule of Law</i> viene usato prevalentemente in modo invariabile e non forma derivati o composti diretti in italiano.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/rule-of-law_n?tab=factsheet#24785560 18/10/2025 https://www.questionegiustizia.it/articolo/intervento-guglielmi-rule-of-law 18/10/2025 https://uediritti.it/la-rule-of-law-e-il-costituzionalismo-europeo/ 18/10/2025 https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/amato-consulta-caos-istituzionale-se-poteri-non-rispettano-limiti/AE7Nu1zB 18/10/2025
Note	In assenza di data specifica fornita dalle fonti richieste, si indica la maggiore diffusione legata all'uso in ambito UE e internazionale. Il concetto è tradotto spesso con "Stato di diritto" o "Supremazia della legge".
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: appartenente al linguaggio Settoriale (Diritto, Politica, Relazioni Internazionali).

De-escalation	
Lessema	DE-SCALATION
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun. The action or process of decreasing or reducing the intensity, extent, or size of a conflict, military action, hostile situation, etc.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Nel linguaggio polit., progressiva riduzione dell'impegno militare, il contrario di <i>escalation</i> ; anche, più genericam., il progressivo attenuarsi di un'azione o di un fenomeno che in una fase precedente si erano intensificati. Raro l'adattamento ital. <i>deescalazione</i> . DIZIONARIO DE MAURO: polit. riduzione di un contrasto politico o militare estens. , progressiva attenuazione dell'intensità di un'azione o di un fenomeno DIZIONARIO GABRIELLI: 1 Diminuzione graduale e progressiva delle operazioni militari 2 estens. Riduzione o attenuazione di un fenomeno, spec. politico-diplomatico
Contesti	Vertice al bar tra Meloni, Macron, Starmer e Merz: sintonia europea per de-escalation Israele-Iran (La Repubblica, 2025)
	G7, Trump non intende firmare la bozza di accordo sulla de-escalation nel conflitto tra Israele e Iran (La Repubblica, 2025)
	Dazi, Giorgetti: «Non farsi prendere dal panico, serve de-escalation con Usa» (Corriere della Sera, 2025)
Anno	Data di prima attestazione in italiano: 1966 (De Mauro)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Bassa/Nulla in italiano. Il lessema è usato in forma invariabile. La sua produttività è limitata alla comprensione per derivazione del prefisso <i>de-</i> (che indica regresso, allontanamento) aggiunto alla base <i>escalation</i> . (Treccani)
Indicazione di pronuncia	⟨ <i>dieskēléišēn</i> ⟩ (Treccani) /deeska'leʃʃon/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/de-escalation_n?tab=factsheet#7173258 18/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/de-escalation/ 18/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/de-escalation 18/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/D/deescalation.html 18/10/2025 https://www.repubblica.it/politica/2025/06/16/news/meloni_vede_starmer_e_merzg7_donald_trump_iran_israele-424671610/ 18/10/2025 https://video.corriere.it/economia/dazi-giorgetti-non-farsi-prendere-dal-panico-serve-de-escalation-con-usa/1166a656-2ac2-43cb-9abb-b9ecc74e1x1k 18/10/2025 https://www.repubblica.it/esteri/2025/06/16/news/g7_trump_non_firma_accordo_conflitto_israele_iran-424673057/ 18/10/2025
Note	L'uso di <i>descalation</i> (senza trattino) è una variante comune in italiano, probabilmente per semplificazione fonetica o per calco da una pronuncia inglese semplificata, ma la forma più corretta (se si vuole usare l'anglicismo) è de-escalation.

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in Treccani, De Mauro, Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Tecnicismo settoriale (Politica, Diplomazia, Militare, Geopolitica), ma ampiamente diffuso nella lingua generale (Treccani, De Mauro).

Software	
Lessema	SOFTWARE
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun. The programs, routines, and symbolic languages that control the functioning of the hardware and direct its operation; the entire set of programs, procedures, and related documentation associated with a system and especially a computer system.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: termine correntemente usato nella tecnica elettronica per indicare, in contrapp. a <i>hardware</i> (v.), tutti i componenti modificabili di un sistema o di un apparecchio e, più specificamente in informatica, l'insieme dei programmi che possono essere impiegati su un sistema di elaborazione dei dati: <i>s. di sistema</i>, quello relativo al sistema operativo dell'elaboratore; <i>s. di base</i>, l'insieme dei programmi e delle procedure di utilità generale, solitamente organizzato in librerie di sottoprogrammi, richiamabili dai programmi applicativi o dai programmi sviluppati dall'utente; <i>s. applicativo</i>, quello relativo ai programmi applicativi, sviluppati per una particolare funzione (scrittura, elaborazione di immagini, gestione di dati, ecc.). DIZIONARIO DE MAURO: Inform. in un sistema informatico, insieme di programmi finalizzato allo svolgimento di ogni genere di elaborazioni di dati (sigla SW): <i>software didattico</i>, <i>ingegneria del software</i> DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Insieme dei programmi che gestiscono e specializzano il funzionamento di un elaboratore <i>s. di base</i>, il sistema operativo e l'insieme dei programmi che permettono all'elaboratore lo svolgimento delle sue funzioni di base <i>s. compatibile</i>, quello che può essere usato da un determinato sistema operativo <i>sviluppo di s.</i>, progettazione di programmi per un determinato scopo applicativo <i>s. house</i>, società che produce e vende programmi per computer DIZIONARIO GABRIELLI: Insieme dei linguaggi e dei programmi che permettono all'elaboratore elettronico di svolgere le operazioni desiderate: <i>s. proprietario</i>, a pagamento; <i>s. libero</i>, gratuito estens. Insieme dei programmi necessari a una data attività tecnologica
Contesti	<i>Il prodotto di Arcan è una piattaforma SaaS che analizza il software scritto da altri per scovarne le inefficienze. Senza sostituire l'uomo</i> (La Repubblica, 2023)
	Noi compriamo lo smartphone, loro si tengono il software e il controllo. È il lato opaco della tecnologia (Corriere della Sera, 2025)
	Ws Infinity, il software gestionale completo per affrontare ogni sfida nel trasporto (La Repubblica, 2025)
Anno	1970 (De Mauro e Sabatini Coletti). La diffusione segue l'ingresso dell'informatica e dell'elettronica nell'uso comune.

Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Alta (in italiano per la formazione di locuzioni). Genere numerose polirematiche o locuzioni. Esempi: <i>software applicativo</i> , <i>software di sistema</i> , <i>software libero (free software)</i> , <i>software gestionale</i> , <i>software house</i> , <i>ingegneria del software</i> . (Treccani)
Indicazione di pronuncia	〈sòftʷeə〉 (Treccani) /ˈsɒftwɜr/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/software_n?tab=factsheet#21971520 18/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/software/ 18/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/software 18/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/S/software.shtml 18/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/S/software.html 18/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2023/10/06/news/limitelligenza_artificiale_che_aggiusta_il_software-416935486/ 18/10/2025 https://www.corriere.it/sette/25_maggio_24/noi-compriamo-lo-smartphone-loro-si-tengono-il-software-e-il-controllo-e-il-lato-opaco-della-tecnologia-02c6c156-27bb-451b-9fb2-2bec1bb7fxlk.shtml 18/10/2025 https://napoli.repubblica.it/dossier-adv/eccellenze-della-campania/2025/07/01/news/ws_infinity_il_software_gestionale_completo_per_affrontare_ogni_sfida_nel_trasporto-424702553/ 18/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in Treccani, De Mauro, Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Tecnicismo Settoriale (Informatica, Economia, Tecnologia) a Uso Corrente/Alto nella Lingua Generale. (Treccani)

File	
Lessema	FILE
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun. A block of usually organized data or program material stored in the memory or on the storage medium of a computer, and given a name.

Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Termine, che significa genericam. filza di documenti, archivio, schedario, di uso frequente in informatica con il sign. ora di «documento», «archivio», ora di «flusso». DIZIONARIO DE MAURO: insieme di informazioni, dati o comandi logicamente correlati, raccolti sotto un unico nome e registrati, per mezzo di un programma di elaborazione o di scrittura, nella memoria di un computer DIZIONARIO SABATINI COLETTI: inform. Insieme di dati memorizzati in un documento individuabile DIZIONARIO GABRIELLI: INFORM Archivio o flusso di dati omogenei ordinati da un programma, opportunamente registrati con un nome distintivo
Contesti	Oggi tutto questo sarebbe impossibile perché pare che i più giovani, dopo anni di smartphone e affinamento dei sistemi di ricerca, non concepiscano più i computer come archivi di file e cartelle, ma come un grande secchio da cui prendere ciò che ti serve, quando ti serve. (La Repubblica, 2021) Questi virus criptano i file e li rendono inaccessibili. I «pirati» chiedono poi alla vittima di pagare (in genere bitcoin o altre monete (Corriere della Sera, 2021) è buona regola tenere sempre aggiornato il software del proprio computer, munirsi di un buon antivirus, fare sempre un backup, ovvero una copia dei propri file, ma soprattutto fare attenzione alle mail che ci arrivano, specialmente se non attese, evitando di cliccare sui link o di aprire gli allegati. (La Repubblica, 2016)
Anno	1932 (De Mauro). Questa data si riferisce all'uso generico di "fascicolo/dossier" importato dall'inglese. L'uso in senso informatico si diffonde dal dopoguerra (anni '60/'70).
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	estremamente produttivo in italiano, funge da base per la creazione di numerose locuzioni polirematiche nel linguaggio comune e settoriale. La sua penetrazione nel lessico è tale da essere classificato dal Dizionario De Mauro come voce di Alto Uso (AU). La sua capacità di combinazione è evidente in espressioni come "file system" (il sistema di gestione degli archivi), "file di testo" (per il contenuto) e "file eseguibile" (per la funzione di programma).
Indicazione di pronuncia	⟨fàil⟩ (Treccani) /fajl/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/file_n2?tab=factsheet#4459037 18/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/file2/ 18/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/file 18/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/F/file.shtml 18/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/F/file.html 18/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2021/10/13/news/e_se_nel_futuro_ci_dimenticassimo_di_file_e_cartelle_-321065141/ 18/10/2025 https://www.corriere.it/economia/aziende/cards/non-solo-phishing-pirati-ora-attaccano-anche-il-virus-riscatto-come-difendersi-tra-ransomware-cryptojacking.shtml 18/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/sicurezza/2016/02/10/news/cryptolocker_virus_computer-133101976/ 18/10/2025
Note	

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in Treccani, De Mauro, Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: tecnicismo settoriale (dell'informatica) che è migrato e si è stabilizzato nella lingua comune con alta frequenza d'uso. (Treccani)

Infopoint	
Lessema	INFOPOINT
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Punto informativo, ufficio o sportello in cui è possibile acquisire informazioni: <i>l'i. dell'università, del museo, del comune.</i>
Contesti	A Bari parte l'info point itinerante: "Così raggiungiamo i turisti nei luoghi più frequentati" (La Repubblica, 2025)
	Infopoint in piazza di Spagna. Appello di urbanisti e archeologi: "Sfregio alla grande bellezza" (La Repubblica, 2025)
	Un infopoint turistico e un negozio di prodotti tipici nel parco di Melazzo (La Stampa, 2025)
Anno	Nessuna fonte lessicografica italiana (Treccani, De Mauro, Sabatini-Coletti, Gabrielli) riporta una data precisa di introduzione del termine. Tuttavia, la voce <i>info-point</i> è registrata come neologismo nel Vocabolario Treccani, sezione <i>Neologismi</i> (voce "info-point"), il che implica una diffusione recente nel lessico italiano, probabilmente a partire dagli anni 2000-2010, in parallelo con la crescita del linguaggio turistico e dei servizi informativi.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Non dà origine a derivati né a composti ulteriori: produttività bassa. È però frequente in sintagmi come <i>infopoint turistico, infopoint aziendale, infopoint dell'università</i> , quindi funzionalmente produttivo in ambito settoriale.
Indicazione di pronuncia	⟨infɛpoint (Treccani)⟩

Riferimenti	https://www.treccani.it/vocabolario/info-point/ 19/10/2025 https://bari.repubblica.it/cronaca/2025/07/07/news/bari_parte_info_point_itinerante_cosi_raggiungiamo_i_turisti_nei_luoghi_piu_frequentati-424716706/ 19/10/2025 https://roma.repubblica.it/cronaca/2025/05/13/news/piazza_spagna_infopoint_appello_urbanisti_archeologi-424183667/ 19/10/2025 https://www.lastampa.it/alessandria/2025/08/26/news/infopoint_turismo_parco_scati_melazzo-15283707/ 19/10/2025
Note	Treccani osserva che il termine <i>infopoint</i> (o <i>info-point</i>) nasce da una fusione grafica con riduzione del primo elemento ("info-"), secondo un processo detto di <i>tamponamento</i> , tipico delle parole macedonia: è quindi una fusione morfologica ibrida: la parola nasce dalla contrazione di <i>information</i> + <i>point</i> , diventando un prestito adattato (senza traduzione) ma non ancora completamente integrato nel sistema morfologico italiano.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Usato soprattutto nei contesti di turismo, eventi, pubblica amministrazione, università, centri commerciali, quindi appartiene al linguaggio settoriale dei servizi e della comunicazione istituzionale. Tuttavia, la sua frequenza d'uso in contesti pubblici e cartellonistica ne ha favorito una parziale penetrazione nella lingua generale.

Advisor	
Lessema	ADVISOR
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. a person who gives advice or guidance in a particular field
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Persona, o anche ente, società, che fornisce consulenze di tipo professionale (per es., in materia fiscale). DIZIONARIO DE MAURO: "consulente" ES ingl. TS econ., fin. banca internazionale che si occupa di stabilire il reale valore delle aziende nazionali da privatizzare DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Consigliere, consulente; società di consulenza DIZIONARIO GABRIELLI: 1 ECON Esperto o gruppo di esperti incaricato di consulenze professionali 2 BANC Banca internazionale incaricata di accertare il valore delle aziende pubbliche da privatizzare
Contesti	Scelta del ristorante: ci pensa il personal food advisor. (La Repubblica, 2021) Benedetta Lunghi è Senior Tax Advisor dello studio legale e tributario DLA Piper e lavora presso l'ufficio di Milano e di Roma. (Corriere della Sera, s.d.)

	Professione art advisor: un consulente per orientarsi nel mercato dell'arte (Il Sole 24 Ore, 2024)
Anno	Si può attribuire all'italiano l'adozione del termine "advisor" attorno agli anni 1970 (almeno nel lessico economico-finanziario) sulla base del Sabatini-Coletti.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	produttività piuttosto bassa/moderata e limitata al contesto tecnico-specialistico. Viene utilizzato in combinazione con qualificativi (ad esempio <i>financial advisor</i> , <i>tax advisor</i>) anche in contesti italiani, il che conferma una sua produttività funzionale nei settori della consulenza. (Treccani)
Indicazione di pronuncia	«ədvaɪlə» (Treccani) /ad'vajzor/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/advisor_n?tab=factsheet#216564085 19/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/advisor/ 19/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/advisor 19/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/A/advisor.shtml 19/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/A/advisor.html 19/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osservazioni/osservacibo/2021/11/05/news/a_scegliere_il_ristorante_pensa_il_personal_food_advisor-325248537/ 19/10/2025 https://www.corriere.it/economia/chiedi-esperto/tutti-esperti/benedetta-lunghi/ 19/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/professione-art-advisor-consulente-orientarsi-mercato-dell-arte-AG8lf2n 19/10/2025
Note	dal punto di vista stilistico, in contesti più formali o istituzionali, alcuni esperti della lingua consigliano l'uso di alternative italiane come <i>consulente</i> o <i>consigliere</i> al fine di evitare l'uso non necessario dell'inglese. (Treccani)
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in fonti autorevoli come Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: appartiene al linguaggio settoriale (economia, finanza, consulenza) ma non è un vocabolo che si utilizza comunemente fuori da questi ambiti (Treccani).

Record	
Lessema	RECORD
Categoria grammaticale	Sostantivo

Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. The best performance or most remarkable event of its kind; <i>spec.</i> the best officially recorded achievement of a particular kind in a competitive sport.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Il risultato massimo conseguito in un determinato sport, nelle condizioni stabilite per regolamento; è voce largamente diffusa (accanto all'ital. <i>primato</i>): <i>battere il r.</i>, superare il risultato massimo raggiunto finora; <i>r. d'altezza, r. di velocità ancora imbattuto; a tempo di r.</i>, in senso fig., nel tempo più breve possibile. Con funzione appositiva: <i>un tempo r.</i>, da primato; per estens., che supera in modo rilevante la misura, la quantità raggiunta in precedenza: <i>produzione r.; cifra record</i>. 2. In informatica, elemento di base di una struttura di dati: in partic., <i>r. logico</i>, l'insieme strutturato di informazioni che costituisce tale elemento; <i>r. fisico</i>, l'insieme dei dati che possono essere letti o scritti in una singola operazione di accesso a un'unità di memoria. La dimensione del record fisico, dipendente dalle caratteristiche fisiche della particolare memoria considerata, può non coincidere con quella del record logico, determinata dalla quantità di informazioni che lo costituiscono. DIZIONARIO DE MAURO: 1. il miglior risultato ottenuto in una specialità sportiva: <i>record olimpico, mondiale, stabilire, battere un record</i> 2a. estens., massimo risultato, livello più alto conseguito in un'attività: <i>raggiungere il record della produzione</i> quantità mai raggiunta: <i>record di incassi, di vendite</i>; anche agg.inv.: <i>incassi record, le domande hanno raggiunto cifre record</i> DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 sport. Primato ottenuto da un atleta in una specialità: <i>battere, stabilire un r.</i> fig. <i>a tempo di r.</i>, in un tempo brevissimo 2 inform. Unità base di un archivio DIZIONARIO GABRIELLI: 1 SPORT Il risultato migliore raggiunto in una determinata gara non com. Elenco delle gare a cui un atleta ha preso parte, con i risultati relativi 2 estens. Primato: <i>il r. degli incassi, delle presenze, delle vendite</i> 3 INFORM Elemento base di un archivio elettronico di dati e informazioni organizzati
Contesti	Lotta all'evasione, incassi record nonostante il flop delle sanatorie (La Repubblica, 2025) Cancellieri, che sorpresa: c'è un record in Serie A che condivide con Soulé e la Roma (Corriere dello Sport, 2025) Nel 2024 record di caldo in Italia: con +1,33 gradi rispetto alla media 1991-2020 (Il Sole 24 Ore, 2025)
Anno	Secondo il De Mauro è attestato a partire dal 1884 come prestito. Il Sabatini-Coletti. Dizionario della lingua italiana segnala l'anno 1895 come riferimento cronologico. Treccani non fornisce una data di prima entrata.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	il termine è molto usato in sintagmi come <i>incassi record, tempo record</i> , dimostrando che la sua diffusione è elevata anche se la morfologia derivativa è limitata. (Treccani)
Indicazione di pronuncia	⟨rèkood⟩ (Treccani)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/record_n1?tab=meaning_and_use#26635575 19/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/record/ 19/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/record 19/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/R/record.shtml 19/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/R/record.html 19/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/2025/02/19/news/recupero_evasione_fiscale_italia_2024_dati_meloni-424013073/ 19/10/2025 https://www.corrieredellosport.it/news/calcio/serie-a/lazio/2025/10/17-143851703/cancellieri_che_sorpresa_c_un_record_in_serie_a_che_condivide_con_soul_e_la_roma 19/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/nel-2024-record-caldo-133-gradi-rispetto-temperatura-media-trentennio-1991-2020-AHD3pyYB 19/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in fonti autorevoli come Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: ha origine in ambiti specialistici (sport, contesti regolamentati) ma oggi è ormai lingua generale: è comprensibile e utilizzato in molti contesti al di fuori dei tecnicismi, anche se conserva un’accezione settoriale quando usato in senso sportivo o informatico. (Treccani).

Rapporteur	
Lessema	RAPPORTEUR
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. a person officially chosen by an organization to investigate a problem or attend a meeting and to report on it.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	Non è presente nei dizionari di lingua italiana generale.
Contesti	Per ogni relazione ogni commissione nomina fra i suoi membri un relatore (<i>rapporteur</i>), che fa delle raccomandazioni alla commissione, e presenterà poi la relazione definitiva in assemblea plenaria. (Wikipedia)

Anno	
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/rapporteur_n?tab=factsheet#26671515 19/10/2025 https://it.wikipedia.org/wiki/Commissioni_del_Parlamento_europeo 19/10/2025
Note	Viene utilizzato il corrispettivo italiano "relatore".
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessema afferente al linguaggio delle istituzioni dell'Unione europea.

Co-housing	
Lessema	CO-HOUSING
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. cooperative living arrangement in which people build a cluster of single-family houses around a common building for shared meals, child care, guest rooms, etc., and the cluster of houses with the common building
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Condivisione di spazi e servizi da parte di chi vive in unità abitative indipendenti, ma situate in uno stesso complesso. DIZIONARIO GABRIELLI: Tipologia abitativa che prevede, a integrazione delle abitazioni private dei singoli, la disponibilità di spazi comuni da condividere, quali cucine, sale per giochi, lavanderia, palestra, sale di riunione, ecc.
Contesti	A Torino un nuovo co-housing per le famiglie in difficoltà: ecco come funziona (La Stampa, 2021)
	In Puglia il primo co-housing per over 65: è il progetto di tre laureate a pieni voti che hanno creato un lavoro (La Repubblica, 2021)

	A Santa Marta nasce il primo co-housing per anziani con lavanderia e assistenza in comune (La Repubblica, 2024)
Anno	Secondo Treccani, la voce “cohousing” è annotata nella sezione Neologismi con data “2008”. Inoltre, Treccani segnala che già era “già attestato nella <i>Stampa</i> del 5 agosto 1998”. Quindi possiamo indicare che l’adozione del termine in italiano risale almeno alla fine degli anni ’90 (1998) con ufficializzazione come neologismo nel 2008.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall’inglese	produttività moderata: viene utilizzato in combinazioni come <i>progetto di co-housing</i> , <i>complesso di co-housing</i> , <i>co-housing intergenerazionale</i> ; l’uso è attivo e segmentato su contesti specialistici (immobiliare, sociale, sostenibilità).
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/co-housing_n?tab=factsheet#11714443 19/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/cohousing_(Neologismi)/ 19/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/C/cohousing.html 19/10/2025 https://www.lastampa.it/torino/2021/06/23/video/a_torino_un_nuovo_co-housing_per_le_famiglie_in_difficolta_ecco_come_funziona-90863/ 19/10/2025 https://bari.repubblica.it/cronaca/2021/10/10/news/co-housing_ca_zo_brindisi-321618791/ 19/10/2025 https://bologna.repubblica.it/cronaca/2024/05/10/news/tutor_medico_e_spesa_a_domicilio_cohousing_per_anziani_nato_23_anni_fa-422907940/ 19/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: appartiene principalmente al linguaggio settoriale, in particolare agli ambiti dell’architettura, sostenibilità urbana e stili abitativi alternativi.

Co-working	
Lessema	CO-WORKING
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. being, relating to, or working in a building where multiple tenants (such as entrepreneurs, start-ups, or nonprofits) rent working space (such as desks or offices) and have the use of communal facilities

Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Attività di lavoro caratterizzata dalla compresenza in uno spazio fisico condiviso di più liberi professionisti che collaborano tra di loro anche in remoto, mettendo reciprocamente a disposizione le proprie competenze specifiche; in senso concreto, lo spazio fisico da condividere con altre persone per condurre un'attività lavorativa improntata alla collaborazione.
Contesti	In arrivo "Spazi per l'Italia", la più grande rete di coworking sul territorio nazionale (La Repubblica, 2024) Da una settimana è operativo il nuovo spazio di coworking allestito alla biblioteca civica "Antonio Arecco" di Loano. (La Stampa, 2024) Cofoundry, spazi coworking presenti a Milano e Genova, dopo aver fornito un supporto concreto alle PMI italiane nell'anno del Covid, ha realizzato un'indagine sui propri coworker, esplorando il rapporto con i nuovi spazi di coesione e lavoro dal punto di vista di aziende, startup e freelance. (La Repubblica, 2021)
Anno	Treccani riporta la voce nel vocabolario Neologismi 2014.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Il termine ha una buona capacità di combinarsi in locuzioni quali <i>spazio di coworking</i> , <i>ufficio coworking</i> , <i>community di coworking</i> . Pertanto, la sua produttività formale è piuttosto bassa/moderata, mentre la sua produttività funzionale (uso in contesti diversi) è elevata in ambito lavorativo, infrastrutturale e dei servizi.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/co-working_adj?tab=factsheet#1391324230 19/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/coworking_(Neologismi)/?search=coworking%2F 19/10/2025 https://www.repubblica.it/native/economia/2024/10/03/news/in_arrivo_spazi_per_l_italia_la_piu_grande_rete_di_coworking_sul_territorio_nazionale-423533407/ 19/10/2025 https://www.lastampa.it/savona/2024/11/25/news/loano_allestito_biblioteca_arecco_nuovo_spazio_coworking-14838759/ 19/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/impresa-italia/mercati/2021/07/08/news/coworking_o_smart_working_la_sfida_per_gli_spazi_di_coesione_e_lavoro_post_pandemia-309454885/ 19/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: appartiene prevalentemente al linguaggio settoriale: riguarda i contesti del lavoro freelance, startup, spazi di lavoro condiviso, servizi agli autonomi e smart working. Tuttavia, dato che oggi è abbastanza noto anche nella comunicazione più generale (giornali, media, pubblicità), si può dire che stia transitando verso la lingua generale, anche se ancora con forte connotazione professionale/settoriale.

Slogan

Lessema	SLOGAN
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. 1A short and striking or memorable phrase used in advertising. 1. 1A motto associated with a political party or movement or other group. 2 historical A Scottish Highland war cry.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Breve frase, incisiva e sintetica, per lo più conosciuta a fini pubblicitari o di propaganda politica, che, per ottenere un effetto immediato ed essere facilmente memorizzabile, si avvale spesso di accorgimenti ritmici, della rima, di assonanze o allitterazioni, oppure è esemplata secondo lo schema usuale dei proverbi. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Frase molto concisa ed efficace, usata in campo propagandistico e pubblicitario: s. elettorali, pubblicitari. DIZIONARIO DE MAURO: AU formula sintetica, espressiva e facile da ricordarsi, usata a fini pubblicitari o di propaganda: uno slogan efficace, slogan elettorale. DIZIONARIO GABRIELLI: Nel linguaggio pubblicitario e politico, frase sintetica, rapida ed efficace, spesso orecchiabile, che esprime un concetto destinato a restare impresso nella mente del destinatario: uno s. ben riuscito, efficacissimo; gli s. dei politici
Contesti	Tenetevi forte: lo slogan era "siamo tutti antifascisti" (La Repubblica, 2023) Migranti, "Aiutiamoli a casa loro è uno slogan o un'urgenza assoluta"? (La Repubblica, 2017) "Palestina libera" è lo slogan che ha accompagnato tutte le manifestazioni di oggi, lunedì 22 settembre, di solidarietà con la popolazione palestinese nella Striscia di Gaza e a sostegno della Global Sumud Flotilla. (La Stampa, 2025)
Anno	1930 (Sabatini Coletti); 1905 (De Mauro).
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	La produttività morfologica dunque può considerarsi bassa/moderata, mentre la sua diffusione e uso funzionale sono molto elevati nel linguaggio della comunicazione pubblicitaria, politica ed istituzionale. risulta altamente usato nelle locuzioni quali <i>slogan pubblicitario</i> , <i>slogan elettorale</i> , <i>slogan di una campagna</i> . (Treccani)
Indicazione di pronuncia	□slóugən□ (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/co-working_adj?tab=factsheet#1391324230 19/10/2025 http://www.treccani.it/vocabolario/slogan/ 19/10/2025 http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/S/slogan.shtml 19/10/2025 http://dizionario.internazionale.it/parola/slogan 19/10/2025 http://dizionari.repubblica.it/Italiano/S/slogan.php 19/10/2025 https://www.repubblica.it/rubriche/l-amaca/2023/10/09/audio/lo_slogan_sovversivo-423003406/ 19/10/2025 https://www.repubblica.it/solidarieta/immigrazione/2017/07/19/news/migranti_aiutiamoli_a_casa_loro_e_uno_slogan_o_una_assoluta_urgenza_-171180623/ 19/10/2025 https://www.lastampa.it/novara/2025/09/22/video/palestina_libera_lo_slogan_delle_manifestazioni_in_centro_a_novara-15319549/ 19/10/2025

Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, Sabatini Coletti, De Mauro, Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani). 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: ampiamente usato nel contesto della pubblicità, dell'elettorale politica, delle campagne di comunicazione e del marketing, per cui appartiene in primo luogo al linguaggio settoriale della comunicazione e della propaganda. Tuttavia, data la sua ampia diffusione e comprensione anche da un pubblico non specializzato possiamo considerarlo parte della lingua generale, in uso corrente. (Treccani).

Spin-off	
Lessema	SPIN-OFF
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. a product that develops from another more important product
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. In economia: a. Trasformazione di un ramo di un'azienda in un'azienda a sé stante. b. Separazione di un'azienda minore da una maggiore. 2. estens. Risultato o sviluppo positivo di un'azione, una ricerca, un prodotto: <i>questo libro è uno s.-o. della grande enciclopedia</i>. 3. Nel linguaggio dei mezzi di comunicazione, serie di telefilm televisivi (ma anche di film, fumetti o romanzi) il cui protagonista appariva come personaggio secondario in una precedente serie. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 econ. Utile secondario 2 Trasformazione di un settore operativo di un'azienda in azienda autonoma 3 tv. Serie di telefilm derivante da una serie precedente di grande successo DIZIONARIO DE MAURO: telev. serie televisiva che sviluppa le vicende di personaggi già comparsi in una precedente serie come personaggi secondari DIZIONARIO GABRIELLI: 1 ECON Utile secondario 2 TV Serie di telefilm che deriva da un'altra serie di successo, e ne mantiene alcuni personaggi
Contesti	Lo spin-off del Trono di Spade non è quello che ci aspettavamo (ed è un bene) (La Stampa, 2025) È boom di spin-off, anche in Italia: arrivano quelli di Romanzo Criminale e Gomorra (La Stampa, 2023) L'Università degli Studi di Firenze lancia Verso Innovation Center, uno spin-off accademico che trasforma ricerca e competenze in strumenti concreti per amministrazioni pubbliche, imprese e terzo settore. (La Repubblica, 2025)
Anno	Treccani, nella sezione "Neologismi", registra la forma spinoffato (agg./pp.) nel 2008 come derivato dell'inglese "spin-off" ('impresa derivata, distaccata' In De Mauro è segnalato l'anno 1993. Sabatini Coletti segna il 1989 come data di prima attestazione.

Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Moderata: il termine è molto produttivo nell'uso a livello specialistico: appare in combinazioni come <i>spin-off aziendale</i> , <i>spin-off universitario</i> , <i>spin-off di ricerca</i> . (Treccani)
Indicazione di pronuncia	〈 <i>spin òof</i> 〉 (Treccani) /spi'nof/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/spin-off_n?tab=factsheet#21450773 19/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/spin-off/ 19/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/spin-off 19/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/S/spinoff.shtml 19/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/S/spinoff.html 19/10/2025 https://www.lastampa.it/spettacoli/2025/10/11/news/a_knight_of_the_seven_kingdoms_trailer_spin-off_trono_di_spade_cosa_sappiamo-15347394/ 19/10/2025 https://www.lastampa.it/spettacoli/2023/10/05/news/e_boom_di_spin-off_anche_in_italia_arrivano_quelli_di_romanzo_criminale_e_gomorra-13654202/ 19/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/festival-nazionale-economia-civile/2025/09/16/news/nasce_verso_innovation_center_lo_spin-off_unifi_che_mette_la_ricerca_al_servizio_della_sostenibilita_e_dell_inclusione_c-424850893/ 19/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, Sabatini Coletti, De Mauro, Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani e De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: appartiene chiaramente al linguaggio settoriale, in particolare ai settori dell'economia aziendale, finanza, trasferimento tecnologico e media/industria dell'intrattenimento. L'uso quotidiano nella lingua generale è meno frequente (anche se in contesti mediatici si è diffuso), e quando compare è spesso in citazione tecnica o giornalistica.

Start-up	
Lessema	START UP
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. 1. An upstart; a low-born person who has risen to wealth or power. 2. [A distinct word; subst. use of phrase to start up: see start v. 23c, 23e.] An instance of 'starting up'; spec. the action or process of starting up a series of operations, a piece of machinery, a business, etc. Also attrib. b. A business enterprise that is in the process of starting up. Freq. attrib., as start-up company. orig. U.S
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. s. m. La fase iniziale di attività di una nuova impresa, o di un'impresa che si è appena quotata in borsa. 2. s. f. Impresa appena costituita, o appena quotata in borsa. DIZIONARIO GABRIELLI: ECON Lancio, avvio, decollo di una nuova attività, di un'impresa e sim.
Contesti	Due imprese su cento nate in Italia dal 2010 sono startup innovative. (La Repubblica, 2025) L'ecosistema delle startup italiane è ancorato nella <i>terra di mezzo</i> , anche se avrebbe tutto il potenziale per compiere un balzo in avanti, magari sfruttando le opportunità offerte da EU Inc – la nuova struttura societaria unica e armonizzata che a breve potrebbe entrare a far parte del Programma di Lavoro della Commissione Ue. (La Repubblica, 2025) Le imprese innovative e le startup italiane tirano la volata alla transizione Esg del Paese. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	molto produttivo in quanto combinabile con qualificativi (es. <i>startup innovativa</i> , <i>startup tecnologica</i> , <i>startup digitale</i>) e utilizzato in locuzioni specializzate come <i>programma per startup</i> , <i>finanziamento startup</i> , <i>ecosistema startup</i> . (Treccani)
Indicazione di pronuncia	〈stàat ɡp〉 (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/startup_n?tab=factsheet#20887282 19/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/start-up/ 19/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/S/startup.html 19/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2025/10/13/news/startup_venture_capital_finanziamenti_italia-424909531/ 19/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/dossier/italian-tech-week-2025/2025/10/02/news/il_punto_sulle_startup_italiane_troppo_concentrate_sul_mercato_nazionale_italian_tech_week-424885052/ 19/10/2025 https://www.corriere.it/economia/start-up/25_luglio_24/le-startup-italiane-guidano-la-transizione-green-e-quella-sociale-10b43f99-b66e-4641-b62d-338d3f5d7xlk.shtml 19/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale dell'economia, dell'imprenditoria, dell'innovazione e delle tecnologie digitali: viene usato principalmente da chi opera nei circuiti dell'ecosistema dell'innovazione, venture capital, acceleratori, incubatori. Tuttavia, grazie alla diffusione mediatica e all'utilizzo crescente anche al di fuori dei contesti specialistici ("voglio creare una

	startup”, “lavoro in una startup”), possiamo dire che è entrato in parte anche nella lingua generale, pur mantenendo una connotazione tecnica-imprenditoriale.

Partnership	
Lessema	PARTNERSHIP
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. 1 [MASS NOUN] The state of being a partner or partners. 2An association of two or more people as partners. 2.1A business or firm owned and run by two or more partners. 2.2A position as one of the partners in a business or firm. 2.3Cricket The number of runs added by a pair of batsmen before one of them is dismissed or the innings ends.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Nel diritto inglese, rapporto societario simile alla società in nome collettivo. Per estens., nella pubblicistica internazionale, la politica di stretta intesa diplomatica (dal 1948) e di collaborazione sul piano politico, economico e militare tra gli Stati Uniti d'America e la Gran Bretagna (e poi con gli altri Paesi del Patto atlantico); più in generale, la funzione politica esercitata congiuntamente da due o più potenze. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Sodalizio, collaborazione stretta; in partic., rapporto commerciale fra aziende, oppure intesa economica o militare tra due o più governi. DIZIONARIO DE MAURO: ES ingl. TS polit. la stretta collaborazione politica, economica e militare realizzata dagli Stati Uniti con la Gran Bretagna e successivamente con altri paesi del Patto Atlantico estens., funzione politica o economica esercitata congiuntamente da due o più potenze, o gruppi. DIZIONARIO GABRIELLI: Rapporto esistente tra due partner Rapporto di stretta collaborazione, spec. politica, militare, o economica, tra due o più Stati.
Contesti	IBM e Anthropic hanno annunciato una partnership strategica per accelerare lo sviluppo di un'intelligenza artificiale di livello enterprise, integrando Claude di Anthropic, una delle famiglie di modelli di linguaggio di grandi dimensioni (LLM) più potenti al mondo, nel portafoglio software IBM per ottenere incrementi di produttività misurabili, integrando al contempo sicurezza, governance e controllo dei costi direttamente nel ciclo di vita dello sviluppo software. (La Repubblica, 2025)
	L'azienda punta sul rafforzamento delle partnership con il mondo della scuola a tutti i livelli e, in particolare, sui nuovi percorsi sperimentali di formazione finalizzati a rilanciare la filiera e i percorsi dei mestieri tecnico-professionali, nei quali le aziende possono partecipare alla luce dei recenti provvedimenti del ministero dell'Istruzione della cosiddetta riforma del “4+2”. (La Repubblica, 2024)
	I partnership manager gestiscono i rapporti con i partner aziendali, lavorando al raggiungimento di obiettivi comuni a entrambe le parti. (Corriere della Sera, 2023)
Anno	1953 (De Mauro), 1958 (Sabatini Coletti).

Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	produttività moderata: non molto derivativa ma molto flessibile nel combinarsi con altri elementi lessicali nei settori economici, istituzionali e aziendali (es. partnership aziendale)
Indicazione di pronuncia	«pàatnėšip» (Treccani). /ˈpartnərʃɪp, ˈpartnərˈʃɪp/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/partnership_n?tab=factsheet#31601184 19/10/2025 http://www.treccani.it/vocabolario/partnership/ 19/10/2025 http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/P/partnership.shtml 19/10/2025 http://dizionario.internazionale.it/parola/partnership 19/10/2025 http://dizionari.repubblica.it/Italiano/P/partnership.php 19/10/2025 https://finanza.repubblica.it/News/2025/10/07/ibm_partnership_con_anthropic_per_promuovere_sviluppo_ai_pronta_per_luso_aziendale-113/ 19/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/lavoro/2024/02/01/news/formazione_e_lavoro_cresce_la_partnership_col_mondo_della_scuola-422028942/ 19/10/2025 https://www.corriere.it/economia/lavoro/cards/lavoro-dall-addetto-sostenibilita-farmacista-25-professioni-piu-ricercate-italia-secondo-linkedin/partnerships-manager.shtml 19/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, Gabrielli, De Mauro, Sabatini Coletti). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani e De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Entrato inizialmente nel lessico giuridico e della politica internazionale, il termine si è progressivamente diffuso anche nell'ambito economico e commerciale.

Sandbox	
Lessema	SANDBOX
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. a box or receptacle containing loose sand; especially a box that contains sand for children to play in

Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	Flowbe, start-up fondata nel 2021 con l'obiettivo di semplificare lo scambio di dati tra operatori di mercato diversi, annuncia la conclusione del percorso di sperimentazione in sandbox di PayBe, piattaforma nata per semplificare le operazioni di pagamento. (La Repubblica, 2024) La regulatory sandbox (letteralmente il "recinto della sabbia") è uno spazio dove le startup possono sperimentare in sicurezza i loro prodotti innovativi, senza dover sottostare alle regole stringenti a cui sono sottoposti gli operatori del credito tradizionali. (Corriere della Sera, 2019) In gergo si chiamano "sandbox", come quelle cassette con la sabbia dove si può disegnare quel che vuole. Un genere di videogame nel quale la libertà è pressoché assoluta: offrono strumenti di vario tipo per costruire strutture o mezzi e in ultima analisi un nuovo mondo digitale. <i>Minecraft</i> è l'esempio più noto. (La Repubblica, 2024)
Anno	Nessuna informazione riportata nei dizionari.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione riportata nei dizionari.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/sandbox_n?tab=factsheet#24486153 20/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2024/12/10/news/paybe_si_conclude_la_sperimentazione_in_sandbox-423878247/ 20/10/2025 https://www.corriere.it/economia/finanza/cards/dl-crescita-ilva-scivolo-le-pensioni-anticipare-tutte-misure/sandbox-il-fintech.shtml 20/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/spettacoli/restando-a-casa/2020/04/26/news/besiege_l_unico_limite_e_la_fantasia-254869731/ 20/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Il termine appare soprattutto nei settori informatica, sviluppo software, cybersecurity, videogiochi.

Target	
Lessema	TARGET

Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. 1. an object, person, or place selected as the aim of an attack, shot, or other action 2. a goal or objective that one aims at or endeavours to attain
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Termine (che significa propr. «bersaglio, obiettivo») largamente usato nel linguaggio commerciale, e spec. della pubblicità e del marketing, con le seguenti accezioni: obiettivo che un'azienda si propone di raggiungere (in partic., aumento delle vendite, espansione sul mercato) espresso in termini quantitativi (e <i>target manager</i> è detto il dirigente che, dotato di grande esperienza nel settore di gestione e organizzazione aziendale, viene incaricato di collaborare al raggiungimento di tale obiettivo); la fascia dei potenziali acquirenti di un prodotto, o della clientela a cui un messaggio pubblicitario può essere indirizzato, o più genericam. dei particolari ascoltatori a cui un messaggio radiotelevisivo è diretto. 2. In biologia, <i>organi, tessuti, componenti cellulari e cellule target</i> , quelli che costituiscono il bersaglio dell'azione di un determinato ormone, o anticorpo, o sostanza attiva (farmaco, veleno, ecc.). 3. In fisica, sinon. di <i>bersaglio</i> (v. <i>targhetta</i>). DIZIONARIO DE MAURO: 1a. TS comm. obiettivo prefissato nella campagna di vendita di un prodotto 1b. TS comm. fascia dei potenziali acquirenti di un prodotto o dei destinatari di un messaggio pubblicitario CO estens., fascia di pubblico: <i>le telenovelas si rivolgono a un certo target di persone</i> 2. TS biol., fis. solido, liquido o gas bersaglio dell'azione di particelle inviate per determinare l'interazione tra i due agenti 3. TS elettron. tavoletta fotosensibile applicata al tubo di ripresa della telecamera, che trasforma la luce in impulsi elettrici trasmessi al pennello elettronico e da questo riconvertiti in immagine DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 comm. Obiettivo che ci si propone nella vendita di un prodotto 2 Nel l. commerciale, fascia dei potenziali acquirenti di un prodotto, destinatari di un messaggio promozionale 3 estens. Pubblico, destinatario DIZIONARIO GABRIELLI: COMM Fascia di persone a cui si rivolge una determinata campagna pubblicitaria Obiettivo che si intende raggiungere nella campagna di vendita di un prodotto
Contesti	Stiamo cercando ulteriori target nella in primis nella sanità - nostro mercato principale - ma anche nell'Energy, perché è per noi un mercato assolutamente strategico in cui vediamo grandi prospettive per il futuro. (La Repubblica, 2025) Italia fa passi avanti nei target di sostenibilità: resta indietro l'istruzione. (La Stampa, 2024) Il documento approfondisce inoltre i target che la società si è prefissata per raggiungere l'obiettivo della neutralità carbonica al 2050. (La Stampa, 2023)
Anno	Sabatini Coletti segna il 1950.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	uso ampio nei settori marketing/comunicazione e media, tanto che si parla di “target di mercato”, “target audience”, “segmento target”, dimostrando una produttività terminologica elevata in quei comparti. (De Mauro)
Indicazione di pronuncia	⟨ <i>tàaɡit</i> ⟩ (Treccani) /ˈtarget/ (De Mauro)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/target_n1?tab=factsheet#18985107 20/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/target/?search=target%2F 20/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/target 20/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/T/target.shtml 20/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/T/target.html 20/10/2025 https://finanza.repubblica.it/News/2025/10/20/maps_ciscato_ottimi_segnali_da_integrazione_ellysse_sempre_alla_ricerca_di_nuovi_target-45/ 20/10/2025 https://finanza.lastampa.it/News/2024/07/04/italia-fa-passi-avanti-nei-target-di-sostenibilita-resta-indietro-listruzione/MTM5XzlwMjQtMDctMDRfVExC 20/10/2025 https://finanza.lastampa.it/News/2023/07/20/versalis-target-di-decarbonizzazione-nel-nuovo-report-di-sostenibilita/OTVfMjAyMy0wNy0yMF9UTEI 20/10/2025
Note	In italiano il prestito ha assunto soprattutto due accezioni principali: (1) “obiettivo che ci si propone nella vendita di un prodotto” e (2) “fascia di potenziali acquirenti di un prodotto / destinatari di un messaggio promozionale”
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: tipico del linguaggio del marketing, della comunicazione, della pubblicità, dei media, dell'economia; ormai conosciuto e usato anche nella lingua quotidiana (Treccani).

Shale gas	
Lessema	SHALE GAS
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. natural gas found underground in shale rock formations, requiring extraction through methods like hydraulic fracturing or fracking because the rock is less permeable than conventional rock types
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Gas naturale, in prevalenza metano, imprigionato in rocce metamorfiche sedimentarie, dette <i>scisti argillosi</i> o <i>argilliti</i> , estratto mediante specifiche tecniche di perforazione idraulica in pozzi orizzontali e sfruttato come risorsa energetica; usato anche nella forma accorciata <i>shale</i> , sia come s. m., sia come agg.

Contesti	Tight oil e shale gas garantiscono oggi un quarto della produzione mondiale, ma si esauriscono molto più velocemente. (La Repubblica, 2025)
	Grazie alla rivoluzione tecnologica dello “shale gas”, gli Stati Uniti sono il maggior produttore di gas mondiale con circa mille miliardi di metri cubi l'anno, seguiti da Russia e Iran. (Corriere della Sera, 2022)
	Ue apre la porta alla «rivoluzione» dello shale gas con la speranza che possa alleviare le sue difficoltà di competitività sui prezzi energetici e dell'industria, seppur con la consapevolezza che in Europa non sarà la «manna» che ha fatto ripartire il motore in difficoltà dell'economia americana. (La Stampa, 2014)
Anno	Il dizionario dei Neologismi Treccani registra <i>shale gas</i> come locuzione inglese usata in italiano nel contesto energetico, con data di repertorio “2014”.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Viene utilizzato principalmente come prestito integrale e non genera derivati. Il lessema viene utilizzato anche come “shale” da solo (“lo shale”, “il pozzo shale”), oppure accoppiato con “oil” (shale oil) o come sostantivo complessivo “shale gas revolution”. Ad esempio, il riferimento “rivoluzione dello shale gas” in Treccani.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/shale-gas_n?tab=factsheet#322928486100 20/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/ricerca/shale-gas/ 20/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/energitalia/trasformazione/2025/09/16/news/petrolio_e_gas_aie_il_90_degli_investimenti_serve_a_frenare_il_declino-424849856/ 20/10/2025 https://www.corriere.it/economia/finanza/cards/gas-americano-puo-sostituire-quello-russo-ecco-come-quanto-costa/quanto-gas-possono-esportare-stati-uniti.shtml 20/10/2025 https://www.lastampa.it/economia/2014/01/18/news/energia-l-europa-apre-allo-shale-gas-1.35936574/ 20/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: termine tecnico, appartenente al settore energia, idrocarburi, geologia, industria estrattiva, politiche energetiche. (Treccani)

Phase-out	
Lessema	PHASE-OUT
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. a gradual removal; a phased elimination.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	Un nuovo studio di Greenpeace Germania esamina la differenza rispetto allo scenario, approvato dal Parlamento Ue, di phase-out dei motori termici al 2035. (La Repubblica, 2022) eliminazione graduale (<i>phase out</i>) dei sussidi ai combustibili fossili inefficienti che incoraggiano lo spreco e non affrontano la povertà energetica o le semplici transizioni, il prima possibile. (La Repubblica, 2023) Il testo finale di Dubai evita la vergogna di negare la necessità dello stop ai fossili ma non riesce a scrivere chiaramente le parole 'phase out' ovvero uscita dai fossili. (Il Sole 24 Ore, 2023)
Anno	Nessuna informazione nei dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	appare frequentemente in documenti tecnici e settoriali italiani, soprattutto nei contesti energia / ambiente, come “phase-out del carbone”, “phase-out delle emissioni”, “phase-out degli idrocarburi”, ecc. Ciò segnala una buona produttività terminologica in quel settore.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/phase-out_n?tab=factsheet#30737391 20/10/2025 https://www.repubblica.it/green-and-blue/2022/06/20/news/greenpeace_anticipare_stop_benzina_al_2028_per_risparmiare_600_miliardi_di_euro-354731292/ 20/10/2025 https://www.repubblica.it/green-and-blue/2023/12/11/news/cop28_bozza_accordo-421624820/ 20/10/2025 https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/cop28-pecoraro-accordo-evita-vergogna-ma-flop-phase-out/AFmXeE2B 20/10/2025
Note	In italiano spesso è utilizzato direttamente come anglicismo, senza traduzione, in ambiti tecnici; si utilizzano spesso le traduzioni “eliminazione graduale” o “cessazione graduale”.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: prevalentemente usato nei settori energie/ambiente, politiche climatiche, industria, economia ambientale.

Never again	
Lessema	NEVER AGAIN

Categoria grammaticale	Locuzione avverbiale
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. said after an unpleasant experience to show that you do not intend to do it again
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	Il 7 aprile sarà la Giornata Mondiale della Salute. Fondamentale oggi il ricordo dei giorni del 1948 quando si ridisegnò il mondo con l'idea del “never again”, ispirato alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. (La Repubblica, 2020) L'ambasciatore israeliano all'Onu, Gilad Erdan, e il resto della delegazione ha indossato sul petto la stella gialla a sei punte con la scritta "Never Again", "mai più", durante il suo discorso alla riunione di emergenza del Consiglio di Sicurezza. (La Repubblica, 2023) Qualche giorno fa in una conversazione con il Wall Street Journal (potete ascoltarla in podcast), ha detto che "forse non ci daremo mai più la mano". Non per un po', ha detto proprio mai più, never again. (La Repubblica, 2020)
Anno	Nessuna informazione nei dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione nei dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/never_adv?tab=factsheet#34695108 20/10/2025 https://www.repubblica.it/solidarieta/diritti-umani/2020/04/03/news/salute-253020489/ 20/10/2025 https://en.wikipedia.org/wiki/Never_again 20/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/esteri/video-israele-palestina-attacco-hamas-2023/2023/10/31/video/ambasciatore_israeliano_allonu_si_appunta_la_stella_gialla_alla_giacca_con_la_scritta_mai_piu-422522117/ 20/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/stazione-futuro-riccardo-luna/2020/04/17/news/quando_e_come_ci_ridaremo_la_mano-254242910/ 20/10/2025
Note	Utilizzato molto in ambito di diritti umani, soprattutto connesso all'olocausto. “In questo contesto, lo slogan “never again” (mai più) viene invocato come monito: l'impegno che eventi di sterminio sistematico non si ripetano mai più, aiutando a tradurre la memoria in vigilanza attiva contro odio, genocidio e discriminazione”. (Wikipedia)

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: utilizzato principalmente come prestito di lusso.

Misunderstanding	
Lessema	MISUNDERSTANDING
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. a failure to understand something properly
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	Piazza vuota a manifestazione M5S a Roma, Di Battista «Un misunderstanding». (La Repubblica, 2017)
	Saipem scivola su timori diluizione capitale.Calcagnini: «C'è stato un misunderstanding» (Il Sole 24 Ore, 2023)
Anno	Nessuna informazione nei dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione nei dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/misunderstanding_n1?tab=factsheet#36412838 20/10/2025 https://www.corriere.it/video-articoli/2017/12/07/piazza-vuota-manifestazione-m5s-roma-battista-un-misunderstanding/a504f1ea-db69-11e7-a83d-f3d4e0aded34.shtml 20/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/saipem-scivola-timori-diluizione-capitalecalcagnini-c-e-stato-misunderstanding-AF6GinOB 20/10/2025

Note	usato come anglicismo (spesso nei testi aziendali, nelle relazioni internazionali, nei contesti media bilingui), funziona come prestito integrale che mantiene forma inglese.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: utilizzato principalmente come prestito di lusso.

Import	
Lessema	IMPORT
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. 1. The quality or condition of having great or weighty significance; consequence, importance. 2. That which is implied or signified, esp. by a document, phrase, word, etc.; purport, significance, meaning. 3. The action of importing goods or commodities from another country or territory for use or resale in the domestic market; importation. 4. A commodity or article imported from another country or territory for use or resale in the domestic market; usu. in pl. Also (in pl.): the sales of imported commodities or goods; the revenue from such sales. 5 a. A concept, belief, custom, etc., introduced or adopted from one place, culture, or context into another. b. colloq. (orig. U.S.). A person who has recently arrived or been brought into a country or region, esp. for a particular purpose; spec. (chiefly Canad.) an athlete or player who is not from the area his or her team represents
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: lessema equivalente all'ital. importazione, adoperato talvolta anche in Italia, nel linguaggio econ. e comm., soprattutto in unione con export (v.); società di i. ed export. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: econ. Importazione, spec. in correlazione con export. DIZIONARIO DE MAURO: ES ingl. TS comm. importazione. DIZIONARIO GABRIELLI: COMM Insieme delle importazioni di un'impresa o di una Nazione: in Italia l'i. di petrolio ha un notevole peso nella bilancia dei pagamenti
Contesti	leefa: l'Ue riduce l'import di gas, ma la dipendenza dalla Russia non è superata (La Repubblica, 2025)
	L'Unione Europea sarebbe pronta ad aumentare i dazi sull'import di acciaio al 50%. (La Repubblica, 2025)
	Galoppa l'import-export della Cina a settembre: + 7,4% e +8,3% (Il Sole 24 Ore, 2025)
Anno	1983 (Sabatini Coletti), 1938 (De Mauro)

Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Spesso associato alla locuzione "import-export": 1. s.m.inv., il complesso delle attività commerciali connesse con l'importazione e l'esportazione di merci l'entità delle merci importate ed esportate; 2. agg.inv., che si occupa di importazioni ed esportazioni: una ditta import-export (De Mauro)
Indicazione di pronuncia	⟨impoot⟩ (Treccani) /ˈimport/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/import_n?tab=factsheet#873425 20/10/2025 http://www.treccani.it/vocabolario/import/ 20/10/2025 http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/l/import.shtml 20/10/2025 http://dizionario.internazionale.it/parola/import 20/10/2025 http://dizionari.repubblica.it/Italiano/l/import.php 20/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/energitalia/trasformazione/2025/05/05/news/ieefa_l_ue_riduce_l_import_di_gas_ma_la_dipendenza_dalla_russia_non_e_superata-424166431/ 20/10/2025 https://finanza.repubblica.it/News/2025/10/03/acciaio_ue_verso_dazi_sullimport_al_50per cento-23/ 20/10/2025 https://argomenti.ilsole24ore.com/tag/import-export 20/10/2025
Note	Tutti i principali dizionari di lingua generale lo definiscono come equivalente di "importazione".
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani e De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: larga diffusione in economia, finanza, commercio internazionale.

Asset	
Lessema	ASSET
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. 1. A useful or valuable thing, person, or quality 2. A single item of ownership having exchange value 3. A person or thing that is valuable or useful to somebody/something
Fonti lessicografiche / terminologiche	VOCABOLARIO TRECCANI: Nel linguaggio economico, qualunque voce attiva di un bilancio, quali beni di proprietà, liquidità, crediti e sim. DIZIONARIO DE MAURO: econ. ciascun elemento dell'attivo di bilancio, come beni di proprietà, liquidità, crediti e sim. DIZIONARIO GABRIELLI: ECON Elemento dell'attivo di bilancio, quali beni, liquidità, crediti e sim

italiane	
Contesti	Titoli di Stato, argento, valute forti: ecco gli asset rifugio alternativi all'oro (La Repubblica, 2025) La ricerca, condotta a livello globale tra asset manager e asset owner, mostra come i digital asset abbiano ormai superato la fase di test. (Corriere della Sera, 2025) Tradizionalmente nel fondo che emette solo quote di fondi tokenizzate e investe solo in asset tradizionali la quota tokenizzata è in realtà una registrazione che avviene su un registro distribuito. (Corriere della Sera, 2024)
Anno	1997 (De Mauro)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	uso consolidato in espressioni come "gestione degli asset", "valutazione degli asset", "asset finanziari", "asset immobiliari", "asset intangibili" (Treccani)
Indicazione di pronuncia	ˈæseɪ (Treccani) /ˈasset/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/asset_n?tab=factsheet#36924071 20/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/asset/ 20/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/asset 20/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/A/asset.html 20/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/2025/10/15/news/asset_rifugio_alternativi_oro_argento_valute_titoli_stato-424912926/ 20/10/2025 https://www.corriere.it/economia/finanza/25_ottobre_16/gli-istituzionali-raddoppiano-la-scommessa-sui-digital-asset-tra-token-ai-e-calcolo-quantistico-e-anche-l-italia-cambia-passo-c9fbc0d2-9189-4f62-bf1c-c9a2913c1x1k.shtml 20/10/2025 https://video.corriere.it/economia/salone-del-risparmio-2024/asset-digitali-d-apice-assogestioni-cosi-le-quote-dei-fondi-diventano-token/ba722610-a16c-4c4a-9406-c924ebcccxlk 20/10/2025
Note	nel linguaggio quotidiano, il termine è meno comune e spesso sostituito da espressioni italiane equivalenti come "bene", "risorsa" o "patrimonio".
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, De Mauro, Gabrielli) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani e De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: larga diffusione nei contesti economici, finanziari e aziendali.

Mid-tech	
Lessema	MID-TECH
Categoria grammaticale	Aggettivo

Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. technologies or devices that occupy an intermediate level of complexity and sophistication between low-tech and high-tech solutions.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	Rispetto ai cicli tecnologici precedentemente analizzati, è importante notare due caratteristiche che incidono sulla capacità delle imprese italiane, meno orientate alla tecnologia rispetto a quelle della Silicon Valley, di generare valore attraverso l'applicazione delle nuove tecnologie ai propri prodotti e processi, che sono c.d. "mid tech". (MIT Technology Review, 2024)
Anno	Nessuna informazione registrata nei dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione registrata nei dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/mid-tech_adj?tab=factsheet&tl=true#36745583100 20/10/2025 https://www.technologyreview.it/supercicli-tecnologici-e-imprese-italiane-politiche-industriali-e-cambi-di-paradigma/ 20/10/2025
Note	Il termine "mid-tech" è un anglicismo che riflette una classificazione delle tecnologie in base al loro livello di innovazione e complessità. La sua adozione in italiano è stata influenzata dalla necessità di utilizzare un linguaggio tecnico comune nei settori industriali e tecnologici.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: utilizzato nel linguaggio settoriale, in particolare nei contesti industriali e tecnologici, per descrivere tecnologie che si collocano a metà strada tra le tecnologie di base e quelle avanzate.

Lessema	EXPLOIT
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. deed or action, especially an achievement; hence an act or instance of using to advantage; in later use: a striking or heroic act; also (later) an act of exploitation.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Impresa, gesta. In partic., azione di grande valore sportivo compiuta da un atleta o da una squadra durante una competizione, e coronata da successo: <i>l'e. nella gara è valso il primato mondiale</i> . DIZIONARIO DE MAURO: azione o comportamento particolarmente brillante; impresa di rilievo, spec. sportiva: <i>compiere un exploit, debuttare nell'atletica con un exploit memorabile</i> DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Impresa eccezionale e non prevista, realizzata spec. in campo sportivo: <i>un e. incredibile</i> DIZIONARIO GABRIELLI: Azione di rilievo, spec. nel linguaggio sportivo: <i>ha fatto un bell'e.</i>
Contesti	Exploit del doppio cognome. a Milano lo danno a un bambino su cinque (La Repubblica, 2025)
	Inter, exploit Spalletti contro Icardi: i social si scatenano. Lo scontro tra Spalletti e Icardi si è acceso anche sul web tra sfottò e ironie (Corriere della Sera, 2019)
	La missione Usa e l'exploit social di Meloni: oltre 5mila follower Instagram guadagnati in 48 ore (Corriere della Sera, 2025)
Anno	1930 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Bassa, utilizzato come forestierismo non adattato (De Mauro).
Indicazione di pronuncia	⟨eksplɹà⟩ (Treccani) /eks'plwa*/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/exploit_n?tab=factsheet#5072855 21/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/exploit/?search=exploit%2F 21/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/exploit 21/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/E/exploit.shtml 21/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/E/exploit.html 21/10/2025 https://www.repubblica.it/cronaca/2025/08/26/news/doppio_cognome_neonati_dati_istat-424807634/ 21/10/2025 https://www.corrieredellosport.it/foto/calcio/serie-a/inter/2019/04/01-55248830/inter_exploit_spalletticontro_icardi_i_social_si_scatenano 21/10/2025 https://www.corriere.it/politica/25_aprile_19/la-missione-usa-e-l-exploit-social-di-meloni-oltre-5mila-follower-instagram-guadagnati-in-48-ore-3d96d60e-8bbe-4773-946e-3eeae0002xlk.shtml 21/10/2025
Note	

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: utilizzato nella lingua generale, nel linguaggio giornalistico e sportivo, ma presenta anche un uso settoriale molto marcato in informatica/ICT (campo della cybersecurity) come anglicismo tecnico (Treccani).

Hub	
Lessema	HUB
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. The central part of a wheel, or the pivot or centre about which other parts turn; hence a centre of activity or network node.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Aeroporto che, in un dato paese, raccoglie la maggior parte del traffico. DIZIONARIO DE MAURO: 1. grande aeroporto intercontinentale che costituisce un importante nodo del traffico aereo 2. TS inform. in una rete, dispositivo che fornisce un collegamento comune a tutte le linee della rete stessa 3. struttura nodale del servizio sanitario nazionale a cui fanno riferimento centri o distaccamenti periferici DIZIONARIO SABATINI COLETTI: inform. Dispositivo per connettere più elaboratori a una rete e più reti fra loro. DIZIONARIO GABRIELLI: 1 AER Grande aeroporto che funge da snodo del traffico aereo intercontinentale 2 INFORM Dispositivo di collegamento comune a più linee della stessa rete
Contesti	Covid, nel Paese che trema per la nuova ondata chiudono gli ultimi grandi hub vaccinali (La Repubblica, 2022)
	Nasce a Milano il quarto Sky Up Digital Hub italiano, uno spazio dove far conoscere ai giovani le potenzialità del mondo digitale (Corriere della Sera, 2024)
	Torino hub di riferimento nazionale dell'aerospazio (La Stampa, 2019)
Anno	1992 (De Mauro), 1988 (Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Forte presenza del lemma in combinazioni settoriali e giornaltiche ("hub vaccinale", "hub logistico", "hub aeroportuale"; lessema attivo e abbastanza produttivo nei contesti tecnici e mediatici: la pandemia ha "espanso" il campo d'uso. (Treccani)
Indicazione di pronuncia	⟨hɔb⟩ (Treccani) /ab/ (De Mauro)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/hub_n1?tab=factsheet&tl=true#1381685 21/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/hub/?search=hub%2F 21/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/hub 21/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/H/hub.shtml 21/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/H/hub.html 21/10/2025 https://www.repubblica.it/cronaca/2022/12/31/news/hub_vaccinali_covid_situazione-381411691/ 21/10/2025 https://www.corriere.it/economia/aziende/24_maggio_10/sky-apre-il-quarto-digital-hub-a-milano-insieme-ad-actionaid-per-sviluppare-competenze-nei-giovani-f73a5b00-807c-4955-a7a9-fdcece113x1k.shtml 21/10/2025 https://www.lastampa.it/torino/2019/11/27/news/torino-hub-di-riferimento-nazionale-dell-aerospazio-1.38021638/ 21/10/2025
Note	Il termine “hub” è stato utilizzato largamente durante la pandemia per indicare centri o “snodi” della campagna vaccinale anti-COVID-19.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: molto diffuso nel settore dei trasporti, logistica, informatica, economia. Può apparire anche in contesti più generali.

Blackout	
Lessema	BLACKOUT
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. The failure of an electricity supply (esp. with respect to lighting); the resulting darkness. Also <i>figurative</i> .
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Interruzione generale dell'erogazione dell'energia elettrica in un'area geografica di una certa ampiezza (intera regione, città, quartiere urbano), per causa di forza maggiore: <i>un improvviso b. ha lasciato al buio per oltre quattro ore una larga fascia dell'Italia centrale; è stata programmata una serie di b. di prova che interesseranno a turno le varie zone della città.</i> 2. a. estens. Improvvisa e totale interruzione o sospensione del funzionamento di un qualsiasi importante servizio pubblico o di un'attività a largo raggio: <i>per un guasto alla centrale, c'è stato un b. del servizio telefonico per quasi tutta la mattinata.</i> b. fig. Silenzio (imposto dalla censura, o deciso per autocensura) dei mezzi di informazione, e in partic. della stampa quotidiana, riguardo a notizie ritenute atte a turbare la pubblica opinione o a influire in modo non desiderato sull'orientamento del pubblico consenso o dissenso: <i>il b. dell'informazione (o dei giornali, della radiotelevisione) sui disastri nucleari, sulla lotta armata, sui comunicati dei terroristi.</i>

	DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Interruzione di energia elettrica; blocco di un impianto o di un servizio: <i>b. elettrico; b. telefonico</i> fig. <i>b. dell'informazione</i>, sospensione dei servizi giornalistici DIZIONARIO GABRIELLI: 1 Oscurità improvvisa dovuta a interruzione dell'erogazione di energia elettrica e conseguente paralisi di tutte le attività: <i>il violento temporale causò un b. di mezz'ora</i> 2 estens. Interruzione improvvisa di servizi pubblici: <i>il b. dei semafori</i> 3 fig. Totale mancanza di notizie, silenzio assoluto: <i>il b. della stampa</i>
Contesti	Il 28 aprile 2025 Spagna e Portogallo hanno vissuto il peggior blackout europeo degli ultimi vent'anni. (La Repubblica, 2025) Cervello, black out del pensiero: cosa succede se svuoti la mente (La Repubblica, 2025) Blackout elettrico: cosa può tornare utile e di quali prodotti ha senso dotarsi (anche nei condomini) (Corriere della Sera, 2025)
Anno	1949 (Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	L'ampiezza degli ambiti d'uso suggerisce che il lemma abbia una produttività moderata-elevata nel lessico tecnico (energia, reti, telecomunicazioni) e mediatico (informazione, giornalismo), pur trattandosi sempre di un anglicismo invariabile. Ad esempio, è citato come "b. elettrico; b. telefonico" (Sabatini Coletti)
Indicazione di pronuncia	⟨blä'kau̯t⟩ (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/blackout_n?tab=meaning_and_use#19264519 21/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/black-out/?search=black-out%2F 21/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/B/blackout.shtml 21/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/B/blackout.html 21/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/energitalia/trasformazione/2025/10/03/news/blackout_iberico_il_rapporto_entso-e_rinnovabili_fuori_dal_controllo_della_rete-424889490/ 21/10/2025 https://www.corriere.it/offerte-recensioni/tecnologia/25_aprile_29/blackout-elettrico-cosa-puo-tornare-utile-e-di-quali-prodotti-ha-senso-dotarsi-anche-nei-condomini-2dad9b82-18db-48ce-93d6-34e88479cxlk.shtml 21/10/2025 https://www.repubblica.it/salute/2025/04/25/news/cervello_black_out_pensiero-424146503/ 21/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: Il termine è lingua generale nel senso che appare nei media quotidiani ("c'è stato un blackout in città"), nell'uso comune ("abbiamo avuto un blackout elettrico"), ma anche linguaggio settoriale in ambiti tecnici come l'energia, le telecomunicazioni, la sicurezza delle reti ("blackout di rete", "blackout telecomunicazioni"). Quindi il lessico si situa tra uso comune e tecnico, con prevalenza dell'uso tecnico / settoriale quando si tratta di infrastrutture. (Treccani)

Shrinkflation	
Lessema	SHRINKFLATION
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. Reduction in the size or weight of retail products, esp. items of packaged food, with no corresponding reduction in the retail price.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	Addio (o quasi) allo Shrinkflation, letteralmente "rimpicciolimento" o "sgrammatura". Ovvero: prendi un prodotto e paghi come se fosse intero ma non è così perché il prezzo è lo stesso di prima, a volte anche superiore, ma la quantità è minore. (La Repubblica, 2024)
	Stesso prezzo, ma meno prodotto: la "Shrinkflation", quella particolare tecnica di marketing attraverso cui le aziende riducono la quantità nelle confezioni, mantenendo i prezzi sostanzialmente invariati, entra nel mirino dell'Antitrust. (La Repubblica, 2022)
	Si chiama shrinkflation ed è un fenomeno ormai dilagante che consiste nel ridurre le dimensioni delle confezioni di un prodotto mantenendo invece il prezzo invariato. (Corriere della Sera, 2023)
Anno	Nessuna informazione nei dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione nei dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/shrinkflation_n?tab=meaning_and_use#1415660550 21/10/2025 https://www.repubblica.it/il-gusto/2024/12/16/news/shrinkflation_legge_informare_consumatori-423889095/ 21/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/2022/05/24/news/antitrust_faro_sulla_shrinkflation_stesso_prezzo_ma_quantita_ridotte_nei_prodotti-351018599/ 21/10/2025 https://www.corriere.it/offerte-recensioni/guide/23_marzo_17/shrinkflation-cosa-significa-acquisti-64245.shtml 21/10/2025
Note	Il fenomeno consiste nel ridurre la quantità o il volume di un prodotto, mantenendo invariato (o talvolta aumentando) il prezzo; quindi, di fatto l'unità di misura costa di più. In Italia, la pratica viene spesso chiamata anche «sgrammatura» o «riporzionamento» dei prodotti.

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: diffuso in ambito economico/consumi/marketing.

Handicap	
Lessema	HANDICAP
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. 1. A system of adjusting the conditions of a race or competition by imposing a disadvantage (such as extra weight, distance, or score) on the stronger competitor, to equalize chances of winning. 2. Any circumstance, condition, or disadvantage that makes success more difficult or restricts ability or opportunity. 3. A physical or mental condition that limits a person's movements, senses, or activities — later replaced in official and sensitive language by <i>disability</i> .
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. a. Nel linguaggio sport., <i>gara, corsa con h., a h., o gara, corsa h., o assol. handicap</i> (meno com. le espressioni ital. <i>gara, corsa a vantaggi</i>), competizione nella quale i valori dei singoli partecipanti (uomini, cavalli, cani) vengono, sia pure parzialmente, pareggiati mediante opportune disposizioni di gara (abbuoni di distanza o aumento di peso), o di punteggio, allo scopo di consentire qualche probabilità di aggiudicarsi un premio anche ai concorrenti che sono manifestamente inferiori. Nelle corse al galoppo si distinguono un <i>h. ascendente</i>, in cui si fissa il peso che dovrà portare il cavallo di doti inferiori e si aumenta via via quello degli altri cavalli in proporzione del loro valore, e un <i>h. discendente</i>, in cui il peso viene fissato al contrario; nelle gare di trotto si aumenta analogamente la distanza da percorrere. b. Per estens., il vantaggio stesso che viene concesso, o lo svantaggio che viene imposto, ai partecipanti in tali gare. 2. In senso fig., fatto o situazione che mette una persona in condizione d'inferiorità, e anche la condizione stessa d'inferiorità: <i>avere un h., degli h.; ha l'h. della cattiva memoria; superare un h.; la balbuzie è sempre stata il suo h.</i>; con sign. più specifico, svantaggio rappresentato da minorazioni o difetti, più o meno gravi, di tipo intellettuale, motorio (spasticità, paraplegie, ecc.) o sensoriale (minorazioni della vista, dell'udito, ecc.), che rendono difficile a una persona il normale inserimento nella vita sociale in alcune o tutte le sue manifestazioni (familiari, scolastiche, professionali, ecc.); <i>portatore di h.</i>, handicappato, disabile. DIZIONARIO DE MAURO: 1. TS sport nell'ippica, svantaggio in peso o in distanza dato ai cavalli favoriti per rendere pari le possibilità di vittoria tra tutti i partenti: <i>cavallo che parte con un handicap di trenta metri, con un handicap di due chili</i> in altre competizioni sportive, svantaggio in peso, distanza, tempo, punti e sim., imposto al concorrente favorito in modo da diminuirne le possibilità di vittoria anche in funz. agg.inv.: <i>gara handicap</i> 2. CO fig., condizione sfavorevole, svantaggio: <i>avere l'handicap della timidezza, superare un handicap</i> 3. CO menomazione fisica o mentale DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 sport. Corsa ippica in cui il diverso valore dei partecipanti è pareggiato mediante accorgimenti vari (pesi, punto di partenza diversificato ecc.)

	2 fig. Svantaggio iniziale SIN gap: <i>h. tecnologico</i> 3 Menomazione fisica o psichica: <i>portatore di h.</i> DIZIONARIO GABRIELLI: 1 SPORT Gara in cui i concorrenti, di diversa levatura, danno o ricevono un vantaggio di peso, di distanza o di tempo, in modo che alla partenza le loro probabilità di vittoria siano equiparate Vantaggio o svantaggio assegnato in questo tipo di competizioni 2 estens. Ciò che mette in condizioni di inferiorità rispetto agli altri: <i>nei rapporti di lavoro l'emotività è un grave h.</i> 3 MED Menomazione di carattere fisico o psichico congenita o acquisita che ostacola il normale inserimento di una persona nella vita sociale Portatore di handicap, handicappato
Contesti	L'associazione CaroAnto si occupa da anni di qualsiasi forma di disabilità, ma anche delle conseguenze che tale handicap crea all'interno della famiglia, coinvolta tutta nella difficoltà. (La Repubblica, 2015) In questa occasione, Ong e istituzioni dedicano iniziative e progetti per migliorare le condizioni di vita delle persone con handicap e facilitare il loro inserimento nella società. (La Repubblica, 2014) Il punto del suo scritto, dove si riferisce agli usi impropri degli handicap fisici che sarebbero oggetto dell'agire radicale, ha stimolato una riflessione: con-vivo da 59 anni con la disabilità che porto a testimonianza, convinto che sia più pertinente al tema di tante congetture generali. (Corriere della Sera, 2012)
Anno	1885 (Sabatini Coletti), 1892 (De Mauro)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	poco produttivo morfologicamente ma produttivo combinatoriamente: forma numerose collocazioni e sintagmi nominali stabili, di largo uso in diversi ambiti. (<i>gara con handicap, partenza con handicap, corridore con handicap, portatore di handicap, bambino con handicap, persona con handicap</i>) (De Mauro, Treccani, Sabatini Coletti)
Indicazione di pronuncia	⟨hă'ndikăp⟩ (Treccani) /ɛndikap, 'andikap/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/handicap_n?tab=factsheet#1998730 21/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/handicap/?search=handicap%2F 21/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/handicap 21/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/H/handicap.shtml 21/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/H/handicap.html 21/10/2025 https://www.repubblica.it/solidarieta/volontariato/2015/10/10/news/caranto-124777340/ 21/10/2025 https://www.repubblica.it/solidarieta/volontariato/2014/12/03/news/giornata_internazionale_delle_persone_con_disabilita_l_impegno_delle_organizzazioni-102045023/ 21/10/2025 https://www.corriere.it/lettere-al-corriere/12_Febbraio_23/LE-BATTAGLIE-RADICALI-I-DISABILI-E-LA-POLITICA_47e2ea6e-5de6-11e1-ab06-25238cfc8ce3.shtml 21/10/2025
Note	In italiano è stato adottato nel significato sportivo prima (svantaggio artificiale) e poi esteso in senso figurato e medico-sociale ("condizione di svantaggio", "minorazione", "disabilità"). In questo senso, si preferisce l'equivalente "disabilità"

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani e De Mauro). 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: usato sia in lingua generale (es. “avere un handicap”, “svantaggio”) sia in linguaggio settoriale (sportivo, medico-sociale). Nel linguaggio sportivo, “handicap” conserva il suo uso tecnico specifico (“gara con handicap”). Nel contesto medico-sociale/legislativo, è però meno usato a favore di termini/nologie più aggiornate (“disabilità”).

Standard	
Lessema	STANDARD
Categoria grammaticale	Sostantivo e aggettivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. 1A level of quality or attainment. 1.1 A required or agreed level of quality or attainment. 1.2 British historical (In elementary schools) a grade of proficiency tested by examination or the form or class preparing pupils for such a grade. 2 Something used as a measure, norm, or model in comparative evaluations. 2.1 (standards) Principles of conduct informed by notions of honour and decency. 2.2 The prescribed weight of fine metal in gold or silver coins. 2.3 A system by which the value of a currency is defined in terms of gold or silver or both. 2.4 A measure for timber, equivalent to 165 cu. ft (4.67 cubic metres). 3 (Especially with reference to jazz or blues) a tune or song of established popularity. 4 A military or ceremonial flag carried on a pole or hoisted on a rope. Adj; 1Used or accepted as normal or average. 1.1 (Of a size, measure, design, etc.) regularly used or produced; not special or exceptional. 1.2 (Of a work, repertoire, or writer) viewed as authoritative or of permanent value and so widely read or performed. 1.3 Denoting or relating to the form of a language widely accepted as the usual correct form.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Livello, grado, tenore normale: lo s. di vita di un paese, di una famiglia; s. culturale, professionale di una categoria; nello sport, il grado di rendimento normale di un atleta: andare, essere al di sotto del proprio s.; ritornare al proprio standard. 2. Modello, tipo, norma cui si devono uniformare, o a cui sono conformi, tutti i prodotti e i procedimenti, tutte le attività e le prestazioni, di una stessa serie: fissare uno s., attenersi agli standard. Usi scient. e tecn.: a. Nel linguaggio comm., campione di una determinata merce, corrispondente ad altrettanti tipi o gradi della produzione di un dato periodo, su cui ci si basa per le classificazioni ufficiali di qualità di determinati prodotti quali grano, cotone, zucchero, caffè, gomma, rame, ecc. b. Nella produzione industriale, modello, campione o tipo di riferimento di un determinato prodotto; anche, insieme di norme fissate allo scopo di ottenere l'unificazione delle caratteristiche del prodotto medesimo, da chiunque e comunque fabbricato. Con altro sign., insieme

	degli elementi che individuano le caratteristiche di una determinata prestazione o di un processo tecnico: per es. s. televisivo, insieme degli elementi atti a individuare le caratteristiche di un determinato sistema di televisione: s. americano, s. europeo. c. In edilizia sono detti s. edilizi i requisiti dimensionali, acustici, termici, igienico-sanitari, ecc., a cui devono adeguarsi i vari componenti (scale, tetti, impianti, murature, rivestimenti, impermeabilizzazioni, ecc.) degli edifici a norma delle disposizioni vigenti. Analogam., in urbanistica sono detti s. urbanistici i requisiti richiesti per i vari componenti della pianificazione territoriale (aree di rispetto, di parcheggio, verdi, residenziali, ecc.). d. In biologia, l'insieme dei caratteri somatici che contraddistinguono una razza di animali o di piante. 3. Con funzione di agg., o di apposizione, equivale per lo più a «tipico», riferito a ciò che si considera o si stabilisce come normale: formato, dimensioni s.; procedimenti s., di lavorazione, di fabbricazione, ecc.; modello s., per es. di un'autovettura, il modello che si presenta nella versione strettamente di serie; costi s., costi ideali preventivi che, confrontati con i costi consuntivi, permettono di misurare l'efficienza della produzione; analogam., ricavi s., valori s., tempi di lavoro standard. In partic.: a. In linguistica, livello s. di lingua, o lingua s., il modello di lingua che si considera normale, e quindi generalmente valido; può anche non identificarsi con alcuna delle varietà realmente parlate, ma essere il risultato di un'azione normalizzatrice esercitata, anche inconsapevolmente, dalla scuola, dalla stampa, dai mezzi di comunicazione di massa, e dalla frequenza degli scambi interregionali. b. In marina, dislocamento s. (cioè «regolamentare»), locuzione che, nel linguaggio internazionale delle marine militari, designa il dislocamento base delle navi militari (nave in assetto completo, ma senza combustibile né acqua per le caldaie). c. In fisica e chimica, lo stesso che campione: soluzione s.; forza elettromotrice s. (ma anche s. di forza elettromotrice), per es. quella di una pila s., quale la pila Weston; frequenza s., quella delle oscillazioni di un oscillatore campione. In fisica e nella tecnica, indica anche un valore di riferimento assunto per caratterizzare grandezze o fenomeni (condizioni s., pressione s., temperatura s., ecc.). d. Nel linguaggio scient., modello s., modello di un particolare fenomeno largamente accettato in quanto in accordo con le osservazioni sperimentali, anche se non necessariamente completo o coerente, per cui nuovi risultati sperimentali possono portare a correzioni o estensioni del modello: in partic., in fisica delle particelle elementari, modello s. delle interazioni elettrodeboli, teoria unificata delle interazioni elettromagnetiche e deboli, basata sul meccanismo di rottura spontanea di una simmetria locale (v. simmetria, n. 3 c), che prevede l'esistenza dei bosoni intermedi. Per modello solare s., o modello s. del Sole, v. sole (n. 1 a). e. In logica matematica, modello s. di una teoria assiomatica, il modello più intuitivo e più regolare della teoria (in partic., una teoria per i numeri naturali ammette più modelli: quello formato dai numeri naturali è il modello standard, gli altri sono detti «modelli non standard»). f. In metrologia e in statistica, errore s. (o errore quadratico medio della media), errore che permette di valutare di quanto può essere errata una media di misure rispetto al valore reale; la deviazione s. (v. deviazione, n. 2 d), o deviazione tipica, permette invece di valutare la variabilità di una serie di misure; l'errore standard è uguale alla deviazione standard divisa per la radice quadrata del numero delle misure ed è perciò tanto più piccolo quanto è più grande tale numero. g. Nel linguaggio economico, spec. con riferimento alla Gran Bretagna, titolo s. dei metalli preziosi, il titolo legale; per gold standard, v. gold standard DIZIONARIO DE MAURO: 1. s.m.inv., modello, norma, criterio assunto come lessema di riferimento prestabilito a cui uniformarsi: conformarsi, attenersi a uno standard europeo 2. s.m.inv., livello qualitativo, tenore: non sono abituato a questo standard di vita 3. s.m.inv. TS sport rendimento abituale di un atleta: i risultati dimostrano che è al di sotto del suo standard 4. s.m.inv. TS comm. ciascuno dei campioni di un determinato prodotto su cui si misura la qualità della produzione corrente: lo standard del cotone, della gomma, del caffè 5. s.m.inv. TS comm. modello, tipo stabilito di un determinato prodotto insieme di norme destinate a uniformare le caratteristiche di fabbricazione di un determinato prodotto

	6. s.m.inv. TS ammin.az. valore di riferimento in rapporto al quale si misurano il comportamento e il rendimento del personale, dei macchinari, degli impianti, ecc. 7. s.m.inv. TS econ. moneta o metallo prezioso su cui si basa il sistema monetario di un paese; anche agg.inv. 8. s.m.inv. TS ling. varietà di una lingua assunta come modello dai parlanti e in genere proposta come modello nell'insegnamento 9. s.m.inv. TS biol. insieme dei caratteri somatici che caratterizzano una razza animale o vegetale 10. s.m.inv. TS stat. valore medio di una grandezza ricavato da una serie di valori verificati o statisticamente probabili 11. s.m.inv. TS mus. spec. nel jazz, brano conosciuto e popolare utilizzato quale base per l'improvvisazione 12. agg.inv. CO conforme a un modello, a una norma di fabbricazione in serie: produzione standard, misure standard, tipo standard; presa, spina standard 13. agg.inv. CO fig., conforme a un modello abituale, tipico: pensiero, comportamento, vita standard 14. agg.inv. TS ling. di una lingua o di un comportamento del linguaggio, largamente accettato come forma usuale: inglese, francese standard; grafia, pronuncia standard del tedesco. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: : 1 Modello di riferimento a cui ci si uniforma: attenersi a uno s. comune; esemplare, campione di un certo prodotto; complesso di norme per la fabbricazione di un prodotto 2 Tenore, livello qualitativo: un alto, basso s. di vita; prestazione abituale: lo s. di un atleta, di uno studente 3 s. linguistico, varietà di lingua (detta anche lingua s.) a cui ci si riferisce in due accezioni diverse, sia nel senso di modello linguistico di prestigio, codificato e adottato quale mezzo di comunicazione dagli organi di informazione e dalle istituzioni educative, sia nel senso di lingua comune, di livello medio, correntemente usata dai parlanti di una comunità linguistica e priva di tratti socialmente marcati. In funzione di agg., conforme a un modello medio, rispondente a norme prestabilite: dimensione, formato, misura s DIZIONARIO GABRIELLI: 1 Tipo, modello, punto di riferimento: stabilire uno s. a cui uniformarsi Livello medio qualitativo o quantitativo, adottato come lessema di paragone: una preparazione al di sotto degli s. richiesti; incassi superiori allo s. stagionale Standard di un atleta, livello medio delle sue prestazioni: rendere secondo lo s. abituale 826 Standard di vita, tenore, livello qualitativo di vita 2 estens. Complesso degli elementi peculiari di una struttura, di un sistema, di una serie di operazioni e sim.: lo s. televisivo Standard urbanistico, il complesso dei requisiti conformi alle norme urbanistiche 3 BIOL Complesso dei tratti somatici di una razza animale o vegetale 4 COMM Ognuno dei campioni a cui si fa riferimento nelle classificazioni qualitative di un determinato prodotto: lo s. del finimento 5 LING La varietà linguistica del parlante medio, priva di connotati regionali, in genere presa come modello nell'insegnamento, soprattutto per l'uniformità con cui viene usata dai parlanti 6 STAT Valore risultante dalla media di una serie di valori verificati o statisticamente probabili 7 TECN Modello che costituisce il campione secondo il quale si fabbrica un certo prodotto Complesso di norme di fabbricazione stabilite per uniformare le caratteristiche di un prodotto industriale 8 URBAN Complesso di norme relative alla pianificazione territoriale B come agg. inv. (postposto al s.) Tipico, medio; conforme a un modello, a una media: misure, formato s. DIR Minimum standard, nel diritto internazionale, il minimo di diritti che uno Stato deve riconoscere e assicurare agli stranieri che risiedono nel suo territorio LING Lingua, italiano, inglese, francese standard, la varietà linguistica del parlante medio, accettato come lingua dell'uso corrente MAR Dislocamento standard, quello delle navi militari in assetto completo, ma senza la dotazione di combustibile né l'acqua per le caldaie
Contesti	Tre sono le certificazioni maggiormente richieste oggi dalle aziende: qualità, ambiente e sicurezza. La prima, identificata con il codice 9001, garantisce che ogni prodotto o servizio in uscita rispetti sempre determinati standard. (La Repubblica, 2024)

	Il modello bancario italiano è un caso virtuoso di sostenibilità e i dati mostrano che il 75% delle banche italiane è conforme agli standard di sostenibilità definiti da UE, ONU e OCSE. (La Stampa, 2023)
	Chiara Del Prete, presidente del Technical Expert Group di Efrag, illustra il nuovo standard per la rendicontazione di sostenibilità dedicato alle piccole e medie imprese. (La Repubblica, 2025)
Anno	sec. XVIII (Sabatini Coletti); 1764 (De Mauro)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	elevata produttività sia sul piano morfologico sia su quello sintagmatico, configurandosi come uno dei prestiti inglesi più pienamente integrati nel sistema dell'italiano contemporaneo. Dal punto di vista morfologico, ha dato origine a una serie ampia di derivati verbali e nominali: <i>standardizzare</i> , <i>standardizzazione</i> , <i>standardizzato</i> (Sabatini-Coletti; Gabrielli), <i>standardizzabile</i> e <i>standardizzarsi</i> (De Mauro). Produttivo anche sul piano combinatorio, poiché entra nella formazione di numerose locuzioni e composti: tra i più comuni <i>gold standard</i> (Treccani), <i>standard qualitativo</i> , <i>standard di vita</i> , <i>standard linguistico</i> , <i>standard di sicurezza</i> e <i>standard ISO</i> .
Indicazione di pronuncia	□stā'ndəd□ (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/standard_n?tab=factsheet#20823132 21/10/2025 http://www.treccani.it/vocabolario/standard/ 21/10/2025 http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/S/standard.shtml 21/10/2025 http://dizionario.internazionale.it/parola/standard 21/10/2025 http://dizionari.repubblica.it/Italiano/S/standard.php 21/10/2025 https://roma.repubblica.it/dossier-adv/eccellenze-lazio/2024/04/05/news/qualita_ambiente_e_sicurezza_limportanza_delle_certificazioni_iso-422414784/ 21/10/2025 https://finanza.lastampa.it/News/2023/01/31/standard-ethics-modello-bancario-italiano-e-caso-virtuoso-di-sostenibilita/NjVfMjAyMy0wMS0zMV9UTEI 21/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/imprese-sostenibili/2025/03/03/news/il_futuro_sostenibile_delle_pmi_l_europa_lancia_lo_standard_volontario_per_la_rendicontazione-424038822/ 21/10/2025
Note	Tutti i dizionari riportano RIFERIMENTI LESSICOGRAFICI INGLESI; Treccani e De Mauro recano anche la seguente origine: dall'ingl. Standard, che è dal fr. ant. estendart «stendardo»
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: diffuso nei linguaggi specialistici come economia, tecnologia e linguistica, pienamente integrato nella lingua generale italiana, dove indica anche un modello o livello di riferimento comune (Treccani; De Mauro; Sabatini-Coletti; Gabrielli).

Stock	
Lessema	STOCK

Categoria grammaticale	Sostantivo e aggettivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. and adj. 1. A supply of goods or materials available for sale or use. 2. The capital raised by a company through the issuance of shares. 3. Livestock. 4. A person's ancestry or lineage. 5. The main stem of a plant. 6. A supporting framework or structure, such as the wooden part of a firearm. 7. A supporting framework or structure.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. a. Quantità di merce in magazzino o in deposito, soprattutto come giacenza, disponibile per la vendita, spec. in blocco: <i>immettere sul mercato uno s. di calzature</i>; <i>acquistare all'estero un rilevante s. di pelli</i>; <i>ora non rimane altro da fare che sbarazzarsi degli «stocks» rimasti invenduti</i> (Capuana). b. Nel linguaggio finanziario e bancario, complesso di valori disponibili, presso enti nazionali o esteri: <i>lo s. d'oro di una banca nazionale</i>; <i>investire uno s. di capitali</i>; <i>uno s. di titoli esteri depositati presso la Banca d'Italia</i>. 2. Quantità di prodotti industriali greggi o semilavorati immagazzinati per ulteriori lavorazioni o trasformazioni (v. anche stoccaggio): <i>uno s. di petrolio greggio, di pellami</i>. 3. In alcune moderne tipologie di classificazione delle lingue, termine usato per indicare una ramificazione linguistica superiore alla famiglia e inferiore al phylum. ▢ Il termine ingl. <i>stock</i> fa anche parte, come primo elemento, di varie locuz. di uso internazionale, tra le quali, usate anche in Italia (come s. m.): <i>stock exchange</i> <... iksčèiŋg> , borsa valori (e assol., senza determinazioni e con iniziali maiuscole, lo Stock Exchange, la Borsa di Londra). In biologia: <i>stock culture</i> <... kq'lčě> , coltura di microrganismi che, dopo essere stata tipizzata, viene mantenuta in laboratorio per motivi di studio e ricerca; <i>stock solution</i> <... sělùušěn> , qualsiasi soluzione concentrata che viene utilizzata successivamente in laboratorio a concentrazioni inferiori. DIZIONARIO DE MAURO: 1a. consistente quantità di merce giacente in un magazzino, pronta per essere venduta spec. in blocco; <i>merce, articoli di stock, a prezzo di stock</i>: venduti a prezzo particolarmente conveniente perché fondi di magazzino 1b. estens., quantità notevole di merce: <i>ho comprato uno stock di bicchieri</i> 2a. TS fin. riserva di valori, denaro e sim. di un ente pubblico o di uno stato: <i>stock di capitali, di titoli</i> 2b. TS comm. scorta, giacenza di merci o prodotti industriali: <i>stock di grano, di petrolio</i> DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 Nel l. commerciale, giacenza di merci o di denaro: <i>s. di carni</i>; <i>s. di capitali</i> <i>stock option</i>, possibilità offerta a un dipendente di acquistare azioni dell'azienda a prezzo ridotto 2 estens. Quantità, grossa partita: <i>comprare uno s. di merce</i> DIZIONARIO GABRIELLI: 1 COMM Quantità di merci, prodotti o materie prime tenute come scorte per la vendita, o immagazzinate prima di subire trattamenti o lavorazioni estens. Grossa quantità, partita di merce, venduta o acquistata in blocco: <i>uno s. di scarpe</i> 2 ECON Disponibilità patrimoniale in un determinato momento: <i>s. di capitale</i>
Contesti	Dopo Covid è stato un vero boom di vendite online di prodotti mai usati, arrivati da stock invenduti, come scarpe, borse, abbigliamento, oggetti da collezione ed elettronica di consumo. (La Repubblica, 2021)

	L'operazione così configurata obbliga sostanzialmente il cedente a identificarsi nello Stato membro di destinazione dello stock, al fine di perfezionare l'acquisto intracomunitario assimilato e assolvere l'Iva in detto Stato. (Il Sole 24 Ore, 2019) Uno stock di merce del valore di oltre 60mila euro, sparita da bilanci e magazzini delle due società e ricomparso in un deposito a Casoria. (Ansa, 2022)
Anno	sec. XVIII (Sabatini Coletti); 1769 (De Mauro)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Produce molti derivati: <i>stoccare</i> (verbo), <i>stoccaggio</i> (sostantivo), <i>stocchista</i> (sostantivo). Buona capacità di combinarsi in locuzioni: <i>stock di merci</i> , <i>stock di titoli</i> , <i>stock di capitali</i> . (Treccani, De Mauro)
Indicazione di pronuncia	〈stòk〉 (Treccani) /stɒk/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/stock_n1?tab=factsheet#20754767 21/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/stock/?search=stock%2F 21/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/stock 21/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/S/stock.shtml 21/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/S/stock.html 21/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osserva-italia/mercati/2021/01/15/news/boom_del_reselling-282678025/ 21/10/2025 https://ntplusfisco.ilsole24ore.com/art/iva-trasferimenti-intra-ue-senza-rappresentante-fiscale-ACQRkJ0 21/10/2025 https://www.ansa.it/campania/notizie/2022/03/19/nel-napoletano-outlet-di-abiti-ricettati-e-contraffatti_d4949d71-9e23-4b85-a350-871be9e5ffb2.html 21/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani, De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: diffuso in contesti commerciali, economici e finanziari. Diffuso gradualmente anche nella lingua generale.

Malpractice	
Lessema	MALPRACTICE
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. 1. Improper, illegal, or negligent professional activity or treatment, especially by a medical practitioner, lawyer, or public official. 2. A wrongful act or misconduct.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: s. f. <i>inv.</i> Negligenza, imperizia professionale, malversazione.
Contesti	Utilizzare parole troppo brutali coi pazienti è una malpractice ancora troppo diffusa. (Corriere della Sera, 2020) Nell'accertamento della responsabilità dei sanitari per <i>malpractice</i> , sono differenti le regole probatorie per individuare il nesso di causalità tra danno e fatto illecito che guidano il giudice penale, da una parte, e il giudice civile e quello contabile, dall'altra parte. (Il Sole 24 Ore, 2024) E, per ogni struttura, si attestano in media a 13 ogni anno, pari a un decesso dovuto a malpractice medica per ogni 50 posti letto. Un aumento che denota "una potenziale sofferenza economica della società, oltre ad una volontà di voler far luce sulle varie casistiche". (Ansa, 2016)
Anno	Treccani lo inserisce nel vocabolario "Neologismi" datato 2008.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Bassa, spesso collocata con aggettivi in ambito sanitario (Treccani).
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/malpractice_n?tab=factsheet#38308893 21/10/2025 https://www.treccani.it/enciclopedia/malpractice_(altro)/ 21/10/2025 https://www.corriere.it/salute/tempo-della-salute/notizie/medico-paziente-anche-parole-possono-curare-comunicazione-dimenticata-8b2f423e-2503-11eb-9615-de24e09c8a4a.shtml 21/10/2025 https://www.quotidiano.ilsole24ore.com/art.php?t=S24&e=LUNEDI&i=20240603&artid=1948828 21/10/2025 https://www.ansa.it/canale_saluteebenessere/notizie/sanita/2016/10/18/sanitamalpracticedenunciato-1-decesso-ogni-50-posti-letto_12521a24-9a04-11e6-9836-00505695d1bc.html 21/10/2025
Note	Il termine <i>malpractice</i> è stato formalizzato a livello internazionale con il Trattato di Non Proliferazione Nucleare (TNP) e successivamente integrato in regolamenti dell'Unione Europea e normative nazionali.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: ambito medico-legale, assicurativo e giuridico, per descrivere negligenza o cattiva condotta professionale. Nella lingua generale, l'uso del termine è meno comune.

Offshore	
Lessema	OFFSHORE
Categoria grammaticale	Aggettivo/Avverbio/Preposizione
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	adj., adv., and prep.: situated or operating at sea some distance from the shore; or located in a foreign country, especially one with favourable tax laws
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Negli sport nautici: a. <i>Motonautica</i> (o <i>navigazione</i>) o.-s., lo stesso che <i>motonautica</i> (v.) <i>d'altura</i>. b. <i>Motoscafo</i> o.-s. (o, assol., <i>off-shore</i>, s. m.), imbarcazione a motore, con scafo in metallo, capace di grandi velocità, usata per competizioni off-shore. 2. Nell'industria petrolifera, detto della tecnica di perforazione per la ricerca e la coltivazione dei giacimenti di idrocarburi (petrolio, gas naturali), quando il cantiere è impiantato sull'acqua (in genere in prossimità di litorali marini o lacustri). Il termine è anche usato con riferimento ad altri tipi di installazioni, per es. impianti di produzione di energia elettrica. 3. Nel quadro degli aiuti all'estero degli Stati Uniti d'America, termine col quale sono indicati gli acquisti di materie prime, prodotti finiti e armamento, fatti in paesi diversi dagli Stati Uniti da governi che usufruiscono degli aiuti americani. 4. Nel linguaggio finanziario, qualifica di operazioni internazionali condotte da una banca nella valuta di un paese diverso da quello di residenza della banca stessa: <i>attività bancaria o.-s.</i>, <i>deposito o.-s.</i>; <i>società o.-s.</i>, società finanziaria specializzata in investimenti fuori del territorio nazionale, spec. in zone giuridicamente molto permissive quali quelle site in alcune piccole isole oceaniche (come le Cayman), per eludere i controlli e le restrizioni imposte dalla normativa alla tecnica finanziaria. DIZIONARIO DE MAURO: 1. agg.inv. TS sport di gara motonautica, che si svolge su lunghi percorsi in mare aperto; anche s.m.inv.: <i>l'off-shore italiano</i> relativo a tale tipo di gare: <i>campione off-shore</i>, <i>imbarcazione off-shore</i> s.m.inv., motoscafo molto veloce impiegato in tali competizioni 2. agg.inv. TS industr. di giacimento petrolifero sottomarino, che ha il cantiere di estrazione impiantato su una piattaforma fissa o galleggiante 3. agg.inv. TS econ. di società finanziaria, che opera in paesi che offrono particolari vantaggi fiscali DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 Di gara di motonautica che si svolge in alto mare a velocità elevate e dei motoscafi che la disputano 2 Di giacimento petrolifero in mare aperto e degli impianti per il suo sfruttamento: <i>piattaforma o.</i> 3 Nel l. finanziario, di società costituita in stati, detti paradisi fiscali, la cui legislazione fiscale consente un trattamento particolarmente favorevole degli utili prodotti DIZIONARIO GABRIELLI: 1 FINANZ Di società finanziaria che ha la sede in paesi dotati di legislazioni fiscali particolarmente favorevoli 2 MINER Di giacimenti di petrolio sottomarini e delle relative ricerche petrolifere: <i>una piattaforma o.</i>

	3 SPORT Di gara motonautica d'altura ad alta velocità, effettuata con appositi motoscafi estens. Di ciò che si riferisce a tale tipo di gara: <i>motori o.; classifica o</i>
Contesti	Eolico offshore: in questo decennio in Europa verranno installate oltre 137 sottostazioni (La Repubblica, 2024) L'eolico offshore pronto a soffiare sull'Italia, ma il Governo lo esclude dai bandi. (Corriere della Sera, 2025) Sebbene copra solo il 7,3% della potenza eolica nel mondo, la crescita dell'offshore negli ultimi tempi è stata sostenuta. (Il Sole 24 Ore, 2024)
Anno	1958 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	viene utilizzato come aggettivo e sostantivo in più ambiti specialistici (sport, petrolifero, finanza), ma non appare come base per un gran numero di derivati lessicali in italiano (De Mauro)
Indicazione di pronuncia	⟨òof šòò⟩ (Treccani) /,ɔf'ʃɔr/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/offshore_adv?tab=factsheet#33877206 22/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/off-shore/ 22/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/off-shore 22/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/O/offshore.html 22/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/O/offshore.shtml 22/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/transizione-sostenibile/2024/06/24/news/eolico-offshore-in-questo-decennio-in-europa-verranno-installate-oltre-137-sottostazioni-423277977/ 22/10/2025 https://www.corriere.it/economia/25_luglio_03/eolico-offshore-pronto-soffiare-sull-italia-ma-governo-esclude-bandi-70573642-580c-11f0-93ff-d43d06d34fa4.shtml 22/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/eolico-offshore-nuova-sfida-fonti-rinnovabili-AGrNuweB 22/10/2025
Note	grafia "off-shore" o "offshore"
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: ambito economico, finanziario, industriale e sportivo. Può essere compreso da un pubblico più ampio, ma resta tecnicizzato. (Treccani)

Woke	
Lessema	WOKE
Categoria grammaticale	Aggettivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Adj.: Originally: in a state of awareness or vigilance; specifically well-informed, up-to-date. Now chiefly: alert to racial or social discrimination and injustice.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: <i>agg.</i> Detto di chi si sente consapevole dell'ingiustizia rappresentata da razzismo, disuguaglianza economica e sociale e da qualunque manifestazione di discriminazione verso i meno protetti; usato anche come s. f. e m. inv. (<i>iron.</i>) Persona che, esibendo il proprio orientamento politico progressista o anticonformista, ha un atteggiamento rigido o sprezzante verso chi non condivide le sue idee.
Contesti	Il concetto di woke non è coerente, è basato su un incontro tra emozioni di sinistra e idee reazionarie. (La Repubblica, 2025) In Italia il «woke» viene spesso confuso con il «politicamente corretto», concetto collegato ma non sovrapponibile. Il termine «woke» deriva dal verbo «to wake», svegliarsi, ed ha una lunga tradizione nella comunità afroamericana: è un invito a non distogliere lo sguardo dalle ingiustizie che strutturano la nostra società. (Corriere della Sera, 2025) Al galà per i 50 anni della National Italian American Foundation a Washington la premier Giorgia Meloni non ha potuto partecipare di persona - "c'erano troppe cose da fare per il Paese che amiamo" - ma ha inviato un videomessaggio forte contro "la cultura woke", accusata di "cancellare la storia fondamentale degli italoamericani e di negare il loro posto speciale in questa nazione". (Ansa, 2025)
Anno	Treccani lo segnala nel vocabolario Neologismi 2021.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	viene utilizzato in locuzioni, articolazioni lessicali composte (es. "cultura woke", "movimento woke"), ma non appare come base per una vasta famiglia derivativa in italiano (Treccani)
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/woke_adj2?tab=factsheet#1216700250 22/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/woke_(Neologismi)/ 22/10/2025 https://www.repubblica.it/cultura/2025/05/21/news/susan_neiman_intervista_cultura_woke_destra_sinistra_universale-424449283/ 22/10/2025 https://www.corriere.it/dataroom-milena-gabanelli/cultura-woke-che-cos-e-la-sua-diffusione-e-davvero-un-pericolo-per-la-societa/25fed3d2-db37-4988-935a-a598edf39x1k.shtml 22/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2025/10/19/meloni-la-cultura-woke-cerca-di-dividere-italia-e-usa_4248f0a9-4327-44bd-ba72-a3028cea1b9a.html 22/10/2025

Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: appartiene al lessico del dibattito politico, dei diritti civili, delle culture sociali e dei media. (Treccani)

Competitor	
Lessema	COMPETITOR
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n...: one who competes (with another) in rivalry; a rival, a competitor.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: sinonimo di concorrente in senso economico: abbiamo incontrato un c. agguerrito.
Contesti	I competitor che non ti aspetti: quando l'industria decide di entrare nel retail. (La Repubblica, 2025)
	In Italia sono circa 3mila le aziende considerate energivore rispetto ai competitor o ai parametri di settore. (Corriere della Sera, 2025)
	Sul differenziale del costo del lavoro, poi, ha ricordato che "in Italia, rispetto ai soli 'competitor' europei che hanno diverse tassazioni al ribasso, le nostre aziende hanno un costo più alto di quasi l'11% rispetto alla media. (Ansa, 2019)
Anno	Nessuna informazione nei dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione nei dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	«kəmpətītē» (Treccani)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/competitor_n?tab=factsheet#8820883 22/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/competitor/?search=competitor%2F 22/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osservazioni/trend/2025/07/28/news/i_competitor_che_non_ti_aspetti_quando_l_industria_decide_di_entrare_nel_retail-424756739/ 22/10/2025 https://www.corriere.it/economia/energie/25_febbraio_27/energia-la-denuncia-delle-imprese-italiane-paghiamo-il-triplo-rispetto-ai-concorrenti-8c87dcc5-207d-4369-a1a5-bf6538ecfxlk.shtml 22/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/fisco_lavoro/2019/07/15/confimi-40-aziende-difficolta-credito_849d4649-4890-4219-b771-f785549afcb8.html 22/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: utilizzato in contesti settoriali (business, marketing, strategia aziendale) (Treccani)

Core	
Lessema	CORE
Categoria grammaticale	Sostantivo e aggettivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n.: The central or innermost part, the 'heart' of anything. adj: Central to the existence or character of someone or something; essential, fundamental, key.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Nel linguaggio scient. e tecn., la parte più interna o, talora, più importante di una struttura, spesso indicata in ital. con <i>nòcciolo</i> o <i>nucleo</i> : <i>c. di un atomo</i> , l'insieme degli strati elettronici più interni, quindi più vicini al nucleo atomico; <i>c. di un reattore nucleare</i> , il nocciolo del reattore (v. <i>nòcciolo</i> , n. 2 a); <i>elettroni di c.</i> , gli elettroni più interni di un atomo e quindi più fortemente legati al nucleo atomico. DIZIONARIO TRECCANI DI ECONOMIA E FINANZA: Nel linguaggio aziendale, un'area d'affari, un'attività, un processo, o una competenza considerati centrali per il raggiungimento di un certo obiettivo. Con l'espressione <i>c. business</i> , per es., si identifica l'attività di un'impresa che opera in una varietà di business sulla quale si indirizzano i suoi maggiori investimenti DIZIONARIO DE MAURO: 1. TS fis. nucleo dei reattori nucleari 2. TS econ. nella teoria dei giochi, l'insieme delle allocazioni non bloccabili da alcuna coalizione

Contesti	Anche il nostro rapporto con gli investitori per noi è un'attività di core business, quindi gli stiamo dedicando molto tempo e molte risorse, ed è un'attività che stiamo portando avanti costantemente (La Repubblica, 2025)
	Marca Fresh e Marca Tech sono il core business della fiera - prosegue Calzolari - In particolar modo ci soffermeremo sulla sostenibilità, che non è più un plus ma un criterio di accesso. (La Repubblica, 2024)
	Sono quasi 2.600 le realtà dell'economia del design in Piemonte, 1.694 quelle che fanno del design il proprio core business (18% sono società di capitali) con più di 5.000 addetti, in prevalenza freelance e un fatturato stimato di oltre 500 milioni di euro. (Ansa, 2022)
Anno	1967 (De Mauro)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Collocato in espressioni inglesi importate (core business, core competence), non genera autonomamente molti lemmi italiani. (Treccani)
Indicazione di pronuncia	⟨kòò⟩ (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/core_n1?tab=meaning_and_use#8149554 22/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/core/ 22/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/core_2 22/10/2025 https://finanza.repubblica.it/News/2025/10/20/metriks_ai_cetarini_m_a_fa_parte_del_core_business_altre_operazioni_entro_questanno-67/ 22/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osservazioni/italia/mercati/2024/01/15/news/calzolari_bolognafiere_marca_sostenibilita_nel_core_business-421880020/ 22/10/2025 https://www.ansa.it/piemonte/notizie/2022/06/30/design-per-1.700-realta-del-piemonte-e-core-business_20cfd8c2-7d53-4269-bc89-5c588b0783c6.html 22/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in Treccani e De Mauro. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio aziendale (Treccani)

Marketing	
Lessema	MARKETING
Categoria grammaticale	Sostantivo

Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n.: the activity or set of activities involved in buying and selling a product or service, including market research and advertising
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Con riferimento alle imprese produttrici di beni di largo consumo, il complesso dei metodi atti a collocare col massimo profitto i prodotti in un dato mercato attraverso la scelta e la programmazione delle politiche più opportune di prezzo, di distribuzione, di vendita, di pubblicità, di promozione, dopo aver individuato, attraverso analisi di mercato, il potenziale consumatore. DIZIONARIO DE MAURO: l'insieme delle attività e dei metodi volti a una migliore commercializzazione dei beni e dei servizi prodotti da una società, basati su ricerche di mercato che consentono di determinare le politiche più opportune di prezzo, distribuzione, vendita, pubblicità, ecc. DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Metodo di ricerca, indagine di mercato per conoscere le tendenze del pubblico; l'organizzazione di vendita e il commercio dei beni e dei servizi offerti da un'azienda <i>Anche in funzione di agg.: ufficio m.</i> DIZIONARIO GABRIELLI: COMM Insieme delle attività aziendali rivolte alla migliore commercializzazione dei beni o dei servizi offerti dall'impresa Ricerca di marketing, indagine condotta allo scopo di conoscere tutte le caratteristiche del mercato di un certo prodotto, per una efficace commercializzazione dello stesso Marketing manager, responsabile generale del marketing di un'impresa
Contesti	Seth Godin non è solo uno dei massimi esperti mondiali di marketing e business strategy, ma anche una voce unica e necessaria in un'epoca sempre più segnata dall'intelligenza artificiale. (La Repubblica, 2025)
	Navigare il marketing del settore cosmetico a volte può essere complicato. E non sempre si ha il tempo o la voglia di informarsi su ogni singolo prodotto. (Ansa, 2025)
	Pubblicità e marketing, continua ancora l'ascesa delle aziende del Sud. (Il Sole 24 Ore, 2025)
Anno	1957 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	alta produttività in contesti aziendali, economici, comunicativi; si combina in locuzioni come "marketing manager", "ricerca di marketing", "social marketing". (Treccani)
Indicazione di pronuncia	«màakitìn» (Treccani) /ˈmarketing/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/marketing_n?tab=factsheet#38118019 22/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/marketing/?search=marketing%2F 22/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/marketing 22/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/M/marketing.shtml 22/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/M/marketing.html 22/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2025/03/08/news/seth_godin_marketing_strategia_idee_intelligenza_artificiale-424050932/ 22/10/2025

	https://www.ansa.it/sito/notizie/cultura/moda/2025/09/19/le-insidie-del-marketing-cosmetico-tra-social-e-greenwashing_1f07274c-4b66-45e0-9e70-701c721c4492.html 22/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/pubblicita-e-marketing-continua-ancora-l-ascesa-aziende-sud-AGRzMuSD 22/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrieli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio aziendale e commerciale, diffuso ad oggi anche nella lingua generale, della comunicazione e dei media (Treccani)

Infopoint	
Lessema	INFOPOINT
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Lessema non presente nell'Oxford English Dictionary.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Punto informativo, ufficio o sportello in cui è possibile acquisire informazioni: <i>l'i. dell'università, del museo, del comune.</i>
Contesti	Turismo, l'infopoint di Bari cresce e arriva in spiaggia: "Anche tour in Ape da Pane e Pomodoro" (La Repubblica, 2025)
	L'assessora comunale al Turismo Teresa Armato si reca in piazza San Gaetano dopo l'aggressione subita da un'addetta dell'infopoint e denunciata da <i>Repubblica</i> . (La Repubblica, 2022)
	Ad amareggiare Arrighetti è anche il fatto che «nessuno dal Comune ci ha avvisati che accanto a noi sarebbe sorto un info point turistico» (Corriere della Sera, 2023)
Anno	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.

Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Treccani segnala la collocazione con sostantivi o aggettivi "infopoint dell'università", "infopoint comunale".
Indicazione di pronuncia	⟨infəpoint⟩ (Treccani)
Riferimenti	https://www.treccani.it/vocabolario/info-point/?search=info-point%2F 22/10/2025 https://bari.repubblica.it/cronaca/2025/05/23/news/infopoint_bari_cresce_arriva_spiaggia_tra_turisti_tour_in_ape-424624538/ 22/10/2025 https://napoli.repubblica.it/cronaca/2022/04/30/news/napoli_comune_infopoint_aggressione_assessora-347559976/ 22/10/2025 https://corrierefiorentino.corriere.it/notizie/cronaca/23_marzo_11/firenze-i-residenti-dell-oltrarno-contro-l-infopoint-per-turisti-eb0a9fbe-dd79-4cbd-902c-012c2eb68x1k.shtml 22/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessico dei servizi, turismo, eventi, accoglienza. (Treccani)

Equity	
Lessema	EQUITY
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. the remaining value of an asset or investment after deducting any debts owed; also the shareholder's ownership interest in a company
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	NON PRESENTE SUI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE.
Contesti	Private equity, la giostra delle compravendite si è fermata. Gli investitori fremono: «Vogliamo i soldi indietro» (Corriere della Sera, 2025)

	I private equity sono diventati un perno dell'economia moderna: sono proprietari di infrastrutture come la rete Tim, i treni Italo e aziende come Autostrade per l'Italia, muovono centinaia di miliardi ogni anno e i loro investimenti possono fare la fortuna di un Paese, tanto che il governo intende coinvolgerli anche nella privatizzazione delle Ferrovie dello Stato. (Corriere della Sera, 2024) I fondi di private equity e venture capital in Italia hanno in portafoglio 2 mila 400 aziende: sale l'attenzione alle piccole (Corriere della Sera, 2025)
Anno	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/equity_n?tab=factsheet#5382223 22/10/2025 https://www.corriere.it/economia/finanza/25_giugno_09/private-equity-la-giostra-delle-compravendite-si-e-fermata-gli-investitori-fremono-vogliamo-i-soldi-indietro-7392a902-fa02-46af-96c8-09de09fe7x1k.shtml 22/10/2025 https://www.corriere.it/economia/finanza/24_novembre_09/la-fabbrica-dei-miliardari-cosi-i-gestori-di-private-equity-hanno-guadagnato-1-000-miliardi-in-25-anni-826f3322-a8a0-4fe2-ba3b-ef6341b01x1k.shtml 22/10/2025 https://www.corriere.it/economia/finanza/25_marzo_31/i-fondi-di-private-equity-e-venture-capital-in-italia-hanno-in-portafoglio-2-mila-400-aziende-sale-l-attenzione-alle-piccole-adc3c364-4116-4240-bdb0-aa70113d2x1k.shtml 22/10/2025
Note	In italiano prevale la traduzione "capitale netto".
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessico dell'economia e della finanza.

Feeder (fund)	
Lessema	FEEDER (FUND)
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. one who or that which feeds; especially a device, channel or conduit that supplies or conveys something to a larger system.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: feeder → Nella tecnica, denominazione di dispositivi di alimentazione di macchine o impianti; per es., in radiotecnica, <i>f. di un'antenna</i> equivale a <i>linea di alimentazione</i> o, nel campo delle microonde, a <i>illuminatore</i> dell'antenna. Non ci sono occorrenze per fondo feeder/feeder fund.
Contesti	Si ricorda che un fondo <i>feeder</i> è un fondo che raccoglie capitali e li investe in un fondo principale (fondo <i>master</i>), e, ai sensi dell'art. 58 menzionato, è stato autorizzato a investire almeno l'85% del proprio patrimonio in quote del fondo master predetto. (Diritto Bancario, 2025) Feeder Funds: Questi fondi raccolgono capitali da investitori individuali o istituzionali e li trasferiscono al Master Fund. (Dindi Blog, 2023) I fondi feeder svolgono un ruolo cruciale in questo sforzo, offrendo agli individui l'accesso a una vasta gamma di opportunità di investimento a cui altrimenti non avrebbero potuto accedere. (Faster Capital, 2025)
Anno	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	⟨fiidē⟩ (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/feeder_n?tab=factsheet#4568383 23/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/feeder/ 23/10/2025 https://www.diritto Bancario.it/art/fondo-feeder-esma-sulladdebito-delle-commissioni-di-performance/ 23/10/2025 https://dindi.app/blog/articles/struttura-master-feeder 23/10/2025 https://fastercapital.com/it/contenuto/Navigare-nei-mercati-finanziari-con-i-fondi-feeder--cosa-devi-sapere.html#Fondi-feeder-e-diversificazione 23/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessico finanziario specialistico.

Deregulation	
Lessema	DEREGULATION

Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. the act or process of removing restrictions and regulations
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Deregolamentazione. DIZIONARIO DE MAURO: TS polit., econ. politica economica basata soprattutto sull'abolizione di norme legislative e regolamenti imposti a settori e imprese nel campo dei servizi e in quello energetico DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Deregolamentazione. DIZIONARIO GABRIELLI: ECON Deregolamentazione.
Contesti	Perché le regole europee sull'AI saranno fondamentali di fronte alla deregulation di Trump (La Repubblica, 2025)
	Dobbiamo metterci d'accordo sul significato di semplificazione: per noi non significa deregulation», dice Laboureix. (La Repubblica, 2025)
	Il messaggio ai governi e ai regolatori e' chiaro: non e' il momento della deregulation (Il Sole 24 Ore, 2025)
Anno	1980 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	La traduzione italiana "deregolamentazione" è abbastanza produttiva (es. deregolamentare)
Indicazione di pronuncia	<diregju'lejšən> (Treccani) /deregu'leʃʃon/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/deregulation_n?tab=factsheet#6969008 23/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/deregulation/ 23/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/deregulation 23/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/D/deregulation.shtml 23/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/D/deregulation.html 23/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/blog/lettere/2025/07/25/news/perche_le_regole_europee_sull_ai_saranno_fondamentali_di_frente_alla_deregulation_di_trump-424752021/ 23/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/2025/10/20/news/italia_mes_ratifica_unione_bancaria-424919699/ 23/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/radiocor/nRC_03.10.2025_16.27_47610476 23/10/2025
Note	

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessico economico-politico.

Under	
Lessema	UNDER
Categoria grammaticale	Preposizione e aggettivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Prep. below or beneath so as to be overhung, surmounted, covered, protected, or concealed by
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: agg. (<i>sport.</i>) [seguito da un'indicazione numerica, di squadra composta di atleti al di sotto di una determinata età: <i>la nazionale di calcio u. 21</i>] ↔ <i>over</i>. s. m. e f. (<i>sport.</i>) [atleta che appartiene a una squadra i cui componenti sono al di sotto di una determinata età] ↔ <i>over</i>. DIZIONARIO DE MAURO: TS sport 1. di squadra, composta da atleti al di sotto di una determinata età: <i>la Nazionale under 21</i> di atleta, che appartiene a tale squadra: <i>i giocatori under 16</i>; anche s.m. e f.inv.: <i>l'under 21</i> 2. CO scherz., di persona al di sotto di una certa età: <i>un manager under quaranta</i> anche s.m. e f.inv.: <i>un, una under quaranta</i> DIZIONARIO SABATINI COLETTI: agg. sport. 1 Di squadra formata da giocatori non superiori d'età a un determinato limite: <i>l'Italia u. 21</i> 2 Di giocatore appartenente a tale formazione: <i>i calciatori u. 21</i> DIZIONARIO GABRIELLI: A agg. inv. SPORT Di squadra o manifestazione riservata ad atleti al di sotto di una determinata età: <i>la Nazionale u. 21</i>; <i>il campionato u. 16</i> Di atleta che rientra in tale categoria: <i>un giocatore u. 21</i> B s.m. e f. inv. ell. Atleta che rientra in tale categoria: <i>gli u. 18 si stanno allenando</i> C s.f. inv. ell. Squadra composta da atleti che rientrano in tale categoria: <i>l'u. 18 di pallacanestro</i>
Contesti	La tecnologia ponte fra generazioni: il 79% degli under 25 condivide almeno un hobby con i genitori (La Repubblica, 2023)
	In tredici anni, tra il 2011 e il 2024, l'Italia ha perso 193mila imprese giovani, cioè guidate da under 35, e la quota di imprese condotte da giovani sul totale è scesa all'8,7% (-3,2 punti percentuali sul 2011). (Ansa, 2025)

	Campionati Europei Under 18: avanzano le coppie femminili azzurre (Corriere dello Sport, 2025)
Anno	1959 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	elemento combinatorio fisso seguito da un numero (Under 14, 16, 18, 21, 23), per designare categorie di età. (Treccani)
Indicazione di pronuncia	/ˈʌndə/ (Treccani) /ˈander/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/under_prep?tab=factsheet#16851756 23/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/under/?search=under%2F 23/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/under 23/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/U/under.shtml 23/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/U/under.html 23/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2023/11/22/news/skuolanet_che_cosa_e_cambiato_oggi_nei_rapporti_tra_genitori_e_figli-420923673/ 23/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2025/10/20/dal-2011-litalia-ha-perso-193mila-impres-giovani-del-commercio_cc8da7ac-2402-414c-b4fb-64593ede1db7.html 23/10/2025 https://www.corrieredellosport.it/news/volley/beach-volley/2025/09/12-143094783/campionati_europei_under_18_avanzano_le_coppie_femminili_azzurre 23/10/2025
Note	Il valore semantico è “persona che non ha ancora raggiunto un’età prestabilita”, traducibile con “minore di / al di sotto di una certa età”. (Treccani)
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale sportivo, oggi ampiamente diffuso anche nella lingua generale, specialmente nel linguaggio giornalistico, economico e mediatico. (Treccani)

Biofuel	
Lessema	BIOFUEL
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. fuel derived from biomass (organic matter) rather than from fossil resources
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	Petracchini (Enilive), strategia green tenga conto dei biofuel (Ansa, 2025) L'Italia prima in Ue per biofuel da grassi animali (Ansa, 2023) La Commissione ha accolto con favore l'accordo politico raggiunto ieri tra il Parlamento europeo ed il Consiglio sulla proposta "ReFuelEU Aviation", che include un pacchetto di norme per la promozione e progressiva sostituzione dei carburanti tradizionali con biocarburanti (biofuel) entro il 2025. (La Stampa, 2023)
Anno	Nessuna informazione presente nei dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione presente nei dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/biofuel_n?tab=factsheet#20265074 23/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/biocombustibile_(Neologismi)/ 23/10/2025 https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/energia_energie/2025/06/05/petracchini-enilive-strategia-green-tenga-conto-dei-biofuel_22719b6c-d74c-4355-be38-b0af050fb6b9.html 23/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/sviluppo_sostenibile_digitale/2023/06/02/te-italia-prima-in-ue-per-biofuel-da-grassi-animali_745f6147-3708-4105-836b-f1ba7971566e.html 23/10/2025 https://finanza.lastampa.it/News/2023/04/26/trasporto-aereo-lue-promuove-luso-dei-biofuel-negli-aeroporto-europei-ecco-come/MTIxXzlwMjMtMDQtMjZfVExC 23/10/2025
Note	Si trova in Treccani alla voce "biocombustibile" del vocabolario.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lessico dell'energia, dell'ingegneria ambientale, delle politiche climatiche e della mobilità sostenibile.

Password	
Lessema	PASSWORD
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. A secret word or phrase that must be used to gain admission to something.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: In informatica, parola di riconoscimento, impiegata nei sistemi di elaborazione a scopo di sicurezza contro il loro uso improprio da parte di utenti non autorizzati; costituisce la chiave di protezione dei programmi inseriti nell'elaboratore, ed è formata da un gruppo ordinato e codificato di caratteri alfanumerici, assegnati ad ogni operatore abilitato, che devono essere digitati al terminale, su richiesta del sistema operativo, preventivamente alla connessione di questo con l'unità centrale di elaborazione. DIZIONARIO DE MAURO: TS inform. parola di riconoscimento che, digitata dall'utente su un elaboratore, permette di accedere a determinate informazioni o a particolari programmi DIZIONARIO SABATINI COLETTI: inform. Serie di caratteri alfanumerici che costituisce la parola d'ordine per accedere a un computer, a un programma, a una banca dati o a una rete DIZIONARIO GABRIELLI: INFORM Cifra alfanumerica che consente l'accesso riservato da un terminale a una banca dati
Contesti	Sedici miliardi di password di account Apple, Facebook, Google e altri servizi online sarebbero stati violati. Lo rivelano i ricercatori del sito specializzato in sicurezza informatica Cybernews. (La Repubblica, 2025)
	Il 6 maggio è la giornata mondiale della password: "123456", "password", "dragone", e "Ronaldo" sono ancora tra le più utilizzate e facili da hackerare. Ecco i consigli per crearne una sicura e proteggerla dai malintenzionati (La Repubblica, 2021)
	184 milioni di password e account (anche bancari) a disposizione degli hacker: cosa può succedere (Corriere della Sera, 2025)
Anno	1972 (De Mauro e Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	non genera facilmente derivati o composti comuni nella lingua italiana.
Indicazione di pronuncia	⟨pàasuëəd̥⟩ (Treccani) /ˈpaswɔrd/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/password_n?tab=factsheet#31695200 23/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/password/?search=password%2F 23/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/password 23/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/P/password.shtml 23/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/P/password.html 23/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2025/06/20/news/hacker_16_miliardi_password_apple_google_facebook_violate-424681218/ 23/10/2025

	https://www.repubblica.it/tecnologia/2021/05/06/news/non-ricordi-la-password-allora-e-quella-giusta-302387569/ 23/10/2025 https://www.corriere.it/tecnologia/25_maggio_26/184-milioni-di-password-e-account-anche-bancari-a-disposizione-degli-hacker-cosa-puo-succedere-e68255df-435d-4325-9939-3f690f967x1k.shtml 23/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale dell'informatica, della sicurezza digitale e delle telecomunicazioni. Nella lingua generale, l'uso del termine è limitato e generalmente associato a contesti tecnologici o digitali.

E-mail	
Lessema	E-MAIL
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. Messages distributed by electronic means from one computer user to one or more recipients via a network
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Nel linguaggio delle telecomunicazioni e dell'informatica, lo stesso che posta elettronica (v. posta1, n. 3 f); estens., il messaggio trasmesso con tale mezzo: scrivere, inviare, ricevere una e-mail (o per ellissi, una mail); mi dai la tua e-mail? comunicare, mandare un documento per e-mail; anche in funzione attributiva (posposto al sost.): avere più di un indirizzo e-mail. DIZIONARIO DE MAURO: posta elettronica messaggio inviato tramite posta elettronica DIZIONARIO SABATINI COLETTI: inform. Servizio di posta elettronica effettuato tramite Internet; messaggio, lettera inviata DIZIONARIO GABRIELLI: INFORM Posta elettronica Ciascun messaggio di posta elettronica
Contesti	In base ai dati dell'Osservatorio statistico 2022 pubblicato da MailUp, le email inviate nel 2021 sono state oltre 15 miliardi, in crescita dell'8,7% rispetto al 2020. (La Repubblica, 2022) Email da falsa Agenzia delle Entrate: il testo dei messaggi e come difendersi (Il Sole 24 Ore, 2023) L'Istituto ha lanciato una massiccia campagna e-mail per mettere in guardia contro l'aumento di phishing e smishing (La Repubblica, 2025)
Anno	1991 (De Mauro e Sabatini Coletti)

Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	altamente produttivo nel linguaggio informatico e digitale: genera plurali (e-mails in inglese, e-mail invariato in italiano), composti e locuzioni come e-mail marketing, e-mail list, e-mail di conferma, inviare un'e-mail (Treccani)
Indicazione di pronuncia	⟨i mèil⟩ (Treccani) /i'mejl/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/email_n2?tab=factsheet#5669176 23/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/e-mail/?search=e-mail%2F 23/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/e-mail 23/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/E/email.shtml 23/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/E/email.html 23/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osservazioni/trend/2022/05/27/news/email_marketing_aumentano_gli_invii_ma_diminuiscono_le_interazioni-351488878/ 23/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/false-email-dall-agenzia-entrate-testo-messaggi-e-come-difendersi-AEtkYIxC 23/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2025/05/23/news/truffe-online-inps-avverte-utenti-email-truffa-falsi-addebiti-aumenta-rischio-phishing-smishing-424623709/ 23/10/2025
Note	spesso coesiste con la forma italiana “posta elettronica”, pur essendo <i>e-mail</i> più comune nella comunicazione quotidiana e nei media (Treccani)
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrieli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio tecnico-settoriale dell'informatica e delle telecomunicazioni. Oggi il termine viene compreso e usato da tutti come termine quotidiano, anche al di fuori di contesti specialistici, e compare regolarmente nei media, nelle comunicazioni personali e nella documentazione pubblica.

Input	
Lessema	INPUT
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. Something put into a system or process (such as information, energy, or material) in order to achieve a result.

Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Termine corrispondente all'ital. ingresso, di largo uso nel linguaggio tecn. e scient. per indicare una delle grandezze d'ingresso in un dato sistema, e più correntemente il trasferimento dei dati da un'unità periferica alla memoria centrale di un calcolatore elettronico, e i dati stessi, in contrapp. ad output, cioè alle grandezze e ai dati di uscita: (v. anche entrata, nel sign. 1 e). La locuz. input-output indica poi i dispositivi periferici per l'ingresso e l'uscita dei dati: monitor, memorie magnetiche, stampanti, tracciatori grafici (plotters), ecc. 2. Per estens., nel linguaggio economico, fattore di produzione, ossia ogni bene o servizio impiegato nel processo produttivo (e anche il prezzo di tale fattore). Per la locuz. analisi input-output, o analisi delle interdipendenze strutturali e settoriali, v. interdipendenza. 3. fig. Nel linguaggio com., impulso, direttiva che consente l'avvio di qualcosa: per farlo lavorare bene, bisogna dargli l'i. giusto; dare l'i. a un progetto, a una iniziativa. DIZIONARIO DE MAURO: 1. <i>TS tecn., econ. complesso di elementi iniziali necessari alla realizzazione di un processo, di un procedimento e sim.</i> 2a. <i>TS inform. inserimento di dati e informazioni nella memoria di un elaboratore elettronico; l'insieme di tali dati</i> 2b. <i>CO estens., avvio, impulso: dare l'input a qcn., a un progetto</i> DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 inform. Informazione immessa in un elaboratore elettronico <i>i. channel</i>, il canale d'ingresso per introdurre i dati nel computer 2 estens. Direttiva, impulso che dà avvio a qlco. DIZIONARIO GABRIELLI: 1 INFORM Complesso dei dati o delle informazioni che vengono introdotti nella memoria di un elaboratore elettronico sotto forma di schede, nastri o dischi di vario tipo estens. Complesso dei dispositivi utilizzati per immettere dati 2 estens. L'insieme dei dati iniziali necessari a un determinato procedimento o alla produzione di un determinato bene 3 estens. Impulso, sollecitazione; suggerimento 4 TECN In alcuni settori tecnici, entrata, punto d'immissione
Contesti	Siamo venuti qui per dargli l'input sull'industria europea, rappresentiamo 60 grandi imprese in tutta Europa. (Il Sole 24 Ore, 2024) Il dialogo servirà anche a raccogliere input in vista della revisione della legge sulla sicurezza informatica per rafforzare la resilienza dell'Ue contro le crescenti minacce informatiche. (Ansa, 2025) Un input deciso a questori e prefetti ad aumentare i rimpatri degli stranieri irregolari è arrivato nel corso della Conferenza sulle linee d'indirizzo per le politiche di contrasto all'immigrazione irregolare, dove sono intervenuti la premier Giorgia Meloni ed il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi. (Ansa, 2025)
Anno	1961 (De Mauro e Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Può essere combinato con altri termini in composti come <i>input device</i> (dispositivo di input), <i>input signal</i> (segnale in ingresso), <i>manual input</i> (inserimento manuale), <i>user input</i> (dati forniti dall'utente). In italiano mantiene il prestito invariato e si utilizza sia come sostantivo che in espressioni fisse di tipo tecnico, pur non avendo derivati morfologici propri nella lingua italiana. (Treccani)
Indicazione di pronuncia	⟨input⟩ (Treccani) /ˈinput/ (De Mauro)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/input_n?tab=factsheet#313284 23/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/input/?search=input%2F 23/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/input 23/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/l/input.shtml 23/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/l/input.html 23/10/2025 https://stream24.ilsole24ore.com/video/italia/ue-van-boxmeer-a-draghi-input-competivita-industria-ci-ha-ascoltati/AFDRy1IC 23/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2025/09/15/virkkunen-ospita-dialogo-su-cibersecurity-per-omnibus-digitale_86a85dcc-2927-4363-9f7f-0614d22d52c3.html 23/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/politica/2025/02/17/il-governo-avanti-sullalbania-e-piu-rimpatri_b8ead6a8-650f-43ad-b9db-5099838cd05d.html 23/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale (economia, informatica, ingegneria). In italiano ha una certa penetrazione nella lingua generale, specialmente come sinonimo di “contributo” o “informazione fornita”, ma il significato tecnico rimane prevalente e l’uso quotidiano tende a essere meno frequente rispetto all’inglese. (Treccani)

Think tank	
Lessema	THINK TANK
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. A research institute or group of experts that conducts research and engages in advocacy in areas such as social policy, political strategy, economics, or military issues
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Gruppo di esperti in diverse discipline chiamati a collaborare per analizzare e risolvere problemi di natura economica, politica, sociale, ambientale, ecc
Contesti	Il think tank ha anche acceso i riflettori su un'altra criticità trasversale: la sostenibilità come competenza non ancora diffusa. (La Repubblica, 2025)

	Proprio in questa direzione si inserisce il Natural Risk Forum, think tank promosso da Unipol per stimolare una riflessione sui rischi catastrofici e sul loro impatto sociale, economico e produttivo. (La Repubblica, 2025)
	Airia, il «think tank» italiano per un'intelligenza artificiale utile, sicura ed etica. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	Treccani lo inserisce nel Vocabolario Neologismi datato al 2020.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Può essere combinato con aggettivi che ne specificano il tipo o l'orientamento, ad esempio: "think tank indipendente", "think tank economico", "think tank internazionale", "think tank conservatore/liberale".
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/think-tank_n?tab=factsheet#18555491 23/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/think-tank_(Neologismi)/?search=think%20tank%2F 23/10/2025 https://www.repubblica.it/green-and-blue/dossier/festival-greenandblue-2025/2025/06/23/news/think_tank_giovannini-424686277/ 23/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2025/10/22/news/catastrofi_naturali_ora_cambio_di_passo-424929799/ 23/10/2025 https://www.corriere.it/tecnologia/25_gennaio_24/airia-il-think-tank-italiano-per-un-intelligenza-artificiale-utile-sicura-ed-etica-74b555b9-cff3-4139-b95b-6857f320fxlk.shtml 23/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale di politica, economia e relazioni internazionali. (Treccani)

Weekend	
Lessema	WEEKEND
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. the period from the end of the working day on Friday to the beginning of the working day on Monday
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Fine settimana, come periodo di riposo dal lavoro e di svago o vacanza (può comprendere il sabato pomeriggio e la domenica, o l'intero sabato e la domenica): trascorrere il w.-e. al mare, in campagna; l'esodo del week-end. DIZIONARIO DE MAURO: il sabato e la domenica, in quanto giorni non lavorativi e disponibili per lo svago: <i>trascorrere il w. al mare, nel sono stato in montagna, al lago</i> DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Fine settimana, comprendente il sabato e la domenica; generalmente è inteso come periodo di riposo: <i>fare programmi per il w.</i> DIZIONARIO GABRIELLI: Fine settimana; sabato e domenica, in quanto giornate non lavorative Breve vacanza di fine settimana, nei giorni di sabato e domenica: <i>fare un w. in montagna; è partito per il w.</i>
Contesti	Il weekend sarà più soleggiato, ma non mancheranno delle sorprese. (La Repubblica, 2025) Previste 38 milioni di persone in viaggio nei prossimi weekend (Ansa, 2025) Torna Aperti Moda, un weekend per scoprire atelier, aziende, musei (Il Sole 24 Ore, 2025)
Anno	1905 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Il termine non genera molti derivati in lingua italiana ma viene adottato come prestito integrale. (Treccani)
Indicazione di pronuncia	⟨uʝik ènd⟩ (Treccani) /, wi'kɛnd/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/weekend_n?tab=factsheet#14827470 24/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/week-end/?search=week-end%2F 24/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/week-end 24/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/W/weekend.shtml 24/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/W/weekend.html 24/10/2025 https://www.repubblica.it/cronaca/2025/10/24/news/previsioni_meteo_weekend_soleggiato_vento-424933610/ 24/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2025/07/17/previste-38-milioni-di-persone-in-viaggio-nei-prossimi-weekend-_ce37a80d-32e1-4c48-8706-330d6c88ad21.html 24/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/torna-aperti-moda-weekend-scoprire-atelier-aziende-musei-AHOfp6ID 24/10/2025
Note	In italiano a volte appare anche la grafia con trattino "week-end"
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: lingua generale.

Pull factor	
Lessema	PULL FACTOR
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. a factor which tends to attract immigrants to a given country
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Secondo alcune interpretazioni politiche, l'insieme dei fattori economici, politici e sociali che attrarrebbero la migrazione verso Paesi in condizioni sociali, economiche, politiche, ambientali più favorevoli rispetto a quelle dei Paesi di origine.
Contesti	Migranti, le Ong non sono "pull factor": da una settimana in mare ma nessun soccorso (La Repubblica, 2023)
	"Il più grande 'pull factor' per la migrazione è la mancanza di un sistema europeo di migrazione e asilo". (Ansa, 2023)
	"Non ho mai detto che le navi delle Ong siano un pull factor e la mia opinione è che non lo siano" (Euronews, 2024)
Anno	Treccani lo registra tra i neologismi del 2023.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Adottato come anglicismo integrale, non genera derivati (Treccani)
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/pull-factor_n?tab=factsheet#27831753100 24/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/neo-pull-factor_(Neologismi)?search=Pull%20factor%2F 24/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/week-end 24/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/W/weekend.shtml 24/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/W/weekend.html 24/10/2025 https://www.repubblica.it/cronaca/2023/02/09/news/migranti_ong_mediterraneo-387065498/ 24/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2023/10/04/fonti-ue-tenta-intesa-su-migranti-via-il-punto-su-ong_56b310be-8712-4334-8939-84175ba05845.html 24/10/2025 https://it.euronews.com/my-europe/2024/09/04/le-ong-non-sono-un-pull-factor-dice-il-direttore-di-frontex 24/10/2025
Note	Si contrappone al termine "push factor" (fattore di spinta) che riguarda condizioni che spingono la migrazione dal paese d'origine.

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio della politica, delle migrazioni, dell'economia dello sviluppo (Treccani)

Clean	
Lessema	CLEAN
Categoria grammaticale	Aggettivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Adj. I. That is clear in quality; free of encumbrance. II Free from any defiling or deteriorating ingredient; unmixed with foreign matter, pure, unadulterated. Now commonly expressed by <i>pure</i> , except when the contaminating ingredient is 'dirt'; as in 'pure' or 'clean water'; clean air, unpolluted atmosphere (frequently <i>attributive</i>). As applied to metals, there may originally have been connection with the preceding notion of 'clear', 'undimmed'.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	Europa dal Green al Clean: svolta semantica (e strategica) nella nuova geografia della sostenibilità (Renewable Matter, 2025)
	Per il terzo anno consecutivo i mercati Clean Tech sono fiorenti, il mercato eolico continua a crescere, e nelle economie di sviluppo le vendite di auto elettriche sono aumentate del 60%. (Ansa, 2025)
	Dalle prime produzioni originali, la cosmetica 'clean', cioè 'pulita' e ritenuta più amica della pelle e dell'ambiente, sta raggiungendo proporzioni globali e dai piccoli marchi fatti 'senza' sostanze sospette, con ingredienti autoctoni (soprattutto da frutta e verdura coltivate nei terreni vicini e, in origine, commestibili) e biodegradabili si passa alle grandi produzioni. (Ansa, 2023)
Anno	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale. Di base, si colloca in locuzioni inglesi adottate integralmente (es. clean energy, clean water).

Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/clean_adj?tab=meaning_and_use#9326383 24/10/2025 https://www.renewablematter.eu/europa-green-clean-svolta-semantic-strategica-nuova-geografia-sostenibilita 24/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2025/10/22/von-der-leyen-ue-non-puo-restare-fuori-dai-mercati-clean_e146dd26-4fe3-46b6-8576-e83ed21522d3.html 24/10/2025 https://www.ansa.it/canale_lifestyle/notizie/beauty_fitness/2023/10/18/clean-beauty-tutto-sul-fenomeno-della-cosmesi-senza-diventato-un-movimento_6053205c-df93-4ebc-b0e4-7e9fd5f57e88.html 24/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: ambito ambientale, tecnologico, marketing.

Oil and gas	
Lessema	OIL AND GAS
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N. A gaseous mixture obtained by distilling oil (originally whale oil, later petroleum), formerly used for lighting before the development of coal gas and natural gas
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	A rischio la cessione degli asset oil & gas da Energean a Carlyle: in bilico affare da 945 milioni (La Repubblica, 2025)
	Eni, sale la produzione di oil&gas e i risultati battono le attese: 3,8 miliardi di utili in nove mesi (Corriere della Sera, 2025)
	Dall'Oil&Gas la spinta per il record. Dal pre-Covid ricavi e addetti in corsa. Boom di commesse e nuovo investimento da dieci milioni per raddoppiare la produzione. (Il Sole 24 Ore, 2025)

Anno	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/oil-gas_n?tab=factsheet#33391693100 24/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/2025/03/18/news/petrolio_cessione_asset_oil_gas_energean_carlyle_mase_ministero_energia-424069425/ 24/10/2025 https://www.corriere.it/economia/finanza/25_ottobre_24/eni-sale-la-produzione-di-oil-gas-e-i-risultati-battono-le-attese-3-8-miliardi-di-utili-in-nove-mesi-85f7e89b-3f36-491f-8606-d076f751bxlk.shtml 24/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/ART_FGVALVOLE-AHbKXIKC 24/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggi settoriali: chimica industriale, ingegneria energetica, storia della tecnologia

Dirty	
Lessema	DIRTY
Categoria grammaticale	Aggettivo
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Adj. Characterized by the presence of dirt; soiled with dirt; foul, unclean, sullied.

Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	
Anno	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/dirty_adj?tab=meaning_and_use#6646571 24/10/2025
Note	Non ci sono occorrenze sui quotidiani nazionali, il termine viene sostituito in italiano con l'equivalente "inquinato/a".
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio della sostenibilità ambientale.

Business plan	
Lessema	BUSINESS PLAN
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	N, a formal document setting out the objectives of a business and modelling how the business intends to meet those objectives
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Nel linguaggio finanziario, progetto (detto anche <i>piano industriale</i>) nel quale la gestione di un'azienda espone (spec. a vantaggio degli azionisti) in modo coordinato i suoi propositi per quanto riguarda gli investimenti futuri, le entrate, le spese, le fonti finanziarie, la tipologia dei prodotti, e sim.
Contesti	Rock ha raccontato che non c'era neanche un business plan, ma soltanto una paginetta, che poi è rispuntata fuori, con i generici obiettivi della startup. (La Repubblica, 2021) Il problema vero oggi è che il 90% dei ristoranti non fanno business plan, preventivi di spesa e gestione del budget. (La Repubblica, 2025) Un uso distorto del business plan frena le start up (Il Sole 24 Ore, 2023)
Anno	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	⟨biˈnis plän⟩ (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/business-plan_n?tab=factsheet#252513548100 24/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/business-plan/?search=business%20plan%2F 24/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2021/07/17/news/nasce_la_intel_non_avevava_neanche_un_business_plan-310724880/ 24/10/2025 https://www.repubblica.it/il-gusto/2025/10/21/news/ferran_adria_ristorante_e_impresa_serve_passione_ma_anche_budget_ruolo_trattorie-424927404/ 24/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/un-uso-distorto-business-plan-frena-start-up-AEHBetiD 24/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio dell'imprenditoria, startup, finanza, banche, progetti d'impresa. (Treccani)

Lessema	CARBON FREE
Categoria grammaticale	Locuzione aggettivale
Genere	Invariabile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Adj. Containing no carbon; free of carbon.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	La città del futuro è "carbon free" e nasce sui terreni dell'Expo 2015 (La Repubblica, 2022)
	Per un futuro carbon free, azzerare l'impronta ecologica (La Repubblica, 2020)
	Un iPhone fatto con alluminio carbon-free, il lato verde del nuovo SE (La Repubblica, 2022)
Anno	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/carbon-free_adj?tab=factsheet#125069811100 24/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/affari-e-finanza/2022/05/30/news/la_citta_del_futuro_e_carbon_free_e_nasce_sui_terreni_dellexpo_2015-351433805/ 24/10/2025 https://www.repubblica.it/green-and-blue/native/2020/11/02/news/per_un_futuro_carbon_free_azzerare_l_impronta_ecologica-272282755/ 24/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2022/03/24/news/un_iphone_fatto_con_alluminio_carbonfree_il_lato_verde_del_nuovo_se-342670329/ 24/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: energia e ambiente; tecnologie rinnovabili; politiche climatiche.

Intelligence	
Lessema	INTELLIGENCE
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	n. 1. The faculty of understanding; intellect. Also as a count noun: a mental manifestation of this faculty, a capacity to understand. 2. Knowledge concerning events communicated by or obtained from another; information, news; <i>spec.</i> information of military value.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Servizio (per lo più segreto o riservato) di raccolta di informazioni su persone o enti. DIZIONARIO DE MAURO: servizio segreto di informazioni e indagini DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Servizio di spionaggio e di controspionaggio: <i>operazione di i.</i> DIZIONARIO GABRIELLI: Il complesso delle attività e delle strutture investigative e informative di spionaggio di cui si avvale uno Stato
Contesti	Ricorre oggi il centenario della nascita del primo Servizio di intelligence nazionale, il Servizio informazioni militare (Sim), istituito con regio decreto nel 1925 per unificare le strutture informative di alcune Forze Armate - Esercito, Marina e Aeronautica - e porre le basi per la costruzione di un sistema informativo coordinato a tutela della sicurezza dello Stato. (Ansa, 2025)
	Con le testimonianze di 34 membri del governo, dell'esercito e dei servizi di intelligence statunitensi, il film mette in luce le implicazioni cruciali per il futuro dell'umanità. (Corriere della Sera, 2025)
	Cento anni fa, 15 ottobre 1925, la firma del regio decreto che istituiva il Servizio Informazioni Militare. La nascita dell'intelligence italiana. Per l'occasione il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella incontrerà questo pomeriggio le delegazioni guidate dai tre direttori delle agenzie che formano il comparto. (Il Sole 24 Ore, 2025)
Anno	1952 (Sabatini Coletti); 1990 (De Mauro).
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Bassa, adottato come anglicismo integrale. Si trova spesso in locuzioni come "servizi di intelligence". (Treccani)
Indicazione di pronuncia	⟨intélĭĝəns⟩ (Treccani) /in'tɛllidʒəns/ (De Mauro)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/intelligence_n?tab=meaning_and_use#214347 24/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/intelligence/?search=intelligence%2F 24/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/intelligence 24/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/I/intelligence.shtml 24/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/I/intelligence.html 24/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2025/10/15/moneta-e-francobollo-per-celebrare-un-secolo-di-intelligence_e8b8767c-6543-483a-aa18-903960976684.html 24/10/2025 https://video.corriere.it/video-virali/80-anni-di-segreti-sugli-ufo-finalmente-svelati-ecco-il-trailer-del-documentario-the-age-of-disclosure/002d7f2a-cb0f-4da8-988b-60926f741xIk 24/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/intelligence-italiana-100-anni-nascita-servizio-informazioni-militare-AHlvtiAD 24/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, De Mauro e Treccani. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: settore dei servizi segreti e sicurezza nazionale, analisi politica e strategica, cybersecurity (informazioni raccolte per la difesa). (Treccani)

Stop	
Lessema	STOP
Categoria grammaticale	Sostantivo e verbo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun: A cessation of motion, action, or operation; a pause. verb: To cease to move, to come to an end, to prevent or hinder.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. Con funzione verbale (nella quale rappresenta in realtà l'imperativo del verbo ingl.), significa in genere «ferma!, fèrmati» ed è parola molto usata internazionalmente, e anche in Italia, come ordine o avvertimento di fermarsi, di arrestare un movimento, di cessare da un'azione; frequente anche nel linguaggio fam. e quotidiano, come equivalente dei tradizionali <i>alt!</i> , <i>basta!</i> , <i>finiamola!</i> e simili: <i>abbiamo (o hai) bevuto già abbastanza, ora stop!</i> ; anche come complemento, in dipendenza da verbi generici come <i>dire, fare</i> (<i>non pensi che sarebbe ora di dire stop a queste continue lamentele?</i> ; <i>propongo di fare stop qui</i> , di fermarci

	qui), o anche da verbi e locuzioni più determinati: <i>i due fuggitivi non hanno obbedito allo stop, o al fischio di stop, della polizia, e gli agenti hanno sparato in aria.</i> 2. Con usi e valori partic., come sost. o come verbo: a. Nel linguaggio telegrafico internazionale, indica nella dettatura, e spesso sostituisce nella scrittura, il punto fermo. b. In marina, è termine d'uso internazionale per ordinare l'inizio o il termine di una misurazione nelle osservazioni astronomiche, nel controllo di velocità o di giri delle macchine, ecc. o anche per designare l'istante dell'osservazione: <i>dare, o prendere, uno stop</i>. Con altro valore, <i>stop orario</i> equivale a <i>segnale orario</i>. c. Nel pugilato, come verbo, ordine dell'arbitro di interrompere il combattimento; come sost., azione difensiva, eseguita appoggiando la mano aperta al bicipite o sul guanto o contro la spalla dell'avversario, in modo da impedirgli di portare il suo colpo. d. Nel gioco del calcio, l'arresto della palla nella sua traiettoria, effettuato col piede, con la testa, col petto o anche col fianco, così da poterla subito rimettere opportunamente in gioco. 3. Con uso esclusivo di s. m.: a. Nella segnaletica stradale, <i>stop</i>, o <i>segnale di stop</i>, cartello speciale o striscia orizzontale tracciata trasversalmente sulla strada, di solito con la scritta <i>stop</i>, che, posti immediatamente prima di un incrocio, impongono di arrestare la corsa del proprio veicolo e di dare la precedenza: <i>fermarsi allo stop; rispettare, non rispettare lo stop</i>. b. Ciascuno dei due segnali luminosi rossi che si accendono automaticamente nella parte posteriore di un autoveicolo quando si azionano i freni: <i>lo stop sinistro della tua macchina non funziona (o non si accende)</i>. c. In apparecchi di registrazione e di riproduzione video e sonora, e anche in altri tipi di apparecchi a funzionamento elettronico, il meccanismo che blocca, a comando di un tasto (chiamato esso stesso <i>stop</i>, in frasi come <i>premere, schiacciare lo stop</i>, e sim.) oppure automaticamente (<i>stop automatico</i>) il movimento del nastro o del disco. 4. Nella tecnica, denominazione corrente di quei particolari tasselli tubolari in plastica, metallo o gomma atti ad essere inseriti in un foro e ad accogliere una vite che li fa espandere all'interno di materiali tenaci (per es., travi di legno o pareti di mattoni o di cemento) in modo da consentire il fissaggio di oggetti o altri elementi di aggancio o sostegno. 5. In cinofilia, la parte frontale della testa del cane, compresa tra il cranio e il muso: <i>un cocker che ha uno s. ben marcato; i Dobermann hanno un magnifico stop</i>. DIZIONARIO DE MAURO: 1a. loc. di comando, ordine di sospendere un'azione: <i>stop! fermati!, abbiamo parlato abbastanza, ora stop</i> 1b. s.m.inv., il comando stesso: <i>il vigile mi ha intimato lo stop</i> 2. s.m.inv., segnale stradale che impone l'arresto ai veicoli prima che si immettano in una strada più importante o l'attraversino: <i>non si è fermato allo stop, hanno tolto lo stop a quell'incrocio</i> 3. s.m.inv., in ogni mezzo di locomozione motorizzato, ognuno dei fanalini posteriori rossi che si accende durante la frenata: <i>hai lo stop bruciato, ho cambiato uno stop</i> 4. s.m.inv., in apparecchi elettronici, spec. registratori, giradischi, ecc., meccanismo che blocca il funzionamento tasto che attiva tale funzione: <i>per favore premi lo stop</i> 5. s.m.inv., tassello delle viti a espansione: <i>lo stop si è allentato</i> 6. s.m.inv. TS buocr. nei telegrammi, punto fermo 7. loc. di comando TS mar. ordine di iniziare o sospendere una misurazione astronomica, tachimetrica, ecc. s.m.inv., l'istante di tale rilevamento: <i>dare, prendere uno stop</i> 8a. loc. di comando TS sport nel pugilato, ordine dell'arbitro di sospendere un combattimento 8b. s.m.inv. TS sport nel pugilato, azione di difesa consistente nell'appoggiare la mano aperta sulla spalla, sul bicipite o sul guanto dell'altro combattente per impedirgli di sferrare il colpo

	9. s.m.inv. TS sport nel calcio, arresto della palla effettuato con la testa, il petto o un piede 10. s.m.inv. TS cinof. parte frontale della testa fra il cranio e il muso DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 Ordine di fermarsi: <i>lo s. della polizia</i> 2 Segnale stradale indicante l'obbligo di arresto all'incrocio con strade che hanno la precedenza 3 Ognuno dei due fanalini posteriori di un veicolo, che si accendono quando si frena 4 Indicazione di punto fermo nelle comunicazioni telegrafiche 5 sport. Arresto al volo del pallone con il piede, con le mani o con il petto; nella boxe, azione difensiva per parare i pugni dell'avversario DIZIONARIO GABRIELLI: 1 Nella segnaletica stradale, indicazione di obbligo di fermata per i veicoli, segnalata da apposito cartello e generalm. da una scritta bianca sulla carreggiata: <i>non fermarsi allo s.</i> estens. Il cartello o la scritta stessa 2 Fanalino rosso, di arresto, collocato sul lato posteriore degli autoveicoli: <i>gli s. dell'automobile; lo s. sinistro non si accende</i> 3 Comando per indicare di fermare, di sospendere un'attività, un'operazione, un'azione Il comando stesso: <i>intimare lo s.</i> 4 MAR Stop orario, segnalazione con cui viene dato l'istante di una determinata ora al meridiano di Greenwich o in riferimento ad altro meridiano 5 SPORT Nel calcio, arresto della palla con il piede o con il corpo: <i>fare, eseguire uno s.; fermare la palla con uno s. volante</i> Nel basket, arresto con le mani della palla lanciata a canestro da un avversario; stoppata 6 TECN Il meccanismo e il comando relativo con cui si arresta il funzionamento di un congegno, di un'apparecchiatura 7 TELECOM Nel linguaggio telegrafico internazionale, termine che indica il punto
Contesti	Auto elettriche, stop agli incentivi: polverizzati in poco più di 24 ore i 600 milioni disponibili. (La Repubblica, 2025) Centri antiviolenza Marche, 'stop a vittimizzazione secondaria' (Ansa, 2025) Doping, runner italiano squalificato per 36 anni: stop alle gare fino al 2058. (Corriere della Sera, 2023)
Anno	1875 (Sabatini Coletti, De Mauro).
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	produttività notevole, Dal sostantivo derivano diversi derivati e usi composti, tra cui il verbo "stoppare", molto usato in sport (<i>stoppare un attaccante</i>), in informatica (<i>stoppare un programma</i>) e in contesti tecnici (<i>stoppare la produzione</i>). Locuzioni composte in italiano: <i>segnale di stop, ordine di stop, start and stop, peat stop, stop motion.</i>
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/stop_n2?tab=factsheet#20415013 24/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/stop/?search=st%C3%B2p%2F 24/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/stop 24/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/S/stop.shtml 24/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/S/stop.html 24/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/2025/10/23/news/auto_elettriche_stop_incentivi_click_day-424933390/ 24/10/2025 https://www.ansa.it/marche/notizie/2025/10/22/centri-antiviolenza-marche-stop-a-vittimizzazione-secondaria_8b71e9fe-a18a-4046-961f-9fa20d86ec58.html 24/10/2025 https://www.corriere.it/sport/running-nuoto-bici/notizie/doping-runner-italiano-squalificato-36-anni-stop-gare-fino-2058-8cc12760-9118-11ed-abfe-55c170b4cf65.shtml 24/10/2025

Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì, presente in Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: settore dello sport, automobilismo e trasporti, informatica e tecnologia, cinema, ambito industriale. Il termine si sta ormai diffondendo anche nella lingua generale come sinonimo di “fermata” / “interruzione”. (Treccani)

Joint action	
Lessema	JOINT ACTION
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	EURLEX: Joint actions shall address specific situations where operational action by the Union is deemed to be required. They shall lay down their objectives, scope, the means to be made available to the Union, if necessary their duration, and the conditions for their implementation.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	Al via la Joint Action dell'Unione Europea sugli European Networks of Expertise on Cancer. La Fondazione Cnao alla guida delle radioterapie innovative (La Repubblica, 2025)
	La Joint action europea sulle malattie respiratorie, finanziata nell'ambito del programma EU4Health con un totale di 5 milioni di euro, vede tra i partecipanti anche l'Istituto superiore di sanità e tre università italiane. (Notiziario chimico farmaceutico, 2025)
	La Joint Action, iniziata il 1 gennaio 2024, durerà fino al 31 dicembre 2026 e il valore totale di questo progetto triennale è stimato a 10 milioni di euro. (AIFA, 2025)
Anno	Nessuna informazione sui dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione sui dizionari di lingua generale.

Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/HTML/?uri=CELEX:11997M014 24/10/2025 https://www.repubblica.it/salute/dossier/oncoline/2025/02/17/news/tumori_nasce_la_prima_rete_europea_per_l_accesso_equo_alle_terapie_hi-tech-424010135/ 24/10/2025 https://www.notiziariochimicofarmaceutico.it/2025/02/05/anche-litalia-partecipa-alla-nuova-joint-action-europea-sulla-malattie-respiratorie/ 24/10/2025 https://www.aifa.gov.it/-/riunione-d-avvio-della-joint-action-europea-increasenet-del-programma-eu4health 24/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: cooperazione internazionale.

Business	
Lessema	BUSINESS
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun; 1A person's regular occupation, profession, or trade; 1.1 An activity that someone is engaged in; 1.2 A person's concern; 1.3 Work that has to be done or matters that have to be attended to; 2 Commercial activity; 2.1 Trade considered in terms of its volume or profitability; 2.2 [COUNT NOUN] A commercial operation or company; 3 Australian (In Aboriginal English) traditional law and ritual; 4 [IN SINGULAR] informal A situation or series of events, typically a scandalous or discreditable one; 4.1 A difficult matter; 5 Theatre Actions on stage other than dialogue; 6 (the business) British informal A very enjoyable or popular person or thing; 7 [COUNT NOUN] (also busyness) rare: A group of ferrets

Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Affare e, quindi, attività economica in genere. Noto il motto business is business («gli affari sono affari», cioè negli affari non si devono mescolare considerazioni di altro ordine). DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Affare, impresa, commercio. DIZIONARIO DE MAURO: attività economica, spec. di grande rilievo, molto redditizia: entrare in un grande business, il business delle telecomunicazioni anche con riferimento a rilevanti attività illegali: il business della droga, gli appalti sono un grande business. DIZIONARIO GABRIELLI: 1 Affare commerciale Affare particolarmente redditizio; 2 Giro d'affari legato a un determinato settore di attività, spec. illegale: il b. della droga.
Contesti	L'economia circolare in Italia, business virtuoso che crea occupazione (La Repubblica, 2025) Si apre oggi 23 ottobre, all'Isola delle Rose di Venezia, la prima edizione di InSummit, evento di due giorni realizzato dalla multinazionale di consulenza Bip per offrire a professionisti, innovatori e leader di settore uno spazio di confronto e ispirazione sulle grandi trasformazioni che stanno ridefinendo il business, la tecnologia e il ruolo dell'essere umano nell'epoca dell'intelligenza artificiale. (Ansa, 2025) Si fonda su un'immagine manifesto: un volto dove «un occhio è truccato in chiave più classica, business. L'altro evoca la diversità e l'impegno sociale». Quello di Torino Social Impact è uno stimolo ad agire per chi ha ancora una visione non unitaria, ma alternativa ai concetti di business e social. (La Stampa, 2025)
Anno	1895 (Sabatini Coletti e De Mauro).
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	businessman, business to business, show business, business class, e-business, business school, business to consumers, core business, business center, business environment, business plan (Treccani); business class, core business, e-business, show business (Sabatini Coletti); businessclass, business game, business school, businessman, e-business (De Mauro); business class, business game, businessman, business-plan, business school (Gabrielli).
Indicazione di pronuncia	ˈbɪznɪs (Treccani) /ˈbiznes/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/business_n?tab=meaning_and_use#11685769 25/10/2025 http://www.treccani.it/vocabolario/business/ 25/10/2025 http://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/B/business.shtml 25/10/2025 http://dizionario.internazionale.it/parola/business 25/10/2025 http://dizionari.repubblica.it/Italiano/B/business.php 25/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/imprese-sostenibili/2025/03/19/news/l_economia_circolare_in_italia_business_virtuoso_che_crea_occupazione-424072257/ 25/10/2025 https://www.ansa.it/ansacom/notizie/economia/in-summit-2025-e-bip-s.p.a.-/2025/10/23/via-a-insummit-business-e-innovazione-al-tempo-della-ai_f1fa0904-08c2-4f52-8d24-84ce2e1160a1.html 25/10/2025 https://www.lastampa.it/torino/2025/10/20/news/torino_social_impact_economia_publicita_one_vision-15360378/ 25/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani, De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: contesti economico-aziendali, ormai diffuso anche nella lingua comune.

Microchip	
Lessema	MICROCHIP
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun; 1. An integrated circuit; a microprocessor; (also) a tiny wafer of semiconducting material on which an integrated circuit has been or can be made. 2. A very small chip in a surface. <i>rare</i>
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: [comp. di <i>micro-</i> e dell'ingl. <i>chip</i> (v.)]. – In elettronica, lo stesso che chip: In elettronica, minuscola piastrina di silicio sulla quale, dopo opportuni trattamenti fisico-chimici, vengono costruiti, con un procedimento fotolitografico, gli elementi di un circuito integrato monolitico anche molto complesso che, da solo o in collegamento con altri circuiti analoghi, può svolgere tutte le funzioni e le operazioni necessarie per elaborare l'informazione (chip di memoria, chip di microelaborazione). DIZIONARIO SABATINI COLETTI: elettron. Chip → 1 elettron. Piastrina di materiale semiconduttore, generalmente silicio, sulla quale viene costruito, mediante un processo fotolitografico, un microcircuito integrato 2 Gettone in uso nei giochi d'azzardo DIZIONARIO DE MAURO: dall'ingl. <i>microchip</i> , comp. di <i>micro-</i> "micro-" e <i>chip</i> "chip" → TS elettron. minuscola piastrina di silicio su cui vengono costruiti gli elementi di un circuito integrato in grado di svolgere, spec. in collegamento con altri circuiti analoghi, le funzioni e le operazioni necessarie per elaborare l'informazione; <i>era dei chip</i> , l'era dell'informatica e dell'elettronica. DIZIONARIO GABRIELLI: ELETTRON Chip → 1 ELETTRON Piastrina di materiale semiconduttore (silicio), su cui è costruito un circuito elettronico integrato in grado di svolgere un alto numero di funzioni 2 In alcuni giochi d'azzardo, gettone
Contesti	Toyota e Gruppo Volkswagen, i maggiori produttori del mondo, rallentano la produzione per la carenza di microchip. E l'emergenza torna di stretta attualità. (La Repubblica, 2021)
	Brillante rialzo per il produttore di microchip, che lievita in modo prepotente, con un guadagno del 4,65%. (La Stampa, 2025)
	Il balzo dei prezzi strangola le aziende: "Un microchip da 3 euro ne costa 800". (La Stampa, 2021)
Anno	1988 (De Mauro), 1985 (Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	<i>microchippare</i> o <i>microchippato</i> sono registrati come estensioni più recenti, soprattutto per animali domestici (Treccani)
Indicazione di pronuncia	<-čip> (Treccani) /mikro'tʃip/ (De Mauro)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/microchip_n?tab=meaning_and_use#37182672 25/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/microchip/?search=microchip%2F 25/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/chip/?search=chip%2F 25/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/microchip 25/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/chip 25/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/M/microchip.shtml 25/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/C/chip_1.shtml 25/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/M/microchip.html 25/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/C/chip.html 25/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2021/08/23/news/la_crisi_dei_microchip_per_l_auto_spiegata_bene-315005173/ 25/10/2025 https://finanza.lastampa.it/News/2025/10/24/new-york-in-rally-micron-technology/MTc5XzlwMjUtMTAtMjRfVExCLUFVVE8 25/10/2025 https://www.lastampa.it/topnews/economia-finanza/2021/06/04/news/il-balzo-dei-prezzi-strangola-le-aziende-un-microchip-da-3-euro-ne-costa-800-1.40348915/ 25/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani, De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio dell'elettronica e dell'informatica, ormai diffuso anche nella lingua comune.
Chip	
Lessema	CHIP
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun; 1. A small piece or fragment of a larger whole, and related senses. 1A. A small piece or fragment of any relatively hard substance, typically one broken or split from a larger piece by means of a sharp blow or knock; esp. a small (typically thin) splinter, sliver, or shaving of wood, often used as kindling or for fuel; (also) a small irregular fragment of stone. Sometimes with modifying word denoting the material
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: In elettronica, minuscola piastrina di silicio sulla quale, dopo opportuni trattamenti fisico-chimici, vengono costruiti, con un procedimento fotolitografico, gli elementi di un circuito integrato monolitico anche molto complesso che, da solo o in collegamento con altri circuiti analoghi, può svolgere tutte le funzioni e le operazioni necessarie per elaborare l'informazione (chip di memoria, chip di microelaborazione). DIZIONARIO SABATINI COLETTI: 1 elettron. Piastrina di materiale semiconduttore, generalmente silicio, sulla quale viene costruito, mediante un processo fotolitografico, un microcircuito integrato

	2 Gettone in uso nei giochi d'azzardo DIZIONARIO DE MAURO: TS elettron. minuscola piastrina di silicio su cui vengono costruiti gli elementi di un circuito integrato in grado di svolgere, spec. in collegamento con altri circuiti analoghi, le funzioni e le operazioni necessarie per elaborare l'informazione; <i>era dei chip</i>, l'era dell'informatica e dell'elettronica. DIZIONARIO GABRIELLI: 1 ELETTRON Piastrina di materiale semiconduttore (silicio), su cui è costruito un circuito elettronico integrato in grado di svolgere un alto numero di funzioni 2 In alcuni giochi d'azzardo, gettone
Contesti	Auto Ue a rischio stop: "Senza chip cinesi produzione ferma in pochi giorni" (La Repubblica, 2025) Un chip di Google analizza molecola più veloce dei supercomputer (Ansa, 2025) Donald Trump ha dichiarato che imporrà un dazio del 100% sui chip per computer, aumentando probabilmente il costo dei prodotti elettronici, delle automobili, degli elettrodomestici e di altri beni considerati essenziali per l'era digitale. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	1972 (De Mauro), 1966 (Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	"chip identificativo", "chip sottocutaneo", "chip per animali" (Treccani)
Indicazione di pronuncia	ˈtʃɪp (Treccani) /tʃɪp/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/chip_n2?tab=meaning_and_use#9511335 25/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/chip/?search=chip%2F 25/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/chip 25/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/C/chip_1.shtml 25/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/C/chip.html 25/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/2025/10/22/news/chip_terre_rare_crisi_industria_europea-424928495/ 25/10/2025 https://www.ansa.it/canale_scienza/notizie/frontiere/2025/10/23/primo-passo-dei-computer-quantistici-nel-mondo-reale_5ee44f62-e9c1-4a28-b618-c885281378c4.html 25/10/2025 https://video.corriere.it/esteri/usa-trump-dazi-al-100-su-tutti-i-chip-e-semiconduttori-che-entrano-nel-paese/127a04d0-d7f7-4963-b940-a186274dbx1k 25/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani, De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio dell'elettronica e dell'informatica, ormai diffuso anche nella lingua comune.

Privacy	
Lessema	PRIVACY
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun; The freedom from intrusion or disturbance in one's private life; the condition or quality of being secluded or hidden from the view or attention of others
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: La vita personale, privata, dell'individuo o della famiglia, in quanto costituisce un diritto e va perciò rispettata e tutelata: <i>difendere la propria p.</i> ; <i>violare la p. di un attore, di un uomo politico</i> . Il termine si usa soprattutto con riferimento a persone note e che hanno una vita pubblica, ma si adopera anche (in tono serio o scherz.) in modo più generico: <i>io ci tengo alla mia privacy</i> . DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Vita privata, personale e familiare DIZIONARIO DE MAURO: la vita privata di una persona, di cui va tutelata e rispettata la riservatezza DIZIONARIO GABRIELLI: Vita personale e privata; intimità
Contesti	Il Garante per la privacy ha avviato un'indagine conoscitiva sui siti internet pubblici e privati per verificare l'adozione di misure di sicurezza adeguate a impedire la raccolta di dati personali per addestrare algoritmi di intelligenza artificiale. (La Repubblica, 2023)
	Il Garante multa la Rai (150 mila euro) per violazione della privacy sul caso Sangiuliano-Corsini (Corriere della Sera, 2025)
	All'inizio fu il Gdpr, il regolamento Ue sulla privacy operativo dal 2018. Il regolamento è tuttora in vigore, tanto che le altre regole europee rimandano al Gdpr per la parte di tutela dei dati. (Il Sole 24 Ore, 2025)
Anno	1951 (De Mauro, Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	difendere, proteggere la propria privacy; legge sulla privacy (De Mauro) difendere la propria p.; la legge tutela la p. (Sabatini Coletti) difendere la propria p. (Gabrielli)
Indicazione di pronuncia	<prìvəsi o, spec. nella pron. angloamer., pràivəsi> (Treccani) /prìvasi, 'prajvasi/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/privacy_n?tab=factsheet#28424745 25/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/privacy/?search=privacy%2F 25/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/privacy 25/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/P/privacy.shtml 25/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/C/chip.html 25/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2023/11/22/news/privacy_il_garante_apre_unindagine_sulla_raccolta_dati_per_lintelligenza_artificiale-420987026/ 25/10/2025 https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/25_ottobre_23/sigfrido-ranucci-qualcuno-sta-armando-il-garante-della-privacy-per-punire-report-e-dare-un-segnale-esemplare-a-altre-trasmissioni-570ee90b-82f5-4827-9332-799e0f327xIk.shtml 25/10/2025

	https://www.ilsole24ore.com/art/privacy-e-digitale-aziende-labirinto-regole-ue-AHylEa4B 25/10/2025
Note	Il contesto della “società dell’informazione” ha ampliato il significato e l’ambito d’uso del termine, rendendolo centrale nella discussione su tecnologie digitali, big data e diritti della persona (Treccani)
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti, Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (Treccani, De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: ambito giuridico, informatico, tecnico e normativo, ora ampiamente usato anche nella lingua comune-

Social network	
Lessema	SOCIAL NETWORK
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	noun; A network of people who are socially connected to one another; (in later use) a dedicated website or other online service which enables users to communicate with each other by posting information, comments, messages, images, etc
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: 1. In sociologia, gruppo di persone legate tra di loro da fattori sociali e culturali condivisi, studiato in particolare nell’ambito di ricerche antropologiche sull’interculturalità. 2. Sito web che permette la realizzazione di reti sociali virtuali, consentendo tra l’altro agli utenti, di solito previa registrazione e creazione di un profilo personale protetto da password, di condividere contenuti testuali, immagini, video e audio e di interagire tra loro, e la possibilità di effettuare ricerche nel database della struttura informatica DIZIONARIO DE MAURO: 1. TS sociol. gruppo di persone connesse tra loro da legami sociali di varia natura, spec. considerato in quanto fenomeno oggetto di studi interculturali sociologici e antropologici 2. TS inform. in Internet, comunità virtuale che si costituisce su una piattaforma dove è possibile condividere contenuti multimediali, pubblicare post e commenti e interagire con gli altri utenti
Contesti	Fondamentale il ruolo dei social network (Instagram, YouTube e Facebook), tanto nella scelta del ristorante quando nella selezione del piatto da preparare tra le mura domestiche. (La Repubblica, 2025) OpenAI, secondo un’indiscrezione di The Verge, sta sviluppando un social network per fare concorrenza a X e Instagram. (Corriere della Sera, 2025)

	Togliamo i social agli anziani, sono loro la vera categoria fragile da tutelare dalle tentazioni del demone digitale. (La Stampa, 2025)
Anno	2004 (De Mauro)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	In italiano è più diffusa la forma abbreviata <i>social</i> , da cui → <i>social</i> , <i>socializzare online</i> , <i>postare sui social</i> , <i>mondo dei social</i> (Treccani).
Indicazione di pronuncia	/ˈsɒʃl ˈnetwork/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/social-network_n?tab=factsheet#139354802100 25/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/social-network_(Neologismi)/ 25/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/social-network 25/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/osservazioni/osservacibo/2025/10/24/news/social-network-e-ia-guidano-le-scelte-degli-appassionati-di-cucina-424934577/ 25/10/2025 https://www.corriere.it/tecnologia/25_aprile_16/openai-vuole-creare-un-social-network-basato-sull-ai-un-nuovo-fronte-nella-sfida-tra-sam-altman-e-elon-musk-032cf553-ff4d-4a41-9c88-92b6821afxlk.shtml 25/10/2025 https://www.lastampa.it/editoriali/lettere-e-idee/2025/06/05/news/togliere-social-network-anziani-15177222/ 25/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in Treccani e De Mauro. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: sociologia e informatica, ora pienamente integrato nell'uso comune.

Gang	
Lessema	GANG
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun: a group of people associated together in some way; in particular an organized group of criminals.

Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Banda di malviventi. La parola (che significò in origine anche, più genericamente, gruppo di persone, e squadra di lavoratori) era nota e pop. negli adattamenti <i>ganga</i> e <i>ghenga</i> già prima della sua diffusione nella forma inglese. DIZIONARIO DE MAURO: 1. banda di malviventi: <i>quartiere infestato da gang rivali</i> 2. estens., scherz., gruppo di amici, combriccola: <i>sono una gang di mattacchioni</i> 3. complesso jazzistico 4. OB squadra di operai DIZIONARIO SABATINI COLETTI: Banda di malviventi; organizzazione per delinquere; scherz. Combriccola DIZIONARIO GABRIELLI: 1 Banda, gruppo di malviventi 2 scherz. Combriccola: <i>una g. di allegroni</i> 3 MUS Complesso musicale di esecutori di musica jazz
Contesti	Le strade delle gang italiane: la violenza esibita e le rapine in aumento. “Bande da paura” (La Repubblica, 2024) Le pellicce e il «Codice Hoister»: la vera storia delle Forty Elephants, la gang criminale di sole donne più famosa della storia britannica. (Corriere della Sera, 2025) “Durante questi mesi in cui il Paese sarebbe chiamato ad organizzare un referendum costituzionale ed elezioni generali, si assisterà, infatti, sempre più ad un conflitto tra la fiducia da riporre nelle istituzioni haitiane e la paura nei confronti delle gang criminali”, ha affermato Nocella. (Ansa, 2025)
Anno	1892 (De Mauro) 1929 (Sabatini Coletti)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall’inglese	Un composto neologico derivante da gang è <i>baby-gang</i> (banda di giovani o minorenni dediti ad attività criminali o vandaliche) (Treccani, De Mauro).
Indicazione di pronuncia	⟨gǎn⟩ (Treccani) /gɛŋg/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/gang_n?tab=factsheet#3195912 25/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/gang/?search=gang%2F 25/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/gang 25/10/2025 https://dizionari.corriere.it/dizionario_italiano/G/gang.shtml 25/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/G/gang.html 25/10/2025 https://www.repubblica.it/italia/2024/07/08/news/gang_italia_criminalita_bande_urbane_violenza-423373304/ 25/10/2025 https://www.corriere.it/spettacoli/25_febbraio_25/forty-elephants-vera-storia-a-thousand-blows-56689d5e-633d-4823-a7a5-2f36a8c1bxlk.shtml 25/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2025/06/05/italia-allosa-a-haiti-istituzioni-unargine-a-espansione-gang_63dc86f2-2d72-4219-98a6-a21b30676283.html 25/10/2025
Note	

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, De Mauro, Sabatini Coletti e Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro e Treccani)) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: criminologia, sociologia, studi sulle devianze giovanili, diritto penale; ormai il termine è utilizzato anche in contesti colloquiali e mediatici (Treccani)

Meme	
Lessema	MEME
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun: An element of a culture that may be considered to be passed on by non-genetic means, esp. imitation.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Singolo elemento di una cultura o di un sistema di comportamento, replicabile e trasmissibile per imitazione da un individuo a un altro o da uno strumento di comunicazione ed espressione a un altro (giornale, libro, pellicola cinematografica, sito internet, ecc.). DIZIONARIO DE MAURO: TS biol., etol. elemento regolante i comportamenti degli individui di una collettività della stessa specie trasmesso non per via genetica ma per via culturale, attraverso apprendimenti imitativi. DIZIONARIO GABRIELLI: BIOL Elemento capace di determinare i comportamenti degli individui di una collettività, fondato sull'imitazione dei modelli e consuetudini impostisi nella specie di appartenenza
Contesti	Tutti i meme del furto al Louvre: dagli annunci dei gioielli su Vinted a Checco Zalone addetto del museo. (La Repubblica, 2025)
	Trump, la politica diventa "meme": il capogruppo dei Democratici sbeffeggiato con sombrero e baffi (La Repubblica, 2025)
	I meme sul Conclave: i cardinali come i partecipanti all'«L'isola dei Famosi» (o gli amici di «Friends»). (Corriere della Sera, 2025)
Anno	Treccani lo registra nel Dizionario Neologismi del 2012. 1979 (De Mauro)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	/ˈmeme/ (De Mauro)

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/meme_n?tab=factsheet#12875159 25/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/meme_(Neologismi)/ 25/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/meme 25/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/M/meme.html 25/10/2025 https://www.repubblica.it/esteri/2025/10/22/news/furto_louvre_meme_checcho_zalone_vinted_social-424929957/ 25/10/2025 https://www.repubblica.it/video/socialnews/2025/09/30/video/trump_la_politica_diventa_meme_il_capogruppo_dei_democratici_sbeffeggiato_con_sombrero_e_baffi-424880423/ 25/10/2025 https://www.corriere.it/tecnologia/cards/i-meme-sul-conclave-i-cardinali-come-i-partecipanti-all-i-isola-dei-famosi-o-gli-amici-di-friends/chiuse-le-porte_principale.shtml 25/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, De Mauro, e Gabrielli). 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì (De Mauro) 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: utilizzato in ambiti accademici come la sociologia, la psicologia e la comunicazione per studiare la diffusione di idee e comportamenti culturali. Il termine è ampiamente utilizzato nella lingua parlata e scritta, soprattutto in contesti informali e digitali. La sua diffusione è stata accelerata dall'uso intensivo sui social media e nelle comunicazioni online. (Treccani)

Blockchain	
Lessema	BLOCKCHAIN
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun: A system of recording information in a way that makes it difficult or impossible to change, hack, or cheat the system
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: In informatica, termine (lett. <i>catena di blocchi</i>) con cui si indica una sottofamiglia di tecnologie che consentono la creazione e la gestione di un registro aperto e distribuito per il tracciamento delle transazioni effettuate tra parti, costituito da blocchi contenenti sequenze di dati (token) protetti da crittografia e retrospettivamente immodificabili, organizzati in una sequenza cronologica. degli individui di una collettività, fondato sull'imitazione dei modelli e consuetudini impostisi nella specie di appartenenza

Contesti	Questa minaccia si chiama "ClickFix", una tattica d'inganno che, pur non essendo una novità in sé, integra per la prima volta l'uso della tecnologia blockchain per la gestione delle istruzioni operative, rendendo gli attacchi "estremamente difficili da fermare" con i metodi attuali, come spiegato da un portavoce dell'azienda a Italian Tech. (La Repubblica, 2025)
	"Il legame tra intelligenza artificiale, cybersecurity e blockchain - gli fa eco Bellino Elio Panza, Presidente di Sistema Impresa - è sempre più stretto, in quanto queste tre tecnologie si integrano e si rafforzano a vicenda nella protezione dei dati, nella gestione delle transazioni digitali e nella prevenzione delle minacce informatiche". (Ansa, 2025)
	Al loro posto una <i>blockchain</i> , un registro digitale pubblico delle transazioni, immutabile e aggiornato dalla comunità degli utenti, che richiede molta potenza computazionale e altrettanta energia. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	2008 (Treccani)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/blockchain_n?tab=factsheet#1353437280 25/10/2025 https://www.treccani.it/enciclopedia/blockchain/?search=blockchain%2F 25/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2025/07/18/news/blockchain_malware_clickfix_come_funziona_virus-424738655/ 25/10/2025 https://www.ansa.it/ansacom/notizie/economia/formazienda/2025/10/25/ia-cyber-e-blockchain-da-formazienda-supporto-per-aziende_63476d8f-9b10-424c-9b17-15334aaf345a.html 25/10/2025 https://www.corriere.it/dataroom-milena-gabanelli/criptoalute-chi-guadagna-e-chi-perde/5fdd82fa-721d-43a3-aada-81d63ba6cxlk.shtml 25/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: ambiti tecnologici, finanziari e giuridici (Treccani)

Appeasement	
Lessema	APPEASEMENT
Categoria grammaticale	Sostantivo

Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun: The action or process of pacifying, conciliating, or bringing to a state of peace; in international relations, the policy of making concessions to an aggressor in order to avoid conflict.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Accordo con l'avversario ottenuti a prezzo di gravi concessioni; acquiescenza. Il termine è usato soprattutto con riferimento alla politica perseguita dal governo conservatore inglese di A. N. Chamberlain verso l'Italia fascista e la Germania nazionalsocialista dal 1937 in poi. DIZIONARIO DE MAURO: TS polit. pacificazione, accordo politico spec. internazionale ottenuto con importanti concessioni: <i>attuare una politica di appeasement</i> DIZIONARIO GABRIELLI: POLIT, GIORN Pacificazione, appaciamento Politica di appeasement, politica di pacificazione, di acquiescenza, perseguita a prezzo di grandi sacrifici e compromessi con una nazione nemica, allo scopo di evitare lo scontro bellico
Contesti	Sui Paesi del Weimar+ lo spettro dell'appeasement con la Russia. "L'Occidente non può accettarlo" (La Repubblica, 2025) L'appeasement non è mai stato la strada per una pace giusta e duratura". Lo scrive su X il premier polacco Donald Tusk. (Ansa, 2025) Era la linea dell'«appeasement» fondata sull'idea che si potesse trovare un modus vivendi facendo concessioni al Terzo Reich. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	1950 (De Mauro)
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	non genera derivati regolari o neologismi. (Treccani)
Indicazione di pronuncia	⟨ēpij mēnt⟩ (Treccani) /ap'pizment/ (De Mauro)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/appeasement_n?tab=factsheet#429170 25/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/appeasement/ 25/10/2025 https://dizionario.internazionale.it/parola/appeasement 25/10/2025 https://dizionari.repubblica.it/Italiano/A/appeasement.html 25/10/2025 https://www.repubblica.it/esteri/2025/06/12/news/ucraina_riunione_gruppo_weimar_no_appeasement_con_mosca-424664541/ 25/10/2025 https://www.ansa.it/amp/sito/notizie/mondo/2025/10/19/tusk-nessuna-pressione-su-zelensky-sui-territori_96992739-6c1e-4910-ab82-4d19eb113594.html 25/10/2025 https://www.corriere.it/esteri/25_febbraio_14/1938-la-tregua-illusoria-raggiunta-a-monaco-spinse-l-europa-nel-baratro-della-guerra-c7110bd8-07fb-40c8-a01c-b903b7f07x1k.shtml 25/10/2025
Note	

Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: sì (Treccani, De Mauro, Gabrielli) 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: sì. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: sì, Treccani e De Mauro. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: ambiti legati all storia, relazioni internazionali, scienze politiche (Treccani).

Fact checking	
Lessema	FACT CHECKING
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun: The process of investigating an issue in order to verify that the facts are presented correctly
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	VOCABOLARIO TRECCANI: Nel lavoro giornalistico, la verifica puntigliosa dei fatti e delle fonti, tesa anche a valutare la fondatezza di notizie o affermazioni riguardanti istituzioni e persone di rilievo pubblico, con particolare riferimento a quanto viene diffuso mediante la Rete.
Contesti	Il fact-checking sui social ha mostrato diverse lacune ma non è detto che, lasciare agli utenti il compito di stabilire la veridicità delle fonti, sia una cura utile a risolvere ogni male (La Repubblica, 2025)
	Crediamo - concludono - che la decisione di porre fine al programma di fact-checking di terze parti di Meta sia un passo indietro per coloro che vogliono vedere un'Internet che dia priorità a informazioni accurate e affidabili. (Ansa, 2025)
	La scienza ha dimostrato che le pratiche di fact checking per contrastare la disinformazione spesso rafforzando la polarizzazione e consolidando le cosiddette echo chamber. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.
Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	Fact-checker: sostantivo che indica la persona o l'organizzazione che si occupa di verificare i fatti. (Treccani)
Indicazione di pronuncia	

Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/fact-checking_n?tab=factsheet#324444802 25/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/fact-checking_(Neologismi)/ 25/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2025/04/04/news/perche_il_fact-checking_sui_social_non_funziona_meta_facebook_instagram_zuckeberg-424106353/ 25/10/2025 https://www.ansa.it/canale_tecnologia/notizie/tecnologia/2025/01/10/fact-checkers-a-meta-annullato-quasi-un-decennio-di-progressi_4fd880a5-30d4-42a7-9d1e-cf86538edce1.html 25/10/2025 https://www.corriere.it/tecnologia/25_gennaio_08/fact-checking-fallimento-51e1f695-cc69-4517-b241-7b6e588a5xlk.shtml 25/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: giornalismo, comunicazione, scienze politiche e studi sui media digitali.

Social media	
Lessema	SOCIAL MEDIA
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi (OED)	Noun: Websites and applications that enable users to create and share content or to participate in social networking.
Fonti lessicografiche / terminologiche italiane	
Contesti	Il nostro rapporto con i social media si è un po' complicato (La Repubblica, 2024)
	La popolazione dei social media ha superato i 5 miliardi (Ansa, 2024)
	Nel mondo più del 60% delle persone è sui social media (Ansa, 2023)
Anno	Nessuna informazione presente sui dizionari di lingua generale.

Produttività del Lessema/ Ulteriori apporti dall'inglese	social-media manager, social-media marketing, social-media strategy
Indicazione di pronuncia	
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/social-media_n?tab=factsheet#272386371100 25/10/2025 https://d.repubblica.it/magazine/2024/12/04/news/i_social_media_sono_meno_social_siamo_tornati_spettatori-424309666/ 25/10/2025 https://www.ansa.it/canale_tecnologia/notizie/web_social/2024/02/05/la-popolazione-dei-social-media-ha-superato-i-5-miliardi_f7903a03-bb99-4abc-9d3c-4c6bed840c27.html 25/10/2025 https://www.ansa.it/canale_tecnologia/notizie/web_social/2023/07/21/nel-mondo-piu-del-60-delle-persone-sono-sui-social-media_d0303998-ae8e-49d0-ae4f-8bd407a8bc6b.html 25/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. SEGNALATO COME ANGLICISMO: no. 3. PRESENZA INDICAZIONE DI PRONUNCIA: no. 4. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: comunicazione digitale, marketing, giornalismo e studi sui media

NOMI PROPRI

Green Deal	
Nome proprio	GREEN DEAL
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: The European Green Deal is the EU's growth strategy. Launched in 2019, it consists of a package of policy initiatives, which set the EU on the path to a green transition, with the ultimate goal of reaching climate neutrality by 2050.
Riferimenti lessicografici italiani	IATE: Il Green Deal europeo è la strategia di crescita dell'UE. Lanciato nel 2019, consiste in un pacchetto di iniziative strategiche che hanno avviato l'UE sulla strada di una transizione verde, con l'obiettivo ultimo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. VOCABOLARIO TRECCANI: European Green Deal (Green Deal europeo, Green Deal) <i>loc. s.le m.</i> Il piano dell'Unione europea per fronteggiare i cambiamenti climatici e raggiungere la neutralità climatica entro il 2050, avendo come obiettivi un ambiente più pulito, energia più economica, un sistema di trasporti intelligente e una migliore qualità complessiva della vita.
Contesti	La transizione energetica rappresenta una delle sfide più rilevanti per il nostro Paese e per l'Europa, una sfida difficile anche perché ingabbiata dalla logica ideologica del Green Deal che ha tarpato le ali alle imprese europee. (La Repubblica, 2025) l'uso dei beni russi congelati per continuare a sostenere Kiev anche nel 2026 e il grande capitolo della competitività, una sorta di vaso di Pandora che custodisce tutti i nodi legati al Green Deal e ad una parte dei leader che, a partire dalla premier Giorgia Meloni, vuole ridimensionarlo. (Ansa, 2025) L'Ue tira il freno sul Green Deal: slitta l'accordo sul taglio delle emissioni entro il 2040 (La Stampa, 2025)
Anno	2019, anno di approvazione.
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://www.consilium.europa.eu/en/policies/european-green-deal/ 26/10/2025 https://www.consilium.europa.eu/it/policies/european-green-deal/ 26/10/2025 https://www.treccani.it/vocabolario/neo-european-green-deal_(Neologismi)/?search=European%20Green%20Deal%2F 26/10/2025 https://www.repubblica.it/green-and-blue/2025/10/16/news/sostenibilita_green_deal-424917446/?callback=in&code=ODY5MZI2OWYTMWE2MC0ZZTG2LTGXNZQTNZKXNZU1MZYMD3&state=4547cb4d81614f68b5828b66475f5407 26/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2025/10/23/vertice-ue-in-salita-scontro-su-beni-russi-e-green-deal_9af1b9a1-1688-4086-8aa7-60ac9197d1a6.html 26/10/2025 https://www.lastampa.it/esteri/2025/09/18/news/l_ue_tira_il_freno_sul_green_deal_slitta_l_accordo_sul_taglio_delle_emissioni_entro_il_2040-15314853/ 26/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: presente in Treccani. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: fa parte del linguaggio settoriale politico legislativo delle istituzioni europee

Middle East Eye	
Nome proprio	MIDDLE EAST EYE
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi	MIDDLE EAST EYE WEBSITE: Founded in April 2014, Middle East Eye is an independently funded digital news organisation covering stories from the Middle East and North Africa, as well as related content from beyond the region.
Riferimenti lessicografici italiani	
Contesti	Lo scrive il quotidiano Middle East Eye – base a Londra, soldi dal Qatar – che ha contattato una decina di fonti tra l'Iraq e l'Iran (La Repubblica, 2024)
	Una presunta campagna tempo fa denunciata anche da Asem al Jerjawi su The Middle East Eye, secondo cui nel corso della guerra a Gaza l'esercito israeliano ha ucciso decine di scienziati, accademici e artisti palestinesi, insieme alle loro famiglie. (Ansa, 2025)
	nel giugno del 2017, infatti, è emerso da alcune informazioni rilasciate al quotidiano online “Middle East Eye” che molti combattenti e miliziani di origine libica sarebbero stati lasciati partire liberamente dall'Inghilterra verso Tripoli, senza alcun interrogatorio, pur avendo dichiarato che andavano ad unirsi alle fazioni anti-Gheddafi. (La Stampa, 2018)
Anno	2014, anno di fondazione
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://www.middleeasteye.net/about-middle-east-eye 26/10/2025 https://www.repubblica.it/esteri/2024/10/11/news/esmail_qaani_pasdaran_mossad-423547805/ 26/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2025/02/10/le-librerie-palestinesi-nel-mirino-disraele_7499deb4-fc9f-467a-99b5-cde69aa08805.html 26/10/2025 https://www.lastampa.it/esteri/2018/02/15/news/libia-il-pericolo-di-un-algerizzazione-della-crisi-1.33980603/ 26/10/2025

Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nome proprio di un quotidiano.

Media Freedom Act	
Nome proprio	MEDIA FREEDOM ACT
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: Regulation (EU) 2024/1083 of the European Parliament and of the Council of 11 April 2024 establishing a common framework for media services in the internal market and amending Directive 2010/13/EU (IATE: 3619962)
Riferimenti lessicografici italiani	IATE: regolamento che stabilisce norme comuni per il corretto funzionamento del mercato interno dei servizi di media e istituisce il comitato europeo per i servizi di media, salvaguardando nel contempo l'indipendenza e il pluralismo dei servizi di media (IATE: 3619962)
Contesti	L'8 agosto, termine ultimo per l'attuazione, è alle porte e l'Italia, come tanti altri Paesi europei, non ha ancora applicato il Media Freedom Act, approvato dal Parlamento europeo nel marzo del 2024. Il provvedimento limita al massimo l'uso degli spyware e prevede che alle autorità sarà vietato esercitare pressioni su giornalisti ed editori affinché rivelino le loro fonti, anche mediante detenzione, sanzioni, perquisizioni negli uffici o installazione di software di sorveglianza intrusiva sui loro dispositivi elettronici. (La Repubblica, 2025)
	Difenderemo l'implementazione del Media Freedom Act perché pensiamo che sia una norma di civiltà che distingue l'Europa da qualunque altro continente del mondo. (Ansa, 2025)

	Abbiamo reso la protezione dei giornalisti uno degli elementi chiave dell'European Media Freedom Act e abbiamo anche emanato una raccomandazione sulla sicurezza dei giornalisti che, a partire dal 2021, che dovrebbe consentire loro di lavorare liberamente ovunque nell'Unione Europea. (Ansa, 2025)
Anno	2024, anno di approvazione
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3619962/en-en-en-it 26/10/2025 https://iate.europa.eu/entry/result/3619962/it-en-la-mul 26/10/2025 https://www.repubblica.it/politica/2025/08/03/news/italia_in_ritardo_su_attuazione_media_freedom_act-424770142/ 26/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2025/10/02/ue-difenderemo-il-media-freedom-act-sullia-serve-unita_82fb5d52-c9a3-4e0b-bc12-8d3fc381e7e6.html 26/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2025/10/17/ue-non-ce-posto-per-intimidazioni-a-giornalisti-2_bee5fc78-4d92-4a7f-a662-abfe468433ef.html 26/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: fa parte del linguaggio settoriale politico legislativo delle istituzioni europee.

Clean Industrial Deal	
Nome proprio	CLEAN INDUSTRIAL DEAL
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile

Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: European Commission's plan to accelerate decarbonisation, reindustrialisation and innovation, reinforce Europe's resilience, and secure access to affordable energy (IATE: 3646600)
Riferimenti lessicografici italiani	IATE: accordo proposto per gli Stati membri dell'UE per consentire di investire di più, insieme, nelle tecnologie pulite e strategiche come pure nelle industrie ad alta intensità energetica (IATE: 3646600)
Contesti	Anzi, l'Unione Europea con la presentazione del nuovo Clean Industrial Deal (CID), vuole semplificare le norme sugli aiuti di Stato entro giugno con l'obiettivo di accelerare la transizione verso le energie rinnovabili, promuovere la decarbonizzazione e garantire una capacità manifatturiera adeguata alle tecnologie verdi in Europa. (La Repubblica, 2025)
	È attesa per fine novembre la presentazione da parte della Commissione Ue del pacchetto normativo di attuazione del Clean Industrial Deal. L'iniziativa - attesa per il 25 del mese, secondo l'ultimo ordine del giorno dei commissari - comprenderà una strategia per l'investimento di energia pulita, un pacchetto dedicato alle reti, una legge per lo sviluppo industriale (Industrial Accelerator Act) e la strategia già annunciata per la filiera delle batterie. (Ansa, 2025)
	Il Clean Industrial Deal mobilerà nel breve termine oltre 100 miliardi di euro per sostenere la produzione industriale pulita nell'Ue, di cui un'ulteriore garanzia di 1 miliardo di euro nell'ambito dell'attuale bilancio comune. (La Stampa, 2025)
Anno	2025, anno di approvazione
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3646600/en-en-it 26/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/2025/04/10/news/quali_nuove_prospettive_del_clean_industrial_deal_europeo_per_le_aziende-424119399/ 26/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/sviluppo_sostenibile_digitale/2025/10/17/dalle-reti-alle-batterie-in-arrivo-misure-ue-per-il-clean-industrial-deal_06e6d3a4-024c-4ba6-a181-00bc5761a651.html 26/10/2025 https://finanza.lastampa.it/News/2025/02/26/ue-svela-il-clean-industrial-deal-mobiliterà-100-miliardi-tagli-del-30percento-a-emissioni-industria-/MjQzXzlwMjUtMDItMjZfVExC 26/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: fa parte del linguaggio settoriale politico legislativo delle istituzioni europee.

Net-Zero Industry Act	
Nome proprio	NET-ZERO INDUSTRY ACT
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: EU regulation that aims to scale up and simplify the regulatory framework for the manufacturing of technologies that are key to achieving the EU's emissions and climate neutrality goals (IATE: 3633793)
Riferimenti lessicografici italiani	IATE: proposta della Commissione di una legge UE volta a sostenere la produzione industriale di tecnologie chiave nell'UE, tramite un quadro normativo semplificato per la capacità produttiva di prodotti che sono fondamentali per conseguire gli obiettivi di neutralità climatica, quali batterie, impianti eolici, pompe di calore, impianti solari, elettrolizzatori e tecnologie di cattura e stoccaggio del carbonio (IATE: 3633793)
Contesti	Dal 16 al 26 settembre le imprese interessate potranno presentare al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica (Mase) le manifestazioni di interesse per partecipare alla procedura competitiva prevista dal Net Zero Industry Act (Nzia) (La Repubblica, 2025)
	Nell'ultima sessione plenaria della legislatura, l'Eurocamera ha convalidato il 25 aprile l'accordo con gli Stati membri sul 'Net-Zero Industry Act', il regolamento per sviluppare un'industria a emissioni zero, ultimo pilastro rimasto da approvare del Piano industriale per il Green Deal annunciato dalla Commissione europea lo scorso anno. . (Ansa, 2025)
	Gli sforzi in tal senso dovrebbero accelerare l'obiettivo già fissato con il Net-Zero Industry Act di portare al 15% la capacità di produzione 'Made in Europe' di tecnologie verdi sul mercato globale. (Ansa, 2025)
Anno	2024, anno di approvazione
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3633793/en-en-it 26/10/2025 https://www.repubblica.it/dossier/economia/transizione-sostenibile/2025/09/15/news/net_zero_industry_act_al_via_le_manifestazioni_di_interesse-424848313/ 26/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/sviluppo_sostenibile_digitale/2024/04/26/leurocamera-vara-la-legge-per-le-tecnologie-strategiche-per-lo-zero-netto_cd25519c-555c-4058-8e45-467e63607fd5.html 26/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/sviluppo_sostenibile_digitale/2025/10/17/clean-tech-e-imprese-al-centro-della-strategia-globale-ue-per-energia-e-clima_b2bf7403-b1a8-4d6b-9f12-28e29c86e238.html 26/10/2025

Note	Tradotto in italiano con: normativa sull'industria a zero emissioni nette (IATE)
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: fa parte del linguaggio settoriale politico legislativo delle istituzioni europee.

Catch the Eye	
Nome proprio	CATCH THE EYE (procedure)
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Femminile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE non fornisce una definizione. GUIDA DEL PARLAMENTO ALLE PLENARIE: The agenda sets aside a period of five minutes for "catch-the-eye", but this period can be shortened or extended by the President under Rule 178, on the basis of the overall time available and in accordance with the provisions in Rule 178(7) based on a decision from the Conference of Presidents.
Riferimenti lessicografici italiani	IATE: Procedura parlamentare tipica del Regno Unito (IATE: 921964)
Contesti	
Anno	
Adattamento fonetico	

Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/921964/en-en-it 26/10/2025 https://www.europarl.europa.eu/sed/doc/ext/manual/Plenary_guide_en.pdf 26/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: fa parte del linguaggio settoriale della seduta plenaria del Parlamento Europeo.

TREND Project	
Nome proprio	TREND PROJECT
Acronimo	Si
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi	Commissione Europea: The EU-funded TREND project will address the main problems in endometriosis diagnosis and therapy. Bringing together clinical and translational science experts and industry partners from six European and South American countries, the project will develop non-invasive biomarkers and testing, which will shorten diagnostic delay and reduce unequal access to expensive healthcare.
Riferimenti lessicografici italiani	Commissione Europea: Il progetto TREND, finanziato dall'UE, affronterà i problemi principali nella diagnosi e nella terapia dell'endometriosi. Unendo esperti di scienza clinica e traslazionale e partner industriali provenienti da sei paesi europei e sudamericani, il progetto svilupperà biomarcatori e test non invasivi, che accorceranno il ritardo diagnostico e ridurranno l'accesso impari a un'assistenza sanitaria costosa.
Contesti	
Anno	2020, data della firma

Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://cordis.europa.eu/project/id/101008193/it 26/10/2025 https://cordis.europa.eu/project/id/101008193 26/10/2025
Note	Acronimo di “Translational Research on Endometriosis” (fonte: Commissione Europea)
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nome proprio di un progetto della Commissione Europea.

Horizon Europe	
Nome proprio	HORIZON EUROPE
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Invariabile
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: EU flagship programme to support research and innovation for the period 2021–2027 (IATE: 3576720)
Riferimenti lessicografici italiani	IATE: programma faro dell’UE a sostegno della ricerca e dell’innovazione per il periodo 2021-2027 (IATE: 3576720)
Contesti	Si muove in questa direzione la missione Horizon Europe “Climate-Neutral and Smart Cities” che intende promuovere il percorso di 100 città europee verso il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2030. (La Repubblica, 2024)

	Attraverso Horizon Europe, l'EUSPA stimola lo sviluppo del mercato del settore downstream spaziale dell'UE e sostiene l'adozione di soluzioni basate sullo spazio. I bandi EUSPA rientrano nel pilastro II di Horizon Europe, dove in particolare il Cluster 4 del Programma di Lavoro è dedicato a Digitale, Industria e Spazio. (Ansa, 2025) Le iniziative europee per strappare ricercatori agli Stati Uniti. Ieri era stato annunciato il pacchetto Horizon Europe da 7,3 miliardi di euro. La ministra Bernini: "I ricercatori italiani rischiano di restari fuori" (La Repubblica, 2025)
Anno	2021, data di approvazione
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3576720/en-en-it 26/10/2025 https://www.repubblica.it/green-and-blue/dossier/viaggio-al-centro-del-futuro-ok/2024/11/07/news/horizon_europe_una_nuova_call_da_98_milioni_di_euro_per_rendere_le_citta_piu_intelligenti-423602947/ 26/10/2025 https://www.ansa.it/pressrelease/europa/bandi_europei/2025/09/05/horizon-europe-servizi-e-dati-provenienti-dai-satelliti_f99a32cd-8bd9-43c2-b20b-a407d306e400.html 26/10/2025 https://www.repubblica.it/esteri/2025/05/15/news/ue_125_miliardi_per_i_bandi_curie_von_der_leyen_scientiati_scegliete_l_europa-424205620/ 26/10/2025
Note	Tradotto in italiano con "Orizzonte Europa" (IATE)
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nome proprio di un programma dell'Unione Europea.

Kiel Institute	
Nome proprio	KIEL INSTITUTE
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare

Riferimenti lessicografici inglesi	KIEL INSTITUTE WEBSITE: The Kiel Institute aims to be Europe's preeminent research institute for global economic affairs, combining cutting-edge research on par with leading economics departments with visible and lasting policy impact on the national and international level.
Riferimenti lessicografici italiani	
Contesti	La stima del Kiel Institute sul calo del sostegno militare a Kiev durante la scorsa estate. (La Repubblica, 2025)
	Secondo il Kiel Institute, il think tedesco che traccia l'entità degli aiuti, il totale del supporto europeo già fornito dall'inizio dell'invasione ha superato 160 miliardi di euro (con altri 90 ancora da allocare) (La Stampa, 2025)
	Dai droni turchi ai blindati del Regno Unito: ecco come gli alleati riforniscono Zelensky e il supporto dell'Italia Secondo il Kiel Institute, munizioni e forniture per 111 miliardi di dollari da Bruxelles e Washington (La Stampa, 2024)
Anno	1914, data di fondazione
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://www.kielinstitut.de/ 26/10/2025 https://www.repubblica.it/esteri/2025/10/15/news/ucraina_meno_43_aiuti_militari_causa_trump_no_protezione_attacchi_russia-424914814/ 26/10/2025 https://www.lastampa.it/esteri/2025/08/18/news/kiev_la_partita_decisiva_quanto_vale_davvero_l_aiuto_europeo-15274368/ 26/10/2025 https://www.lastampa.it/esteri/2024/08/16/news/armi_ucraina_unione_europea_usa_regno_unito-14558712/ 26/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nome proprio di un istituto di ricerca.

Gaza Foundation	
Nome proprio	GAZA (HUMANITARIAN) FOUNDATION
Acronimo	No

Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Femminile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	GAZA HUMANITARIAN FOUNDATION WEBSITE: The Gaza Humanitarian Foundation (GHF) is committed to delivering critical emergency food aid to the people of Gaza safely and directly. Working in partnership with NGOs and local Palestinian communities, GHF is ensuring food aid reaches those who need it most.
Riferimenti lessicografici italiani	
Contesti	Il governo israeliano ha affidato alla Gaza Humanitarian Foundation la distribuzione di cibo ma con modalità contestate da Onu e ong. (La Repubblica, 2025)
	La Gaza Foundation (Ghf) ha riferito che due operatori umanitari americani sono rimasti feriti mentre distribuivano cibo ai residenti della Striscia di Gaza. (Ansa, 2025)
	Oltre 130 enti di beneficenza e altre Ong chiedono la chiusura della controversa Gaza Humanitarian Foundation (Ghf), sostenuta da Israele e dagli Stati Uniti. (Ansa, 2025)
Anno	2025, data di fondazione
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://ghf.org/ 26/10/2025 https://www.repubblica.it/esteri/2025/05/26/news/gaza_humanitarian_foundation_ceo_wood_lascia_polemiche-424629715/ 26/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/2025/07/05/gaza-foundation-due-operatori-umanitari-usa-feriti-da-hamas_d544f3a6-cd6f-4b1f-aef5-e798a35c23ab.html 26/10/2025 https://www.ansa.it/ansamed/it/notizie/rubriche/politica/2025/07/01/appello-130-ong-gaza-humanitarian-foundation-deve-essere-chiusa_7f5ef8bd-7ce3-47da-9634-274a9384500f.html 26/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nome proprio della fondazione.

Budapest (Gay) Pride	
Nome proprio	BUDAPEST (GAY) PRIDE
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: annual event or series of events organised to celebrate LGBTIQ+ pride, (self-)acceptance, achievements and rights, and to promote equality and visibility for members of the LGBTIQ+ community (3532439)
Riferimenti lessicografici italiani	Indica l'orgoglio omosessuale: accentuata manifestazione dei diritti e della dignità degli omosessuali contro le proibizioni e i rifiuti di una società che non vuole ammetterli. (Treccani) Serie di atteggiamenti e iniziative non violente (cortei, manifestazioni, campagne di sensibilizzazione) che si svolge ogni anno in tutto il mondo quale momento di orgoglio, rivendicazione e festeggiamento della comunità LGBT+ (IATE) (3532439)
Contesti	Forse, dopo il Pride di Budapest, sarà più chiaro a tutti che i diritti della persona sono cosa di primissimo rilievo politico. (La Repubblica, 2025)
	Budapest Pride, estrema destra tenta di bloccare la parata (Corriere Della Sera, 2025)
	Ue, 'siamo con chi con coraggio era al Budapest Pride' (Ansa, 2025)
Anno	2012 (Treccani)
Adattamento fonetico	<gèi pràid> (Treccani)
Riferimenti	https://www.oed.com/dictionary/gay-pride_n?tab=factsheet#1410768610 27/10/2025 https://www.treccani.it/enciclopedia/gay-pride_(Lessico-del-XXI-Secolo)/ 27/10/2025 https://iate.europa.eu/entry/result/3532439/en-en-it 27/10/2025 https://www.repubblica.it/rubriche/l-amaca/2025/06/29/news/amaca_michele_serra_domenica_29_giugno_2025-424698268/ 27/10/2025 https://video.corriere.it/esteri/budapest-pride-estrema-destra-tenta-di-bloccare-la-parata/81be3c3f-3dd5-41c8-be14-b5db47f1axlk 27/10/2025 https://www.ansa.it/amp/europa/notizie/rubriche/altrenews/2025/07/09/ue-siamo-con-chi-con-coraggio-era-al-budapest-pride_cb9e252e-311d-47cd-bbd5-a84d70ef02ce.html 27/10/2025

Note	Nella stampa italiana si parla più di “Pride di Budapest”, evitando la costruzione inglese.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale socio-culturale e politico legato ai movimenti LGBTQ+, oggi locuzione ampiamente entrata nella lingua generale

(European) Grid Package	
Nome proprio	(EUROPEAN) GRID PACKAGE
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: package of legislative proposals and non-legislative measures to, among other things, simplify the trans-European energy networks, ensure cross-border integrated planning and delivery of projects (especially on interconnectors), streamline permitting, enhance distribution grid planning, boost digitalisation and innovation, and increase the visibility and prioritisation of manufacturing supply needs (3649817)
Riferimenti lessicografici italiani	pacchetto di proposte legislative e misure non legislative presentate dalla Commissione e volte tra l'altro a semplificare le reti transeuropee dell'energia (regolamento TEN-E), a garantire la pianificazione e la realizzazione transfrontaliere integrate dei progetti, in particolare per quanto riguarda gli interconnettori, a razionalizzare le autorizzazioni, a migliorare la pianificazione della rete di distribuzione, a promuovere la digitalizzazione e l'innovazione e ad aumentare la visibilità delle esigenze di approvvigionamento manifatturiero (IATE) (3649817)
Contesti	Per questo la Commissione Europea ha definito una serie di proposte racchiuse nello European Grids Package, che ha lo scopo di snellire gli iter autorizzativi per le infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici (La Stampa, 2025)
	Via libera del Collegio dei commissari al cosiddetto "Grid Package", il pacchetto europeo sulle reti, che segna un nuovo approccio alle infrastrutture energetiche, introducendo una prospettiva veramente europea nella pianificazione delle infrastrutture, accelerando le procedure di autorizzazione e garantendo una ripartizione più equa dei costi relativi ai progetti transfrontalieri. (Ansa, 2025)

	Motus-E accoglie con favore le proposte dello European Grids Package volte anche a snellire gli iter autorizzativi per le infrastrutture di ricarica per i veicoli elettrici. (Ansa, 2025)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3649817/en-en-it 27/10/2025 https://www.lastampa.it/motori/2025/12/11/news/la_commissione_ue_vuole_accelerare_la_diffusione_delle_colonnine_di_ricarica-15430899/ 27/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2025/12/10/la-commissione-presenta-il-piano-per-accelerare-la-connettivita-energetica_cdd8c474-3579-4c37-8bce-089406ebe0dc.html 20/12/2025 https://www.ansa.it/canale_motori/notizie/mondo_motori/2025/12/10/motus-e-il-nuovo-pacchetto-ue-spinge-la-diffusione-delle-colonnine-di-ricarica_ed110f8a-01f3-4c80-98dd-ddf2431d05c4.html 20/12/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale politico delle istituzioni europee.

Green bond	
Nome proprio	GREEN BOND
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare

Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: debt capital instrument issued by a government, international organisation or corporate entity (debtor) to a lender (creditor), providing the borrower with external funds which must be paid back over a certain period of time with either a fixed or variable rate of return, in order to finance an environmental project (3530020)
Riferimenti lessicografici italiani	prestito emesso per finanziare progetti chiave per la lotta al cambiamento climatico (IATE) (3530020)
Contesti	Le obbligazioni green, anche detti green bond, sono titoli di debito in tutto simili a quelli tradizionali, con una clausola differenziale di riferimento: i proventi finanziano esclusivamente progetti con benefici ambientali misurabili (energia rinnovabile, efficienza energetica, trasporti a basse emissioni, gestione idrica e rifiuti, edilizia sostenibile, biodiversità). (Ansa, 2025)
	Ing registra nei primi tre trimestri dell'anno un aumento continuo dei green bond e dei green loan. I data center, con il loro crescente consumo energetico, sono diventati un pilastro fondamentale nella transizione ecologica (La Repubblica, 2025)
	La crescita dei Green Bond è dovuta principalmente a due fattori: da una parte l'ingresso nel mercato delle obbligazioni green da parte delle grandi imprese dei paesi emergenti come Cina ed India, dall'altra la crescente attenzione delle istituzioni sovranazionali al tema della sostenibilità ambientale. (Corriere Della Sera, 2024)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3530020/en-en-it 27/10/2025 https://teleborsa.ansa.it/notiziario/finanza/obbligazioni-green-cosa-sono-come-funzionano-e-quando-convergono-a-emittenti-e-investitori/ 27/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/energitalia/sostenibilita/2025/12/16/news/finanza_green_emessi_nel_2025_oltre_1200_miliardi_di_dollari-425043762/ 20/12/2025 https://video.corriere.it/news/snack-news/green-bond-cosa-sono-e-perche-piacciono-agli-investitori/33f6135a-4e49-4ec0-b181-9053d4034x1k 20/12/2025
Note	IATE utilizza l'espressione "obbligazione verde" per la voce italiana.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale economico delle istituzioni europee.

Blue economy	
Nome proprio	BLUE ECONOMY
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Femminile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: economic system in which the principles of the green economy are applied to the marine and maritime sectors (3545345)
Riferimenti lessicografici italiani	sistema economico che applica i principi dell'economia verde per promuovere una crescita sostenibile nei settori marino e marittimo (IATE) (3545345) Proposta di un modello di sviluppo economico globale che riprende motivi dell'economia verde, potenziandone l'obiettivo, fino all'eliminazione completa delle emissioni di anidride carbonica, cercando nuove tecniche di produzione e migliorando quelle già esistenti. (Treccani)
Contesti	Il Blue Economy Monitor si inserisce in un più ampio ecosistema dedicato alla Blue Economy e ai fondali marini, che coinvolge partner nazionali e internazionali come l'Université PSL di Parigi, SRM Centro Studi e Ricerche, One Ocean Foundation e primarie realtà aziendali. (Ansa, 2025)
	La blue economy vale 217 miliardi, dai cantieri alla subacquea: i settori chiave per l'Italia (Corriere Della Sera, 2025)
	La sostenibilità è la condizione per trasformare la blue economy in un motore stabile di crescita e innovazione. (La Repubblica, 2025)
Anno	2018 (Treccani)
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3545345/en-en-it 27/10/2025 https://www.treccani.it/enciclopedia/blue-economy_(altro)/ 27/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2025/11/05/nasce-losservatorio-blue-economy-di-intesa-sanpaolo-bocconi_27f37467-171a-45c3-9fc9-94acd4850973.html 20/12/2025 https://www.corriere.it/economia/life/nautica/25_dicembre_15/la-blue-economy-vale-217-miliardi-dai-cantieri-alla-subacquea-i-settori-chiave-per-l-italia-7bc3e71f-06b1-4e94-8ba6-c0594cddb1k.shtml 28/12/2025

	https://www.repubblica.it/dossier/economia/top-story/2025/11/05/news/blue_economy_il_mare_vale_64_miliardi_e_oltre_un_milione_di_occupati_per_l_italia-424961578/ 20/12/2025
Note	IATE utilizza l'espressione "economia blu" per la voce italiana.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale economico-ambientale delle istituzioni europee.

Next Generation EU	
Nome proprio	NEXT GENERATION EU
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Femminile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: proposed €750 billion EU emergency recovery instrument which would aim to use funds raised on the financial markets to help repair the immediate economic and social damage caused by the COVID-19 pandemic, kickstart the EU's recovery and prepare for a better future for the next generation (3589927)
Riferimenti lessicografici italiani	strumento europeo di emergenza per la ripresa (" <i>Next Generation EU</i> "), del valore di 750 miliardi di EUR, che integrerà temporaneamente il bilancio dell'UE con nuovi finanziamenti provenienti dai mercati finanziari: i fondi raccolti, convogliati attraverso i programmi dell'UE, contribuiranno a riparare i danni economici e sociali immediati provocati dalla pandemia di coronavirus, a rimettere in sesto l'economia e a preparare un futuro migliore per la prossima generazione (IATE) (3589927) Strumento temporaneo di ripresa economica (talora denominato, impropriamente, <i>Recovery fund</i>) istituito nel luglio 2020 dal Consiglio europeo con l'obiettivo di sostenere e rilanciare le economie nazionali degli Stati membri, duramente colpite dall'emergenza Coronavirus. (Treccani)

Contesti	È quanto emerge dalla valutazione di medio termine della Commissione europea sul dispositivo per la ripresa e la resilienza, lo strumento dell'UE per la ripresa, al centro del piano NextGenerationEU da 800 miliardi di euro, istituito nel febbraio 2021 con il duplice obiettivo di aiutare gli Stati membri a riprendersi dalla pandemia di COVID-19 e di rafforzarne la resilienza, rendendo le loro economie e società "più verdi, più digitali e più competitive". (La Repubblica, 2024)
	Il Next Generation Eu è una formula vincente che non possiamo semplicemente lasciare negli archivi dopo il 2026. (Ansa, 2024)
	In questi giorni, in cui tanto si parla su come progettare e realizzare il Next Generation EU, programma che ci si augura servirà a curare le ferite, economiche e sociali, derivate dalla pandemia COVID-19, non si può non riflettere sul fatto che, dal Settecento in poi, miglioramenti, assai rilevanti della qualità della vita umana siano stati innescati da scoperte delle scienze sperimentali, cui sono seguiti sviluppi tecnologici ed industriali. (Corriere Della Sera, 2021)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://www.treccani.it/enciclopedia/next-generation-eu/?search=Next%20Generation%20EU%2F 27/10/2025 https://iate.europa.eu/entry/result/3589927/en-en-it 27/10/2025 https://finanza.repubblica.it/News/2024/02/22/next-generation-eu-potenzialita-per-aumentare-pil-reale-dell1-4percento-nel-2026-75/ 27/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2024/04/10/gentiloni-next-generation-eu-non-puo-essere-una-parentesi_b1a4b9ce-11c4-4b9d-973b-f8ca29ac7df6.html 27/10/2025 https://www.corriere.it/economia/opinioni/21-ottobre-08/next-generation-ue-perche-serve-ricerca-piu-aperta-competitiva-faab9c4c-2819-11ec-8a6d-f17b9efd9487.shtml 27/10/2025
Note	IATE utilizza l'espressione "strumento dell'Unione europea per la ripresa" per la voce italiana.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale politico-economico delle istituzioni europee.

Choose Europe for Science	
Nome proprio	CHOOSE EUROPE FOR SCIENCE
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile

Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: initiative to boost European competitiveness based on reinforcing academic freedom, increasing research funding and attracting global talent (3650824)
Riferimenti lessicografici italiani	
Contesti	Il summit "Choose Europe for Science", voluto fortemente da Macron, si è tenuto nella Sorbona in presenza di alcuni ministri della Ricerca di paesi come Spagna, Austria e Paesi Bassi. (La Repubblica, 2025) Emmanuel Macron e Ursula von der Leyen si rivolgono oggi ai ricercatori stranieri, minacciati in particolare negli Stati Uniti dalle politiche dell'amministrazione Trump, dando vita a Parigi alla conferenza "Choose Europe for Science" (Scegli l'Europa per la Scienza) che comprenderà il lancio di possibili incoraggiamenti finanziari per attirare gli scienziati. (Ansa, 2025) Oggi abbiamo dato inizio al programma 'Choose Europe for Science' e ci impegniamo a far sì che l'Ue sia la prima destinazione per gli scienziati internazionali e abbiamo messo in campo azioni senza precedenti". (Ansa, 2025)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3650824/en-en-it 27/10/2025 https://www.repubblica.it/politica/2025/05/06/news/universita_ricercatori_summit_francia_europa-424167938/ 27/10/2025 https://www.ansa.it/canale_scienza/notizie/ricerca_istituzioni/2025/05/05/a-parigi-choose-europe-for-science-con-macron-e-von-der-leyen_9acd22be-b350-4c56-8787-3d6e82543f78.html 27/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2025/05/23/-uesaremo-prima-destinazione-per-scienziati-internazionali-_cd69ace6-3e2a-4618-ae83-2c5179079cb5.html 27/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nome proprio di un programma europeo.

Qatar-gate	
Nome proprio	QATAR-GATE
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	
Riferimenti lessicografici italiani	Scandalo internazionale legato agli interessi dello Stato del Qatar. (Treccani)
Contesti	Qatargate, gli emiri provano il contropiede: "L'Ue dimostri che i corruttori siamo noi (La Repubblica, 2022)
	Si estende l'indagine sui metodi adottati dalla giustizia belga nel Qatargate. (Ansa, 2025)
	Un intreccio inestricabile lega politica, imprenditoria e giustizia in Belgio all'ombra dell'inchiesta Qatargate. (Corriere Della Sera, 2023)
Anno	2023 (Treccani)
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://www.treccani.it/vocabolario/neo-qatargate_(Neologismi)/ 27/10/2025 https://www.repubblica.it/esteri/2022/12/21/news/qatargate_sfida_emiri_ue_dimostri_corruzione-380010344/ 27/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/mediooriente/2025/12/09/qatargate-indagini-su-agenti-belgi-per-fuga-di-notizie_7705281a-d503-48bf-a437-a26a73dbd134.html 27/10/2025 https://www.corriere.it/economia/finanza/23_giugno_26/qatargate-massoneria-belgio-giudice-claise-b7e4e4dc-138f-11ee-994f-7a96a4226047.shtml 27/10/2025

Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio giornalistico-giudiziario.

Made in Italy	
Nome proprio	MADE IN ITALY
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	
Riferimenti lessicografici italiani	Espressione utilizzata, a partire dagli anni 1980, per indicare la specializzazione internazionale del sistema produttivo italiano nei settori manifatturieri cosiddetti tradizionali. Rientrano in questa definizione le cosiddette quattro A: abbigliamento (e beni per la persona), arredamento (e articoli per la casa), automotive (inclusa la meccanica) e agroalimentare. (Treccani)
Contesti	Dietro questa attrattività non c'è solo il patrimonio storico-artistico, ma l'intero sistema made in Italy, nella sua accezione più ampia. (La Repubblica, 2025)
	Negli ultimi dieci anni il valore ipotetico di mercato delle grandi aziende del made in Italy è quasi raddoppiato (Corriere Della Sera, 2025)
	La scomparsa di Giorgio si porta via l'ultimo tassello di quel puzzle che dagli Anni '70 fino ai '90 ha disegnato la grandezza estetica (ed economica) della vanità, con la nascita in Italia del made in Italy. (La Stampa, 2025)
Anno	1980 (Treccani)

Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://www.treccani.it/enciclopedia/made-in-italy_(Dizionario-di-Economia-e-Finanza)/ 27/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/dossier/lo-stato-del-turismo/2025/09/24/news/arte_design_e_buongusto_il_made_in_italy_che_piace-424867335/ 27/10/2025 https://www.corriere.it/economia/aziende/cards/il-rally-del-made-in-italy-in-10-anni-il-valore-delle-grandi-aziende-e-raddoppiato/limpennata-delllev-il-valore-dimpresa_principale.shtml 27/10/2025 https://www.lastampa.it/cronaca/2025/09/06/news/armani_made_in_italy_futuro_finanza-15297388/ 27/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: solo in Treccani. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nasce come espressione del linguaggio economico-commerciale e istituzionale, oggi è una locuzione pienamente entrata nella lingua generale come marchio identitario di qualità e origine dei prodotti.

Business Europe	
Nome proprio	BUSINESS EUROPE
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: Europe's largest business organisation, a leading advocate for growth and competitiveness at the EU level (791345)

Riferimenti lessicografici italiani	organizzazione, istituita nel 1958, che riunisce 41 associazioni nazionali di rappresentanza delle imprese, provenienti da 35 paesi (paesi membri dell'UE e paesi candidati all'adesione o membri dello Spazio economico europeo) e rappresenta oltre 20 milioni di imprese; è la principale federazione dell'industria a livello europeo e ha il compito di garantire che gli interessi delle imprese siano rappresentati e difesi di fronte alle istituzioni europee (IATE: 791345)
Contesti	Una Brexit "senza accordo è una ricetta per il disastro e dovrebbe essere assolutamente esclusa". A lanciare l'allarme, il Direttore Generale di BusinessEurope (la Confindustria europea) Markus J. Beyrer, secondo il quale un'uscita disordinata del Regno Unito sarebbe estremamente dannosa per tutti e provocherebbe danni ingenti per cittadini e aziende nel Regno Unito e nell'Ue. (La Repubblica, 2019) Usa e Cina ci battono in innovazione e un Europa c'è una inflazione normativa. Parla Markus J. Beyrer, direttore generale di BusinessEurope, che interverrà alla conferenza: "la transizione energetica come driver per la competitività delle imprese" organizzata dal B7 di Confindustria. (Corriere Della Sera, 2024) "L'annuncio di oggi ha creato lo slancio per far progredire il nostro vitale partenariato economico, ma ora dobbiamo vedere progressi reali nel rendere più facile il commercio di beni e servizi". Lo dichiara Markus J. Beyrer, direttore generale di Business Europe, la Confindustria europea. (Ansa, 2025)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/791345/en-en-it 27/10/2025 https://finanza.repubblica.it/mobile/News/2019/09/16/brexit_busesseurope_no_deal_sarebbe_disastro_-11/ 27/10/2025 https://www.corriere.it/economia/energie/24_aprile_28/meno-norme-e-piu-investimenti-in-ricerca-e-sviluppo-cosi-bruxelles-difendera-la-competitivita-delle-aziende-e8ace51a-74f5-41f7-b0e4-442f955f3x1k.shtml 27/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2025/05/19/imprese-ue-bene-accordo-con-londra-ma-progressi-siano-reali_4945cfb7-d0ea-4560-a1fd-0452f1bff18c.html 27/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: denominazione istituzionale del linguaggio economico-politico e della rappresentanza imprenditoriale europea-

West Bank	
Nome proprio	WEST BANK

Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: landlocked territory occupying around 5,655 km2 and located west of the Jordan river and the Dead Sea between Jordan and Israel, which, along with the Gaza Strip, makes up the Palestinian territories (766210)
Riferimenti lessicografici italiani	parte della Palestina (comprendente, fra l'altro, il settore orientale di Gerusalemme), detta anche West Bank, con riferimento al territorio situato sulla riva occidentale del fiume Giordano, che fu annessa alla Giordania nel 1950 e occupata da Israele nel giugno 1967 (IATE: 766210)
Contesti	La promessa di Trump ai Paesi arabi: "Israele non annetterà la West Bank" (La Repubblica, 2025)
	Il testo, di una decina di pagine, esamina anche le "violenze dei coloni" nella West Bank e il "trend negativo di discriminazione e oppressione" ai danni dei palestinesi. (Ansa, 2025)
	Risponde al telefono con la voce affranta da una giornata di cattive notizie: muoiono i palestinesi, muoiono gli israeliani in una spirale di violenza che ora rischia di travolgere anche la West Bank. (La Repubblica, 2025)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/766210/en-en-it 27/10/2025 https://www.repubblica.it/esteri/2025/09/25/news/promessa_trump_paesi_arabi_israele_west_bank-424868706/ 27/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/europa/2025/06/20/il-report-ue-su-israele-su-gaza-mancano-veri-indagini_529a154f-eaab-4162-8834-00969213691b.html 27/10/2025 https://www.repubblica.it/esteri/2025/09/09/news/israele_intervista_milshtein-424834966/ 27/10/2025
Note	Su IATE compare la voce italiana "Cisgiordania"
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: nome proprio di uno stato in inglese.

Affordable Energy Action Plan	
Nome proprio	AFFORDABLE ENERGY ACTION PLAN
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: action plan created to secure access in the EU to cheaper energy and to to lower system costs through investments, infrastructure and cooperation (3648190)
Riferimenti lessicografici italiani	piano d'azione creato per garantire un alle famiglie e ai clienti industriali dell'UE un più ampio accesso diretto all'energia a basso costo attraverso una serie di misure per mobilitare gli investimenti privati, migliorare la pianificazione delle reti, aumentare la digitalizzazione e ottimizzare l'uso della rete esistente (IATE: 3648190)
Contesti	L'Affordable Energy Action Plan delinea, invece, delinea le misure di breve periodo che la Commissione intende mettere in campo per abbassare i costi energetici, completare la realizzazione dell'Unione dell'energia, attrarre maggiori investimenti e farsi trovare preparati alle possibili crisi. (Notiziario Chimico Farmaceutico, 2025)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3648190/en-en-it 27/10/2025 https://www.notiziariochimicofarmaceutico.it/2025/03/05/il-nuovo-clean-industrial-deal-e-laffordable-energy-action-plan/ 27/10/2025

Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale politico-istituzionale ed energetico.

Critical Medicines Act	
Nome proprio	CRITICAL MEDICINES ACT
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: proposed legal act seeking to strengthen the EU's security of medicines supply (3645305)
Riferimenti lessicografici italiani	iniziativa legislativa proposta per l'UE sui medicinali critici che dovrebbe rafforzare la sicurezza dell'approvvigionamento di medicinali dell'UE (IATE: 3645305)
Contesti	Prevenire la carenza di medicinali e riportare le industrie farmaceutiche nell'Unione Europea: sono gli obiettivi principali del Critical Medicines Act, che la Commissione presenterà martedì 11 a Strasburgo, durante la Sessione Plenaria del Parlamento Europeo. (La Repubblica, 2025)
	La proposta del Critical Medicines Act mira a rafforzare la produzione interna, diversificare le fonti e attrarre investimenti". (Ansa, 2025)
	Per martedì 11 marzo infatti è prevista la discussione sul Critical Medicines Act, un provvedimento che la commissione studia dal 2023, da quando dopo il Covid, quando eravamo alla disperata ricerca di mascherine, ci siamo accorti che una qualunque strozzatura nei canali di approvvigionamento sanitari può costare un numero enorme di vite. (La Repubblica, 2025)
Anno	

Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3645305/en-en-it 27/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/2025/03/08/news/la_commissione_ue_presenta_il_piano_sui_farmaci_critici-424049540/ 27/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2025/05/14/moratti-fi-lue-garantisca-laccesso-ai-medicinali-essenziali_cd6bfe8b-dac5-45e5-a5e5-2ac17436c882.html 27/10/2025 https://www.repubblica.it/cronaca/2025/03/11/news/farmaci_europa_allarme_ministri_salute-424055827/ 27/10/2025
Note	IATE inserisce la traduzione italiana “atto legislativo sui medicinali critici”
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale politico-istituzionale e sanitario.

Green Deal Industrial Plan	
Nome proprio	GREEN DEAL INDUSTRIAL PLAN
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: EU plan that forms part of the European Green Deal, which sets Europe on the path to climate neutrality, and will enable Europe to lead the way globally in the net-zero industrial age (3633792)

Riferimenti lessicografici italiani	piano dell'UE che fa parte del Green Deal europeo, che metterà l'Europa sulla strada della neutralità climatica e le consentirà di assumere un ruolo guida a livello mondiale nell'era industriale a zero emissioni nette (IATE: 3633792)
Contesti	Proprio per questi motivi, l'EU ha annunciato nel gennaio 2023 il Green Deal Industrial Plan, il quale ha cominciato a prendere forma concreta nel 2024, con l'adozione di misure legislative e finanziarie fondamentali che nel 2025 sono in fase di attuazione su larga scala. (Modofluido, 2025)
	Il Green Deal Industrial Plan va a innestarsi sul Green Deal europeo e su REPowerEU. Si basa su quattro pilastri: contesto normativo prevedibile e semplificato, accelerazione dell'accesso ai finanziamenti, miglioramento delle competenze e libero scambio per catene di approvvigionamento resilienti. (Circular Economy Network, 2023)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3633792/en-en-it 28/10/2025 https://modofluido.hydac.it/green-deal-industrial-plan 28/10/2025 https://circulareconomynetwork.it/2023/02/03/grean-deal-industrial-plan/ 28/10/2025
Note	IATE inserisce la traduzione italiana “piano industriale del Green Deal per l'era a zero emissioni nette”
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio istituzionale politico-economico dell'Unione europea.

ReArm Europe	
Nome proprio	REARM EUROPE
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile

Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: set of proposals, put forward by the European Commission in March 2025, to quickly and significantly increase defence spending—that could mobilise close to EUR 800 billion in order to respond to the immediate need to support Ukraine and to address Europe’s long-term responsibility for its own security (3649829)
Riferimenti lessicografici italiani	piano da 800 miliardi per rafforzare la difesa dell'Unione Europea e ridurre la dipendenza dagli Stati Uniti dopo la frenata del sostegno militare americano all'Ucraina. (Treccani)
Contesti	Dal punto di vista economico il “ReArm Europe” che poi è diventato “Readiness 2030” non è sufficiente a creare una barriera difensiva efficace. (La Repubblica, 2025) Von der Leyen ora porterà la sua idea - articolata su cinque pilastri impacchettati col nome-titolo 'Rearm Europe' - al vertice straordinario dei leader di giovedì prossimo per un primo confronto, con l'intenzione di lavorare ai testi legislativi in tempo per il Consiglio Europeo di fine marzo. (Ansa, 2025) La presidente della Commissione europea ha svelato il piano ReArm Europe, in 5 punti: prestiti per 150 miliardi, possibile utilizzo dei fondi di coesione. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3649829/en-en-it 28/10/2025 https://modofluido.hydac.it/green-deal-industrial-plan 28/10/2025 https://www.repubblica.it/esteri/2025/10/09/news/risoluzione_ue_difesa_comune-424900159/ 28/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/mondo/europa/2025/03/04/von-der-leyen-presenta-rearm-europe-piano-da-800-miliardi-per_29c9cb40-817d-4fb6-8d60-fe3be4271387.html 28/10/2025 https://www.corriere.it/economia/finanza/25_marzo_04/piano-rearm-europe-432f3680-2406-45eb-b3ba-f4b018ca8xlk.shtml 28/10/2025
Note	IATE non inserisce la scheda italiana del termine
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio politico-istituzionale dell'Unione europea.

GDP	
Nome proprio	GDP (Gross Domestic Product)
Acronimo	SI
Categoria grammaticale	Acronimo
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: monetary value of all the goods and services produced by an economy over a specified period (110444)
Riferimenti lessicografici italiani	Corrisponde alla produzione totale di beni e servizi dell'economia, diminuita dei consumi intermedi e aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni. E' considerato la misura della ricchezza prodotta in un determinato periodo. (IATE: 110444)
Contesti	Il Pil italiano nel terzo trimestre 2025, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è rimasto stazionario rispetto al trimestre precedente ed è cresciuto dello 0,4% in termini tendenziali. (Ansa, 2025)
	Pil allo 0,5% nel 2025 e allo 0,7% nel 2026, con un potenziale effetto espansivo di un decimale derivante dalla manovra. (Il Sole 24 Ore, 2025)
	Il 2025 chiude senza recessione: oro e Borse ai massimi, spread in calo e Pil italiano atteso allo 0,7% secondo Prometeia. (Corriere della Sera, 2025)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/1104444/en-en-it 28/10/2025 https://modofluido.hydac.it/green-deal-industrial-plan 28/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/economia/2025/10/30/istat-pil-terzo-trimestre-fermo_c3e422fa-25b6-4a7d-9ce1-faf5ca3121af.html 30/12/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/via-libera-cdm-documento-programmatico-finanza-pubblica-AHA7UvxC 28/10/2025 https://www.corriere.it/economia/opinioni/25_dicembre_23/il-miracoloso-2025-dell-italia-borse-ai-massimi-spread-in-calo-e-pil-in-crescita-ma-con-la-fine-del-pnrr-cosa-accadrà-de80ba06-e0f5-4801-bc40-62645f813xlk.shtml 30/12/2025

Note	- IATE inserisce la traduzione italiana del termine: PIL, Prodotto Interno Lordo. - Nella stampa italiana, si utilizza principalmente la traduzione del termine (PIL).
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: acronimo del linguaggio settoriale economico-statistico.

SURE	
Nome proprio	SURE (Support mitigating Unemployment Risks in Emergency)
Acronimo	Si
Categoria grammaticale	Acronimo
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: financial assistance instrument (lending scheme) to mitigate the socio-economic impact of the COVID-19 outbreak by supporting short-time work schemes and similar measures to protect employees and self-employed workers and thus reduce the incidence of unemployment and loss of income (3589328)
Riferimenti lessicografici italiani	strumento di assistenza finanziari volto ad attenuare l'impatto socioeconomico della pandemia di Covid-19 mediante il sostegno a regimi di riduzione dell'orario di lavoro e misure analoghe, per tutelare i lavoratori dipendenti e quelli autonomi dal rischio di disoccupazione e perdita di reddito. (IATE: 3589328)
Contesti	Sarà probabilmente la prima linea di credito fornita dall'Unione Europea ad essere utilizzata dal nostro Paese, certamente è quella oggetto di minori discussioni, la più "sicura" da un punto di vista politico, se vogliamo giocare con l'acronimo prescelto per questo programma di aiuti, SURE, in inglese "sicuro, certo". (La Repubblica, 2020)
	Oggi la Commissione Ue propone il primo pacchetto di 81 miliardi per Sure, il sostegno ai meccanismi tipo cassa integrazione. Destinatari 15 Paesi, 27 miliardi per l'Italia. (La Repubblica, 2020)
	Nell'ambito del programma Sure, la Commissione Europea ha riconosciuto al nostro Paese 27,4 miliardi di euro, l'importo maggiore fra quelli assegnati ai diversi Stati europei. (Il Sole 24 Ore, 2020)

Anno	2020 (IATE)
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3589328/en-en-it 29/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rapporti/obiettivo-capitale/mercati/2020/06/17/news/il_programma_sure-259491027/ 29/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/2020/08/24/news/bruxelles_presenta_al_consiglio_ue_le_proposte_per_il_sure_all_italia_24_7_miliardi_di_aiuti_per_il_lavoro-265362427/ 29/10/2025 https://www.ilsole24ore.com/art/coronavirus-l-italia-274-miliardi-aiuti-ue-sure-ADI0Nok 29/10/2025
Note	IATE inserisce la spiegazione italiana dell'acronimo: "strumento europeo di sostegno temporaneo per attenuare i rischi di disoccupazione nello stato di emergenza"
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: acronimo del linguaggio politico-economico e istituzionale dell'Unione Europea

Technical Support Instrument	
Nome proprio	TECHNICAL SUPPORT INSTRUMENT
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: EU programme which aims to promote the EU's economic, social and territorial cohesion by supporting Member States' efforts to implement reforms, specifically by assisting national authorities in their endeavours to design, develop and implement reforms and to prepare, amend, implement and revise recovery and resilience plans pursuant to Regulation (EU) 2021/241 (3578202)

Riferimenti lessicografici italiani	strumento successore del programma di sostegno alle riforme strutturali destinato a garantire che la Commissione possa continuare a fornire consulenza mirata sul terreno per far sì che gli Stati membri dispongano della capacità istituzionale e amministrativa necessaria a elaborare e attuare riforme a favore della crescita e siano in grado di rafforzare la resilienza delle economie europee attraverso strutture amministrative efficienti e ben funzionanti. (IATE: 3578202)
Contesti	Il Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021, ha istituito uno Strumento di sostegno tecnico (Technical Support Instrument, TSI > sito della Commissione europea) quale successore del programma di supporto alle riforme strutturali SRSP lanciato nel 2015 su iniziativa del Presidente Juncker e che ha operato nel periodo 2017-2020. (Dipartimento per gli Affari europei, 2021) Lo strumento di sostegno tecnico¹ (SST) è il programma dell'UE che dal 2021 fornisce agli Stati membri dell'UE competenze tecniche su misura per concepire e attuare le riforme. Il suo obiettivo generale è promuovere la coesione economica, sociale e territoriale dell'UE sostenendo gli Stati membri nell'attuazione delle riforme necessarie a conseguire la ripresa economica e sociale, la resilienza e la convergenza economica e sociale verso l'alto. (EUR-Lex, 2021) Lo strumento di sostegno tecnico (SST) è il principale strumento di cui dispone la Commissione per sostenere sotto l'aspetto tecnico le riforme negli Stati membri dell'UE, su richiesta delle autorità nazionali. (Commissione europea, 2022)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3578202/en-en-it 29/10/2025 https://www.affarieuropei.gov.it/it/attivita/strumento-di-supporto-tecnico-alle-riforme/ 29/10/2025 https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CONSIL:ST_6124_2024_INIT 29/10/2025 https://ec.europa.eu/commission/presscorner/api/files/document/print/it/qanda_22_1523/QANDA_22_1523_IT.pdf 29/10/2025
Note	IATE inserisce la traduzione italiana del termine: “strumento di sostegno tecnico”. La variante italiana viene utilizzata molto più spesso nella stampa e nelle comunicazioni istituzionali.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale politico-istituzionale ed economico dell'Unione Europea.

Health at a glance: Europe 2024	
Nome proprio	HEALTH AT A GLANCE: EUROPE 2024
Acronimo	No

Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	The 2024 edition of <i>Health at a Glance: Europe</i> examines the major challenges facing European health systems in the aftermath of the COVID-19 pandemic. (OCDE)
Riferimenti lessicografici italiani	L'edizione 2024 di <i>Health at a Glance: Europa</i> esamina le principali sfide sanitarie e come sviluppare sistemi sanitari più forti e resilienti in un panorama sanitario in rapida evoluzione: nuove tecnologie e IA, resistenza antimicrobica, una società che invecchia con molteplici esigenze sanitarie. (Commissione europea)
Contesti	Elaborata dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE) in collaborazione con la Commissione europea, la serie di relazioni "<i>Health at a Glance: Europe</i>" misura i progressi compiuti verso sistemi sanitari efficaci, accessibili e resilienti nell'ambito dell'UE. (Commissione Europea) L'edizione 2024 del rapporto Health at a Glance: Europe illustra lo stato dei sistemi sanitari in fase di ripresa dalla pandemia di COVID-19, e ne evidenzia le sfide e le opportunità derivanti dalla digitalizzazione, dal cambiamento climatico e dai cambiamenti demografici. Il rapporto di quest'anno si concentra su due temi cardine e correlati: la carenza di personale sanitario e la promozione di una longevità sana nella popolazione. (Federfarma, 2024)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://www.oecd.org/en/publications/health-at-a-glance-europe-2024_b3704e14-en.html 29/10/2025 https://health.ec.europa.eu/state-health-eu/health-glance-europe/health-glance-europe-2024_en?prefLang=it&etrans=it 29/10/2025 https://health.ec.europa.eu/state-health-eu/health-glance-europe_it 29/10/2025 https://www.federfarma.it/Documenti/Filodiretto/2024/sintesi-health-at-glance2024.aspx 29/10/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: titolo di un report istituzionale del linguaggio settoriale sanitario e statistico (UE–OCSE).

EU4Health	
Nome proprio	EU4HEALTH (PROGRAMME)
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: EU action plan in the field of health for the period 2021-2027 (3590014)
Riferimenti lessicografici italiani	programma dell'UE relativo alla salute per il periodo 2021-27 che integra le politiche degli Stati membri, al fine di migliorare la salute umana in tutta l'Unione e garantire un elevato livello di protezione della salute umana in tutte le politiche e attività dell'Unione (IATE: 3590014)
Contesti	Il programma EU4Health riflette bene questa esigenza: proteggere i cittadini dalle minacce sanitarie transfrontaliere è tra le sue priorità di finanziamento. (La Repubblica, 2023)
	Il 10 novembre è stato raggiunto un accordo politico per triplicare la dotazione di EU4Health: da 1,7 a 5,1 miliardi, da utilizzare tra il 2021 e il 2027 per rafforzare l'Europa in caso di gravi minacce sanitarie. (Corriere Della Sera, s.d.)
	La Commissione europea e il governo montenegrino hanno firmato venerdì un accordo che associa il paese balcanico al programma EU4Health, che consentirà al sistema sanitario del Paese di rispondere meglio alle esigenze immediate e di contribuire alla ripresa a lungo termine. (Ansa, 2024)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3590014/en-en-it 29/10/2025 https://finanza.repubblica.it/mobile/News/2023/06/30/vaccini_ue_eu4health_firmato_accordo_quadro_per_garantire_risposta_rapida_a_futur_e_crisi_sanitarie-133/ 29/10/2025 https://studio.corriere.it/parlamento_europeo-sa1-vaccini/ 29/10/2025 https://www.ansa.it/nuova_europa/it/notizie/rubriche/politica/2024/01/20/intesa-ue-montenegro-accesso-a-fondi-del-programma-eu4health_2c6df0c9-8e95-4905-895e-8287cd3f0f6c.html 29/10/2025

Note	IATE inserisce la traduzione del programma, denominandolo “programma UE per la salute”
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: denominazione di un programma dell'Unione Europea nel linguaggio settoriale politico-istituzionale e sanitario.

Erasmus+ (Plus)	
Nome proprio	ERASMUS+/ERASMUS PLUS
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: EU programme for education, training, youth and sport proposed by the European Commission on 23 November 2011 (3539785)
Riferimenti lessicografici italiani	programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa (IATE: 3539785)
Contesti	Guardando al futuro del programma Erasmus Plus 2028-2034, l'Italia ritiene fondamentale consolidare e rafforzare questa architettura. (Ansa, 2025)
	A circa tre anni dal lancio della fase di programmazione 2021-2027, il programma Erasmus+ conferma i successi della precedente edizione. (La Stampa, 2023)
	È la fotografia racchiusa nelle ultime comunicazioni Ue sul budget 2026 del progetto Erasmus+, che da quasi 40 anni sostiene la mobilità studentesca (e non solo) nel Vecchio continente. (Il Sole 24 Ore, 2025)
Anno	

Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3539785/en-en-it 29/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/altrenews/2025/11/27/abodi-consolidare-architettura-programma-erasmus_0b0eee36-1d3b-4fbb-816d-ead0b6235ce5.html 01/12/2025 Erasmus+, con il programma europeo 4 ragazzi su 10 hanno lavorato all'estero - La Stampa 29/10/2025 Fondi Erasmus+ 2026: le scuole vincono, le università pareggiano - Il Sole 24 ORE 01/12/2025
Note	
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: denominazione istituzionale del linguaggio politico-educativo dell'Unione Europea, ampiamente entrato nella lingua generale, soprattutto tra studenti e nel discorso mediatico, pur mantenendo un'origine tecnico-istituzionale.

Chips Act	
Nome proprio	CHIPS ACT
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: EU act to support research into and production of semiconductors (chips), announced by President von der Leyen in her 2021 State of the Union Address and adopted in September 2023 (3619951)

Riferimenti lessicografici italiani	proposta di regolamento europeo volto ad aggregare le capacità di ricerca, progettazione e sperimentazione di livello mondiale disponibili nell'UE, coordinare gli investimenti UE e nazionali lungo la catena del valore e creare un ecosistema europeo dei chip all'avanguardia (IATE: 3619951)
Contesti	Il piano Ue, chiamato Chips Act, prevede che l'Unione metta a bilancio 3,3 miliardi di quelli che si pensano di mobilitare. (La Repubblica, 2023) In una dichiarazione congiunta sui semiconduttori, promossa dai Paesi Bassi, i Ventisette chiedono “una solida revisione del Chips Act Ue” volta a stimolare “la continua crescita di un ecosistema europeo dei semiconduttori solido e innovativo”. (Ansa, 2025) «Il vostro Chips Act è una cosa orribile, orribile. Diamo centinaia di miliardi di dollari e non significa niente. Prendono i nostri soldi e non li spendono» ha detto il tycoon, che ha anche aggiunto: «Dovreste sbarazzarvi del Chips Act e qualsiasi cosa rimanga, signor Presidente, dovreste usarla per ridurre il debito». (Il Sole 24 Ore, 2025)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3619951/en-en-it 29/10/2025 Via libera definitivo al Chips Act. Il piano Ue muoverà 43 miliardi di investimenti - la Repubblica 29/10/2025 Stati Ue chiedono revisione Chips Act, "Target 20% irrealistico" - Sviluppo sostenibile e digitale - Ansa.it 29/10/2025 Perché Trump vuole bloccare il Chips Act, e cosa significa per il mercato - Il Sole 24 ORE 29/10/2025
Note	Treccani inserisce la voce italiana “regolamento sui chip” e la segnala come “da preferire”.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale politico-istituzionale ed economico-tecnologico.

Bitcoin	
Nome proprio	BITCOIN
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Sostantivo
Genere	Maschile

Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: virtual currency scheme based on a peer-to-peer network (3556312)
Riferimenti lessicografici italiani	criptovaluta basata sulla tecnologia blockchain, ovvero su un sistema di archiviazione e trasmissione di informazioni che opera senza un organo di controllo centrale (IATE: 3556312)
Contesti	Donald Trump ha firmato un ordine esecutivo che istituisce una "riserva strategica di Bitcoin". Lo ha annunciato lo zar della Casa Bianca per le criptovalute, David Sacks. (La Repubblica, 2025) Anche Intesa Sanpaolo investe sulla regina delle criptovalute. La prima banca italiana per prestiti e capitalizzazione di Borsa ha acquistato 11 bitcoin per un controvalore attorno al milione di euro, ha confermato un portavoce. (Corriere Della Sera, 2025) Il prezzo del bitcoin è arrivato a scendere del 5,7% dopo l'annuncio di Washington dell'istituzione di una "riserva strategica" della valuta composta da asset digitali confiscati dal sistema giudiziario americano, con il mercato che si è mostrato deluso per il fatto che non sia prevista alcuna politica di acquisti pubblici di criptovalute. (Ansa, 2025)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3556312/en-en-it 30/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/2025/03/07/news/trump_crea_una_riserva_strategica_di_bitcoin-424047508/ 30/10/2025 https://www.corriere.it/economia/finanza/25_gennaio_14/intesa-sanpaolo-perche-ha-comprato-11-bitcoin-per-un-milione-e-la-prima-grande-banca-italiana-che-investe-in-criptovalute-831f4cc5-02af-4dbe-b405-851d44140x1k.shtml 30/10/2025 https://www.ansa.it/sito/notizie/topnews/2025/03/07/bitcoin-crolla-del-5-su-annuncio-usa-di-riserva-strategica_8ebd00b8-2f29-4ae9-896a-2ff8f0e0f4fa.html 30/10/2025
Note	Treccani non riporta la voce "Bitcoin", ma la inserisce nella scheda del termine "criptovaluta".
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale informatico-finanziario e crittografico, ma ampiamente entrato nella lingua generale.

Digital Services Act	
Nome proprio	DIGITAL SERVICES ACT
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Maschile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: regulation which will contribute to the proper functioning of the internal market for intermediary services by setting out harmonised rules for a safe, predictable and trusted online environment that facilitates innovation and in which fundamental rights are effectively protected (3582127)
Riferimenti lessicografici italiani	regolamento volto a contribuire al corretto funzionamento del mercato interno dei servizi intermediari stabilendo norme armonizzate per un ambiente online sicuro, prevedibile e affidabile che faciliti l'innovazione e in cui i diritti fondamentali sanciti dalla Carta, compreso il principio della protezione dei consumatori, siano tutelati in modo effettivo (IATE: 3582127)
Contesti	Da venerdì 25 agosto inizia l'applicazione delle nuove regole sulla responsabilità delle piattaforme per i contenuti online, il Digital Services Act (DSA). Si tratta di una vera e propria rivoluzione visto che la norma precedente del 2000 era nata da considerazioni fatte a metà degli anni '90 e da tempo mal si applicavano al web delle piattaforme. (La Repubblica, 2023)
	L'entrata in vigore del Digital Service Act, provvedimento che rafforzerà la censura su Internet, deciso passo in avanti verso la 'cinesizzazione' del concetto di libertà di espressione in Europa, ci allarma e ci preoccupa. (Ansa, 2023)
	Dopo essere entrato in vigore il 16 novembre 2022, oggi, 25 agosto, inizia davvero l'era del Digital Services Act, una nuova regolamentazione dell'Unione europea che ha l'obiettivo di «creare uno spazio digitale più sicuro, in cui i diritti fondamentali degli utenti siano protetti e a stabilire condizioni di parità per le imprese», come spiegato sul sito ufficiale. (Corriere Della Sera, 2023)
Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3582127/en-en-it 30/10/2025 https://www.repubblica.it/tecnologia/2023/08/25/news/digital_service_act_cosa_prevede_legge_big_tech-412132215/ 30/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/voceeurodeputati/2023/08/24/lega-digital-service-act-e-legge-bavaglio-ue_029a1184-39b2-4183-b3cd-f2fd44588dae.html 30/10/2025 https://www.corriere.it/tecnologia/cards/il-digital-services-act-entra-in-vigore-come-facebook-tiktok-google-e-le-altre-big-tech-si-adegua-no-alle-nuove-regole-ue/cose-il-digital-services-act_principale.shtml 30/10/2025

Note	IATE inserisce, nella scheda italiana, la traduzione corrispondente: “regolamento sui servizi digitali”.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale politico-istituzionale e giuridico dell'Unione Europea.

Big Tech	
Nome proprio	BIG TECH
Acronimo	No
Categoria grammaticale	Locuzione sostantivale
Genere	Femminile
Numero	Singolare
Riferimenti lessicografici inglesi	IATE: largest and most dominant companies in the information technology industry (3589192)
Riferimenti lessicografici italiani	le multinazionali più grandi e dominanti nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (IATE: 3589192)
Contesti	Già al secondo giorno del secondo mandato di Trump si è capito perché i numeri uno delle Big Tech statunitensi Jeff Bezos, Sundar Pichai, Mark Zuckerberg e Tim Cook fossero seduti in prima fila alla cerimonia di inaugurazione in Campidoglio. (La Repubblica, 2025)
	La Commissione europea nel 2024 ha alzato il tiro contro le Big Tech. Con l'entrata in vigore degli obblighi del Digital markets act per i giganti digitali designati nel 2023 come gatekeeper - capaci di dominare interi segmenti di mercato -, Bruxelles ha aperto sei istruttorie per sospette violazioni contro Alphabet (casa madre di Google), Apple e Meta, e avviato verifiche preliminari su Amazon. (Ansa, 2025)
	Per entrambi i Big Tech il futuro non è nei loro originali business, la pubblicità online di Google e il software di Microsoft per i personal computer. È nell'applicazione dell'intelligenza artificiale al cloud computing, l'erogazione via Internet di servizi come l'archiviazione e l'elaborazione dati. (Corriere Della Sera, 2023)

Anno	
Adattamento fonetico	
Riferimenti	https://iate.europa.eu/entry/result/3589192/en-en-it 30/10/2025 https://www.repubblica.it/economia/rubriche/outlook/2025/01/22/news/ecco_perche_i_ceo_delle_big_tech_erano_all_inaugurazione_di_trump_gilti_contro_minimum_tax-423954628/ 30/10/2025 https://www.ansa.it/europa/notizie/rubriche/voceeurodeputati/2023/08/24/lega-digital-service-act-e-legge-bavaglio-ue_029a1184-39b2-4183-b3cd-f2fd44588dae.html 30/10/2025 https://www.corriere.it/economia/innovazione/intelligenza-artificiale/23_agosto_05/big-tech-piu-grandi-stati-perche-crescono-diventano-troppo-potenti-fa37c54c-2fce-11ee-bc93-6020de2932f2.shtml 30/10/2025
Note	IATE inserisce, nella scheda italiana, la traduzione corrispondente: “grandi imprese tecnologiche”.
Carattere neologico	1. PRESENZA NEI DIZIONARI DI LINGUA GENERALE: no. 2. LINGUAGGIO SETTORIALE/LINGUA GENERALE: linguaggio settoriale economico-tecnologico e giornalistico, parzialmente integrato nella lingua generale.